

QUOTIDIANO DI TRIESTE - FONDATA NEL 1881

In Italia € 2,00 (quotidiano + € 0,50 Specchio)

Slovenia € 1,50
Croazia € 1,50

ANNO 143
N° 41

TRIESTE - VIA MAZZINI 14
TEL. 040 3733111

GORIZIA - C.SO ITALIA 74, TEL. 0481 530035
MONFALCONE - VIA F. LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

www.ilpiccolo.it
EMAIL: piccolo@ilpiccolo.it

POSTE ITALIANE SPA - SPED. ABB. POST.
353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004)
ART. 1, COM. 1, DCB TS



La nostra carta proviene
da materiali riciclati o da foreste
gestite in maniera sostenibile



LA GUERRA IN UCRAINA

L'accusa di Washington a Mosca «Commissi atti contro l'umanità»

AUDINO / A PAG. 2



IL TERREMOTO IN TURCHIA E SIRIA

Il calciatore Christian Atzu tra le 45 mila vittime del sisma

ZONCA / PAG. 4



POLITICA

GOVERNO

La sottosegretaria Montaruli dopo la condanna si dimette



Augusta Montaruli

Due giorni fa, la condanna definitiva ad un anno e 6 mesi per peculato nell'inchiesta sulla Rimborsopoli in Regione Piemonte. Ieri la sottosegretaria di Fdi Augusta Montaruli si è dimessa. **GRIGNETTI / A PAG. 11**

VERSO IL VOTO

Fratelli d'Italia apre il totogiunta Giacomelli chiede le Infrastrutture

Si deve ancora votare per le regionali, ma è già toto giunta. E, sin d'ora, non mancano attriti e invidie. Nulla di strano. **BALLICO / A PAG. 13**

LE IDEE

La grande fuga degli elettori e il metaverso della politica

Chi segue anche distrattamente la politica ricorderà la parola d'ordine che accompagnò la fondazione e i primi passi del Pd. **PACINI / A PAG. 27**



Superbonus L'allarme del mondo dell'edilizia

TONERO E CODAGNONE / ALLE PAG. 8 E 9

IL PIANO ATER 2023

Caro energia Bolletta a rate negli alloggi popolari

Misura per aiutare le 1500 famiglie che vivono nei condomini con riscaldamento centralizzato

TONERO / A PAG. 29

LA DIOCESI

SARTI / PAG. 33

Il 23 aprile a San Giusto l'abbraccio al vescovo Trevisi



L'ITER

DEGRASSI / PAG. 31

Progetto cabinovia La variante in aula senza passaggio bis nelle commissioni

IL PROGETTO

GRECO / PAG. 35

Restauro da 3 milioni per un pezzo dell'Arsenale

LE SFILATE

/ PAG. 38 E 39

Carnevale carsico Opicina e Bagnoli primi classificati Oggi tocca a Muggia



I PIONIERI DELL'ESPRESSO

La San Marco diventa francese



DEL GIUDICE / A PAG. 22

LA SERIE C

La Triestina spreca Pari stretto a Padova



ESPOSITO / ALLE PAG. 48 E 49

CARNEVALE di TRIESTE

29° CORSO MASCHERATO CITTADINO

GIOVEDÌ 16 FEBBRAIO - MERCOLEDÌ 22 FEBBRAIO 2023

SFILATA CITTADINA

MARTEDÌ 21 FEBBRAIO

ORE 14:00

CARNEVALE di TRIESTE

CARNEVALE DI TRIESTE 2023

IO SONO FRIULI VENEZIA GIULIA

L'invasione dell'Ucraina

LA GIORNATA

Criminali
di guerraVertice di Monaco, gli Usa accusano i russi
«Atti contro l'umanità, ne risponderanno»
Scintille anche fra Pechino e Washington

IL CASO

Uski Audino / MONACO

Nel giorno più importante della conferenza sulla sicurezza di Monaco prende il largo la proposta di portare la Russia alla sbarra per i crimini commessi in Ucraina contro la popolazione civile, mentre il capo della diplomazia cinese Wang Yi rende noto di voler lanciare un'iniziativa di pace nei prossimi giorni in modo da porre le basi per la fine del conflitto nell'ex repubblica sovietica. Tutto questo mentre i rapporti tra Cina e Stati Uniti a non sembrano fare passi avanti in direzione di una distensione sui temi di fondo.

«Gli Stati Uniti hanno formalmente stabilito che la Russia ha commesso crimini contro l'umanità» ha dichiarato la vice presidente Usa Kamala Harris dal palco del Bayerischer Hof. La Russia ha condotto un attacco «sistemico e su larga scala» contro la popolazione civile e «le sue azioni sono un attacco ai nostri comuni valori e alla nostra comune umanità». Su questo «siamo tutti d'accordo: a nome di tutte le vit-

Il ministro cinese Wang Yi annuncia iniziative «a sostegno di Kiev per la pace»

time, sia conosciute che sconosciute: deve essere fatta giustizia» perché «se l'azione di Putin avrà successo altri Paesi potrebbero seguirne l'esempio mettendo a rischio l'ordine internazionale» ha ribadito.

A Monaco prende corpo l'idea di istituire un tribunale speciale internazionale per i crimini di guerra. «Esiste un modo per punire l'uomo forte del Cremlino: un nuovo tribunale speciale delle Nazioni Unite» ha scritto il presidente della Conferenza sulla sicurezza di Monaco ed ex consigliere per la Sicurezza di Angela Merkel, Christoph Heusgen. Anche la ministra degli Esteri tedesca Annalena Baerbock si è detta favorevole all'idea «di perseguire i crimini di guerra e anche il crimine di aggressione», non previsto per il momento dalle competenze della Corte penale internazionale. Da qui la necessità di creare un tribunale ad hoc.



In un'edizione della Conferenza di sicurezza che vede presenti diversi paesi del cosiddetto «global South» – dal Brasile alle Filippine – ma che tiene fuori la Russia, Cina e Usa si scambiano scherzagli. Wang Yi torna a criticare gli Usa di aver avuto una

«reazione isterica» sull'affaire dei palloni-spia cinesi e gli imputa «protezionismo al 100%, egoismo al 100%, azione unilaterale al 100%». Mentre gli Stati Uniti sono «preoccupati dal fatto che Pechino abbia approfondito le sue relazioni con Mosca

dall'inizio della guerra», ha dichiarato Harris.

Gli europei invece sperano in una mediazione cinese nel conflitto ucraino, una via d'uscita per una guerra che minaccia di diventare un «frozen conflict». «La Cina può svolgere un ruolo importan-

te di convincimento verso la Russia» ha detto il ministro degli Esteri Antonio Tajani. «È quello che l'Italia ha chiesto al capo della diplomazia cinese Wang Yi nei suoi incontri con me e il presidente della Repubblica Sergio Mattarella» nei giorni scorsi, ha

aggiunto il capo della diplomazia italiana. Il punto di partenza di questo percorso di pace potrebbe essere il cosiddetto «corridoio verde» sui cereali e la neutralità della centrale nucleare sul territorio ucraino di Zaporizhzhia che si è riusciti a includere

Prima tappa a Varsavia, poi il treno verso la capitale dove incontrerà Zelensky

Meloni si prepara al viaggio in Ucraina
e apre all'invio di caccia militari europei

IL RETROSCENA

Ilario Lombardo Roma

Il viaggio a Kiev si farà. Giorgia Meloni è pronta. I sintomi influenzali che l'hanno costretta a rinunciare al vertice di Monaco sulla sicurezza, a quanto pare, sono sotto controllo. Nelle prossime 48-72 ore la premier dovrebbe finalmente incontrare il presidente Volodymyr Zelensky nella capitale ucraina, come aveva promesso di fare prima del 24 febbraio, quando sarà un anno esatto dall'inizio dell'invasione russa.

Se le indiscrezioni sull'agenda saranno confermate, come previsto già da



La presidente del Consiglio Giorgia Meloni

settimane Meloni si dovrebbe fermare anche Varsavia, qualche ora prima di salire sul treno che la porterà nel cuore del Paese martoriato dai missili di Vladimir Putin.

Nella capitale polacca starà una manciata di ore,

il tempo di incontrare il premier Mateusz Morawiecki, amico e alleato nel gruppo europeo dei Conservatori, principale sostenitore della linea di sostegno incondizionato a Kiev. Meloni arriva a Varsavia alla vigilia del viaggio del presidente

americano Joe Biden.

Una trasferta che vuole simboleggiare la compattezza dell'Occidente e dell'asse atlantico a dodici mesi esatti dall'aggressione ordinata dal Cremlino.

Tra l'andata e il ritorno da Kiev, la premier italiana sfiorerà il summit del leader Usa. A Zelensky Meloni porterà la certezza degli aiuti militari e umanitari del governo italiano. L'amore per la causa ucraina non è mai scemato, e al presidente ucraino chiederà di non tenere troppo in conto le dichiarazioni pubbliche di Silvio Berlusconi e dei leghisti di Matteo Salvini. A garantire sull'invio delle armi – a partire dal sistema di difesa antiaereo di matrice italo-francese

Samp/T – sarà lei in persona.

Con Zelensky si parlerà certamente anche dell'ipotesi molto avanzata di una fornitura di caccia, di cui si sta discutendo a livello europeo.

Un'operazione che coinvolge un consorzio di Paesi produttori su cui l'Italia non intende esercitare alcun veto. Un passo del genere rappresenta comunque avanzamento nel sostegno all'Ucraina che la presidente del Consiglio dovrà anche gestire politicamente, con gli alleati della coalizione e di fronte alla riluttanza di gran parte dell'opinione pubblica.

Il viaggio sarà anche una prova di resistenza in questo senso, e, nei piani della diplomazia italiana, servirà anche a tentare di recuperare una maggiore centralità dopo il duro scontro con Emmanuel Macron, il giorno dopo il mancato invito alla cena all'Eliseo organizzata per Zelensky dal presidente francese. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



“

Gli Usa hanno formalmente stabilito che la Russia ha commesso crimini contro l'umanità

A sinistra una delle fosse comuni trovate a Izyum dopo la ritirata dei russi dalla città. Oggi si chiude la 59a edizione del vertice di Monaco

L'invasione dell'Ucraina

L'ANALISI

Il ritornello della pace impossibile ora il cessate il fuoco, come in Corea

Mosca sa di non poter cancellare l'Ucraina, Kiev che la controffensiva è propaganda
I due avversari sono esausti: serve interrompere per 7 giorni le operazioni sul terreno

DOMENICO QUIRICO

Pace: da quando è iniziata la guerra in Ucraina è l'espressione tappabuchi che colma i baratri mentali, occulta i retrospensieri, è il mantra che sacralizza l'immobilismo, la parola magica che elude tutte le infinite contraddizioni. La usano coloro che la fine della guerra la vorrebbero davvero e si ritrovano sconsolati in sparuti gruppetti che presidiano piazze indifferenti e distratte. La grida il Papa che dal bellicismo tracotante è stato relegato al ruolo di volenteroso predicatore di quello che sarebbe bellissimo ma non è, ovvero il contrario della religione che deve essere sempre rivoluzionaria rispetto alle nefandezze della Storia. La usano, con ipocrita appropriazione indebita, coloro che esigono la Vittoria. Per cui pace è un sostantivo ingiurioso. E li trovi da questa e dall'altra parte della trincea e

Interromperebbe il massacro degli innocenti e farebbe guadagnare tempo

soprattutto nelle comode retrovie occidentali dove serve spesso a riempire i forzieri di Mammona, di denaro e geopolitiche influenze e obbedienze. A usare la parola pace si rimedia l'insulto di vile: venduto alla resa, utile idiota dei despoti, catastrofista, malintenzionato. Mentre la pace semmai richiede forza erculee, coraggio, determinazione, intelligenza metodo.

La userà certamente anche Giorgia Meloni in visita martedì a Kiev. Allora proviamo a lasciarla da parte la parola pace. Liberiamocene. In questo momento della guerra è troppo grande, inutile. Proviamo a calarci, con fantasia e coraggio, nella sacrosanta tecnologia dell'impedire che gli uomini si uccidano, a imparare l'abbecedario che aiuta a circoscrivere e spegnere i conflitti. Questo impone di scartare i reciproci progetti di vittorie totali, di resa senza condizioni, l'idea di asservire l'Ucraina o di dividere in pezzi la Russia.

Sono tentazioni impossibili. Mosca ha imparato a sue spese che la Ucraina non può essere cancellata, perché trasformata dal 2014 in una potenza militare moderna, protetta dall'ombrello americano. Kiev continua a parlare di controffensiva di primavera per umiliare la Russia ma sa che è propaganda, a corto com'è di uomini e di munizioni.



Poligono di tiro
In alto soldati ucraini si esercitano sotto la neve in un poligono presso la città di Siversk, nel Donetsk. Accanto soldati russi a Zaporizhzhia



ANNULLATA LA RIUNIONE DI NAPOLI

**Tajani ricuce con il Ppe in Europa
«No a strappi, ho chiarito con Weber»**

Non è stato facile per Antonio Tajani ricucire i rapporti con il presidente del Ppe, Manfred Weber, dopo il gelo con Forza Italia calato venerdì per la decisione di annullare un evento del Partito popolare europeo a Napoli, previsto per giugno, a causa delle recenti parole pronunciate da Silvio Berlusconi sull'Ucraina e sul presidente Zelensky. Vertice che, anche per ragioni logistiche, non potrà essere riconvocato a breve, ma che potrebbe tornare in agenda eventualmente solo in autunno. «Forza Italia ha sempre votato in difesa dei diritti dell'Ucraina, in favore dell'invio di aiuti militari sia al Parlamento europeo sia in quello italiano» ha precisato il ministro degli Esteri, aggiungendo: «la nostra posizione non cambia, per arrivare a una pace giusta». Parole che hanno tranquillizzato Weber che, da parte sua, avrebbe assicurato che l'amicizia e il rap-



L'abbraccio di Tajani a Kuleba

porto personale con Berlusconi sono fuori discussione. Tuttavia, Weber avrebbe sottolineato che le parole dell'ex presidente del Consiglio hanno comunque creato disappunto, soprattutto tra gli esponenti dei Paesi baltici, rendendo così inevitabile la decisione di annullare il vertice previsto a Napoli. «Mi auguro che adesso si possa organizzare un altro, magari a Roma», ha concluso il forzista Tajani. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

non con il riflesso della pietà obbligatoria per qualsiasi sentimento umano, ma con una allegra ottusità morale. Se ne registrano, da un anno, echi inaspettati e macabre rifrangenze in Europa. La guerra, quando iniziarono i difficili incontri tra le parti, tra litigi, accuse e rinvii, era in una situazione di stallo, nessuno era in grado di vincere. Come accade ora nel Dombass: ci si massacrava per qualche centinaio di metri di rovine e di steppa dove si attende che alla neve si sostituisca il fango. Per accettare di fermare i combattimenti senza vittoria l'America dovette prima licenziare Mac Arthur, il generale che sognava folli attacchi atomici e aveva, a colpi di bugie, trasformato il macello nella sua guerra privata, l'ultima occasione di gloria per un vecchio «Cesare americano». Il cessate il fuoco anche ora farebbe passare la parola dai militari ai politici, togli-

L'armistizio in Corea è nato così, non è mai diventato pace ma non è più morto nessuno

rebbe voce agli oltranzisti della vittoria a tutti i costi, a Washington, a Mosca, a Kiev.

Uno dei principi fissati dall'Onu nel 1951 per negoziare recitava: «Quando avviene una cessazione del fuoco sia come risultato di un accordo ufficiale sia di una tregua di fatto nei combattimenti, si deve approfittare di essa per analizzare passi ulteriori da compiere per il ristabilimento della pace». Ecco: il cessate il fuoco interrompe il massacro degli innocenti e fa guadagnare tempo.

Tempo per allargare la breccia, prolungarlo, rafforzare la squadra dei mediatori neutrali, dar voce ai moderati, determinare crepe nelle autocratie che la guerra combattuta invece consolida, trovare un luogo dove le parti, Russia e Ucraina, Stati Uniti e Cina, possano discutere, litigare, fissare nuovi incontri. Il cessate il fuoco può diventare armistizio che non è certo la pace, per cui occorrono anni. Ma quello firmato a Pannunjon in Corea sul trentottesimo parallelo non è mai diventato una pace; ma regge, precario, incerto, dal 27 luglio 1953. La guerra di Corea ha fatto quasi tre milioni di morti. Da quel giorno, per quel conflitto nato da anche esso una invasione, non è morto più nessuno. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Kamala Harris
vicepresidente Usa

A chi ha perpetrato questi crimini e ai loro superiori, che sono complici, dico: sarete chiamati a risponderne

nel comunicato finale del G7, dopo l'incontro avvenuto ieri a Monaco. Nel comunicato finale si afferma che i sette grandi «ribadiscono l'importanza cruciale di proseguire ed espandere l'iniziativa del Mar Nero per i cereali» e «condannano il continuo sequestro e la militarizzazione della centrale nucleare di Zaporizhzhia da parte della Russia, chiedendo il ritiro immediato delle forze e del personale russo» e conti-

**17 grandi ribadiscono il patto per il grano
«Ora il ritiro dei russi da Zaporizhzhia»**

nuando a ribadire il sostegno «agli sforzi dell'Agenzia internazionale per l'energia atomica».

Passerà davvero dalla Cina la risoluzione del conflitto? Gli analisti americani e tedeschi sono cauti e aspettano di vedere quale sarà in dettaglio il piano cinese. Il presidente Xi Jinping sembra rispondere per la prima volta all'appello del presidente francese Emmanuel Macron a Bali e impegnarsi per l'integrità territoriale dell'Ucraina, uno sforzo riconosciuto da tutti, anche dal ministro degli Esteri ucraino Dmytro Kuleba. Ma la terminologia è un'arma a doppio taglio. «Taiwan è parte del territorio cinese» ricorda Wang Yi e «il separatismo di Taiwan destabilizza la sicurezza della nostra integrità territoriale». Come dice un vecchio adagio della diplomazia «nulla è concordato fino a che tutto non è stato concordato». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il terremoto in Turchia e Siria

L'ASTORIA

La maledizione dell'ultimo gol

Christian Atsu stava per lasciare la sua squadra una rete lo ha rilanciato ed è rimasto ad Antiochia. Sorpreso a casa dal sisma, ieri è stato ritrovato

GIULIA ZONCA

I soccorsi hanno seguito le sue scarpe per giorni, ma Christian Atsu non le aveva ai piedi quando è franato insieme con il residence in cui viveva, 35 secondi dopo la scossa che il 6 febbraio ha squassato il confine tra Turchia e Siria. La sua intera vita gira intorno a delle scarpe e pure la morte incrocia lo stesso dettaglio, con una precisione che è destinata pure ad alimentare il suo ricordo. Era un calciatore, uno di quelli capaci di stare in Premier, in Inghilterra, nel campionato migliore che c'è, uno di quelli che ha guadagnato parecchio e non ha lasciato che i soldi gli cambiassero la vita, così come non lo hanno salvato dalla tragedia. Ha segnato il gol vittoria contro il Kasimpasa qualche ora prima del terremoto, una punizione a tempo scaduto che ha davvero esaurito il suo tempo. Senza, forse, sarebbe tornato a trovare la famiglia rimasta in Inghilterra, sarebbe partito subito, invece quella firma su un successo entusiasmante ha posticipato l'ipotizzato ritorno. Non lo aveva fissato, più che altro si era limitato ad accarezzarlo l'ultima rete lo ha definitivamente spostato. Nell'impossibile.

Ala dell'Hatayspor, squadra di Antiochia che si è ritirata dal campionato perché non c'è più gioco in una città fantasma. Atsu ci è arrivato lo scorso settembre, a 31 anni, uno dei tanti trasferimenti che hanno accompagnato una carriera itinerante. Non aveva problemi a passare in prestito di club in club, non piantava grane e non puntava i piedi, consapevole di essere stato fortunato perché scelto, uno dei tanti ragazzi africani senza scarpe che mostra il talento e si ritrova con dei tacchetti luccicanti ai piedi. Dal primo provino per l'Academy, che da ragazzino lo ha accompagnato al Porto, si è concentrato solo sul sorriso. Il suo, quello di chi gli stava intorno, di quanti lo



Qui sopra il calciatore ghanese Christian Twasam Atsu. Aveva 31 anni. Accanto squadre di soccorritori alla ricerca di dispersi

aspettavano a casa, dei tifosi del Ghan, rappresentato con la nazionale e accompagnato alla finale di Coppa d'Africa nel 2015, edizione in cui lui è stato eletto il migliore del torneo. Nato in una famiglia con 11 figli, dove mancava qualsiasi certezza tranne quella del suo sguardo tranquillo.

Il pallone lo porta in Europa quando non è neanche maggiore: Portogallo, Gran Bretagna, per la grande occasione al Chelsea dove incontra Antonio Conte che di lui dice «una persona splendida». Poi Olanda e di nuovo Regno Unito con l'Everton e il Newcastle che ieri ha voluto la moglie e i tre figli, il più grande di 9 anni, sulle tribune per il minuto di silenzio. Non è la scelta più semplice da capire: stare in uno stadio pieno a poche ore di distanza dalla conferma di un lutto straziante, stare davanti a una partita mentre il corpo di un padre e di un marito viaggia



Sempre più grave il bilancio della tragedia in Medioriente

Le vittime oltre quota 45mila

Ha superato i 45mila morti il bilancio delle vittime del terremoto del 6 febbraio in Turchia e in Siria, secondo un ultimo bilancio pubblicato dalla Reuters. Bilancio destinato ad aumentare, con numerosi dispersi ancora sotto le macerie di 264mila edifici distrutti. Le vittime in Turchia sono 39.672, 5.800 in Siria, da dove da giorni non si hanno notizie. Ieri tre persone sono state estratte dalle macerie e nelle moschee di tutto il mondo si è pregato per i morti nel terremoto, molti dei quali non hanno potuto ricevere

i riti di sepoltura data l'enormità del disastro.

Non ce l'ha fatta il bambino di 12 anni che era stato salvato 296 ore dopo il sisma. Sarebbe morto in ambulanza durante la corsa in ospedale. Il 12enne era stato estratto dalle macerie di un edificio di Antiochia con altre due persone. Secondo alcune ricostruzioni, si tratterebbe dei genitori del piccolo. Una famiglia siriana di sette persone, tra cui cinque bambini, è morta tra le fiamme nella casa in cui si era rifugiata dopo essere sopravvissuta al terremoto

che la notte del 6 febbraio ha colpito il confine tra Siria e Turchia. Erano riusciti a fuggire da Nurdagi, nella provincia di Gaziantep, una delle zone più colpite dal sisma, per poi essere accolti da alcuni parenti a Konya. L'incendio li ha colti nel sonno, come nel peggiore degli incubi. Intorno alle 3 del mattino le fiamme, partite dalla stufa che riscaldava la piccola casa di fango, hanno avvolto la casa senza lasciargli scampo. Sono morti tutti: la mamma, il papà e i loro cinque bambini, dai 4 ai 13 anni. —

dentro un sacco della Turkish Airlines. Però, Atsu ha sempre considerato il calcio come una benedizione, con i suoi ingaggi ha creato una Charity per i bambini africani, aiutava, sosteneva, il Ghana non perde certo solo un calciatore, dice addio a un punto di riferimento che usava l'energia del suo ottimismo per raccogliere fondi contro il traffico di giovani calciatori. Una tratta che non è molto diversa dalla schiavitù. Soprattutto regalava scarpe, a ogni ritorno e ne aveva pronta un'altra fornitura. Hanno localizzato i resti del suo appartamento dalle scarpe o così credevano, lo hanno dato per sopravvissuto, lo hanno immaginato in un ospedale. Non era lui, come non era l'appartamento numero 140 al nono piano del Residence Rezidans che in turco sta per rinascita. Un quarto della squadra giocava lì, compreso il direttore sportivo, ancora tra i dispersi, vicino di casa in quel complesso di lusso definito «Angolo di paradiso» e venduto come resistente, costruito per reggere «il grado 9.9 della scala Richter», come da pubblicità. I palazzinari che lo hanno tirato su sono tra i tanti arrestati dopo il dramma.

Atsu è rimasto lì sotto e lui sapeva bene che non era un angolo di paradiso: pensava di abitarlo per poco, ogni tappa del suo viaggio è stata breve e ogni posto serviva più che altro a incrociare persone a cui sorride. Danilo, il giocatore della Juve, lo descrive negli anni del Porto in cui era suo compagno: «Solare, lo credevamo sempre affamato perché divorava la carne fino all'osso e succhiava anche quello. Un giorno ci ha spiegato che da bambino ha imparato a mangiare fino a esaurimento perché non aveva idea del pasto successivo. Ha detto questa cosa grave con il tono più sereno del mondo». Solo che il mondo si è capovolto. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PAURA A BORDO DEL "MILLENNIUM EXPRESS"

La cabinovia che porta alle piste di Pramollo bloccata per 78 minuti con 160 sciatori a bordo

Marco Di Blas

Erano le circa le 10 ieri quando la telecabina "Millennium Express", che da Tröpolach sale alle piste di Pramollo, si è improvvisamente fermata. Le cabine hanno ondeggiato per un po' e poi sono rimaste immobili. A bordo in quel momento c'erano circa 160 sciatori. L'altoparlante presente in ogni cabina ha subito spiegato quel che era successo: un guasto

nella centralina elettronica, che manovra tutto l'impianto. Nessuna ragione di panico, dunque, soltanto la preghiera di avere un po' pazienza. Le riparazioni erano già in corso.

Il messaggio ha tranquillizzato i viaggiatori, ma non è bastata «un po' di pazienza» soltanto. Ce n'è voluta molta, perché i 160 sciatori sono rimasti «prigionieri» per 78 minuti nelle loro cabine. Alcuni si sono tolti addirittura gli scarponi



Il Millennium Express che sale da Tröpolach al Pramollo

per mettersi comodi. Soltanto alle 11.18 l'impianto ha ripreso a funzionare.

Il difetto è stato individuato facilmente, perché dall'"armadio" di metallo che contiene tutti gli strumenti elettronici che guidano l'impianto si è visto uscire del fumo. Uno dei pannelli si era surriscaldato e aveva mandato in tilt l'intero sistema.

Wolfgang Mörtl, direttore tecnico della telecabina, ha capito subito di che cosa si trattava e soprattutto che c'era la possibilità di porvi rimedio in tempi relativamente brevi, perché in magazzino disponevano dei pezzi di ricambio necessari. Altrimenti si sarebbe dovuto provvedere allo sbarco di tutti i passeggeri, con operazioni di calata da ogni singola ca-

bina, che in alcuni tratti dell'impianto avrebbe assunto aspetti acrobatici.

Poiché inizialmente era stata presa in considerazione l'eventualità peggiore, erano immediatamente accorsi uomini della Polizia alpina, del Soccorso alpino e dei Vigili del fuoco ed erano state messe in stato di preallarme squadre di soccorso di tutta l'Alta Carinzia. Fortunatamente non c'è stato bisogno del loro, perché è stato possibile far ripartire l'impianto, che poi ha funzionato regolarmente per tutta la giornata.

Il "Millennium Express" svolge la stessa funzione che avrebbe potuto svolgere la telecabina progettata sul versante italiano, tra Pontebba e Pramollo, e mai realizzata. —

SORDITÀ: NUOVA FRONTIERA DEGLI APPARECCHI ACUSTICI PER I DEBOLI DI UDITO

Il 2023 si apre con una grande opportunità da approfittare subito perché sentire per capire è un diritto primario. Per i deboli di udito c'è l'incentivo di ben **750 euro per singolo apparecchio acustico** dotato di intelligenza artificiale, con il quale capire sarà semplice e naturale.

Per avere informazioni recati negli **studi d'eccellenza Maico** i quali saranno a tua disposizione, oppure telefona al **numero verde 800 322 229**.

Maico, dal 1937 al servizio dei deboli d'udito, continua a crescere. Gli straordinari risultati raggiunti lo scorso anno sono stati presentati nel corso di una conferenza nel salone del parlamento del Castello di Udine. Crescita, sviluppo e servizi agli assistiti sono i punti cardine che l'organizzazione ha portato avanti nel corso della sua lunga storia. Con uno staff composto da oltre **140 persone** presenti in maniera capillare tra Friuli Venezia Giulia e Veneto, Maico si riconferma la più grande realtà presente su tutto il territorio del Nord-Est, in grado di offrire nei suoi Studi una location moderna, fornita di attrezzature all'avanguardia e un team di tecnici esperti. Anche nel 2022 tutti gli obiettivi sono stati centrati. Con grande passione e dedizione, oggi Maico è l'unica organizzazione in grado di fornire ai suoi assistiti tutti i



Incentivi 2023 fino al 28 febbraio di 750 euro per la salute del tuo udito

Per singolo apparecchio acustico con intelligenza artificiale



Il relatore Gianni Pulich nella Sala del Parlamento del Castello di Udine

servizi che migliorano il benessere della persona. Dai controlli alla regolazione costante degli apparecchi, dalla **consulenza qualificata** all'opportunità di essere seguiti dai **tecnici direttamente a casa**, Maico continua a mettere al centro del suo operato la persona e tutte le sue

necessità. Un impegno dimostrato anche dalla presenza e dalla partecipazione costante alle campagne di informazione e sensibilizzazione sull'udito e sulla corretta prevenzione. Assieme al valore umano, Maico è sempre attenta anche alle nuove tecnologie e innovazio-

ni, nell'occasione è stato presentato:

"PICCOLO, LO INDOSSO E LO DIMENTICO"

Piccolo, talmente piccolo e connettivo con tutta la nuova tecnologia, telefoni, televisioni, computer, iPad etc. etc. perché da Maico il futuro è già passato.

NOVITÀ TECNOLOGICA

Delicatezza delle forme e delle dimensioni. Praticità e qualità. Nasce l'apparecchio acustico in miniatura



- PICCOLO E INVISIBILE
- POTENTE E DISCRETO
- CONNESSO ALLA TUA TV
- SEMPLICE DA USARE
- REGOLABILE DAL TELEFONO



PiCCoLo

DISPONIBILE SOLO NEGLI STUDI MAICO



APPARECCHI ACUSTICI

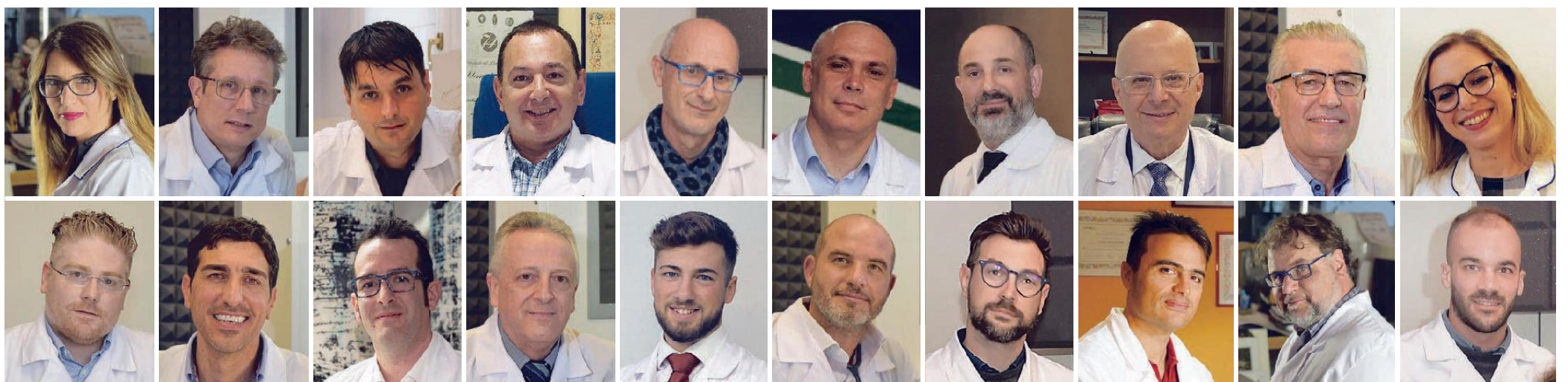
* Viene riservato un incentivo sull'acquisto della nuova tecnologia acustica

INCENTIVO
€ 750,00*
SULLA TECNOLOGIA ACUSTICA
VALIDO FINO AL 28 FEBBRAIO

TRIESTE - Tel. 040 772807 - Via Carducci, 45

dal lunedì al venerdì 8.30 - 12.30 / 15.00 - 18.00

L'equipe Maico ti invita a fare la **prova gratuita** dell'**udito**



Chiama **Numero Verde 800 322 229** e prenota la tua prova gratuita in studio o a domicilio

Le scelte dell'esecutivo

Frattura nella maggioranza con i berlusconiani pronti alle «barricate per un settore trainante» Conte studia un'offensiva tv «contro le falsità». Bonaccini: «Modo irresponsabile di procedere»

Superbonus, FI all'attacco domani tavolo del governo con costruttori e banche

LA GIORNATA

Antonio Bravetti / ROMA

Ristrutturare il superbonus. Alla vigilia dell'incontro con le categorie, convocate domani a palazzo Chigi, Fratelli d'Italia apre ad alcune modifiche al decreto approvato giovedì scorso, «un decreto vergogna» secondo Giuseppe Conte, che studia un'offensiva televisiva del M5S per denunciare le «falsità» dell'esecutivo. Lo scontro politico, infatti, resta altissimo. «Sapevamo fosse una bomba ad orologeria che prima o poi doveva scoppiare», dice il partito di Giorgia Meloni, difendendo lo stop alla cessione dei crediti e trovando una sponda nella Lega, dove fa fede il muro eretto dal ministro Giorgetti. Mentre Forza Italia, con Italia Viva, annuncia battaglia. Le opposizioni, Movimento 5 stelle in testa, attaccano la premier: «Il tradimento del governo crea tensione sociale». Alleanza Verdi Sinistra chiede a Meloni di venire in Par-

lamento a riferire. Anche sindacati e imprese sono in allarme, per una volta concordi nel denunciare il rischio di «perdere migliaia di posti di lavoro».

Domani sfileranno nella sede del governo Abi, Cassa depositi e prestiti e Sace, attesi alle 16.30 a palazzo Chigi. Alle 17.15 toccherà ad Ance, Confindustria, Confedilizia, Confapi, Alleanza delle cooperative italiane, Cna e Confartigianato. Ad accoglierli il sottosegretario Alfredo Mantovano, il ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti, quello delle Imprese e del made in Italy Adolfo Urso, quello dell'Ambiente Gilberto Pichetto, il viceministro all'Economia Maurizio Leo, oltre al direttore dell'Agenzia delle Entrate Ernesto Maria Ruffini. A loro il governo spiegherà che il decreto era «indispensabile», pur disegnando «una strada percorribile», come dice il capogruppo di FdI alla Camera Tommaso Foti, ovvero «la cartolarizzazione dei crediti ceduti».

L'ipotesi di un correttivo, per ora, non placa la furia di

APPENDINO (M5S)

«La premier guardi negli occhi chi ha tradito»



L'eliminazione della cessione dei crediti fiscali infiamma su Facebook la deputata M5S Chiara Appendino: «Ha colpito al cuore una misura che ha creato oltre 900mila posti di lavoro. Il governo sa di avere la coscienza sporca, altrimenti non avrebbe agito di nascosto e un minuto dopo le Regionali. Con questa ennesima giravolta Meloni, che in campagna elettorale chiedeva lo sblocco dei crediti d'imposta incagliati, ha tradito i cittadini e messo a rischio 25mila imprese e 130mila lavoratori. Dovrebbe avere il coraggio di spiegarlo guardandoli negli occhi». —

Forza Italia. Erica Mazzetti annuncia «barricate per un settore trainante dell'economia», mentre il vicepresidente della Camera Giorgio Mulè giura che «le modifiche parlamentari» al decreto «sono necessarie e irrinunciabili». Agli azzurri si unisce Italia Viva. Il partito di Matteo Renzi accusa FdI di aver «preso in giro gli italiani» e chiede di «intervenire» sul decreto «minimizzando i danni». Anche il Pd attacca. Stefano Bonaccini parla di «modo irresponsabile di procedere». Più duro l'ex ministro Enzo Amendola: «Il tradimento del governo crea tensione sociale». Alza la voce la deputata marchigiana Irene Manzi, denunciando il rischio che corrono i territori terremotati delle Marche: «Si blocca la ricostruzione del cratere. Un colpo durissimo». Critiche «pretestuose e ipocrite», ribattono da via della Scrofa, dove assicurano: «Stiamo valutando delle modifiche, in Parlamento troveremo un punto di equilibrio».

Sul piede di guerra il Movimento 5 stelle. Ieri pome-



L'ultima uscita
Silvio Berlusconi al seggio di Milano per votare alle Regionali

GIORGIO MULÈ
VICECAPOGRUPPO
ALLA CAMERA DI FI

Bisogna dare alle imprese la certezza di bonus non al 110% ma all'80-90%

riggio Conte ha convocato online l'assemblea dei parlamentari. «E' un decreto vergogna - ha detto l'ex premier a deputati e senatori - il governo e la presidente del Consiglio hanno voltato le spalle a tutti gli italiani: l'ennesima figuraccia di chi non ha ancora capito che governare e fare campagna elettorale sono due cose distinte». Conte accusa il governo di voler «forzatamente

Il senatore Rosso: «Dobbiamo a tutelare le famiglie che non possono permettersi lavori di ristrutturazione»

Tempi più lunghi e F24 da cartolarizzare le richieste degli azzurri a Palazzo Chigi

IL RETROSCENA

Federico Capurso

La «casa», per Forza Italia, è una questione di identità. L'identità di Silvio Berlusconi. Quella costruita sulle fortune immobiliari e su trent'anni di impegni e promesse politiche. Ha quindi il sapore del tradimento, per gli azzurri, vedere il governo di cui fanno parte attaccare il cuore del Superbonus con un decreto, già in vigore, che chiude definitivamente i rubinetti della cessione dei crediti di imposta. Ad Arcore si prendono tutta la giornata per valutare un possibile intervento del Cav, con una nota «molto chiara e dura», raccontano dal partito, con cui «ricordare ai nostri alleati che le battaglie di Forza Italia non sono figlie di un dio minore. E che non si può pro-

mettere in campagna elettorale che non avremmo toccato il Supebonus, come ha fatto anche Meloni, per poi rimangiarsi tutto pochi mesi dopo».

Alla fine, Berlusconi resterà in silenzio. La nota a cui stavano lavorando ad Arcore viene riposta in un cassetto nel pomeriggio. Si preferisce l'attesa, almeno fino a domani, quando le associazioni dei costruttori verranno ricevute a palazzo Chigi da Giorgia Meloni e il sottosegretario Alfredo Mantovano. Gli azzurri vogliono vedere come reagirà la premier alle richieste dei rappresentanti di categoria, che in fondo sono anche le loro. Si aspettano infatti che da questo incontro nasca un tavolo programmatico, con le associazioni. E l'inizio della prossima settimana sarà anche utile per capire quanto si potrà trattare sulle future modifiche al decreto.

I forzisti comprendono le ra-



La sala del consiglio dei ministri a Palazzo Chigi

3,1%
La percentuale di immobili italiani interessati dal Superbonus

gioni del ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti e la sua «prudenza». Apprezzano anche che le banche a cui è stato ceduto il credito non vengano più ritenute «corresponsabili», se nei 10 anni successivi ai lavori legati al Superbonus si dovesse scoprire che ci sono state irregolarità. «Ma non si può, dal giorno alla notte, bloccare tutto il resto. Su questo ci faremo sentire».

Difficile immaginare una Meloni entusiasta dell'ennesima polemica interna. L'infiammarsi degli animi degli alleati, però, era prevedibile. Non è un caso, infatti, che il capogruppo

dei deputati di Fratelli d'Italia, Tommaso Foti, offra già al mattino un'apertura agli alleati.

Con il via libera di palazzo Chigi, Foti scansa quindi l'ipotesi che possa essere posta la fiducia sul decreto, e compie un primo passo in direzione delle richieste di Forza Italia: «Una strada percorribile - dice ad Agorà - è quella di valutare la cartolarizzazione dei crediti ceduti». In sintesi, si permetterebbe di acquistare i crediti di imposta trasformandoli in titoli da mettere sul mercato. La strada indicata da Foti non è casuale. Proprio sulla cartolarizzazione avevano puntato nei mesi scorsi gli uomini di Berlusconi, con emendamenti al decreto Aiuti quater, ad esempio. Sempre respinti però.

Quello di Foti è un primo passo, ma non è ancora abbastanza. E viene fatto capire con un'ulteriore batteria di dichiarazioni al vetriolo da parte dei parlamentari forzisti. «Dobbiamo a tutelare le famiglie che non possono permettersi lavori di ristrutturazione dell'immobile», spiega il senatore Roberto Rosso, responsabile nazionale del «dipartimento Casa» di Forza Italia. «Specie se, nonostante la nostra contrarietà, dovesse passare in Europa la direttiva per le Ca-

Le scelte dell'esecutivo



IL CASO

Luca Monticelli / ROMA

Ci sono 25mila piccole e medie imprese a rischio default, oltre 100mila posti di lavoro pronti a saltare e 90mila cantieri bloccati. Sono le stime impressionanti che aziende e sindacati diffondono per accusare il governo di aver compiuto un blitz senza pensare alle conseguenze che si abbattono sul tessuto produttivo italiano. Lo stop alla cessione dei crediti edilizi, allo sconto in fattura e il divieto di acquisto di queste attività fiscali da parte degli enti locali rappresenta per le parti sociali uno tsunami economico. Paolo Ghiotti, presidente di Ance Veneto, è durissimo: «Stanno uccidendo chi ha creato il lavoro, chi produce ricchezza e ha fatto un terzo del Pil nazionale», e aggiunge: «Il ministro Giorgetti ha parlato di scelte scellerate, ma la politica si è dimostrata arrogante e ignorante».

Preoccupati anche i professionisti che temono di veder andare in fumo progetti e risorse. In tutta Italia si moltiplicano le grida d'allarme delle categorie. Gli ingegneri pensano che il decreto approvato giovedì scorso dal Consiglio dei ministri «possa comportare il blocco dei cantieri», gli ar-

te convincere i cittadini che il superbonus è una misura dannosa e non sostenibile. Noi non possiamo permettere che prevalga questa narrazione. Vengono colpite migliaia di famiglie e imprese. Dobbiamo contrastare in ogni sede queste falsità: dobbiamo lavorare ad una vera operazione-verità». Presto sugli schermi televisivi. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

se Green, con adeguamenti obbligatori che milioni di italiani non potrebbero permettersi». Un altro tema caro agli uomini di Berlusconi, che lo hanno già messo sul tavolo con un ordine del giorno (stavolta approvato), riguarda i rifacimenti col Superbonus delle case popolari: «Abbiamo bisogno di più tempo per far fare i lavori in quelle situazioni - sostiene ancora Rosso -, almeno fino alla fine del 2024, perché sono rifacimenti molto complicati, che interessano interi complessi di palazzine». Tra le richieste, anche un prolungamento dei tempi per completare i lavori nelle villette unifamiliari. Al momento il termine è fissato al 31 marzo, ma gli azzurri vorrebbero portarlo almeno fino alla fine di quest'anno. Asticella alta, nella speranza di poter trovare più facilmente un punto di caduta, magari con un prolungamento di qualche mese. «Più dai tempi, più permetti a tutti di arrivare in fondo, senza lasciare nessuno in mezzo al guado», sottolinea Rosso. Ma è proprio il tempo quello che fa paura al ministero dell'Economia, dove si calcola che il Superbonus pesi sulle casse dello Stato circa tre miliardi al mese. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

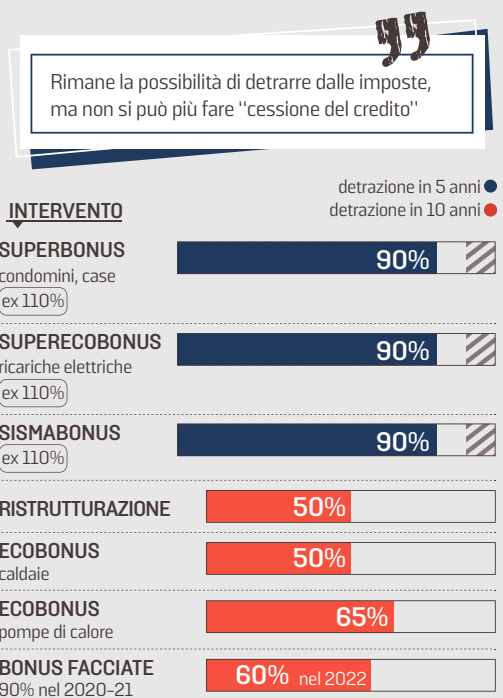
Centomila posti a rischio, la rabbia degli imprenditori dell'Ance in Veneto: la politica si è dimostrata arrogante e ignorante. In allarme anche ingegneri e architetti: situazione insostenibile. Gli artigiani: una ghigliottina sulla testa delle aziende edili

Più di 90 mila cantieri bloccati

«Così si uccide chi crea ricchezza»

I PUNTI CRITICI

DOVE SALTA LO SCONTO IN FATTURA



chitetti di Roma si sentono «traditi» e denunciano: «La situazione è insostenibile». Al Nord, dove sono stati messi in campo più della metà degli investimenti e operano le aziende più grandi, si parla apertamente di paralisi, ma almeno le famiglie hanno mediamente un reddito più alto rispetto al resto dell'Italia e potranno recuperare i lavori futuri con

I CANTIERI

Superbonus 110% al 31 gennaio 2023

INVESTIMENTO MEDIO

598.891 euro
Condomini

113.845 euro
Edifici unifamiliari

96.877 euro
Unità immobiliari funzionalmente indipendenti

51.247
asseverazioni condominiali

372.303
totale asseverazioni

71,7
miliardi di euro detrazioni previste a fine lavori

215.105
asseverazioni edifici unifamiliari

WITHUB

la detrazione al 50%. Al Sud invece, dove la gran parte dei nuclei familiari non ha la capienza fiscale per ottenere i rimborsi delle ristrutturazioni sull'Irpef, le nuove regole potrebbero mettere fine ai bonus edilizi. La Cna della Sicilia va all'attacco: «Siamo di fronte ad una sorta di ghigliottina calata improvvisamente sulla testa di imprese, lavora-

tori, professionisti e le conseguenze sembrano non essere chiare solo per chi siede a Palazzo Chigi. Si rischia un pesante choc con danni irrimediabili per l'intera filiera edilizia». Nel Centro Italia i sindaci dei comuni del cratere del sisma dicono che la scelta del governo avrà «un impatto devastante». Per Alessandro Gentilucci, primo cittadino di

Pieve Torina - borgo del macedone distrutto dal terremoto del 2016 - lo stop alla cessione dei crediti fiscali è «la pietra tombale sulla ricostruzione».

La Fililea Cgil annuncia di voler scendere in piazza e stima che potrebbero andare persi 100-130 mila posti di lavoro, «un'ecatombe». Una previsione condivisa da Unimpresa che conta 90 mila cantieri bloccati e 25 mila aziende che si avvicinano al fallimento, quasi tutte Pmi.

Confartigianato si rivolge al governo auspicando «un compratore di ultima istanza» per quei 15 miliardi di crediti fiscali incagliati che gli imprenditori hanno nel cassetto, ma non riescono più a vendere alle banche. Gli istituti, infatti, sono a secco perché hanno esaurito il plafond a disposizione per compensare le imposte con i crediti acquisiti. Proprio per superare questo stallo l'Abi e l'Ance rilanciano la loro proposta di pagare gli F24 utilizzando i crediti nella pancia delle banche. Il decreto varato tre giorni fa interviene anche sulle responsabilità giuridiche di chi compra i vecchi crediti fiscali bloccati e stabilisce che non si configura la «colpa grave» se si è in possesso dei documenti necessari come il titolo edilizio, le visure catastali, le asseverazioni e gli attestati di prestazione energetica. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE FAMIGLIE

Chi si è salvato in extremis

Le famiglie possono contare ancora sulla cessione del credito sia per le villette unifamiliari che per gli appartamenti in condominio se la Cilas è stata depositata entro il 16 febbraio. I condomini, inoltre, devono aver anche già adottato la delibera assembleare. Quest'anno il Superbonus è previsto al 90% e chi abita in una casa indipendente non può superare i 15 mila euro di quoziente familiare. Per mantenere il Superbonus al 110%, invece, il condominio deve aver presentato la Cilas entro il 31 dicembre (la scadenza varia in base alla delibera). Le villette hanno diritto al 110% solo se il 30 settembre scorso i lavori erano arrivati al 30% e finiranno a marzo di quest'anno. —



LE DETRAZIONI

Gli incapienti sono esclusi

Con la fine della cessione del credito i cittadini potranno recuperare le spese dei lavori con la detrazione al 50% (il Sismabonus può salire al 70%), ma per farlo bisogna avere capienza fiscale. Quindi, per diminuire l'imposta sul reddito, l'importo delle tasse che il contribuente paga deve essere superiore a quello che vuole recuperare con una quota fissa ogni anno. Per verificare la propria capienza basta consultare la dichiarazione dei redditi e confrontare l'imposta lorda dovuta con l'ammontare da portare in detrazione. La somma delle detrazioni che eccede la cifra delle tasse da pagare viene persa. Gli incapienti, dunque, sono esclusi dagli sconti assicurati dai bonus edilizi. —



LE CAUSE LEGALI

Una montagna di contenziosi

Sono in arrivo una montagna di contenziosi legali. Con i cantieri fermi e le aziende senza liquidità perché non riescono a incassare i crediti che hanno acquisito dai clienti, la ristrutturazione di un immobile rischia di non essere completata e quindi l'Agenzia delle entrate può chiedere la restituzione del credito fiscale ai contribuenti. Ci sono molti condomini in difficoltà in cui i lavori non sono mai partiti nonostante le delibere assunte e le pratiche consegnate in Comune, e pure architetti, ingegneri e geometri rischiano di non essere pagati. Le famiglie si vogliono tutelare perché i contratti firmati vanno onorati, anche se in questi casi non è facile trovare un responsabile. —



LE BANCHE

Certificati di protezione

Per agevolare l'acquisto dei vecchi crediti fiscali bloccati, il decreto approvato giovedì scorso dal Consiglio dei ministri cambia la responsabilità e stabilisce che non si configura la «colpa grave» se si è in possesso dei documenti necessari come il titolo edilizio, le visure catastali, le asseverazioni, gli attestati di prestazione energetica e quelli antiriciclaggio, la notifica preliminare all'Asl, le delibere condominiali, le fatture delle spese, i visti di conformità. La partita Iva correntista può acquistare dalla propria banca questi crediti fiscali ed essere «protetta» da future contestazioni se l'istituto le rilascia un certificato che attesta di essere in possesso di tutta la documentazione necessaria. —



ALTRI BONUS A RISCHIO

Colpiti anche l'Eco e il Sisma

Per avere lo sconto in fattura dell'Ecobonus e del Sismabonus anche quest'anno occorre aver fatto la richiesta al Comune del titolo edilizio (Scia o Cila) entro il 16 febbraio. Dopo questa data entra in vigore il decreto del governo che sancisce lo stop della cessione del credito e quindi i bonus per caldaie, infissi, impianti fotovoltaici, barriere architettoniche e così via potranno essere recuperati solo con la detrazione al 50%. Si potrà invece continuare a cedere il bonus Super Ace (per i soggetti Ires), quello per la luce e il gas del terzo trimestre, per l'acquisto di carburante per la pesca e l'agricoltura, il bonus chef e quello per agenzie di viaggio e tour operator. —



Le scelte dell'esecutivo: i riflessi in regione



Vascotto, titolare di una ditta di serramenti, parla di autentica «pugnalata alle spalle»

«Noi imprenditori ora lavoreremo senza sapere quando verremo pagati»

L'IMPRENDITORE

FRANCESCO CODAGNONE

Lavorare senza avere «la più pallida idea» di quando, e se, verai pagato per il lavoro che hai svolto, o riceverai quella soma che ti era stata garantita. Nel dubbio: rimbocarsi le maniche, «come si è sempre fatto». Roberto Vascotto ha 53 anni ed è proprietario, assieme alla moglie Valentina, della Ipr Srl, impresa triestina nel settore dei serramenti. Un'impresa solida, che in 17 anni è stata in grado di espandersi in tutta la provincia, dare lavoro a dieci dipendenti e arrivare a un fatturato di circa tre milioni di euro. Un'azienda che, e Roberto n'è orgoglioso, ha avuto sempre come principi qualità, la puntualità e l'onestà.

Negli anni, con il sorgere delle agevolazioni fiscali, Roberto ha colto l'occasione per investire nella formazione del personale, così da crescere sempre più, ma anche offrire nuove occasioni lavorative a ragazzi «con voglia di fare». Vascotto elenca i bonus, percorrendo a ritroso una lunga lista di manovre fiscali. Il Superbonus, o ciò che ne resta, è solo l'ultimo: prima c'era stato il bonus facciate, «ossigeno per le imprese», e



ROBERTO VASCOTTO
INSIEME ALLA MOGLIE È
PROPRIETARIO DELLA IPR SRL

prima ancora le detrazioni fiscali al 50%, 55%, 65%. Misure che, riconosce Vascotto, hanno «notevolmente stimolato» il mercato dei serramenti.

E poi è arrivato il Superbonus 110%, nel 2020. «L'inizio dell'epopea». I meccanismi di applicazione sono «complicati», e richiedono l'assunzione di personale capace di districarsi in «un groviglio di norme che, in un paio di anni, vengono variate una ventina di volte». I cantieri, ad ogni modo, si moltiplicano, e il suo settore viene definito «trainato». Si arriva a novembre 2021: il governo Draghi frena le cessioni di credito. Il settore accusa il colpo: i crediti fiscali dell'impresa di Roberto Vascotto rimangono bloccati fino a dicembre 2022. Ma, nonostante il «periodo buio», Ipr rispetta gli impegni con i clienti, «tiene testa alle difficoltà».

E infine arriviamo al decreto dei giorni scorsi, il nuovo stop. Una «pugnalata alla spalle», per usare le parole del titolare triestino. Per una serie di ragioni. Forse, tra tutte, il fatto che quel lavoro che Roberto ha tanto amato venga quasi spogliato: «L'imprenditore - dice Roberto - non lavora solo per il profitto». L'imprenditore «non si butta sui bonus solo per diventare ricco». L'imprenditore come Roberto, e come tanti altri, «lavora anche per passione». Per «la riconoscenza del cliente», una soddisfazione che, spesso, «vale più di un incasso».

E ora, a tanti imprenditori come Roberto, non rimane che lavorare «senza avere la più pallida idea» di quando incasseranno quelle somme «ingenti che lo Stato aveva garantito». E, sulle loro spalle, grava la responsabilità dei clienti e, soprattutto, dei propri dipendenti. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ENRICO EVA

La valutazione



I presidenti delle categorie interessate domani pomeriggio sono convocati alle 17.15 a Palazzo Chigi. Quale potrebbe essere la soluzione? «L'unica via percorribile - indica il segretario regionale di Confartigianato Enrico Eva - è che Cassa Depositi e Prestiti gestisca l'operazione. Va effettuata una valutazione sulle imprese che hanno crediti incagliati: chi ha truffato venga perseguito, chi ha operato regolarmente venga sostenuto».

SILVIO SPAGNUL

I condomini



«Ora è definitivamente calato un macigno su queste misure, così è stato dato il colpo di grazia - osserva il presidente di Anaci Silvio Spagnul -, con i condomini che non hanno ancora presentato la Cila costretti a rinunciare al progetto, e quelli che invece l'hanno fatto e hanno anche già avviato i lavori, che restano comunque appesi alle sorti dell'impresa a cui hanno affidato i lavori. Siamo veramente molto preoccupati».

ANTONIO PAOLETTI

La trasparenza



Il presidente della Camera di Commercio della Venezia Giulia Antonio Paoletti non nasconde una forte preoccupazione e rivolgendosi al Governo chiede che nella «trasparenza più assoluta ci dica anche quanto lo Stato ha incassato grazie ai superbonus: l'Iva pagata, le tasse, la cassa integrazione che non c'è stata nel mondo dell'edilizia, considerando che nel corso del 2021 e del 2022 sul Pil nazionale l'edilizia ha inciso più di altri comparti».



Superbonus, in bilico oltre 1.100 imprese

«Aziende e cittadini col cerino in mano»

L'edilizia teme fallimenti. Gli amministratori: «Colpo di grazia»
I conti della Cgia: lo Stato in Fvg ha già impegnato 1,5 miliardi

Laura Tonerò

La stretta sui bonus edilizi decisa dal Governo, con lo stop alla cessione di credito e sconto in fattura, in Fvg secondo i dati Confartigianato fa tremare 1.111 aziende e oltre 4mila dipendenti il cui destino è legato a quello dell'impresa. Ma accanto a costruttori e artigiani sono in bilico proprietari di immobili, amministratori di stabili, artigiani e liberi professionisti. E se per molti residenti il tutto significa rinunciare ai lavori, per altri il timore è che l'impresa che ha già allestito e magari avviato il cantiere fallisca, lasciandoli con debiti e disagi. Sul versante opposto, l'ufficio studi Cgia di Mestre segnala come in Fvg, al 31 gennaio, per il 110% risultavano pre-

I CANTIERI

PONTEGGI SULLA FACCIATA DI UN PALAZZO A TRIESTE (FOTO MASSIMO SILVANO)

Bozzo (Costruttori): il blocco può fare assai male a famiglie e addetti, con costi sociali superiori a quelli finora sostenuti

sentate 10.191 asseverazioni, stimando come si tratti di appena il 3,3% del totale degli edifici residenziali (306.363 in regione). L'importo medio delle detrazioni a fine lavori in Fvg è di 152.056 euro per edificio. E così intanto in regione le detrazioni già previste in totale sono pari a 1,549 miliardi.

Il mondo dell'edilizia è in fibrillazione. Il presidente della Camera di Commercio Venezia Giulia Antonio Paoletti ritiene «si sia voluto penalizzare il superbonus 110% che di regole ne aveva anche troppe, lasciando invece in precedenza senza controllo quello sulle facciate». Col costante cambio di regole prima e con questo stop «ora si lasciano col cerino in mano imprese e condomini - così Paoletti -: temo contere-

Le scelte dell'esecutivo: i riflessi in regione



mo vari fallimenti con imprese che finiranno gambe all'aria e non pagheranno neppure Iva, Inps, contributi mentre lo Stato dovrà accollarsi costi enormi di cassa integrazione».

E non sono solo i cantieri del Superbonus a essere bloccati. «Ci saranno ripercussioni anche sui lavori legati al Pnrr – prevede il presidente Confartigianato Fvg Graziano Tilatti -: le aziende che andranno in difficoltà con questa decisione governativa non potranno partecipare ai bandi né si assumeranno altri rischi». Il segretario di Confartigianato Fvg Enrico Eva è subissato di telefonate di piccoli e grandi imprenditori: «C'è chi si è messo a piangere, si sono indebitati in attesa che i crediti si sbloccassero e non sanno se riusciranno a salvare l'azienda: per edili, impiantisti, serramentisti è una tragedia». Per Eva è «una situazione nata dal governo precedente, incentivata e propagandata ma scarsamente monitorata; ora scopriamo che lo Stato non riesce più a far fronte alla spesa. Da cittadino - così Eva - lo comprendo, ma non è possibile che vi sia una doppia bruccia frenata, che blocchi i crediti e impedisca anche alle Regioni di digerirli. Rischiamo che i cantieri in piedi si fermino perché le imprese non hanno più liquidità, visto che hanno addirittura fatto prestiti bancari».

Il rischio paradossale è quello di imprese che falliscono di crediti. È «un terremoto per il comparto», assicura dai costruttori il direttore di Ance Alto Adriatico Giovanni Bozzo, che ritiene che «il blocco im-

sto dal Governo possa fare davvero molto male a imprese e famiglie, con conseguente costo per lo Stato, anche in termini sociali, superiore a quello del superbonus». Per Roberto Fabris, segretario Cna Fvg, la decisione «manca di rispetto a chi lavora: da cittadino mi chiedo se la responsabilità di questo disastro sia delle strutture ministeriali, dirigenziali, o della politica. In Italia cadiamo sempre nello stesso errore: grande entusiasmo iniziale, poi il caos più totale». Il decreto che ha bloccato le cessioni del credito relative a agevolazioni fiscali è operativo dall'altra sera. Chiusi ieri e oggi gli uffici degli amministratori di stabili, «da domattina ci aspetta-

mo il delirio - prevede il presidente provinciale Anaci Silvio Spagnul - perché questo è il colpo di grazia». Di fatto solo chi ha già concluso i lavori e beneficiato della misura può stare tranquillo. «Chi ha già presentato la Cilas non dovrebbe aver problemi - valuta l'amministratore di stabili - a meno che l'impresa cui sono stati affidati i lavori, magari impegnata pure in altri cantieri, fallisca lasciando i committenti in un mare di guai, coi debiti e l'immobile ostaggio delle impalcature». Chi invece non ha ancora presentato la Cila «o abbandonerà il progetto o deciderà di affrontare la spesa di tasca propria», chiude Spagnul. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AVVISI ECONOMICI

Per pubblicare un annuncio economico chiamate il numero verde **800.700.800**, attivo tutti i giorni, compresi i festivi, dalle 10.00 alle 20.30.

A. MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificialmente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta. I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente. Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie. **Costi a parola.** Rubrica Lavoro richiesta 0,80 euro nelle uscite feriali e festive; rubrica Finanziamenti 3,50 euro uscite feriali e 5 euro nelle uscite festive. Tutte le altre rubriche 2,00 euro nelle uscite feriali e 2,70 nelle uscite festive. Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della

legge 9-12-1977 n. 903). Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 22% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato. L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione. Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione. Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio. Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

LAVORO OFFERTA

4

CARINI SRL Concessionaria Toyota sede di San Dorligo della Valle (TS) ricerca un consulente alle vendite con esperienza. Inviare CV a amministrazione@carini-toyota.it

CINQUESTELLE

La virata in 48 ore



«Due giorni fa la giunta Fedriga sbloccava l'acquisizione dei crediti del Superbonus, mettendo fine allo stallo causato dalla folle politica ideologica contro questa misura. Due giorni fa, non un anno fa. Passano 48 ore e il Governo distrugge tutto tramite decreto legge. E questi sono quelli che ci vorrebbero raccontare l'autonomia differenziata. Ho i brividi». È il commento postato ieri sui propri profili social, dell'ex ministro Stefano Patuanelli (M5S).

FRATELLI D'ITALIA

Dovere di scelta



«Molti hanno passato il cerino a quelli che venivano dopo, il governo Meloni ha dovuto scegliere, non si poteva rinviare». Così il ministro per i rapporti con il Parlamento, Luca Ciriani, sulla sospensione della cessione dei crediti. «Alcune modifiche si potranno fare ma il problema è gigantesco, non poteva essere accantonato. I conti pubblici sono minacciati da una voragine di 110 miliardi di debito generati dal Superbonus. La questione andava affrontata».

PD E PATTO

L'ascolto della base



Domani alle 18 in Regione Pd e Patto per l'Autonomia terranno un incontro sul tema dei bonus edilizi. I consiglieri regionali Maria-grazia Santoro (Pd) e Massimo Moretuzzo (Patto per l'Autonomia) si confronteranno con le categorie economiche, i professionisti e gli altri soggetti coinvolti nella vicenda del superbonus per fare il punto e capire la situazione attuale e quali saranno gli impatti in Friuli Venezia Giulia alla luce delle novità introdotte dal governo nazionale.



La preoccupazione degli Ordini: «Fin qui garantite trasparenza e correttezza»

Ingegneri e architetti «Responsabili davanti alle scadenze ma costretti allo stop»

I PROFESSIONISTI

Lavori già in corso che potrebbero essere bloccati e altri che, invece, non vedranno mai la luce. Ditte edili alle strette e migliaia di posti di lavoro in bilico. E poi i tecnici del settore, professionisti che vedono oggi vanificato il proprio lavoro.

Non ci sono soltanto gli imprenditori edili: all'indomani della frenata sullo sconto in fattura e sulla cessione del credito per i lavori in regime di Superbonus 110%, anche architetti e ingegneri esprimono la loro preoccupazione per la nuova mossa del Governo. Una decisione che, secondo Graziella Bloccari, presidente dell'Ordine degli architetti di Trieste, è stata presa «senza alcun confronto» con la rappresentanza della filiera delle costruzioni, tantomeno dei professionisti, e che «cambia, per l'ennesima volta, le regole del gioco». E il risultato è una «confusione normativa» che tante imprese rischiano di «pagare salato», e che avrà conseguenze significative su migliaia di tecnici del settore - architetti e ingegneri, così come geometri - anch'essi ormai «al collasso e in crisi di liquidità», e la cui «unica colpa» finora risiede «nell'aver utilizzato correttamente le regole emanate dallo Stato».

Professionisti che - fa presente Bloccari - «hanno garantito trasparenza e correttezza», spesso «assumendosi responsabilità che non competevano loro», e che oggi si ritrovano «in balia di richieste sempre più astruse e contraddittorie», con «pesanti responsabilità in tema di scadenze» e «senza un periodo transitorio per le pratiche in via di presentazione». Professionisti che

rischiano di trovarsi «costretti a non poter più operare, tantomeno a concorrere al raggiungimento degli obiettivi di risparmio e di autonomia energetica, richiesti dall'Ue».

Molte famiglie, infatti, difficilmente riusciranno a farsi carico delle spese necessarie per i lavori di riqualificazione delle proprie abitazioni. E così migliaia di cantieri avviati negli ultimi mesi, prevede Giovanni Basilisco, presidente dell'Ordine degli ingegneri di Trieste, «potrebbero essere smantellati, lasciando le opere tragicamente incomplete». E questo a discapito - sottolinea Basilisco - di imprese, di dipendenti e di architetti e ingegneri, ma anche dei privati cittadini. Perché - sempre Basilisco - le agevolazioni edilizie stavano «incentivando anche il processo di riqualificazione, energetico e sismico, del nostro patrimonio edilizio». E, se da una parte si dovrà tener conto dei vincoli di bilancio, dall'altra non sarà possibile «lasciare i cittadini da soli di fronte a quanto prevede la direttiva europea sulle case green», per non parlare della messa in sicurezza rispetto ai rischi sismici, «tema come mai attuale e urgente». —

F.CO.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



GIOVANNI BASILISCO
PRESIDENTE DELL'ORDINE DEGLI INGEGNERI DI TRIESTE



CARNEVALE
25 FEBBRAIO | DALLE 15.00
FUN IS IN THE LAND

Anche quest'anno torna l'appuntamento più atteso dai grandi come dai piccoli:
la sfilata dei gruppi e delle bande del Friuli Venezia Giulia. Ma il divertimento non finisce qui.

Dopo i colori della sfilata, arriveranno le note del dj set nella piazza Centrale.
Cosa aspetti? Indossa la maschera e vieni a festeggiare con tutta la tua famiglia.

PALMANOVA VILLAGE
LAND of FASHION

Politica e giustizia

La Cassazione conferma: alla sottosegretaria di Fdl un anno e mezzo per peculato
Il partito fa quadrato: «La aspettiamo». Pd e M5S all'attacco sulla Rimborsopoli Piemonte

Montaruli condannata «Innocente ma mi dimetto per difendere le istituzioni»

IL CASO

Francesco Grignetti / ROMA

Due giorni fa, la condanna definitiva ad un anno e 6 mesi per peculato legato a una vecchia inchiesta sulla Rimborsopoli alla Regione Piemonte. Ieri la sottosegretaria all'Università Augusta Montaruli, deputata di Fratelli d'Italia, si è dimessa.

«Ho deciso di dimettermi dall'incarico di Governo – fa sapere con una nota – per difendere le istituzioni certa della mia innocenza». E intanto, anticipando un possibile ricorso alla Corte di Giustizia Europea, sottolinea: «Ho la serenità di poter dire che non ho causato alcun ammanco alle casse pubbliche né altro danno alla pubblica amministrazione e ai cittadini». La sentenza di Cassazione in verità dice altro. Montaruli è stata condannata per uso improprio dei fondi dei gruppi consiliari del Piemonte negli anni dal 2010 al 2014. E lei ora lamenta il grand ritardo per vedere la sentenza definitiva. «Ha finalmente fine – sostiene – un processo che è durato ben undici anni, per fatti che risalgono a 13 anni fa, articolato in cinque gradi di giudizio, con un'assoluzione piena in primo grado ed un esito ieri contrario».

Il suo partito fa quadrato attorno a lei. Come l'ex marito, Maurizio Marrone, assessore



MAURIZIO MARRONE
EX MARITO DI MONTARULI
E ASSESSORE REGIONALE DI FDI

Posso leggere sotto la carta intestata che erano tende per la casa, ma io so che era tela per striscioni

regionale alle Politiche Sociali in quota FdI. «Posso leggere sotto qualsiasi carta intestata – scrive Marrone – che delle lenzuola erano tende per la casa, ma io so che era tela per striscioni perché mi ci sono spezzato la schiena a scriverci sopra le battaglie che ci hanno portato dal 2 al 30% mentre tanti altri erano comodamente seduti altrove. Posso leggere pure che una targa era un articolo di gioielleria, ma io so che invece era una targa intitolata a Paolo Borsellino perché su quella targa all'Università ci è finito sopra il nostro sangue, ormai anni fa, però nessuna sentenza lo può lavare via dal».

L'esito giudiziario di questo processo per le «spese pazze»



ANGELO BONELLI
CO-PORTAVOCE
DI EUROPA VERDE

Adesso aspettiamo che lasci il suo incarico istituzionale il sottosegretario Delmastro

dei gruppi politici del consiglio regionale del Piemonte, e le seguenti dimissioni, si lasciano però dietro una scia di feroci polemiche. Tra i primi a scagliarsi contro la sottosegretaria, sono gli esponenti M5S: «Tragga lei stessa, in un sussulto di dignità, le conseguenze della condanna per peculato». Dal Partito democratico, le capogruppo Simona Malpezzi e Debora Serracchiani ne fanno una questione di «inadeguatezza di questa destra». Si fanno sentire anche i candidati alla segreteria, Stefano Bonaccini e Elly Schlein. Quest'ultima chiede che un uguale passo indietro lo facciano anche Donzelli e Delmastro. Per la sinistra, infatti, le dimissioni di



TOMMASO FOTI
CAPOGRUPPO
ALLA CAMERA DI FDI

Scelta generosa e spontanea
Tornerà attiva e determinata nel gruppo e nel partito

Montaruli dovrebbero essere solo un antipasto.

Angelo Bonelli, dei Verdi, parla di «governo di destra imbarazzante» e ritiene che il nome di Montaruli, su cui si attendeva una sentenza definitiva proprio «non doveva essere indicato». «Ora aspettiamo che lasci il suo incarico istituzionale il sottosegretario Delmastro che ha dato prova di non essere affidabile nella gestione di informazioni sensibili», afferma la capogruppo alla Camera Luana Zanella dell'Alleanza Verde e Sinistra.

Il partito di Giorgia Meloni, invece, la difende senza esitazioni. I due capigruppo al Senato e alla Camera, Lucio Malan e Tommaso Foti, ringraziano per



Giorgia Meloni il giorno del giuramento con l'amica e collega Augusta Montaruli

LE TAPPE DELLA VICENDA



Aprile 2013

La Guardia di Finanza del Piemonte indaga 52 consiglieri regionali, tra cui Augusta Montaruli, per peculato in relazione a Rimborsopoli



2016

Il Tribunale di Torino assolve in primo grado vari consiglieri tra cui Montaruli, la sentenza sarà ribaltata tre anni dopo in appello



La Condanna

Tre giorni fa la Cassazione conferma la condanna per l'ex presidente della giunta Cota e per la ormai ex sottosegretaria all'università

la «scelta generosa e spontanea. La aspettiamo attiva e determinata, sia nel gruppo parlamentare sia nel partito, perché continui ad essere punto costante e prezioso riferimento e a trasfondere quell'entusiasmo che le deriva da una disinteressata passione».

Lo stesso scrive Azione giovani, da cui Montaruli proviene, con un percorso politico simile a quello della premier. «Con le sue dimissioni – scrivono – dimostra un profondo senso dello Stato. Una scelta che altri in passato non hanno avuto il coraggio di fare e che non era obbligata a fare. Resta il rammarico per aver perso un interlocutore importante al ministero».

Crea una certa maretta, invece, quel che dicono gli alleati di Forza Italia. Il vicepresidente della Camera Giorgio Mulé al mattino accennava a quale «imbarazzo» si poteva creare se fossero tardate le dimissioni. Il vicepresidente del Senato Maurizio Gasparri, al contrario, ha parlato di «un uso discutibile degli strumenti giudiziari». Ne è venuta fuori una lite niente male. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dopo 5 processi e 11 anni arriva la sentenza definitiva sulle spese pazze per 25mila euro

Ascesa e caduta della pasionaria di destra tra libri hot, borse firmate e pasticcerie

IL PERSONAGGIO

Giuseppe Legato
Bernardo Basilici Menini

La progressiva ascesa ai piani che contano della destra italiana, almeno in quota Nord Ovest, non si può certamente negare. Non foss'altro perché a 40 anni è già stata eletta due volte (candidata tre) in Parlamento, un mandato in Regione, già dirigente provinciale della defunta Alleanza Nazionale e nell'esecutivo nazionale di Azione Universitaria, sigla che tanto bene ha portato anche a Giovanni Donzelli attuale vice-

presidente del Copasir finito al centro delle rivelazioni sulle intercettazioni dell'anarchico Cospito al 41 bis.

E però, spiegazioni personali (ed extraprocessuali) a parte, è davvero pesante la condanna per Augusta Montaruli, da ieri colpevole senza più appello, di peculato e cioè per aver speso 25 mila euro dei cittadini piemontesi non esattamente a fini istituzionali. Un anno e sei mesi, pronuncia definitiva.

Ci sono voluti 5 processi e 11 anni per arrivarci. Assolta in primo grado, condannata in secondo grado, nel 2019 la Cassazione conferma l'impianto delle accuse ma rimanda di nuovo in Appello per una singola spe-



Augusta Montaruli

sa contestata, il terzo grado/bis chiude i conti. Nelle note spese del gruppo «Popolo della Libertà» presentate tra giugno 2010 e settembre 2012, ha

inserito 20mila euro di ristoranti, bar e pub, duemila euro per soggiorni in albergo, mille per abbigliamento, articoli per la casa, voce «varie».

Tra queste ricadono un microtouch (rasoio depilatore) due gioielli Swarovski (200 euro circa) e composizioni floreali. C'è poi la borsa di Borbone che l'ex consigliera ha dichiarato di aver messo in palio per una lotteria di quartiere, nella zona Nord della città mai pubblicizzata sui giornali e tanto meno sui volantini, 4.800 euro per un corso sull'uso dei social network, 7.200 per la creazione di un database (società Media Buyer srl) e 6mila euro per un monitoraggio sulla propria

reputazione on line. Infine: lavanderia, sigarette, cornici, consumazione in yogurterie, pasticcerie e gelaterie «anche a tarda ora - si legge in sentenza - e in giorni festivi». Tutte spese «utilizzate per fini personali d'estraneità alla finalità normativa» per le quali Montaruli - secondo i giudici - è stata «beneficiaria indebita di denaro pubblico». E poi ci sono due libri finiti nei conti del partito: «Mia suocera beve» e - soprattutto - «Sexploration». L'esperienza del sesso che fa divertire le coppie stanche e annoiate. Edizione Mondadori, allegate istruzioni per l'uso. Un po' hard da far passare tra le spese istituzionali. Tanto da spingere i giudici

- in replica alle alternative spiegazioni dell'imputata - precisare come «non si colga il nesso con l'evento letterario sulla violenza sulle donne, stranamente organizzato in notturna».

Una «non occasionale appropriazione di somme da parte dell'imputata usate per soddisfare le proprie esigenze della vita quotidiana e che ha impiegato senza il timore neanche di un minimo controllo». All'epoca lei, pasionaria già dai tempi delle battaglie all'università tra le fila di Azione Studentesca, passata per un viaggio a Predappio con tanto di foto, croce celtica e saluto fascista a braccio teso («un errore di gioventù»), la visse come un agguato dei pm: «Lo tirano fuori ora che la fase istruttoria è chiusa. I procuratori sono in difficoltà rispetto alla mia posizione e usano questo colpo basso proprio», disse. Ha restituito l'intera cifra contestata - «quasi il doppio» - ma le è valsa un attenuante per avvenuta riparazione del danno: in caso contrario la condanna sarebbe stata superiore. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NUOVO
TEATRO DIRETTA DA MARCO BALSAMO

TEATRO
IDEAL
TOSCANA
LOTUS
PRODUCTION



perfetti sconosciuti

uno spettacolo di **PAOLO GENOVESE**

CON (in o. a.)

DINO ABBRESCIA ALICE BERTINI MARCO BONINI
PAOLO CALABRESI MASSIMO DE LORENZO
ANNA FERZETTI VALERIA SOLARINO



biglietti disponibili su
VIVATICKET **ticketone**

MINISTERO
DELLA
CULTURA

scene
LUIGI FERRIGNO

costumi
GRAZIA MATERIA

luci
FABRIZIO LUCCI

eventi
Fondazione
Città di Trieste
e
Fondazione
Città di Udine
in collaborazione con il
Ministero della Cultura
e il Ministero del Turismo

R

POLITEAMA ROSSETTI TRIESTE

SALA ASSICURAZIONI GENERALI

DAL 9 AL 12 MARZO 2023

Fondazione
Città di Trieste
e
Fondazione
Città di Udine
ilRossetti
TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
diretto da Paolo Valerio

Verso le regionali

FdI prenota i primi posti in giunta e “insidia” gli assessori uscenti

Scoccimarro in pole. Giacomelli chiede le Infrastrutture. Tra i favoriti Amirante. Il ritorno di Balloch

IL RETROSCENA

MARCO BALLICO

Si deve ancora votare per le regionali, ma è già toto giunta. E, sin d'ora, non mancano attriti, invidie, malumori. Nulla di strano a poche settimane dalle urne (2-3 aprile), ma con la differenza che, rispetto alle precedenti edizioni dell'elezione diretta in Friuli Venezia Giulia, il pronostico è indirizzato da una parte sola: il centrodestra. L'alleanza di governo è più forte di cinque anni fa. Ha il vantaggio del consenso conquistato in anni difficili, ma con risorse crescenti (anche per meriti propri, legati alla ridefinizione dei patti finanziari con Roma). Quello che cambia è il rapporto di forze. Lì dove, da partito trainante, nel 2018 c'era la Lega, ora c'è Fratelli d'Italia. Mentre nel ruolo civico, al posto di Progetto

Fvg, ecco la lista del presidente, con il valore aggiunto di Massimiliano Fedriga, tra i governatori più apprezzati d'Italia.

Con un centrodestra vincente, la previsione è dunque di una giunta “comandata” da FdI, che punta a tre se non a quattro assessori - uno dei quali, secondo la richiesta avanzata esplicitamente dal triestino Claudio Giacomelli, dovrà ottenere la pesante delega alle Infrastrutture - e in seconda battuta dalla lista Fedriga, che conta di viaggiare in doppia cifra per occupare tre caselle, presidente a parte. I restanti tre posti saranno della Lega e di Forza Italia. Il toto nomi è ovviamente un'ipotesi di lavoro, ma alcuni punti fermi ci sono. Fabio Scoccimarro, per esempio, dovrebbe ritrovarsi confermato in giunta in conseguenza non solo del rapporto personale con Giorgia Meloni, ma anche delle intese sull'asse Roma-Trieste definite sin dal-



Massimiliano Fedriga insieme a Fabio Scoccimarro. L'esponente triestino di FdI punta al bis in giunta

Il partito di Meloni e la civica di Fedriga puntano ad occupare almeno 7 posti su 10

le scorse politiche, quando l'ex presidente della Provincia venne escluso dalle candidature per Camera e Senato. Gli altri possibili assessori di FdI sono Cristina Amirante, assessore all'Urbanistica di Pordenone, il consigliere uscente Alessan-

dro Basso (dato in corsa anche per la presidenza dell'aula) e i non pochi concorrenti forti nelle liste della circoscrizione di Udine: da Leonardo Barberio ai sindaci di Rivignano Teor Mario Anzil e di Reana Emilia-

ria comunale di Tolmezzo Cristiana Gallizia e agli ex sindaci di Tarvisio Franco Baritussio, Santa Maria la Longa Igor Treleani e Cividale Stefano Balloch. Balloch, tra l'altro, è il primo a crederci. Venerdì sera su Facebook, oltre a postare un invito a votare il suo nome nella lista FdI, l'ex forzista ha annunciato il ritorno in campo «dopo dieci anni di impegno e dedizione» per la città ducale e aggiunto esplicitamente l'auspicio di «una rappresentanza forte in giunta regionale». Ieri il post è stato corretto, e al posto di «giunta» è spuntato «Regione», ma in casa meloniana si è preso atto, anche con qualche fastidio, del deciso passo avanti del nuovo arrivato.

Quanto a lista del presidente, Lega e Fi, si dovrà tenere conto degli uscenti (che non faranno facilmente passi indietro), e cioè di Pierpaolo Roberti, Riccardo Riccardi, Alessia Rosolen, Sergio Bini, Sebastiano Callari, Stefano Zannier e Barbara Zilli. Il Carroccio sarà ovviamente il partito che più di tutti pagherà il presente. Da 17 consiglieri eletti nel 2018 e tre assessori si scenderà a numeri più bassi. Nell'esecutivo, in particolare, si potrebbe non andare oltre due leghisti. Tutti incastri, questi, che dovranno tenere conto di percentuali elettorali, territori e rappresentanza di genere. Da lunedì 3 aprile un puzzle complicato da comporre per chiunque. —

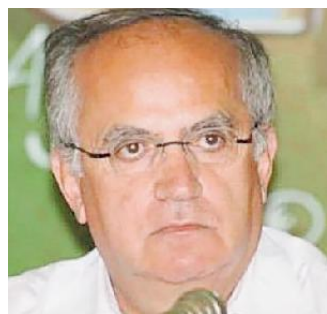
Domani la presentazione del libro in cui l'ex parlamentare ricostruisce la parabola che ha portato allo scenario (non solo) regionale attuale

Storie, volti e retroscena Trent'anni di politica nel “Fare e disfare” di Saro

IL LIBRO

È il percorso, «accidentato e ancora incompiuto» - scrive Alberto Terasso nella prefazione di “Fare e disfare” - della politica del Friuli Venezia Giulia nella seconda Repubblica. Una ricostruzione in cui emergono personaggi più o meno memorabili, passaggi più o meno epocali, retroscena e riletture.

Il dietro le quinte vissuto e raccontato da Ferruccio Saro, protagonista indiscusso capace di comandare e indirizzare, rompere gli schemi e reinventarli, e certamente comprendere, prima e meglio di tanti, il quadro politico. “Fare e disfare” - Trent'anni vissuti tra politica e antipolitica - è un libro fresco di stampa (Corvino Edizioni) che Saro presenterà domani alle 18.30 nell'auditorium Impero a Martignacco, intervistato dalla direttrice del Piccolo Roberta Giani, dal direttore del Messaggero Veneto Paolo Mosanghini, in dialogo anche



FERRUCCIO SARO

L'EX PARLAMENTARE E, A DESTRA, I TRATTORI SCHIERATI PER FEDRIGA

«L'analisi di un cambiamento che ha condotto fino al trionfo dell'astensione»

con il direttore de L'Identità Tommaso Cerno e con Terasso, il giornalista che ha collaborato alla stesura.

Il punto di vista è di parte, ma non è una autobiografia. Tanto meno una vendetta nei confronti di chi, Saro, lo ha sempre visto (a torto? a ragione?) come un babau.

«Di me ne hanno dette di ogni colore, sfiorando sempre il bersaglio, senza mai colpirlo al cuore», scrive l'ex parlamentare (e sindaco di Martignacco, e segretario del Psi e vicepresidente e assessore e consigliere della Regione, ma il cursus honorum spiega solo in parte il peso del personaggio), ricordando di essere stato tra l'altro definito «un Andreotti in sedicesimo, meglio un Dottor Sottile, rimandando al presidente Amato, oppure per gli amanti della storia, Cardinale Richelieu, un manovratore cinico e puntuale, ma anche un archivistista inflessibile, un custode di memoria, un alchimista capace di mettere insieme passato e presente per non negarsi mai un futuro».

Non essendo nemmeno un racconto nostalgico, “Fare e disfare”, come osserva Terasso, «mostra la disillusione e il dispiacere non per una perduta età dell'oro, ma per il ritrovarsi in una babele senza costrutto, individualisti e incapaci di immaginare il futuro». E così, la differen-



za tra la politica del passato e quella presente è che, in un persistente teatrino, «un tempo c'erano gli attori e oggi, di frequente, abbiamo a che fare con i guitti».

Prima di iniziare a rileggere Tangentopoli, la legislatura 1993-98 dei cinque presidenti, i tre anni di Antonione, gli psicodrammi del 2003, la caduta di Illy nel 2008, l'era Serracchiani e l'avvento di Fedriga, Saro fa capire in fretta di avere fatto il mestiere che aveva sognato da piccolo. «Mia madre mi portava ad ascoltare i comizi in piazza, non ne perdeva uno». E quando in terza media gli chiedono «Cosa vuoi fare da grande», lui risponde: «Potrei fare il sena-

tore». Considerato che il nonno era consigliere comunale di Martignacco, «possiamo scomodare il dna, se non vogliamo parlare di destino». I destini della politica regionale, invece, li ha spesso decisi Saro. O almeno, a leggere il libro, pare sia andata così. L'ultima volta nel 2018, quando organizza la protesta dei trattori davanti alla sede della Lega a Reana. Sembra una mossa naïf e invece serve a far cambiare idea a Matteo Salvini e a spingere Fedriga verso la candidatura. Quel Fedriga con cui poi Saro ha rotto («Ho sempre rimarcato un suo limite: l'essere subalterno a ciò che diceva Salvini»), come pure con Sergio Bini

(«Più attratto dal potere che dalla politica»), non parliamo con Renzo Tondo, punzecchiato più volte nel libro: «Illy, nel 2008, perde per eccesso di autostima, Tondo vince, ma non capisce che lo deve a Berlusconi e inanella una serie di errori politici macroscopici».

Un libro, spiega l'autore, «analisi politica di un cambiamento che ha prodotto populismi, sovranismi, giustizialismi, e infine il trionfo dell'astensione. Come uscire dal declino? Ripristinando una politica collegata al territorio e ai bisogni della gente, ma capace anche di anticipare il futuro». —

M.B.

†

Si è addormentato serenamente il nostro caro Papà

Elio Mereu
già Ispettore delle Cooperative Operaie

Lo ricordano con affetto le figlie BETTY con GIORGIO, SANDRA con ANDREA e STEFANO, DINO, i nipoti STEFANO con Luisella, CRISTINA con SANDRO e LORENZO, i fratelli MAFALDA e PAOLO, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.
Un particolare grazie a FRANCA, MEJRA e alla Cooperativa ALMA .
Un ringraziamento ai medici ed infermieri dei reparti di Nefrologia , Dialisi e Medicina d'Urgenza.

Lo saluteremo lunedì 20 febbraio dalle ore 9.30 in via Costalunga, seguirà la S. Messa alle ore 10.50.

Trieste, 19 febbraio 2023

Caro

Elio

mi mancherai, un affettuoso abbraccio. GIORGIO

Trieste, 19 febbraio 2023

Un bacio Nonno : ANDREA, STEFANO, FRANCESCO, STEFANO

Trieste, 19 febbraio 2023

Partecipano al dolore GIULIANO e ALESSANDRO PROSS

Trieste, 19 febbraio 2023

La PRO LOCO MITREO di Duino Aurisina abbraccia con affetto BETTY e famiglia.

Trieste, 19 febbraio 2023

Il Presidente della LEGA NAZIONALE avv. Paolo Sardos Albertini e il Consiglio Direttivo sono affettuosamente vicini alla cara BETTY e famiglia.

Trieste, 19 febbraio 2023

La Lega Nazionale partecipa al dolore di ELISABETTA MEREU PROSS per la perdita del papà

Elio

Trieste, 19 febbraio 2023

Caro

Elio

per sempre nei nostri cuori.
- DONATELLA, FULVIO, FRANCESCO e STEFANO.

Trieste, 19 febbraio 2023

†

"Per la morte non c'è spazio, ma le vite volano e si aggiungono alle stelle nell'alto cielo." Virgilio

Una nuova piccola stella brilla nel cielo e ci sorride.
L'anima buona di

Nives Ciana ved. Cosenzi

ha raggiunto il suo ILARIO nella pace del Signore.

La salutano con amore i figli ALESSANDRO e ANTONELLA con EZIO e TUDOR e parenti tutti.

Un sentito ringraziamento a tutti coloro che l'hanno aiutata negli ultimi anni.

Ci stringeremo attorno a lei giovedì 23 febbraio alle 10.15 nella Chiesa di San Vincenzo de Paoli.

Trieste, 19 febbraio 2023

Partecipano addolorati i nipoti WALTER e SILVANA, STEFANO, ERICA e CIOBI.

Trieste, 19 febbraio 2023

Ciao

Zia Nives

un affettuoso ricordo, PIERO, TELA e famiglie.

Trieste, 19 febbraio 2023

Vicina ad ALESSANDRO in questo momento dolente. ILEANA.

Trieste, 19 febbraio 2023

Il Rotary Club Trieste si stringe con affetto al suo Presidente ALESSANDRO COSENZI per la perdita della madre

Nives Ciana

Trieste, 19 febbraio 2023

†

Improvvisamente ci ha lasciati

Serena Giacomini

Ne danno il triste annuncio la figlia JESSICA, il marito ANDREA, i genitori SERGIO con AUGUSTA.

La saluteremo martedì 22 alle ore 10.00 presso la Cappella di via Costalunga.

Trieste, 19 febbraio 2023

Vi siamo vicini, gli amici della latteria.

Trieste, 19 febbraio 2023

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Walter Pischianz

Lo annunciano la moglie MARINA il figlio MASSIMILIANO, FATOU e parenti tutti.

I funerali avranno luogo venerdì 24 alle ore 11.20 nella Cappella di Via Costalunga.

Trieste, 19 febbraio 2023

Nicoletta Olivieri in Del Monte
La Musicista

ora suonerà il suo pianoforte in una nuova dimensione.

Ti sarò grato e ti amerò per sempre.

Paolo

Sarai sempre nel cuore della tua famiglia.

La saluteremo lunedì 20 febbraio dalle 12 alle 13 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 19 febbraio 2023

Rossella e Flavio sono vicini a Paolo nel ricordo affettuoso di

Nicoletta

Trieste, 19 febbraio 2023

Vicine a Paolo: famiglie Alessio e Ricamo.

Trieste, 19 febbraio 2023

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Noelia Pilastro ved. Cadenaro

Ne danno il triste annuncio i figli GIANFRANCO e FLAVIA, la nuora SONIA, i fratelli LUIGI e MARIA, nipoti, pronipoti e parenti tutti.

La saluteremo martedì 21 dalle ore 9.00 alle 10.00 in Via Costalunga.

Trieste, 19 febbraio 2023

Vicini al dolore EDI e SUSI

Trieste, 19 febbraio 2023

†

Ci ha lasciati

Nerina Divora

Ne dà il triste annuncio la sorella ANNAMARIA con i figli e tutte le loro famiglie.

Ringraziamo la dirigenza, le infermiere, gli infermieri, le operatrici gli operatori di Casa Ieralla per le amorevoli cure.

Daremo l'ultimo saluto presso la Parrocchia San Vincenzo de' Paoli sabato 25 alle ore 10.

Trieste, 19 febbraio 2023

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Alfiere Penzo

Lo annunciano la sua adorata ADRIANA, i figli ILEANA e GIORGIO con i rispettivi coniugi, le nipoti VALENTINA e MARGHERITA e parenti tutti.

Le esequie avranno luogo lunedì 20 alle ore 11.40.

Trieste, 19 febbraio 2023

†

Ci ha lasciati l'anima buona e generosa di

Pietro Condorelli
Sottoufficiale dell'Arma dei Carabinieri
Cavaliere della Repubblica

lo porteranno sempre nel cuore la moglie PAOLA, il fratello GIUSEPPE, parenti e amici tutti.

Lo saluteremo con una S. Messa martedì 21, alle ore 10.50, nella Chiesa del Cimitero in via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste - Mister Bianco (CT),
19 febbraio 2023

Partecipano sentitamente - ISABELLA e FRANCO

Trieste, 19 febbraio 2023

Mi mancherà il tuo signorile "baciamano" - RITA

Trieste, 19 febbraio 2023

Partecipano commosse - ANTONIETTA, ANNAMARIA, EMMA e SANDRA

Trieste, 19 febbraio 2023

†

Si è spento serenamente

Giuseppe Dellavalle

Ne danno il triste annuncio la moglie ARMIDA, il figlio GIORGIO nipoti CRISTIAN con ELISA e parenti tutti.

Lo saluteremo sabato 25 alle ore 10.20 nella Cappella di via Costalunga.

Muggia, 19 febbraio 2023

Giuseppe Dellavalle

partecipa l' Associazione Vecia Trieste.

Trieste, 19 febbraio 2023

Ci ha lasciato la zia

Maria Felice Ricciarelli

Ne danno il triste annuncio i nipoti.

La saluteremo giovedì 23 alle 12.30 presso la Cappella di via Costalunga.

Trieste, 19 febbraio 2023

A funerali avvenuti, il marito ROBERTO annuncia la scomparsa della

PROFESSORESSA Ileana Chirassi Colombo

Trieste, 19 febbraio 2023

†

Maida Balbi in Busatto

Resterai sempre nei nostri cuori, il marito GIANNI, i figli MAURA con MARIO e FABIO con ANGELITA.

Ciao

Nonna

ALESSIO con BIANCA, GIOVANNI e GIACOMO.

La saluteremo lunedì 20 dalle ore 9.45 in via Costalunga. Esequie alle ore 11 nel cimitero di Santa Barbara.

Muggia, 19 febbraio 2023

Maida Balbi

vicini a FABIO: Trieste Auto e Centro Vacanze

Trieste, 19 febbraio 2023

Ciao

Maida

dai commercianti.

Muggia, 19 febbraio 2023

Con profondo dolore annunciamo la perdita dell'amatissima

Giuliana Ivancich

Graziano, Gianna e Paolo

Orvieto, 19 febbraio 2023

Ciao

Giuliana

sei stata una grande donna e una splendida amica.

FLAVIA, RITA, SILVIA, SONIA, STELLA, FRANCO, FULVIO, GIANCARLO, MARINO, PAOLO

Trieste, 19 febbraio 2023

†

Ha raggiunto la Casa del Padre

Marina Bonazza

ne danno il triste annuncio il figlio GIANLUIGI con CLAUDIA e NICOLO', gli zii ANNAMARIA e ANTEO, GIANNI con ANNE e parenti tutti.

La saluteremo giovedì 23 febbraio dalle ore 10 presso il Cimitero di Sant' Anna, seguirà la Santa Messa alle ore 11:00.

Trieste, 19 febbraio 2023

E' mancata all' affetto dei suoi cari

Maria Chelleris

Ne danno il triste annuncio i figli MAURO con LOREDANA, ANTONELLA con SILVIO, i nipoti DANIELE e ALBERTO e parenti tutti.

La saluteremo lunedì 20 febbraio alle ore 10.20 presso la Cappella di via Costalunga.

Trieste, 19 febbraio 2023

Addolorati per la perdita della cara amica

Ucci

Gli amici di sempre BRUNA, WALTER e ANTONELLA SVETINA

Trieste, 19 febbraio 2023

†

E' venuta a mancare la cara zia

Renata Adriani

Lo annunciano il fratello FULVIO, la sorella RITA, le cognate GIULIANA e MARIARIA, tutti i nipoti e i pronipoti.

I funerali saranno celebrati lunedì 20 febbraio alle ore 14.30 nella Parrocchiale di Campolongo.

Trieste - Genova - Roma - Porto Torres,
19 febbraio 2023

Partecipano al lutto le famiglie GIANNEO.

Trieste, 19 febbraio 2023

†

Non piangete voi che conoscete i miei dolori, ora sono in un mondo di pace dove non esiste alcuna sofferenza.

Ottavia Dendi in Cociancich

Lo annunciano MARIO, ALESSANDRO, fratelli, cognate, nipoti e parenti tutti.

La saluteremo Mercoledì 22 dalle ore 9.50 in Via Costalunga, seguirà la messa nella Chiesa del Cimitero.

Non fiori ma Opere di bene.

Trieste, 19 febbraio 2023

Ci ha lasciati il nostro amato

Gianni Marassi

Addolorati lo annunciano Roberta, Cristina, Riky.

I funerali seguiranno martedì 21 alle ore 10.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 19 febbraio 2023

TRIESTE

ONORANZE TRASPORTI FUNEBRI

NUMERO VERDE GRATUITO

800 991 777

h 24
365 giorni

Recupero salme 365 giorni l'anno

24 ore su 24

Cerimonie funebri

Via dell'Istria, 131 - Trieste - Tel. 040 821216

Via della Zonta, 7/C - Trieste - Tel. 040 638926

Via Josip Ressel, 2/5/A - San Dorligo della Valle (Ts) - Tel. 040 281402

info@triesteonoranze.it

www.triesteonoranzefunebri.it

IL REPORT SULLA GESTIONE DELLA PANDEMIA

«Covid, esposto sullo studio Gimbe»

Ussai (5S): «Fatto con fondi pubblici, lo segnalo alla Corte dei conti». Pd: «Uno scandalo». Anche Moretuzzo all'attacco

Marco Ballico

Andrea Ussai è stato il primo a contestare la lettura della maggioranza sul rapporto Covid 19 commissionato a Gimbe dall'Arcs, l'Azienda regionale di Coordinamento per la salute. Documento in cui la Regione emerge per l'attività di screening. «Fedriga e Riccardi, come sempre, sottolineano solo i dati che piacciono a loro», la sintesi del consigliere regionale M5S. Ma quell'indagine porta con sé anche un costo per le casse della Regione: 103mila 700 euro, Iva compresa. E Ussai, precisando che si tratta di un'iniziativa personale, va all'attacco anche sul fronte economico, anticipando un esposto alla Corte dei conti e al Corecom. «Nell'immediata prossimità delle elezioni – dichiara –, l'ultimo giorno in cui era ancora possibile la comunicazione istituzionale, il presidente Fedriga ha reso noto uno studio prodotto con l'uso di risorse pubbliche, esponendo solo gli aspetti positivi e sorvolando sulle criticità. Segna-



lerò quindi a Corecom e Corte dei conti il fatto, per verificare se si tratta di propaganda elettorale e di uso di risorse amministrative, dunque di tutti i contribuenti, a fini di parte».

Cita la magistratura contabile anche il coordinatore della segreteria regionale Pd Salvatore Spitaleri: «Credo si debba necessariamente valutare la congruità di quanto speso per uno studio che appare utile esclusivamente alla campagna elettorale del presidente. A me pare uno scandalo». I dem sulla pagina Facebook riassumono le loro perplessità in alcune domande: «È da ritenersi congrua una spesa di oltre 100mila euro in questo momento? Perché non è stata coinvolta l'équipe del professor Barbone tante volte apparso nelle conferenze stampa del presidente Fedriga? Sono stati coinvolti i professionisti sanitari e in che modo? Quali gli esiti attesi di uno studio così rilevante economicamente al netto dell'occasione della campagna elettorale?».

A contestare l'iniziativa è an-

LE CRITICHE DELL'OPPOSIZIONE
A SINISTRA ANDREA USSAI

Opposizioni in campo
L'assessore Riccardi:
«Documento redatto
in totale autonomia»

che Massimo Moretuzzo, capogruppo del Patto e candidato presidente del centrosinistra: «Quale bisogno ci sia di spendere così tanti soldi per analizzare dati già in possesso della Regione, le cui deficienze in materia di monitoraggio sanitario abbiamo più volte sottolineato, diventa palese nel momento in cui questo studio lautamente pagato viene rilasciato a un mese dalle elezioni».

E ancora, sul tema, la consigliera di Civica Fvg Simona Liguori: «C'era veramente bisogno di impiegare questa somma per fotografare una situazione che è stata drammatica per la nostra regione? Non era meglio spendere diversamen-

te quei soldi in un momento in cui i cittadini sono spesso costretti a pagare di tasca propria la sanità?». «Sottolineare solo gli elementi positivi non rende onore a Fedriga – aggiunge Walter Zalukar del Polo liberale –. Studi come questo dovrebbero servire a por mano alle cose che non hanno funzionato: non è il campionato di calcio».

A replicare è Riccardi. «Quando Gimbe critica il centrodestra è un campione, se dice che lavora bene diventa uno che non capisce nulla», ironizza il vicepresidente. Poi, nel merito: «Volevano forse la commissione d'inchiesta? I dati di un'organizzazione terza riconosciuta tra i maggiori esperti in Italia certificano l'accaduto. Rassiccuro le opposizioni che il professor Barbone ha condiviso le metodologie, ovviamente senza entrare nelle elaborazioni delle informazioni che sono stati svolte nella più totale autonomia dal presidente di Gimbe Cartabellotta e dai suoi collaboratori. Se ne facciano una ragione». —



E' mancata

**Regina Roson
in Marzari**

Sarai sempre nei nostri cuori.

Na danno il triste annuncio il marito UMBERTO, il figlio FABRIZIO con PATRIZIA e parenti tutti.

La saluteremo sabato 25 dalle 09.30 in via Costalunga con successiva Santa Messa nella Chiesa del Cimitero alle 10.50.

Trieste, 19 febbraio 2023

Partecipano al dolore NIVES e VANDA MONSUTTI.

Trieste, 19 febbraio 2023



E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Esterina Sedmach
in Cabrelli**

Ne danno il triste annuncio il marito PIETRO, i figli VINCIO con ELENA, GABRIELLA con FRANCESCO e i nipoti.

La saluteremo con una S. Messa nella Chiesa di Santa Croce mercoledì 22 dalle ore 14.15.

Trieste, 19 febbraio 2023



Silvia Serdi Cagnin

Ti ricorderemo giovedì 23 c.m. alle ore 18.30 nella Chiesa S. Pio X di via Revoltella.

Trieste, 19 febbraio 2023



Ha raggiunto il suo amato Antonio

**Albina Vigni
ved. Decolle**

Ne dà il triste annuncio il figlio MAURIZIO con SERENELLA e LORENZO.

Ultimo saluto giovedì 23 febbraio alle ore 9 in via Costalunga.

Trieste, 19 febbraio 2023

Vicini a MAURIZIO.

EMANUELA, LAURA SMILLOVICH e famiglie.

Brescia, 19 febbraio 2023



Si è spento serenamente

**Ermanno Venier
Sergio**

Ne danno il triste annuncio il figlio GUIDO la nuora EDITH ed i nipoti ANDREA e AURORA.

I funerali avranno luogo martedì 21 alle ore 10.20 nella Cappella di Via Costalunga.

Trieste, 19 febbraio 2023



Ci ha lasciati la nostra cara sorella

**Donatella Vaglieri
Cella**

moglie, madre e nonna amarevole. Sarà per sempre nei nostri cuori. CLAUDIA, ELISA ed i cognati DARMI ed ENRICO.

Bergamo - Trieste,
19 febbraio 2023

VII ANNIVERSARIO

**Maria Rovatti
ved. Leo**

Sei sempre presente nei miei pensieri.

Tuo figlio PAOLO

Trieste, 19 febbraio 2023

19/02/2003

19/02/2023

Fulvio Carmignani

Ci manchi, papà Michela e Cristina

Trieste, 19 febbraio 2023

IL PASSAGGIO DEL VOTO ONLINE TRA GLI ISCRITTI

Il web promuove i candidati Chiuse le liste pentastellate

Maura Delle Case

Le “regionarie” del Movimento 5 Stelle, vale a dire le consultazioni online che hanno visto gli iscritti scegliere in prima persona i candidati alle prossime elezioni regionali, si sono concluse senza grandi sorprese. Come previsto, tutti e 30 gli aspiranti consiglieri passano l'esame del web, entrando dunque nelle liste circoscrizionali. Chi con più, chi con meno soddisfazione quanto a preferenze: si va dai 54 voti di Dina Forgiarini alle 0 preferenze ottenute da Gaetano Bizzoco che tuttavia, nella lista circoscrizionale di Trieste, entra comunque essendo il numero complessivo dei candidati inferiore al numero massimo previsto per legge.

Bassa l'affluenza. Su 1.862 aventi diritto, hanno votato in 519. A Gorizia si è registrata la partecipazione percentuale maggiore: ha votato il 26,72% dei 262 aventi diritto, 70 persone in tutto. A ruota Udine, dove si hanno votato 142 persone, il 20,49% dei 693 aventi diritto, Trieste con 97 votanti, il 20,17% dei 481 aventi diritto e infine Pordenone con 75 votanti, il 17,61% dei 426 aventi diritto.

«Non ci sono state grandi sorprese - ha commentato il



ELENA DANIELIS
CON 35 PREFERENZE È STATA
LA PIÙ VOTATA A TRIESTE

A Gorizia l'adesione
maggiore: si è
espresso il 26,7%
degli aventi diritto

risultato delle “Regionarie” il coordinatore del M5S Fvg, Luca Sut -: le nostre liste, oltre al nostro consigliere uscente, vedono presenti portavoce comunali di grande esperienza e attivisti che hanno operato sul territorio da molto tempo».

I pentastellati si presenteranno in tutte le circoscrizioni, compreso l'Alto Friuli dove la lista sarà composta dai candidati residenti nel collegio votati alle Regionarie nella lista di Udine. E venivano ai risultati. Partendo da proprio Udine, dove entrano il lista Dina Forgiarini

detta Diana (con 54 preferenze, come detto il miglior risultato del Fvg), Pompea Maria Rosaria Capozzi (47), Marco Castenetto (35), Stefano d'Inca (26), Loredana Pozzattello (21), Cesidio Antidormi (20), Alberto Giacomuzzi (15), Silvio Puntel (12), Gianluigi Moise (9), Luca Michelutti (9). A Pordenone i candidati sono Monica Santarossa (49), seguita dal consigliere regionale uscente Mauro Capozzella, l'unico dei pentastellati attualmente seduti nell'emiciclo di piazzale Oberdan a ripresentarsi (43), Kirby Grando (13), Marco Grilli (11), Fiorino Finos (9), Alessandro Ambroset (4).

A Trieste entrano in lista Elena Danielis (35), Alessandra Richetti (30), Alessandro Danieli (24), Cristian Bacci (23), Pasquale Giannelli (19), Adriana Panzera (13), Rossana Venier (13), Alessandro Barburini (12), Paolo Magnani (5) e Gaetano Bizzoco, che come detto nonostante le 0 preferenze entra ugualmente in lista. Infine Gorizia, dove i candidati alle regionali dei pentastellati sono Anna Valle detta Anita (48 voti), Brian Harland (23), Gualtiero Pin (20), Marco Piemonte (19), Adriana Panzera (17). —

FINESTRE NUOVE A METÀ PREZZO?

Approfitta della cessione del credito!

Risparmia il 50% sull'acquisto dei tuoi **nuovi infissi Oknoplast** cedendo il credito **Ecobonus** o il **Bonus ristrutturazione**



OKNOPLAST
Le finestre di Design



NSD s.r.l.
Serramenti

TRIESTE (TS)

Via Flavia, 5 | 040. 2456150 - 335. 6600977

info@nsdsrl.it | www.nsdsrl.it

Offerta subordinata all'accettazione da parte del cessionario finale del credito. Le Condizioni dettagliate dell'offerta sono riportate nell'apposito modulo disponibile presso il Rivenditore.

Assalto squadrista

IL CASO

Filippo Fiorini / FIRENZE

Iragazzo con la giacca nera atterra quello con le braghe rosse sulle strisce pedonali davanti a scuola. Lo colpisce con un pugno alla testa, poi si alza e lo calcia nella stessa parte del corpo, così come fa anche un altro del suo gruppo, che arriva subito a supportarlo. Attorno, si consumano scene analoghe. C'è per esempio un altro giovane con la giacca nera, ma che sta con quello con le braghe rosse. Si mette in mezzo e affronta gli aggressori dell'amico, che lo sovrastano in altezza dieci centimetri buoni, anche perché sono maggiorenni e hanno un paio d'anni in più. Viene colpito anche lui, mentre una professoressa, con i libri ancora sotto braccio, urla di smettere e alla fine spinge via i sei aggressori che si dileguano.

Attorno, un bel po' di alunni del liceo classico Michelan-

Le immagini girate davanti al liceo Michelangelo di Firenze: sei giovani, di cui tre minorenni, sono stati identificati dalla Digos. Non frequentano il liceo e appartengono ad Azione studentesca, movimento di studenti legato all'estrema destra



giolo di Firenze e qualche passante che, ieri mattina, hanno assistito a questo episodio da Italia degli Anni di Piombo, in cui studenti di sinistra delle superiori sono stati pestati da universitari di destra, come parte di un dissidio probabilmente iniziato in precedenza per un volantinaggio.

Molti i commenti di sdegno da parte della politica (anche nazionale), che in generale ha rievocato lo squadristismo e chiesto che sia fatta chiarezza sui legami tra il gruppo neofascista intervenuto e il partito di governo, Fratelli d'Italia. Il primo a parlare è stato il sindaco della cit-

tà, Dario Nardella, eletto con il Partito Democratico, che l'ha definito «un fatto intollerabile» e ha chiamato il questore perché «vengano individuati i responsabili al più presto». Sullo stesso tono, anche il governatore renziano della Toscana, Eugenio Giani, per il quale si è trattato di «un at-

Identificati sei giovani legati all'estrema destra per l'aggressione agli studenti davanti al liceo di Firenze
E scoppia il caso politico
«Intervenga il ministro»

to vigliacco quanto grave». Mentre si univano altre personalità della stessa area, come il presidente dell'Emilia-Romagna nonché candidato alla segreteria, Stefano Bonaccini («condanno le indegne aggressioni fasciste a Firenze»), e la sua diretta sfidante alle primarie, Elly Schlein («solidarietà agli studenti che hanno subito una vera e propria aggressione squadrista»), hanno preso la parola anche figure più radicali, come Nicola Fratoianni deputato e segretario di Sinistra Italiana, che l'ha definita «una spedizione punitiva neofascista, verso gli studenti del collettivo di quella scuola».

Fugato ogni dubbio sul fatto che il collettivo in questione sia il Sum, acronimo di Studenti Uniti Michelangiolo (sinistra radicale, emoticon col pugno chiuso sui social) e con già sei persone ufficialmente attenzionate dalla Digos (quanti se ne vedono nel video) tra i neofascisti, resta da capire che cosa abbia scatenato la rissa, a quale grup-

po appartenessero gli aggressori e quali siano i loro legami con FdI. Versioni di strada raccontano di un volantinaggio di studenti di destra del Michelangiolo fuori da scuola e dell'allontanamento forzato imposto loro da quelli del Sum. Poi, una spedizione punitiva per vendicarsi, ad opera di camerati universitari. Se per quanto riguarda loro, inizialmente si è fatto il nome della compagine fiorentina Casaggi (analogo a Casapound), dalla stessa fanno sapere che «le persone coinvolte sono tutte appartenenti ad Azione Studentesca e non possiamo sapere se sono anche frequentatori del nostro circolo». Incidentalmente, la pagina Facebook di Azione Studensca Firenze è linkata al sito di Casaggi, che poi riporta gli stessi post. D'altronde, il sito del Comune pubblica un comunicato stampa del 17 luglio 2021, in cui un delegato della destra studentesca locale prende posizione su altri fatti e si presenta come membro di «Fratelli d'Italia-Azione Studentesca».

La sezione locale del partito della presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, si è comunque dissociata dall'accaduto, ripudiando la violenza. «La politica deve essere strumento di confronto anche duro, ma non può travalicare mai in scontro fisico e limitazione della libertà altrui», ha ragionato Jacopo Cellai, coordinatore di FdI a Firenze. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

OPEL CORSA

GLI INCENTIVI OPEL CONTINUANO



BENZINA O DIESEL

100% ELETTRICA



E' il momento di scegliere Opel Corsa! Perché accontentarti, quando puoi avere tutto e subito? Con Opel zero compromessi!

DA 149€/MESE CON SCELTA OPEL - ANTICIPO 0€ TAN 9,49% TAEG 11,63% - 35 MESI/18.000KM RATA FINALE 11.132€ - FINO AL 28 FEBBRAIO*

* BONUS OPEL 4.000€ CON ROTTAMAZIONE

DA 149 € CON SCELTA OPEL - Corsa Edition 5 porte 1.2 75 cv MT5: ANTICIPO 0 € - 35 RATE MENSILI/18.000 KM - RATA FINALE 11.132 € - TAN 9,49% - TAEG 11,63% - FINO AL 28/02/23

Corsa Edition 5 porte 1.2 75 cv MT5 al prezzo promo di 12.450€ (IPT esclusa), oltre oneri finanziari, valido solo con finanziamento SCELTA OPEL anziché 14.950€ in contanti (Prezzo di Listino, con IPT e contributo PFU esclusi: 19.950€). **Anticipo 0,00€ - durata 36 mesi/chilometraggio max. 18.000km, 35 rate mensili di 148,45€** (incluse spese d'incasso di 3,5€/rata), **Rata Finale Residua** (pari al Valore Futuro Garantito) **11.132,10€**. Prima rata dopo un mese. **Importo Tot. del Credito 12.800,00€** (include Spese Istruttoria 350€). Interessi tot. 3.405,35€; imposta di bollo 16€; spese invio rendiconto periodico cartaceo 2€/anno. **Importo Tot. Dovuto** (escluso anticipo e composto da Importo Tot. del Credito e da ogni altro importo dovuto) **16.353,35€**. **TAN fisso 9,49%, TAEG 11,63%**. Solo in caso di restituzione e/o sostituzione del veicolo alla scadenza contrattualmente prevista, verrà addebitato un **costo pari a 0,10€/km** ove il veicolo abbia superato il **chilometraggio max. di 18.000km**. Offerta valida in caso di rottamazione di un veicolo omologato in una classe inferiore ad Euro5 intestato da almeno dodici mesi al soggetto intestatario del nuovo veicolo o ad uno dei familiari conviventi alla data di acquisto del medesimo e a condizione che il nuovo veicolo acquistato abbia emissioni comprese nella fascia 61-135 grammi di anidride carbonica per chilometro. **Offerta valida fino al 28/02/2023** presso i Concessionari aderenti, salvo approvazione Opel Financial Services, nome commerciale di Opel Bank SA, Succursale Italiana. Informazioni Europee di base sul credito ai consumatori e set informativi presso le concessionarie e nella sezione Trasparenza del sito www.opelfinancialservices.it. **Consumo di carburante gamma Opel Corsa (l/100 km): 5,4-4,2; emissioni CO₂ (g/km): 122-0. Consumo di energia elettrica Corsa-e (kWh/100km): 17,6 - 15,9; Autonomia: 359-356 km.** Valori omologati in base al ciclo ponderato WLTP, in base al quale i nuovi veicoli sono omologati dal 1° settembre 2018, aggiornati al 15/01/2023 e indicati solo a scopo comparativo. Il consumo effettivo di carburante e di energia elettrica, i valori di emissione di CO₂ e l'autonomia possono essere diversi e possono variare a seconda delle condizioni di utilizzo e di vari fattori quali: optional, frequenza di ricarica elettrica per chilometri percorsi, temperatura interna ed esterna, stile di guida, velocità, peso totale, utilizzo di determinati equipaggiamenti, tipologia e condizioni degli pneumatici, condizioni stradali, ecc. Immagini illustrative; caratteristiche/colori possono differire da quanto rappresentato. Messaggio pubblicitario, con finalità promozionale.

UNICAR

OPEL NORD EST

TRIESTE (MUGGIA) - Via Cavalieri di Malta, 6 - Tel. 040/2610026
MONFALCONE - Largo dell'Anconetta, 1 - Tel. 0481/411176
PORDENONE - V.le Venezia, 93 - Tel. 0434/378411
REANA DEL ROIALE - Via Nazionale, 29 - Tel. 0432/575049
PORTOGRUARO - V.le Venezia, 31 - Tel. 0421/270387
SAN DONÀ DI PIAVE - Via Iseo, 10 - Tel. 0421/53047

SETTIMANA DOPPI SALDI

DA MARTEDÌ 14 A DOMENICA 19 FEBBRAIO

MATERASSI

SCONTI

FINO AL

50%+30%

LETTI DEGENZA



SCONTO

30%+10%



RETI A DOGHE

SCONTO

50%+15%



LETTI

SCONTO

10%+10%



DIVANI

SCONTO

10%+10%



BIANCHERIA LETTO

A PRECENICCO - BUTTRIO - MONFALCONE - GEMONA

SCONTO

20%+10%



Il mondo
NON È DI CHI
SI ALZA PRESTO

Ma di chi
SI ALZA
FELICE

POLTRONE

ALZAPERSONA

SCONTO

30%+10%



FINANZIAMENTI
TASSO 0%

DOMENICA 19 APERTO

DOMENICA 19 APERTO



CONSEGNA & MONTAGGIO GRATUITI • SOLO PRODOTTI ITALIANI



SPACCI
AZIENDALI

PRECENICCO
via MALIGNANI 2
tel. 0431.589767

BUTTRIO
via NAZIONALE 8/H
tel. 0432.674048

GEMONA DEL FRIULI
via TABOGA 217
LOC. CAMPAGNOLA
tel. 0432.981287

MONFALCONE
via 1° MAGGIO 95
tel. 0481.722070

SAN DORLIGO
DELLA VALLE
LOCALITÀ DOMIO 33
FRONTE SUPERMERCATO MAXI
tel. 040.826414

lineaflex
made in Italy



MATERASSI . LETTI . RETI . LETTI DEGENZA . DIVANI . POLTRONE RELAX
www.lineaflexmaterassi.com - SERVIZIO CLIENTI tel. 0431.589767

TURISMO NAUTICO

Concessioni in scadenza I gestori dei marina bussano a Zagabria

L'Associazione: non possiamo investire senza certezze
sì a tutele per chi perderà il contratto dopo le nuove gare

Andrea Marsanich / FIUME

È il segmento del settore croato capace meglio di altri di superare le crisi: lo scorso anno il turismo nautico ha prodotto in Croazia qualcosa come 3,6 milioni di pernottamenti, superando di 400 mila soggiorni la stagione di riferimento – quella del 2019 – e toccando per la prima volta i 133 milioni

di euro di entrate dal solo noleggio degli ormeggi. Anche il 2023 promette bene, con il Paese che può mettere a disposizione 56 marina per un totale di 16 mila posti barca a mare e 8.500 per il rimessaggio a secco, più trentamila ormeggi nei porti e porticcioli sportivi.

C'è però un problema che ora angustia il comparto, e riguarda la scadenza dei contrat-

ti di concessione per numerosi marina: si tratta per la maggior parte di contratti di validità trentennale, che andranno a estinguersi tra cinque o sei anni al massimo. Gli attuali fruitori delle concessioni, non sapendo se il contratto verrà loro rinnovato, sono restii a compiere massicci investimenti, fattore questo destinato a incidere sulla qualità dei servizi

erogati. E per questo si sono rivolti direttamente al governo di Zagabria, come spiega Sean Lisjak, presidente dell'Assomarina nell'ambito della Camera d'Economia croata. «È in sostanza improbabile lanciarsi in investimenti se agisci nell'incertezza relativa all'ammortamento – spiega Lisjak – e così adesso i concessionari dei marina aspettano la relativa gara per sapere se potranno nuovamente contare sui diritti di concessione, oppure se dovranno farsi da parte. Per questo motivo preferiscono la tattica attendista in fatto di investimenti, nel timore di non poterli ammortizzare. La mia associazione ha avanzato al governo con una proposta di legge che mira a valorizzare quanto compiuto dai “vecchi” concessionari, che sarebbero tutelati finanziariamente in caso di sconfitta al concorso per il rinnovo dei diritti. Vedremo quale sarà la risposta di Zagabria».

Intanto emergono i dati di una ricerca - intitolata Tomas Nautika - effettuata l'anno scorso dall'Istituto nazionale di Turismo. È stato così calcola-



SEAN LISJAK

PRESIDENTE DELL'ASSOMARINA ALLA CAMERA DELL'ECONOMIA CROATA

Il rappresentante del settore alla Camera dell'economia croata: «Attendiamo risposte dal governo»

Gli ospiti delle strutture spendono in media 200 euro al giorno. Nel 2022 superati i livelli pre Covid

to che di anno in anno la Croazia ospita vacanzieri sempre più danarosi, con i diportisti al primo posto in questa categoria. Secondo la ricerca, gli ospiti nell'ambito del turismo nautico spendono in media 200 euro al giorno. I diportisti con reddito mensile familiare superiore ai 3.500 euro sono passati in Croazia dal 57% nel 2017 al 78% del 2022. Il trend riguarda comunque tutte le tipologie di villeggianti: si ha così che i cosiddetti over 3.500 euro, sempre per nucleo familiare, toccavano nel 2014 il 12% della cifra complessiva degli ospiti, per poi salire nel 2017 al 24 e nel pre-pandemico 2019 al 36%. Nel 2022 si è arrivati al 45%: in pratica, quasi un turista su due che ha soggiornato in Croazia poteva vantare un discreto tenore di vita. I maggiori consumi e l'arrivo di un crescente numero di ospiti con capacità di spesa – è la conclusione a cui arriva la ricerca – sono originati dalla lievitazione dei prezzi e da una qualità in aumento del prodotto turistico croato. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN CORSO L'OPERAZIONE DI POTENZIAMENTO

Raffineria di Fiume In aprile la ripresa della produzione



La raffineria di Urinj è oggetto di un poderoso intervento Archivio

FIUME

Sono arrivati a quota 70% i lavori di costruzione dell'impianto coking nella raffineria fiumana dell'Ina a Urinj. Lo hanno confermato i vertici della compagnia petrolifera croato-ungherese, sottolineando che il progetto, del costo complessivo di 530 milioni di euro, sarà concluso entro la fine del 2024 (un anno dopo la previsione iniziale fatta in fase progettuale, in epoca pre Covid). Intanto, chiusa dallo scorso novembre per consentire i lavori di approntamento della struttura coking, la raffineria situata a un paio di chilometri a est del capoluogo quarnerino riavvierà la produzione tra due mesi. Quello di Urinj è l'unico stabilimento in Croazia per la produzione di benzina, gasolio, oli lubrificanti e gas di petrolio liquefatto. L'altra raffineria, situata a Sisak, è stata chiusa perché generava da anni perdite finanziarie.

Tornando all'investimento di 530 milioni di euro, il più elevato mai effettuato in campo industriale in Croazia, oltre che all'impianto coking a Urinj si lavora per aumentare la capacità produttiva della struttura e per co-

struire nuovi depositi, il pontile per il caricamento navale e il nastro trasportatore lungo 800 metri. L'appalto del Delayed Coking è affidato all'italiana Kinetics Technology, e una volta messo in funzione il complesso permetterà di trasformare i residui pesanti e le frazioni di idrocarburi in prodotti molto più leggeri e vantaggiosi dal punto di vista economico, come benzina, diesel e Gpl.

La direzione Ina ha fatto sapere che, ultimati i lavori, a Urinj la produzione annua sarà portata a quattro milioni e mezzo di tonnellate: un quantitativo che basterà a soddisfare il fabbisogno nazionale per intero e quello parziale di alcuni Paesi vicini, come Bosnia-Erzegovina e Slovenia. Da ricordare che Mol (comproprietaria dell'Ina) e la stessa Ina hanno acquistato in Slovenia ben 120 distributori di carburante dell'Omv. Il nuovo impianto, oltre a modernizzare la raffineria quarnerina, ne muterà l'aspetto grazie a strutture di notevole impatto visivo: come il frazionatore coke, che sarà alto 51 metri. —

A.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La Nuova **BMW iX1** vanta un design di carattere, una abitabilità sorprendente, una digitalizzazione avanzata e, per la prima volta, un sistema di trazione completamente elettrico.
Nella Nuova BMW iX1, infatti, piacere di guidare e versatilità si uniscono alla mobilità senza emissioni.

VIENI A SCOPRIRLA E PROVARLA IN **CONCESSIONARIA.**

Autotorino

Concessionaria BMW

Via Flavia, 134

Trieste

Tel. 0405 890111

www.autotorino.bmw.it

Nuova BMW iX1 xDrive30: Consumo di energia, combinato WLTP in kWh/100 km: 16,8 - 19,0 Autonomia elettrica, WLTP in km: 415 - 440. Le prestazioni dipendono dallo stato di carica della batteria. I dati ufficiali relativi al consumo di elettricità e dell'autonomia elettrica sono stati rilevati secondo il processo di misurazione prescritto dal regolamento dell'Unione Europea (UE) 2007/715 nella versione attualmente in vigore. Le indicazioni per il ciclo WLTP tengono conto di tutti gli eventuali allestimenti optional. Per le vetture sottoposte a nuove prove del tipo, a partire dal 01/01/2022, esisteranno soltanto indicazioni ufficiali basate sul ciclo WLTP.

CAPTUR

EQUILIBRE TCe 100 GPL



A partire da

150€ */rata mese
IVA inclusa
Con valore Futuro Renault

anticipo 4.850 € - TAN 5,75% - TAEG 7,11%

36 rate, rata finale 14.522 € o sei libero di restituirlo.

Gamma Renault CAPTUR. Consumo ciclo misto: 5,7 - 7,8 l/100 Km. Emissioni CO₂: 119 - 135 g/km. Emissioni e consumi omologati secondo la normativa comunitaria vigente. Foto non rappresentativa del prodotto. Offerta valida presso la Rete aderente fino al 28/02/2023.

* esempio di finanziamento riferito a captur equilibrio tce 100 gpl a € 21.950 (iva inclusa, ipt e contributo pfu esclusi): anticipo € 4.850, importo totale del credito € 17.100,00 (include finanziamento veicolo € 17.100 e, in caso di adesione, pack service incluso comprensivo di 3 anni di furto e incendio, 1 anno di driver insurance, estensione di garanzia 3 anni o 30.000 km, manutenzione ordinaria 3 anni o 30.000 km comprensiva di servizio door to door valet); spese istruttoria pratica € 350 + imposta di bollo € 42,75 (addebitata sulla prima rata), interessi € 2.803,52, valore futuro garantito € 14.521,50 (Rata Finale), per un chilometraggio totale massimo di 30.000 km; in caso di restituzione del veicolo eccedenza chilometrica 0,10 euro/km, importo totale dovuto al consumatore € 19.903,52 in 36 rate da € 149,50 oltre la rata finale, tan 6,76% (tasso fisso), taeg 7,11%, spese di incasso mensili € 3, spese per invio rendiconto periodico (annuale) € 1,20 (diversamente on line gratuito) oltre imposta di bollo pari a € 2, salvo approvazione finrenault. documentazione precontrattuale ed assicurativa disponibile presso i punti vendita della rete Renault convenzionati finrenault e sul sito finren.it. messaggio pubblicitario con finalità promozionale. offerta della rete Renault che aderisce all'iniziativa valida fino al 28/02/2023.

Renault raccomanda 



AUTONORDFIORETTO

Muggia (TS)
Strada delle Saline, 2
Tel. 040 281212

Pordenone (PN)
Viale Venezia, 121/A
Tel. 0434 541555

Reana del Rojale (UD)
Via Nazionale, 29
Tel. 0432 284286

scopri
tutte le offerte su
www.autonordfioretto.it



LUNGO LA ROTTA BALCANICA

La morte dei 18 migranti soffocati dentro un Tir

Bulgaria: ritrovati nel camion abbandonato, puntavano ad arrivare in Serbia. Cinque bambini fra i 34 sopravvissuti

Mauro Manzin / SOFIA

Non si ferma la tratta degli esseri umani che in fuga dal proprio Paese cercano di raggiungere l'Europa per chiedere protezione e diritto di asilo. Questa volta però l'operazione dei passeur si è trasformata in una tomba per 18 migranti afgani, tra cui una bambina.

La tremenda scoperta è stata fatta dalla polizia bulgara che nei pressi della capitale Sofia ha trovato un camion abbandonato che trasportava legna. Aperto il telone del pesante mezzo la macabra scoperta. I migranti erano stipati in spazi angusti stretti dalle pesanti travi di legno e molti di essi, proprio per questo sono morti

soffocati, altri sono deceduti per il freddo. Ci sono 34 sopravvissuti, tra cui cinque bambini, in condizioni critiche che sono stati immediatamente trasportati negli ospedali di Sofia. Secondo i medici nessuno di essi sarebbe in pericolo di vita. Secondo il capo del Servizio investigativo nazionale, Borislav Sarafov i profughi hanno attraversato illegalmente il confine con la Turchia e si sono nascosti nella foresta per due giorni prima di essere caricati su un camion vicino alla città di Jambol, nel sud-est della Bulgaria per cercare di raggiungere la Serbia. Le autorità hanno arrestato quattro sospetti. Le accuse verranno presentate quando saranno state



Il Tir abbandonato Foto da rtvslo.si

In quattro fermati dalla polizia, uno già condannato per tratta di esseri umani

raccolte prove sufficienti alla loro incriminazione, ha spiegato l'alto ufficiale di polizia Atanas Ilkov. Uno dei quattro è già stato condannato per tratta di esseri umani.

Il dramma bulgaro ricorda da vicino quanto è avvenuto l'1 febbraio 2021, quando 4 profughi siriani assieme ad altri 19 compagni erano nascosti tra le pesantissime balle di carta trasportate da un Tir. L'autoarticolato ha avuto un incidente stradale ribaltandosi sull'autostrada A3 che dalla Serbia attraversa la Croazia fino a Zagabria, nei pressi di Okučani. Il carico – ogni balla pesava almeno una tonnellata – ha schiacciato le quattro vittime e provocato gravi ferite agli altri 19 passeggeri che erano saliti sul mezzo probabilmente in territorio serbo.

La Bulgaria è uno dei paesi sulla rotta attraverso la quale i rifugiati provenienti dal Me-

dio Oriente e dall'Afghanistan arrivano nell'Ue. La migrazione è stata uno dei temi centrali del vertice straordinario dell'Ue a Bruxelles la scorsa settimana, dove i leader hanno sostenuto una migliore gestione e protezione dei confini dell'Unione. Le richieste per finanziare recinzioni alle frontiere esterne dell'Ue sono cresciute tra gli Stati membri, ma la Commissione Ue non è favorevole. Anche l'Austria sostiene l'installazione di recinzioni: il cancelliere Karl Nehammer ha richiesto a gennaio due miliardi dal bilancio dell'Ue per finanziare l'ampliamento della barriera di confine proprio tra Bulgaria e Turchia. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ex presidente Kučan primo firmatario della lettera aperta a Ue, Usa, Russia e Nato

Slovenia, appello di 80 intellettuali: «Basta armi a Kiev» Il premier si dissocia

IL CASO

Ha destato perplessità, bocciature politiche, critiche, ma anche adesioni la lettera pubblica scritta da più di 80 intellettuali, politici e artisti sloveni, con Milan Kučan, primo presidente della Slovenia indipendente, come primo firmatario, indirizzata ai Paesi dell'Unione europea, agli Usa, alla Russia e alla Nato dal titolo: Stop alla guerra in Ucraina!

Nella missiva si sottolinea soprattutto il concetto che che l'accumulo di armi non porta la pace. «Gli statisti europei, proprio come nella prima guerra mondiale, si stanno arrendendo alla tendenza che porta a una possibile nuova guerra mondiale. Pesanti carri armati offensivi sul fronte ucraino-russo aprono ulteriormente il pericolo di uno scontro diretto tra Russia e Occidente sul nostro suolo europeo. Le congetture degli esperti militari che molto probabilmente non accadrà una guerra atomica non sono una garanzia di sicurezza. Ma l'accumulo delle armi più letali non porterà pace e stabilità in Europa. Siamo tutti perdenti in questa guerra. Le future generazioni di europei porteranno il fardello della guerra. Pertanto, anche i paesi europei devono partecipare alla decisione di porre fine alla guerra». La lettera non disconosce le colpe della Russia e si schiera con le sofferenze del popolo ucraino, ma chiede «ai governi dei

paesi dell'Ue di stabilire una nuova architettura di sicurezza europea a lungo termine che deve basarsi sulla sovranità, sull'uguaglianza e sulla considerazione degli interessi di sicurezza di tutti i paesi. Anche la Russia, che rimane, in un modo o nell'altro, un vicino dell'Ue in futuro».

Il premier sloveno Robert Golob ha ribadito chiaramente che quanto scritto nella missiva è contrario alla politica del governo sloveno. «Chiedere la resa della vittima non è la nostra politica e non lo sarà mai. La pace ri-

Golob: «Chiedere la resa della vittima non sarà mai la nostra politica»

chiede la cooperazione di entrambe le parti, non la resa della vittima», ha affermato Golob. In linea con il governo anche il ministro degli Esteri sloveno Tanja Fajon: «La Slovenia è un paese democratico in cui sono benvenute opinioni diverse. Io stesso desidero che l'aggressione russa contro l'Ucraina cessi il prima possibile. Fino ad allora, è nostro dovere stiamo contribuendo a difenderlo, mentre allo stesso tempo cerchiamo una soluzione diplomatica». Caustico il leader dell'opposizione Janez Janša: «A loro danno solo fastidio i carri armati che fermano l'aggressione russa». —

M. MAN.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Offerta invernale tasso al 3%

per le somme che lasci
depositate per 24 mesi



Civi Bank
GRUPPO SPARKASSE

**Proposta valida fino al 20 marzo 2023
per le somme depositate su
Conto Deposito Premium.**

Richiedila subito nelle nostre filiali.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali ed economiche consultare i fogli informativi disponibili presso le filiali della Banca di Cividale e sul sito internet www.civibank.it

info@civibank.it | civibank.it



ECONOMIA

UNO STORICO MARCHIO DELMADE IN ITALY

Macchine da caffè ai francesi: ceduta la San Marco di Gradisca

Massimo Zanetti Beverage vende l'azienda isontina al colosso transalpino della Borgogna specializzato nel business dei piccoli elettrodomestici

Elena Del Giudice / GORIZIA

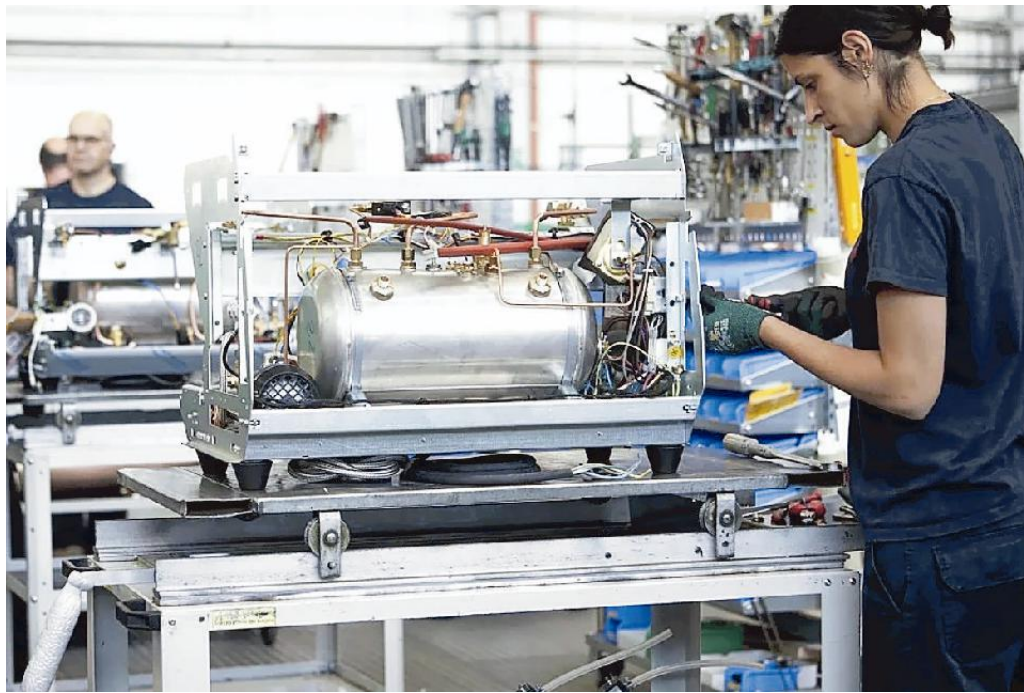
La San Marco, icona del made in Italy per le macchine da caffè, passa da Massimo Zanetti Beverage Group al colosso francese Groupe Seb che, grazie a questa operazione, prosegue nel proprio percorso di crescita nel mercato del caffè professionale.

Fondata nel 1920, sede a Gradisca d'Isonzo, un centinaio di addetti, La San Marco è un'azienda italiana che ha superato il secolo di storia e che produce, commercializza e distribuisce macchine per caffè e macina-café professionali.

Leader riconosciuta nel segmento delle macchine per caffè espresso con il tradizionale sistema a leva, La San Marco produce a Gradisca un'ampia gamma di prodotti. Inventore e pioniere della tecnologia Leva, un dispositivo che assicura una velocità controllata di salita delle leve per garantire una perfetta sicurezza delle macchine tradizionali, La San Marco detiene numerosi brevetti che le garantiscono un importante vantaggio competitivo.

Fino a ieri, e quindi prima della sua acquisizione da parte del Groupe Seb, La San Marco era controllata all'85,3% da Massimo Zanetti Beverage Group; una quota del 9,6% era detenuta da azionisti di minoranza con il 5,1% di azioni proprie.

Groupe Seb, laddove la sigla è l'acronimo di Société d'Emboutissage de Bourgogne, ha un giro d'affari supe-



La fabbrica delle macchine da caffè San Marco a Gradisca.

riore ai 7 miliardi di euro e impiega circa 21 mila persone in 49 paesi. Il business è la produzione di piccoli elettrodomestici per uso professionale e domestico. Nel 2022, nel solo settore professionale, l'azienda francese

Il gruppo veneto si rifocalizza su produzione e distribuzione del caffè

ha registrato un fatturato di 725 milioni di euro, con un aumento del 15,6%, di cui il 9,2% di crescita organica.

La cessione «rappresenta la prosecuzione dell'attuale piano strategico del gruppo

teso a rifocalizzare le proprie iniziative su attività di core-business inerenti alla produzione e distribuzione globale di caffè», spiegano da Massimo Zanetti Beverage. «E siamo molto lieti di aver raggiunto l'accordo con Seb, rinomata azienda del settore, con cui è prevista una collaborazione funzionale a proseguire lo sviluppo globale de La San Marco per i prossimi anni», ha dichiarato il presidente Massimo Zanetti.

«L'acquisizione de La San Marco - è il commento di Thierry de La Tour d'Artaise, presidente di Groupe Seb - è in linea con la volontà del gruppo di accelerare il suo sviluppo nel segmento di mercato professionale, in ra-

pida crescita e particolarmente remunerativo. Non vediamo l'ora di dare il benvenuto a tutti i dipendenti de La San Marco. Insieme continueremo la nostra ambiziosa crescita nel settore professionale».

La San Marco, in attesa dell'ufficializzazione dei conti del '22, aveva chiuso il 2021 con un fatturato vicino ai 17 milioni di euro, in forte recupero rispetto al 2020 in cui l'azienda aveva scontato lo stop agli investimenti nel settore di riferimento, tra i più penalizzati dalle restrizioni anti-Covid, fermando un trend di crescita che aveva visto l'azienda in precedenza segnare un + 5% nei ricavi anno su anno. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

OTTICA INN
MONTATURE DA VISTA DELLE MIGLIORI MARCHE
SCONTATE AL 50%
www.otticainn.it



Stabilimento Electrolux di Porcia

IL CASO

Le grandi manovre sugli elettrodomestici: i cinesi su Electrolux

PORDENONE

Rumors di cessione per Electrolux. Dopo aver chiuso un difficile 2022, penalizzato da persistenti problemi di reperimento di componenti che hanno fermato più volte lo stabilimento di Porcia, quello di Forlì, la fabbrica di Solaro e, meno, anche Susegana, dai rincari su materie prime ed energia e da una domanda asfittica, il colosso svedese dell'elettrodomestico ha fatto partire un piano di ristrutturazione che ha investito in primis gli Usa, dove è concentrata la maggior parte dei 4 mila esuberanti annunciati nel Gruppo (222 quelli in Italia), interventi sui costi azioni per allineare la capacità produttiva alla domanda a cui è legato lo stop, a inizio 2024, della produzione di frigoriferi in Ungheria. La novità di oggi è che, secondo indiscrezioni, diversamente dal recente passato in cui si ventilava la possibile cessione delle attività in Nord America, sarebbe l'intera compagnia ad essere potenzialmente in vendita.

Nemmeno tanto sullo sfondo la diminuita profittabilità del business dell'elettrodomestico, su cui premono i competitors cinesi e turchi

che diversamente dai produttori occidentali non hanno problemi nel reperire componenti e possono contare su un costo della produzione decisamente inferiore al nostro, che porterà Electrolux quest'anno a non distribuire dividendi. E non dimenticando il crollo del titolo quotato a Stoccolma passato da 219 corone svedesi dell'1 gennaio '22 alle 127 di oggi. In pole per l'acquisizione ci sarebbero i cinesi di Midea, già fornitori e partner di Electrolux, in precedenza interessati a rilevare Whirlpool Emea. Un'opzione non del tutto improbabile quella del gruppo svedese - che pure ha recentemente confermato i 102 milioni di euro di investimenti nello stabilimento di Solaro - alla luce delle mosse recenti nel settore dell'elettrodomestico, una su tutte l'alleanza di Whirlpool con Arçelik, azienda turca produttrice di elettrodomestici controllata dalla Koç Holding. Come dire che, dopo i televisori, i produttori turchi puntano alla leadership anche nel "bianco". «La notizia è plausibile - è la considerazione di Gianluca Ficco, coordinatore nazionale Uilm per Electrolux -. Cercheremo di approfondire con l'azienda». — E.D.G.

Valter Trevisani Lead Independent Director Fincantieri, il cda approva il piano di sostenibilità

TRIESTE

Il consiglio di amministrazione di Fincantieri, riunitosi sotto la presidenza del generale Claudio Graziano, ha approvato il Piano di Sostenibilità 2023-2027. In una nota Fincantieri informa inoltre che il cda, su richiesta degli amministratori indipendenti, «ha nominato il consigliere indipendente Valter Trevisani quale Lead Independent Director della società, in conformità al



Valter Trevisani

Codice di Corporate Governance. Il Lead Independent Director resterà in carica fino alla scadenza dell'attuale consiglio di amministrazione e pertanto fino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024.

Fincantieri a metà dell'ultima settimana ha ritoccato i massimi dalla presentazione del piano industriale con gli investitori che continuano ad accordare fiducia ai progetti di crescita, declinati in chiave green e digitale, dell'amministratore delegato Pierroberto Folgiero. Il titolo Fincantieri ha chiuso la settimana a quota 0,63 euro (+4,25% nell'ultimo mese) con le dichiarazioni ottimistiche del management, secondo cui la riparten-

za del turismo ha portato la crocieristica a livelli di occupazione precedenti la pandemia mentre le esigenze di sicurezza determineranno un aumento della spesa militare.

Fincantieri e Leonardo nei giorni scorsi hanno firmato una serie di memorandum d'intesa con potenziali nuovi fornitori greci, ponendo le basi per la definizione di possibili rapporti commerciali.

L'annuncio è arrivato da Elefsis, dove ha sede Onex Elefsis Shipyards, sito cardine - spiega la nota - «della strategia di Fincantieri qualora il Gruppo, in qualità di prime contractor, si aggiudicasse il programma delle corvette della Marina ellenica promosso dal Ministero della Difesa greco».

DATI EUROSTAT

Aumentano del 26% i fallimenti in Europa

ROMA

Nel quarto trimestre 2022 sono aumentati i fallimenti nella Ue, +26,8% rispetto al terzo, raggiungendo il livello più alto dal 2015, anno in cui Eurostat ha cominciato a raccogliere i dati. Per tutto l'anno scorso i fallimenti di imprese sono aumentati. Le registrazioni di nuove imprese sono leggermente diminuite dello 0,2% nel quarto trimestre

del 2022 rispetto al trimestre precedente. In generale, in tutti e quattro i trimestri del 2022, i livelli di registrazione delle imprese sono stati superiori rispetto al periodo pre-pandemia 2015-2019.

I fallimenti sono aumentati maggiormente nelle attività di trasporto e stoccaggio nel quarto trimestre. In generale però tutti i settori hanno registrato lo stesso fenomeno

Il mensile Nordest Economia in uscita martedì prossimo. Nel 79% delle imprese l'amministratore è anche socio

Manager, lenta avanzata nelle aziende al comando rimangono gli imprenditori

IL DOSSIER

Maurizio Caiaffa

Il Nordest dei manager viaggia su due binari. Uno, spesso complicato, è quello del rapporto con le famiglie, che guidano le tante imprese del territorio e che spesso resistono davanti alla prospettiva di delegare funzioni aziendali strategiche a figure esterne. L'altro binario è la relativa facilità con cui Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige hanno dato i natali a manager importanti, arrivati alla guida di gruppi nazionali di prima fila.

Se ne parla nel nuovo numero del mensile Nordest Economia, che viene distribuito martedì con il nostro giornale, e che ha cercato di affrontare, nella sua complessità, il tema della figura dei manager nelle nostre regioni. Ne esce un quadro problematico: da una parte i manager si affermano nelle imprese dimensionalmente in crescita; dall'altra, questo processo si fa largo con una certa lentezza.

Quanto alla validità di figure e percorsi professionali, ba-

sta citare i dirigenti d'azienda nati nel Nordest: si pensi a Paolo Scaroni, oggi vicepresidente di banca Rothschild dopo essere stato amministratore delegato di Eni ed Enel; a Gianni Mion, a lungo alla testa di Edizione Holding, finanziaria della famiglia Benetton. Ma l'elenco può continuare con l'udinese Stefano Venier, che ha esordito alla Electrolux per scalare poi le posizioni di vertice in Hera e infine essere nominato amministratore delegato della Snam. Anche sul piano della rappresentanza femminile, non mancano le figure apripista. Come Monica Scarpa, veneziana con laurea a Ca' Foscari, amministratore delegato della Save; o la pordenonese Chiara Mio, docente a Ca' Foscari, che come presidente di Crédit Agricole FriulAdria è diventata la prima donna in Italia a guidare una banca commerciale.

L'elenco potrebbe continuare, perché i manager di spesso con natali e formazione nel Nordest sono davvero molti. Il che non significa che in generale il loro cammino proceda così speditamente. La dialettica con le famiglie impren-



Stefano Venier, amministratore delegato di Snam



Monica Scarpa, amministratore delegato della Save



Gianni Mion, ex amministratore delegato di Edizione



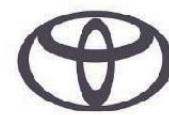
Chiara Mio, presidente di Crédit Agricole FriulAdria

ditrici, preponderanti nel tessuto economico del Nordest, rimane importante. Adacta Advisory ha esplorato la governance di 35.157 aziende in Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Veneto facendone emergere come il 40% delle società del Nordest adottano un sistema di governance unitario. In queste aziende l'amministratore unico è nel 79% dei casi anche azionista, con percentuali che crescono nelle società a proprietà familiare. Il 51% dei membri del cda sono azionisti. E la presenza dei soci tra gli amministratori aumenta al diminuire della dimensione. Le aziende a proprietà familiare vedono un coinvolgimento diretto degli azionisti nella gestione, con la percentuale di membri del cda anche azionisti pari al 71%. Infine, il rapporto tra uomini e donne nei cda è 4 a 1.

Insomma la marcia non è certo trionfale, anche se nel 2021 i manager privati sono cresciuti del 5,4%, come emerge dall'ultimo Report Manageritalia sui dati Inps. I manager industriali, scrive Federmanager, che rappresenta i dirigenti industriali, in Triveneto, nel 2021 erano oltre 6.400 rappresentando il 49,3% del totale dei dirigenti sul territorio. Guida il processo il manifatturiero, ma è ancora un lungo cammino. Il trevigiano Gianni Gajo, manager di lungo corso intervistato nel nostro mensile, parla di «passaggio di consegne ancora troppo lento». Si può fare di più. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GAMMA TOYOTA YARIS CROSS HYBRID



SOLO CON FINANZIAMENTO TOYOTA EASY

DA € 189 AL MESE

TAN 8,49% TAEG 9,91%

47 RATE. ANTICIPO € 6.550. RATA FINALE € 15.957. OLTRE ONERI FINANZIARI*.

QUALUNQUE SIA IL TUO USATO

E IN PIÙ 1 ANNO DI RCA WEHYBRID INSURANCE** IN OMAGGIO.

*Fogli informativi e dettagli dell'offerta sul sito www.toyota-fs.it

**Operazione a premi "RCA WEHYBRID INSURANCE 1 year free - Yaris Cross Hybrid". Regolamento su www.toyota.it



ORA CON TUTTI I VANTAGGI DEL MONDO WEHYBRID®

CARINI

Vendita, Assistenza e Ricambi:

Concessionaria ufficiale per Trieste - Udine - Gorizia

San Dorligo della Valle (TS) - Via Muggia, 6 - Tel. 040 383939

Tavagnacco (UD) - Via Nazionale, 75 - Tel. 0432 573461

Assistenza e Ricambi: Gorizia - Via Terza Armata, 121 - Tel. 0481 524133

carini.toyota.it

CARINI AUTO

Vendita, Assistenza e Ricambi:

Concessionaria ufficiale per Pordenone - Portogruaro

Pordenone - Viale Treviso, 27/a

Tel. 0434 578855

carinauto.toyota.it

Toyota Yaris Cross 1.5 Hybrid Active 2WD. Prezzo di listino € 28.050. Prezzo promozionale chiavi in mano € 25.050 (esclusa I.P.T. e Contributo Pneumatici Fuori Uso, PFU, ex DM n. 82/2011 di € 6,94 + IVA) con il contributo della Casa e del Concessionario, valido con WeHybrid Bonus Toyota e solo in caso di finanziamento Toyota Easy. Prezzo promozionale chiavi in mano € 26.050 (esclusa I.P.T. e Contributo Pneumatici Fuori Uso, PFU, ex DM n. 82/2011 di € 6,94 + IVA) con il contributo della Casa e del Concessionario, valido con WeHybrid Bonus Toyota e senza finanziamento Toyota Easy. Promozioni valide solo in caso di contratto sottoscritto entro il 28/02/2023, per vetture immatricolate entro il 31/08/2023, in caso di permuta o rottamazione di un autoveicolo posseduto da almeno 5 mesi, presso i Concessionari che aderiscono all'iniziativa. Esempio di finanziamento su Toyota Yaris Cross 1.5 HEV Active 2WD. Prezzo di vendita € 25.050,00. Anticipo € 6.550,00. 47 rate da € 188,49. Valore futuro Garantito dai Concessionari aderenti all'iniziativa pari alla rata finale di € 15.956,85 (da pagare solo se si intende tenere la vettura alla scadenza del contratto), valido per una percorrenza chilometrica annuale di 10.000 km. Durata del finanziamento 48 mesi. Assicurazione Furto e Incendio, Estensione di garanzie, Pacchetto di manutenzione, RESTART e Kasko disponibili su richiesta. Spese d'istruttoria € 390. Spese di incasso e gestione pratica € 3,90 per ogni rata. Imposta di bollo € 16,00. Importo totale finanziato € 18.890,00. Totale da rimborsare € 25.018,51. TAN (fisso) 8,49%. TAEG 9,91%. Tutti gli importi riportati sono IVA inclusa. Salvo approvazione Toyota Financial Services. Fogli informativi, SECCI e documentazione del finanziamento "Toyota Easy" disponibili in Concessionaria e sul sito www.toyota-fs.it sezione Trasparenza. Offerta valida fino al 28/02/2023 presso i Concessionari che aderiscono all'iniziativa. L'iniziativa assicurativa si riferisce all'operazione a premi "RCA WEHYBRID INSURANCE 1 year free - Yaris Cross Hybrid" promossa da Toyota Motor Italia S.p.A. e valida solo per contratti di acquisto della vettura sottoscritti entro 31/03/2023 e per veicoli immatricolati entro 31/12/2023. Il Regolamento di partecipazione è consultabile sul sito www.toyota.it. "RCA Chilometrica" offerta "WeHybrid Insurance" è un prodotto della Compagnia Aioi Nissay Dow Insurance Company of Europe SE, sede secondaria italiana, Codice Fiscale 97477510586 e Partita IVA 09720731000, iscritta alla CCIAA di Roma al n. 1178631, nonché iscritta all'elenco delle imprese vigilate da altra Autorità UE presso l'IVASS al n. 1.00158 - Cod. Impresa D959R. Massimale assicurazione RCA € 7.750.000 (€ 6.450.000 danni a persone / € 1.300.000 danni a cose). Sono previste esclusioni, rivalute e penali. Prima della sottoscrizione leggere il Set Informativo disponibile sul sito www.aioinissaydowa.it. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Maggiori informazioni su toyota.it. Immagine vettura indicativa. Valori massimi WLTP riferiti alla gamma Toyota Yaris Cross Hybrid: consumo combinato 5,1 l/100 km, emissioni CO₂ 115 g/km, emissioni NOx 0,007 g/km (WLTP - Worldwide harmonized Light vehicles Test Procedure ai sensi del Regolamento UE 2017/1151).

VENDITE MOBILIARI E IMMOBILIARI

COME SI SVOLGONO LE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI TRIESTE

Le vendite immobiliari nelle procedure esecutive vengono effettuate ai sensi dell'art. 569, co. 3° e co. 4°, nella data, nel luogo e con la modalità della vendita telematica sincrona mista indicate nell'avviso di vendita, al prezzo base fissato. È valida la formulazione di offerte inferiori, purché pari ad almeno il 75% del prezzo base, con l'avvertimento che in tale caso il professionista delegato può far luogo alla vendita solo quando ritiene che non vi sia serie possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita ed in mancanza di istanze di assegnazione. In caso di più offerte, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti presenti e tra quelli collegati telematicamente al portale del gestore della vendita partendo dall'offerta più alta, con il rilancio minimo indicato nell'avviso, secondo le modalità operative sinteticamente di seguito indicate alla sezione "modalità di partecipazione alle operazioni di vendita". Il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione pari al 10% del prezzo offerto ed unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali e quelle poste dalla legge a carico dell'aggiudicatario andrà versato entro 90 giorni dall'aggiudicazione a mezzo di assegno circolare intestato alla procedura ovvero a mezzo di bonifico bancario. Agli offerenti che hanno partecipato alla gara e che non si sono resi aggiudicatari dell'immobile esitato verrà immediatamente restituita la cauzione depositata.

COME PARTECIPARE ALLE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI TRIESTE

Le vendite telematiche c.d. sincrone miste consentono la presentazione delle offerte e dei rilanci, nella medesima unità di tempo, sia nelle forme tradizionali che con modalità telematiche. Modalità di presentazione delle offerte in forma tradizionale. L'offerta d'acquisto di un immobile ad un'asta giudiziaria in forma tradizionale deve essere presentata in carta resa legale (bollo da 16,00), tassativamente in busta chiusa entro le ore 12.00 del giorno indicato nel bando quel termine di scadenza per la presentazione delle offerte presso lo studio del professionista delegato. La stessa deve essere debitamente sottoscritta con l'indicazione dell'ufficio giudiziario, dei dati identificativi della procedura (anno e numero di ruolo generale), del bene, del numero o altro dato identificativo del lotto, del prezzo offerto e del termine di pagamento. Nella busta va inserito anche un assegno circolare non trasferibile di importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo offerto, quale cauzione, intestato al professionista delegato. Nell'offerta l'offerente deve indicare le proprie generalità (allegando fotocopia di un proprio documento di identità in corso di validità), il proprio codice fiscale, la residenza o il domicilio eletto nel Comune nel quale ha sede il Tribunale (con l'avvertimento che in mancanza le comunicazioni verranno fatte presso la cancelleria del Tribunale), un recapito telefonico e deve indicare, nella ricorrenza dei presupposti di legge, se intenda avvalersi dell'agevolazione fiscale prima casa nonché, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni. Nel caso di offerta d'acquisto effettuata da una società alla domanda deve essere allegata una visura camerale attestante il potere di rappresentanza nonché quello di procedere all'acquisto immobiliare per conto della società di chi sottoscrive la proposta. Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del professionista delegato, il numero della procedura di esecuzione, la data della vendita ed il nome della persona che deposita l'offerta. Modalità di presentazione delle offerte in forma telematica. L'offerta d'acquisto in forma telematica deve essere presentata accedendo e registrandosi al portale del gestore delle vendite telematiche indicato nell'avviso di vendita, ove l'interessato selezionerà l'esperimento di vendita di interesse ed accederà al modulo web per la presentazione dell'offerta tramite il relativo link. Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, in seguito specificatamente indicati, il portale consentirà la generazione di una busta digitale contenente l'offerta che dovrà essere inviata, unitamente ai documenti allegati, all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia utilizzando la "casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica" appositamente rilasciata da un gestore PEC o, in alternativa, mediante casella di posta certificata priva dei predetti requisiti ove l'offerta sia firmata digitalmente prima di essere criptata. Quando l'offerta è formulata da più persone alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura deve essere redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale e può essere allegata anche in copia per immagine. L'offerta va presentata entro le ore 12,00 del giorno indicato nel bando quel termine di scadenza per la presentazione delle offerte e si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del ministero della giustizia. Non saranno accettate offerte trasmesse dopo il termine fissato: onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione della documentazione, è consigliabile iniziare il processo di inserimento della stessa con largo anticipo rispetto al termine fissato. Le offerte presentate sono irrevocabili. Una volta trasmessa l'offerta telematica non sarà più possibile modificare o cancellare l'offerta d'asta e la relativa documentazione, che saranno acquisite definitivamente dal portale e conservate dal portale stesso in modo segreto. Ciascun concorrente, per essere ammesso alla vendita telematica, deve comprovare l'avvenuta costituzione di una cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta pari al 10 % del prezzo offerto, versando € 16,00 per la marca da bollo con le modalità indicate nel portale del gestore della vendita. Il versamento della cauzione si effettua tramite bonifico bancario sul conto le cui coordinate sono indicate nell'avviso di vendita e copia della relativa contabile deve essere allegata nella busta telematica contenente l'offerta. La cauzione si riterrà validamente versata solamente se l'importo risulterà effettivamente accreditato e visibile sul conto corrente intestato alla procedura al momento dell'apertura della gara, determinandosi altrimenti la nullità dell'offerta e la conseguente esclusione dalla gara. L'offerta telematica, oltre ai contenuti dell'offerta cartacea sopra indicati, dovrà contenere: la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione eseguita a mezzo di bonifico bancario; il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico della cauzione; l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta telematica e per ricevere le comunicazioni; l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni. Sia per le modalità tradizionali e che per quelle telematiche non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art 571 c.p.c.).

CHI PUÒ PARTECIPARE

Tutti, tranne il debitore esecutato, possono partecipare alle aste giudiziarie; oltre al prezzo di aggiudicazione debbono essere corrisposti gli oneri fiscali nella misura di legge con l'applicazione delle eventuali agevolazioni, ove spettanti, le spese vive connesse all'intervallazione ed all'accatastamento del diritto di proprietà, nonché il compenso dovuto al professionista delegato per tali attività ai sensi del D.M. 15.10.2015 n.227.

PER LA PUBBLICITÀ

Per pubblicare gli annunci su queste pagine contatta: A. Manzoni & c. S.p.A., e-mail: legaletrieste@manzoni.it

TRIBUNALE DI TRIESTE ESECUZIONE IMMOBILIARE R.G.E. 66/2020 ESTRATTO AVVISO DI VENDITA (3° ESPERIMENTO DI VENDITA A PREZZO BASE ULTERIORMENTE RIBASSATO)



Professionista Delegato: Avv. Francesco Pellegrini, con studio in Trieste, Via del Coroneo n. 4, tel. 040/3728060, indirizzo email info@avvocatofrancescopellegrini.it.

Si rende noto che nelle giornate ed orari infra indicati, avanti all'Avv. Francesco Pellegrini, professionista delegato, presso il cui studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c., avrà luogo la vendita senza incanto con modalità **telematica sincrona mista** tramite il Gestore "GRUPPO EDICOM" (<https://www.doauction.it/>) delle seguenti 3 unità condominiali rimaste invendute nei precedenti esperimenti di vendita, facenti tutte parte dell'edificio sito in Trieste, **Via Timignano n. 19/1:**

LOTTO "F" (anche Lotto 6)

Data vendita: 14 aprile 2023, alle ore 12.30 presso lo studio del professionista delegato. locale deposito (in costruzione) sito al primo piano seminterrato marcato "13" (superficie comm.: 55,90 mq.).

Prezzo base d'asta: € 21.400,00 + I.v.a. nella misura di legge.

Offerta minima: € 16.050,00.

Offerte in aumento: € 500,00.

LOTTO "G" (anche Lotto 7)

Data vendita: 14 aprile 2023, alle ore 11.00 presso lo studio del professionista delegato. posto-auto (in costruzione) sito al primo piano seminterrato marcato "21" (superficie comm.: 34,07 mq.) e cantina (in costruzione) sita al primo piano

seminterrato marcata "22" (superficie comm.: 25,68 mq.). **Prezzo base d'asta:** € 22.100,00 + I.v.a. nella misura di legge. **Offerta minima:** € 16.575,00. **Offerte in aumento:** € 500,00.

LOTTO "H" (anche Lotto 8)

Data vendita: 14 aprile 2023, alle ore 9.00

presso lo studio del professionista delegato. cantina (in costruzione) sita al primo piano seminterrato marcata "15" (superficie comm.: 11,97 mq.). **Prezzo base d'asta:** € 4.300,00 + I.v.a. nella misura di legge.

Offerta minima: € 3.225,00.

Offerte in aumento: € 500,00.

I suddetti lotti vengono posti in vendita al prezzo base ribassato del 25% rispetto al primo esperimento di vendita andato deserto nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano anche in relazione al testo unico di cui al D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, come descritto nella perizia dd. 13/07/2021 redatta dal geom. Diego Coslovi e relativa "Integrazione" depositata il 28/1/2022, entrambe pubblicate nel "Portale delle Vendite Pubbliche" del Ministero della Giustizia (<https://pvp.giustizia.it/pvp/>) nonché sui siti internet <https://www.doauction.it/> e <https://www.entietribunali.it/>, perizia ed integrazione che devono essere consultate dall'offerente prima di presentare l'offerta e alle quali si fa espresso rinvio per la descrizione dello stato di fatto e di diritto dei beni costituenti i singoli lotti e per ciò che concerne eventuali vincoli, oneri, pesi a qualsiasi titolo gravanti sui beni, comprese irregolarità edilizie ed in genere la situazione edilizia ed urbanistica. Ai sensi dell'art. 571 c.p.c. saranno ritenute valide offerte anche inferiori, purché pari ad almeno il 75% del prezzo base sopra indicato per ogni singolo lotto, salva in quest'ultimo caso la facoltà di non dar corso alla vendita in forza di quanto previsto dall'art. 572 c.p.c. **Alla presente procedura si applica il disposto dell'art. 41, comma 4 D.Lgs. n. 385/93 (T.U.B):** l'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 41, comma 5 dell'anzidetto D.Lgs. n. 385/93, ha facoltà di subentrare nel contratto di mutuo purché entro 15 (quindici) giorni dalla data di aggiudicazione definitiva, paghi al creditore fondiario le rate scadute, gli accessori e le spese; eventuali disguidi od omissioni nell'indicazione del calcolo da parte dell'istituto di credito o contestazioni del medesimo da parte dell'aggiudicatario

non potranno essere addotte come giusta causa per il mancato versamento del prezzo e l'aggiudicatario sarà tenuto al pagamento nel termine indicato nell'offerta oppure nel termine di 90 giorni all'esito della gara.

Ove l'aggiudicatario non intenda avvalersi della facoltà anzidetta dovrà, ai sensi dell'art. 41, comma 4 del D.Lgs. n. 385/93, corrispondere direttamente al creditore fondiario (sul conto di cui il creditore fondiario avrà fornito le coordinate bancarie al delegato prima della vendita) entro il termine di deposito del saldo prezzo, l'80% del saldo del prezzo di aggiudicazione fino alla concorrenza del credito del predetto istituto (per capitale, accessori e spese) ovvero il diverso importo che sarà quantificato dal professionista delegato (in ossequio alla ordinanza di vendita), versando il restante 20% (oltre all'importo per gli oneri fiscali e la quota di compenso del delegato ex art.2, settimo comma, DM 227/2015) sul conto corrente bancario intestato alla Procedura.

Del versamento effettuato direttamente in favore del creditore fondiario l'aggiudicatario dovrà fornire attestazione al professionista delegato.

La cessione dei lotti sopra descritti è soggetta ad I.V.A. in quanto effettuata da soggetto passivo d'imposta, avente ad oggetto beni "non ultimati" (con esclusione, quindi, dall'ambito applicativo dei nn. 8-bis) e 8-ter), dell'art. 10 del D.P.R. 633/1972 – reverse charge) e, salvo, espressa destinazione a pertinenza di immobili abitativi da parte dell'aggiudicatario, con l'aliquota ordinaria del 22%.

Saranno inoltre dovute le imposte di registro, ipotecaria e catastale nella misura che verrà liquidata dall'Agenzia delle Entrate.

Le offerte d'acquisto devono essere presentate entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 11/04/2023 in busta chiusa mediante deposito presso lo studio del professionista delegato previo appuntamento telefonico allo 040/3728060 o, in alternativa, con modalità telematica, il tutto secondo le modalità indicate nell'"Avviso integrale di vendita" che si trova pubblicato sul "Portale delle Vendite Pubbliche" del Ministero della Giustizia (<https://pvp.giustizia.it/pvp/>) e sul sito <https://www.asteannunci.it/> e <https://www.entietribunali.it/>.

Nel caso in cui si intenda partecipare nella medesima esecuzione per lotti differenti, le offerte dovranno

no essere presentate in buste separate (una per ogni singolo lotto di interesse). È consentita, ma solo da parte di avvocati, la presentazione di offerte per persona da nominare. In caso di aggiudicazione, l'offerente è tenuto al versamento del prezzo di aggiudicazione (oltre all'I.v.a. nella misura di legge), dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione, unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali ed a quelle poste ai sensi dell'art. 2, comma 7 del D.M. n. 227/15 a carico dell'aggiudicatario per compenso e spese del professionista delegato relative alla fase di trasferimento, intavolazione del diritto di proprietà e voltura catastale, **entro e non oltre 90 giorni** dall'aggiudicazione a mezzo assegno circolare o bonifico sul conto corrente intestato alla procedura.

Questo è solo un estratto dell'avviso di vendita; gli interessati avranno cura di leggere sui siti internet sopra indicati l'"Avviso di vendita" in formato integrale e la perizia di stima del geom. Diego Coslovi con l'ulteriore documentazione messa a disposizione per la consultazione.

La richiesta per la visita dei singoli lotti in vendita dovrà essere presentata esclusivamente tramite "Portale delle Vendite Pubbliche" del Ministero della Giustizia (<https://pvp.giustizia.it/pvp/>) a norma dell'art. 560 c.p.c. Il custode giudiziario potrà evadere soltanto le richieste di visita che gli pervengono per il tramite del P.V.P. e a condizione che la richiesta gli sia pervenuta almeno 15 giorni prima della scadenza del termine per il deposito delle offerte cartacee. Eventuali richieste pervenutegli – sempre per il tramite del P.V.P. – oltre il suddetto termine potranno venire evase soltanto a discrezione del custode giudiziario, compatibilmente con le disponibilità e necessità organizzative dello stesso. Non sono in nessun caso dovuti compensi per mediazione a terzi. Per maggiori informazioni, si prega di contattare il professionista delegato e custode giudiziario Avv. Francesco Pellegrini ai seguenti recapiti (si riceve in Studio solo su appuntamento): 040/3728060 (in orario di ufficio) info@avvocatofrancescopellegrini.it Trieste, 14 febbraio 2023

Il Professionista Delegato
Avv. Francesco Pellegrini

TRIBUNALE DI TRIESTE
ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 36/2020
AVVISO DI VENDITA
TELEMATICA SINCRONA MISTA

Professionista Delegato: Avv. Nicola Cannone
Si rende noto avanti al Professionista delegato, presso il suo studio di **Trieste, via Valdirivo 40, piano primo**, tel. 040.7600807, ai sensi degli artt. 571 e seguenti c.p.c., avrà luogo la vendita senza incanto con le modalità della vendita telematica sincrona mista, per il tramite del gestore Aste Giudiziarie Inlinea S.p.a., di cui al sito

https://www.astetelematiche.it/, della **proprietà** degli immobili di seguito descritti:

Unico Lotto: Partita Tavolare 3917, c.t. 1 e 2, del C.C. di Muggia Unità Condominiale costituita dall'appartamento sito al 3° piano della casa civ. n. 28 di Via XXV Aprile con cantina sita al seminterrato. I beni vengono posti in vendita al prezzo base di **€ 80.000,00**. Ai sensi dell'art. 571 c.p.c. saranno ritenute valide offerte anche inferiori al prezzo base, purché pari ad almeno il 75% del medesimo prezzo, **così pari ad € 60.000,00** salva in quest'ultimo caso la facoltà di non dar corso alla vendita in forza di quanto previsto dall'art. 572 c.p.c. I beni vengono venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, anche in relazione al testo unico di cui al d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, come descritto nella perizia dd. 29/04/2022 redatta dal geom. Luca Valde-
marin, pubblicata sui siti **www.astegiudiziarie.it** e **www.astalegale.net** e sul Portale delle Vendite Pubbliche **https://pvp.giustizia.it/pvp/** a cui si rimanda integralmente. L'offerta di acquisto può essere presentata su supporto analogico mediante deposito presso lo studio del professionista delegato o, in alternativa, con modalità telematica **entro le ore 12,00 del 20.03.2023**. L'apertura delle buste è fissata presso lo studio del Professionista Delegato per il **24.03.2023 alle ore 16.00**.

In caso di pluralità di offerte valide si procederà alla gara tra gli offerenti con le modalità della vendita sincrona mista partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad euro 2.000,00 da formularsi entro il termine che verrà indicato dal Professionista Delegato, non inferiore ad 1 minuto.

Il presente avviso in forma integrale è inserito sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet:

https://pvp.giustizia.it/pvp/ nonché pubblicato, unitamente alla perizia di stima, sui siti **www.astegiudiziarie.it** e **www.astalegale.net**.

Per la richiesta per la visita del bene in vendita dovrà essere contattato il **Coadiutore di Custodia sig. Maurizio Stricca** alla seguente utenza telefonica **+39.338.3676320**. Qualsiasi informazione può essere altresì richiesta presso lo studio del Professionista Delegato ai seguenti recapiti: Via Valdirivo 40, Trieste, piano primo. Tel. 040.7600807
Email nicola.cannone@gmail.com
Email Coadiutore di custodia
m.stricca65@gmail.com

*Il professionista delegato
Avv. Nicola Cannone*

TRIBUNALE DI TRIESTE
ESECUZIONE IMMOBILIARE R.G.E. 48/2021
AVVISO DI VENDITA



Professionista delegato e custode giudiziario: dott. Stefano Germani, con studio in Trieste, via del Coroneo n.4, mail : **stefano.germani@studiorenier.it**
Si rende noto che il giorno **28 marzo 2023 alle ore 11.00**, avanti al professionista delegato, presso il cui studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c., avrà luogo il secondo esperimento di vendita senza incanto del diritto di proprietà dell'immobile pignorato, nel seguito descritto, adottando le modalità della vendita telematica sincrona mista, per il tramite del gestore **"Astalegale.net S.p.a."** sulla piattaforma di vendita **www.spazioaste.it**

Lotto unico

Descrizione

Trattasi di intero edificio, sito al civico n.6 di via Lorenzo Ghiberti, realizzato nel 1905-1906, formato da due distinti corpi di fabbrica, collegati da un vano scale comune, affacciati sulla via Ghiberti e su corti interne, sviluppato in seminterrato, cinque piani fuori terra e piano sottotetto, composto da n.26 unità immobiliari delle quali 25 ad uso abitativo ed 1 classificata magazzino.

L'edificio non è dotato di ascensore, le condizioni di manutenzione delle parti comuni risultano discrete, sono stati autorizzati interventi di rifacimento delle facciate e del manto di copertura (2007) e di manu-

tenzione straordinaria della facciata lato strada con sostituzione di tutti i serramenti (2012).

Risultanze Tavolari presso l'Ufficio Tavolare di Trieste

P.T.2827 del C.C. di Trieste, c.t. 1°, p.c.n.552 urbana di mq.593. Piano al G.N.4320/2005.

Risultanze catastali presso l'Agenzia delle Entrate - Ufficio del Territorio di Trieste
Comune di Trieste (L424) catasto fabbricati - Zona censuaria 1

n°	sezione	foglio	particella	subalterno	piano	rendita	categ.	classe	vani	mq.
1	V	11	552	8	S1-2	423,49	A/3	3	4	88
2	V	11	552	11	S1-3	423,49	A/3	3	4	87
3	V	11	552	13	S1-3	529,37	A/3	3	5	104
4	V	11	552	7	S1-2	423,49	A/3	3	4	90
5	V	11	552	15	S1-4	423,49	A/3	3	4	91
6	V	11	552	26	T	40,90	C/2	13	-	13
7	V	11	552	6	S1-1	529,37	A/3	3	5	105
8	V	11	552	9	S1-2	529,37	A/3	3	5	107
9	V	11	552	2	S1-T	529,37	A/3	3	5	106
10	V	11	552	17	S1-4	529,37	A/3	3	5	107
11	V	11	552	20	5	135,57	A/5	3	2,5	35
12	V	11	552	16	S1-4	423,49	A/3	3	4	90
13	V	11	552	19	S1-5	193,67	A/5	4	3	41
14	V	11	552	1	S1-T	370,56	A/3	3	3,5	77
15	V	11	552	12	S1-3	423,49	A/3	3	4	90
16	V	11	552	18	S1-4	529,37	A/3	3	5	104
17	V	11	552	5	S1-1	529,37	A/3	3	5	106
18	V	11	552	4	S1-1	423,49	A/3	3	4	88
19	V	11	552	24	S1-T	309,87	A/3	1	4	72
20	V	11	552	22	S1-5	258,23	A/5	4	4	80
21	V	11	552	10	S1-2	529,37	A/3	3	5	104
22	V	11	552	21	5	258,23	A/5	4	4	91
23	V	11	552	25	S1-T	309,87	A/3	1	4	93
24	V	11	552	23	5	193,67	A/5	4	3	40
25	V	11	552	3	S1-1	423,49	A/3	3	4	91
26	V	11	552	14	S1-3	529,37	A/3	3	5	106

Prezzo

Il bene è posto in vendita in unico lotto al prezzo, ridotto rispetto al valore di stima, di **€ 1.960.000,00 (unmilionenovecentosessantamila/00)**.

Ai sensi dell'art. 571 c.p.c. saranno ritenute valide offerte anche inferiori, purché pari ad almeno il 75% del prezzo base sopra indicato, salva in quest'ultimo caso la facoltà di non dare corso alla vendita in forza di quanto previsto dall'art. 572 c.p.c.

In caso di pluralità di offerte valide, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti con le modalità della vendita sincrona mista partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad € 10.000,00 (diecimila/00). L'immobile è posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova (anche in relazione al Testo Unico di cui al D.P.R. 6 giugno 2001 n.380) con tutte le pertinenze, eventuali accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, come descritto nella relazione di stima dell'Ing.Giulio Gregori, d.d. 05.05.2022, pubblicata sui siti **www.astalegale.net** - **www.astegiudiziarie.it** e sul Portale Vendite Pubbliche del Ministero di Giustizia

https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/, la relazione di stima è parte integrante del presente avviso e ad essa si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento e dettaglio, ponendo attenzione al contenuto dei seguenti paragrafi : 2) Concordanza tavolare e catastale; 3) Discordanza tavolare e catastale (visure e planimetrie); 4) Descrizione analitica delle singole unità immobiliari, dello stato di manutenzione e della rispondenza degli impianti alla vigente normativa; 5) Analisi dei rapporti di locazione in essere, scadenze contrattuali e congruità dei corrispettivi desunti dai relativi contratti.

La vendita è a corpo e non a misura ed eventuali differenze di misura non potranno dare luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La vendita non è altresì soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo; conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dare luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione assegnata ai beni. Le unità immobiliari ad uso abitativo necessitano della predisposizione dei relativi attestati di qualificazione energetica, i relativi oneri sono stati considerati dal perito nella determinazione del valore complessivo dell'immobile. L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e di sequestri civili che saranno cancellati a cura e spese della procedura.

Domande di partecipazione

Le domande di partecipazione potranno essere presentate in via cartacea (c.d. analogica) ovvero in via telematica e saranno, in entrambi i casi, irrevocabili. Le offerte di acquisto possono essere presentate su supporto analogico mediante deposito presso lo studio del professionista delegato ovvero, in alternativa, con modalità telematica, entro e non oltre il termine delle **ore 12,00 del 24 marzo 2023**.

Coloro che hanno formulato l'offerta su supporto analogico partecipano all'esperimento di vendita

comparendo innanzi al professionista delegato.

In caso di offerta di acquisto su supporto analogico, essa deve essere presentata in carta resa legale con applicazione di marca da bollo di € 16,00, debitamente sottoscritta con l'indicazione della procedura, del bene, del prezzo offerto e dei termini di pagamento e di quant'altro di seguito specificatamente indicato, tassativamente in busta chiusa. Nella busta va inserito l'assegno circolare non trasferibile così intestato : **"Tribunale Civile di Trieste - Esecuzione immobiliare RGE 48-2021"** ovvero, in alternativa, la ricevuta del bonifico bancario disposto a favore del conto corrente come sopra intestato, **IBAN: IT21V030690222100000590089**, per importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione.

Nell'offerta, l'offerente deve indicare le proprie generalità, allegando fotocopia del documento d'identità, il proprio codice fiscale, la residenza od il domicilio eletto nel Comune nel quale ha sede il Tribunale (con l'avvertimento che in mancanza le comunicazioni verranno effettuate presso la cancelleria del Tribunale), un recapito telefonico, nonché, nel caso in cui l'offerente sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni. Nel caso di offerente società, alla domanda deve essere allegata una visura camerale dalla quale risulti il potere di rappresentanza di chi sottoscrive l'offerta. Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del professionista delegato, il numero della procedura, la data della vendita ed il nome di chi provvede al deposito dell'offerta.

In caso di offerta d'acquisto telematica, essa deve essere presentata accedendo e registrandosi al portale del gestore delle vendite telematiche indicato nell'avviso di vendita Astalegale.net S.p.a. presso il sito **www.spazioaste.it** ove l'interessato selezionerà l'esperimento di vendita di interesse ed accederà al modulo per la presentazione dell'offerta tramite il relativo link.

Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, in seguito specificatamente indicati, il portale consentirà la generazione di una busta digitale contenente l'offerta che dovrà essere inviata tramite posta elettronica certificata seguendo le indicazioni riportate nel portale stesso.

L'offerta deve contenere :

- a) i dati identificativi dell'offerente, con l'espressa indicazione del codice fiscale o partita IVA;
- b) l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura (Tribunale di Trieste);
- c) l'anno e il numero di ruolo generale della procedura (R.G.E. 48-2021);
- d) il numero o altro dato identificativo del lotto (lotto unico);
- e) la descrizione del bene;
- f) l'indicazione del referente della procedura (dott. Stefano Germani);
- g) la data (28.03.2023) e l'ora (11.00) fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- h) il prezzo offerto (non inferiore al 75 % del prezzo base di vendita) ed il termine per il relativo pagamento;
- i) l'importo versato, a titolo di cauzione, mediante bonifico bancario disposto a favore del c/c intestato alla procedura esecutiva: **"Tribunale Civile di Trieste - Esecuzione immobiliare RGE 48-2021" - IBAN : IT21V030690222100000590089**;
- l) la data, l'ora e il numero di CRO del bonifico disposto per il versamento della cauzione;
- m) il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui alla lettera l) (conto bancario di provenienza);
- n) l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni;
- o) l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni.

L'offerta deve, infine, essere inviata, unitamente ai documenti allegati, all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia utilizzando la "casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica" appositamente rilasciata da un gestore PEC o, in alternativa, mediante casella di posta certificata priva dei predetti requisiti ove l'offerta sia firmata digitalmente prima di essere criptata. Quando l'offerta è formulata da più persone alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura deve essere redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale e può essere allegata anche in copia per immagine. L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia. La cauzione si riterrà validamente versata solamente se l'importo risulterà effettivamente accreditato e visibile sul conto corrente intestato alla procedura al momento dell'apertura della gara, determinandosi altrimenti la nullità dell'offerta e la conseguente esclusione dalla gara.

Almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita il gestore della vendita telematica invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'offerta un invito a connettersi al proprio portale con l'indicazione delle credenziali per l'accesso.

Non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art 571 c.p.c.).

E' ammessa la partecipazione alla gara anche per mezzo di un mandatario, purché munito di procura speciale autenticata da notaio o da altro pubblico

ufficiale.

Il prezzo di aggiudicazione, detratto l'acconto versato a titolo di cauzione, unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali, andrà versato entro **90 giorni** dall'aggiudicazione, mediante bonifico bancario a favore del conto corrente intestato alla procedura, più sopra specificato.

Dovranno inoltre essere corrisposte, entro lo stesso termine e previa comunicazione del loro ammon-

tare, le spese vive connesse all'intervallazione ed all'accatastamento del diritto di proprietà, nonché il compenso dovuto al professionista delegato per tali attività. Il presente avviso di vendita è inserito sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet:

https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/ pubblicato sui siti internet **www.astalegale.net** e **www.astegiudiziarie.it** ed un suo estratto sul quotidiano "Il Piccolo" e ai siti a questo collegati.

Si precisa che la richiesta per la visita dell'immobile dovrà essere presentata esclusivamente tramite il Portale delle Vendite Pubbliche a norma dell'art. 560 c.p.c. La partecipazione alle operazioni di vendita non esonera gli offerenti dal compiere le visure tavolari ed ipotecarie - catastali

Trieste, 21 dicembre 2022

*Il professionista delegato
dott. Stefano Germani*

**FALLIMENTO MEDITERRANEA MARKET SAS
DI ROSA BUZZANCA & C. E DEL SOCIO
BUZZANCA ANTONIO
R.F. 12/2018 SENTENZA N. 22 D.D. 11/07/2018
TRIBUNALE DI TRIESTE
GIUDICE DELEGATO:
FRANCESCO SAVERIO MOSCATO
CURATORE:
DOTT. MARCO VISENTIN
PROCEDURA COMPETITIVA DI VENDITA**

Avanti al curatore fallimentare dott. Marco Visentin, con studio in Trieste, via Pauliana 2 (tel. 040-630664), il giorno **martedì 28 febbraio 2023 alle ore 10:00** è stata fissata, la quarta procedura di vendita competitiva del bene immobile così come di seguito elencato e così come descritto nella perizia del tecnico incaricato, geometra Nini Bonsignore, iscritto all'Albo della provincia di Messina al n. 1902 e iscritto all'Albo del Tribunale di Patti, alla quale si fa espresso rinvio per tutto ciò che concerne la descrizione del bene, lo stato di fatto e di diritto dello stesso.

LOTTO 2

Per il Lotto 2 è pervenuta un'offerta irrevocabile d'acquisto cauzionata a seguito della quale è stato fissato il prezzo base.

UNITA' IMMOBILIARE ADIBITA A STUDIO SITO IN PATTI (MESSINA) VIA SANT'ANTONIO N.12/B

Prezzo di stima ridotto di € 99.958,05 (novantanove milanovecentocinquantesette/05) oltre imposte di legge;

Prezzo base di € 82.665,31 (ottantadue milaseicentotessantacinque/31) oltre imposte di legge;

Offerta minima di € 61.998,98 (sessantunomilanovecentonovantotto/98) oltre imposte di legge;

Rilancio minimo di € 2.000,00 (duemila/00).

DESCRIZIONE CATASTALE

Identificato al catasto fabbricati: intestata a Buzzanca Antonio nato a Patti il 10/12/1956 foglio 21 map-pale 129 subalterno 73 (ex 14), categoria A/10, classe U, superficie catastale 113, composto da vani 6,5, posto al piano T, - rendita: € 1.107,80.

Descrizione in natura:

Piena proprietà per la quota di 1000/1000 dell'unità immobiliare adibita a studio di radiologia e terapia fisica sito in Patti (Messina) Via Sant'Antonino n. 12/B, posto al piano terra sviluppa una superficie lorda di mq 108, oltre balconi di mq 27. Composto da un ingresso/sala attesa, disimpegno, tre camere, due servizi igienici e due balconi, su uno dei quali insiste una chiusura precaria.

All'interno si presenta in buone condizioni di conservazione e manutentive. I prospetti dell'intero stabile condominiale necessitano di interventi di manutenzione, in quanto si presentano deteriorati. Confina con ingresso condominiale, con altre unità immobiliari, prospetta da due lati su spazi esterni.

L'edificio è stato costruito nel 1983. L'unità immobiliare ha un'altezza interna di circa 2,90 m.

Occupato da SALUS S.R.L. in forza di un contratto di affitto del tipo 6 + 6 stipulato in data 01/03/1988 registrato a Patti in data 15/03/1988 ai nn. 311 vol. 3°.

Le offerte di acquisto in bollo da € 16,00, **unitamente ad un assegno circolare dell'importo pari al 10% del prezzo offerto**, a titolo di cauzione, intestato al **"Fallimento Mediterranea Market Sas di Rosa Buzzanca & C. e del socio Buzzanca Antonio R.F. 12/2018"**, dovranno pervenire al Curatore entro le **ore 13.00 del giorno lunedì 27 febbraio 2023** in busta chiusa sulla quale dovrà essere indicato:

- il nome e numero della procedura **"Fallimento Mediterranea Market Sas di Rosa Buzzanca & C. e del socio Buzzanca Antonio R.F. 12/2018 - Asta Immobiliare"**;

- il numero del Lotto (2 studio);

- il giorno dell'asta;

- il nominativo dell'offerente;

- il nominativo della persona che materialmente provvederà al deposito.

L'offerta dovrà riportare e contenere anche i seguenti dati: 1) l'indicazione del soggetto offerente, se **persona fisica** dovrà essere allegata fotocopia della C.I. e del C.F., se **impresa** (individuale o società) la visura del registro imprese dalla quale si evincono i poteri

IL PICCOLO 19 FEBBRAIO 2023

del legale rappresentante, partita IVA e copia della C.I. e del C.F. del legale rappresentante; 2) l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima immobiliare e di accettarne integralmente i contenuti.

In caso di più offerte si procederà a gara informale tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori a quanto sopra indicato, in esito alla quale sarà individuato l'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà provvedere alla stipula del contratto definitivo di compravendita notarile ed al contestuale versamento del saldo prezzo entro **60 giorni** dall'aggiudicazione a mani del curatore, dott. Marco Visentin a mezzo assegno circolare n.t. intestato al **"Fallimento Mediterranea Market Sas di Rosa Buzzanca & C. e del socio Buzzanca Antonio R.F. 12/2018"**; dovranno, altresì, esser contestualmente corrisposte le imposte e oneri fiscali connessi con la vendita (IVA, imposta di registro, imposte catastali e ipotecarie, ecc.). Tutte le formalità inerenti e conseguenti alla vendita tra cui, l'atto notarile di trasferimento, le imposte e le tasse, saranno a carico dell'aggiudicatario. L'atto di compravendita verrà stipulato presso uno studio notarile di Trieste. La cancellazione delle iscrizioni relative ai diritti di prelazione, nonché delle trascrizioni dei pignoramenti e dei sequestri conservativi e di ogni altro vincolo o aggravio (ordinata con decreto dal giudice delegato ai sensi dell'art. 108 L.F.) saranno a cura e a carico dell'aggiudicatario.

La vendita degli immobili viene effettuata ai sensi dell'art. 107 L.F. tramite procedura competitiva. Stante la natura coattiva della vendita, ai sensi dell'art. 2922 C.C., è esclusa ogni garanzia (art.1490 C.C.) per eventuali vizi dei beni venduti. Tutti i beni vengono pertanto venduti nello stato di fatto e di diritto, così come descritti nella rispettiva perizia di stima, accettata dalla parte offerente. Stante l'esigenza di speditezza della presente vendita, non verranno accettate offerte successive all'aggiudicazione ex art. 107 comma 4 l.f.; è fatta salva la previsione di cui all'art.108 l.f. Non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art. 571 c.p.c.).

La vendita avverrà in presenza presso lo studio del curatore dott. Marco Visentin. Il presente avviso, unitamente alle disposizioni generali in materia di vendite immobiliari che ne fanno parte integrante, è pubblicato, oltre che sul Portale delle Vendite Pubbliche, anche sui siti internet

www.astegiuiziariet.it, www.tribunaletrieste.it, www.entietribunali.it, unitamente alla perizia nonché su www.immobiliare.it e sul quotidiano **Il Piccolo**.

Per quanto riguarda la pubblicità locale a Patti in provincia di Messina, l'avviso di vendita è pubblicato anche sul quotidiano **Gazzetta del Sud** quotidiano del Mezzogiorno con sede a Messina.

Si rammenta che il geom. **Nini Bonsignore** è stato nominato in data 10.11.2018 con decreto del Giudice Delegato, custode dei beni immobili del fallimento di cui in epigrafe pertanto si riportano i contatti ai quali far riferimento per la visita dell'immobile:

Studio in Patti (Messina)
Largo dei Normanni, 13
Cellulare: 3397817085
email: ninibons@alice.it
Copia delle perizia e relativi allegati sono inoltre disponibili presso lo studio del geom. Nini Bonsignore sito a Patti, Messina e presso lo studio del Curatore sito in Via Pauliana 2, Trieste.
Trieste, 08/01/2023

*Il curatore
Dott. Marco Visentin*

TRIBUNALE ORDINARIO DI TRIESTE ESECUZIONE IMOBILIARE R.E. 57/2021 AVVISO DI VENDITA

Professionista Delegato: avv. Fulvio Vida, con studio in Trieste, via Fabio Filzi, n. 21/1, tel. 040.662100, email: info@studiolegalevida.it.

Si rende noto che il giorno **21 marzo 2023, alle ore 16:00**, avanti al professionista delegato, presso il cui studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c., avrà luogo la vendita senza incanto, con le modalità della vendita telematica sincrona mista per il tramite del gestore **www.astalegale.net**, degli immobili pignorati di seguito descritti:

LOTTO N. 1

Immobile: Ente indipendente costituito da locale d'affari sito in Trieste, via del Vento, n. 6/A, piano terra. Prezzo di vendita: € 67.106,25 (sessantasettemilacentosei/25).

Situazione tavolare

- **P.T. 77992 del C.C. TRIESTE, c.t. 1°**, costruito sulla p.c.n. 4479/1 in P.T. 77991 subaltero "1" in giallo;

Situazione catastale Comune Censuario di Trieste: Sezione Urbana V, Foglio 22, Particella 4479/1, Subalterno 1, Zona Censuaria 1, Categoria C/1, Classe 9, Consistenza 91 mq, Superficie catastale 98 mq, Rendita Euro 1.856,40, Piano T, Ubicazione via del Vento 6/A. Il locale commerciale è attualmente occupato a ditta individuale in forza del contratto stipulato in data 31.07.2017, con scadenza in data 31.08.2023. Il bene è utilizzato di fatto a scuola di danza.

LOTTO N. 2

Immobile: Ente indipendente costituito da locale d'affari sito in Trieste, via del Vento, n. 6/B , piano terra. Prezzo di vendita: € 67.668,75 (sessantasettemila-seicentosessantotto/75)

Situazione tavolare

- **P.T. 77993 del C.C. TRIESTE, c.t. 1°**, costruito sulla p.c.n. 4479/1 in P.T. 77991 subaltero "2" in rosso;

Situazione catastale Comune Censuario di Trieste: Sezione Urbana V, Foglio 22, Particella 4479/1, Subalterno 2, Zona Censuaria 1, Categoria A/10, Classe 1, Consistenza 3,5 vani, Superficie catastale 98 mq totale aree scoperte 98mq, Rendita Euro 1.373,78, Piano T, Ubicazione via del Vento 6/B. Il locale commerciale risulta libero.

Pertinenze ed aggravii per tutti i lotti come nella perizia immobiliare del geom. Luca Bliznakoff della procedura cui si intende fatto, ad ogni buon fine, integrale riferimento in questa sede.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano (anche in relazione al testo unico di cui al D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380) con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, come descritto nella perizia dd. 10.05.2022 redatta dal geom. Luca Bliznakoff e pubblicata sui siti **www.astalegale.net**, **www.astegiuiziariet.it** e **www.tribunaletrieste.it**, nonché sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet:

https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/ a cui si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento.

Le unità immobiliari censite con i subb. 1 – 2 devono essere dotate dell'attestato di prestazione energetica. Si precisa che la partecipazione alle vendite giudiziarie non esonera gli offerenti dal compiere le visure ipotecarie e catastali.

Ai sensi dell'art. 571 c.p.c. saranno ritenute valide offerte anche inferiori, purché pari ad almeno il 75% del prezzo base sopra indicato, salva in quest'ultimo caso la facoltà di non dar corso alla vendita in forza di quanto previsto dall'art. 572 c.p.c..

La vendita è a corpo e non a misura e eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La vendita non è altresì soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo; che, conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni. L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri civili che saranno cancellate a cura e spese della procedura.

L'eventuale liberazione dell'immobile sarà attuata, salvo espresso esonero, a cura del custode giudiziario. Per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico-edilizia, l'aggiudicatario potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art. 40 della legge 28.02.1985, n. 47, come integrato e modificato dall'art. 46 del D.P.R. 6.06.2001, n. 380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento.

L'offerta di acquisto può essere presentata su supporto analogico mediante deposito presso lo studio del professionista delegato entro le ore 12:00 del 20.03.2023 o, in alternativa, con modalità telematica entro le ore 12:00 del 20.03.2023.

Coloro che hanno formulato l'offerta con modalità telematiche partecipano alle operazioni di vendita con le medesime modalità. Coloro che hanno formulato l'offerta su supporto analogico partecipano comprendendo innanzi al professionista delegato.

In caso di offerta di acquisto su supporto analogico essa deve essere presentata in carta resa legale con applicazione di una marca da bollo di € 16,00, debitamente sottoscritta con l'indicazione della procedura, del bene, del prezzo offerto e dei termini di pagamento e di quant'altro in seguito specificatamente indicato, tassativamente in busta chiusa. Nella busta va inserito anche un assegno circolare non trasferibile intestato al professionista delegato per un importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione. Nell'offerta, l'offerente deve indicare le proprie generalità, allegando fotocopia del documento d'identità, il proprio codice fiscale, la residenza o il domicilio eletto nel Comune nel quale ha sede il Tribunale (con l'avvertimento che in mancanza le comunicazioni verranno fatte presso la cancelleria del Tribunale), un recapito telefonico; nella ricorrenza dei presupposti di legge deve altresì indicare se intende avvalersi dell'agevolazione fiscale prima casa, nonché, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni. Nel caso di offerente società, alla domanda deve essere allegata una visura camerale dalla quale risulti il potere di rappresentanza di chi sottoscrive la proposta. Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del professionista delegato, il numero della procedura, la data della vendita ed il nome di chi deposita l'offerta.

In caso invece di offerta telematica essa deve essere presentata accedendo e registrandosi al portale del gestore delle vendite telematiche indicato nell'avviso di vendita, ove l'interessato selezionerà l'esperimento di vendita di interesse ed accederà al modulo *web* per la presentazione dell'offerta tramite il relativo *link*. Una volta inseriti i dati ed i documenti

necessari, in seguito specificatamente indicati, il portale consentirà la generazione di una busta digitale contenente l'offerta che dovrà essere inviata tramite posta elettronica certificata seguendo le indicazioni riportate nel portale entro le ore 12,00 del giorno antecedente la vendita.

L'offerta deve contenere:

- a) i dati identificativi dell'offerente, con l'espressa indicazione del codice fiscale o della partita IVA;
- b) l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- c) l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- d) il numero o altro dato identificativo del lotto;
- e) la descrizione del bene;
- f) l'indicazione del referente della procedura;
- g) la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- h) il prezzo offerto (non inferiore al 75% del prezzo base di vendita) e il termine per il relativo pagamento;

i) l'importo versato a titolo di cauzione, almeno pari (e non inferiore) al 10% del prezzo offerto, unitamente all'importo della marca da bollo di Euro 16,00, da versare esclusivamente mediante bonifico bancario sul c/c intestato alla procedura esecutiva immobiliare "Trib Ts. RGE 57/2021", al seguente IBAN: IT 90 1 01005 02200 000000009109, con la causale "RGE 57/2021 Trib. Ts. – versamento cauzione e bollo".

l) la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;

m) il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui alla lettera l);

n) l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni;

o) l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni.

Essa deve, infine, essere inviata unitamente ai documenti allegati all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia utilizzando la "casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica" appositamente rilasciata da un gestore PEC o, in alternativa, mediante casella di posta certificata priva dei predetti requisiti ove l'offerta sia firmata digitalmente prima di essere criptata. Quando l'offerta è formulata da più persone alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura deve essere redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale e può essere allegata anche in copia per immagine. L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del ministero della giustizia. La cauzione si riterrà validamente versata solamente se l'importo risulterà effettivamente accreditato e visibile sul conto corrente intestato alla procedura al momento dell'apertura della gara, determinandosi altrimenti la nullità dell'offerta e la conseguente esclusione dalla gara. Almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita il gestore della vendita telematica invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'offerta un invito a connettersi al proprio portale con l'indicazione delle credenziali per l'accesso. Non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art 571 c.p.c.). Il prezzo di aggiudicazione, detratto l'acconto versato a titolo di cauzione, unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali, pari al 15% del prezzo di aggiudicazione, andrà versato entro 90 giorni dall'aggiudicazione. In caso di pluralità di offerte valide, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti con le modalità della vendita sincrona mista partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad euro 500,00.

E' ammessa la partecipazione alla gara anche per mezzo di un mandatario, purché munito di procura speciale autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale. Il presente avviso è inserito sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet:

https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/ nonché pubblicato sui siti **www.astalegale.net; www.astegiuiziariet.it**

www.tribunale.trieste.it ed un suo estratto sul quotidiano "Il Piccolo". La richiesta per la visita del bene in vendita dovrà essere presentata esclusivamente tramite portale delle vendite pubbliche a norma dell'art. 560 c.p.c..

Trieste, 18 gennaio 2023

*Il professionista delegato
(avv. Fulvio Vida)*

ESECUZIONE IMOBILIARE R.E. 126/2019 AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO

Professionista Delegato: Luca Camerini dottore commercialista con studio in Trieste via Crispi 4, **tel. 040/630232** fax 040-631090; mail: **studio@luccamerini.it**

PEC. camerini@odcects.legalmail.it.

Si rende noto che il giorno **mercoledì 15 marzo 2023 alle ore 17,00** avanti al professionista delegato dott. Luca Camerini, presso il cui studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c., avrà luogo la vendita senza incanto con le modalità della vendita telematica sincrona mista per il tramite del gestore **Astalegale.net S.p.A sulla piattaforma vendita telematica** **www.spazioaste.it** degli immobili pignorati di seguito descritti:

LOTTO UNICO

P.T. 4021 del C.C. di S.M.M. Inferiore

Consistenza: Ente indipendente costituito da alloggio con poggolo al terzo piano, e cantina al piano interrato, della casa n. 1351 di S.M.M. Inferiore, costruita sulla P.T. 4004 di S.M.M. Inferiore, segnato "Q", in bruno nel piano al G.N. 5584/60, con le congiunte 41/1.000 p.i. della P.T. 4004 di S.M.M. Inferiore. La proprietà delle P.P.T. risulta allibrata a nome di: xxxxxxxx (nato a xxxxxx il xx/xx/1xxx) con 1/1 p.i. Situazione Catastale

Unità immobiliare: sezione Q, foglio 21, particella 2660/6 sub 15, via Bernardo Benussi n. 5, piano S1-3, zona censuaria 2, categoria A/4, classe 5, vani 3,5, superficie catastale totale mq.64, rendita catastale €. 397,67. Descrizione alloggio: l'alloggio in esame, posto al terzo piano, risulta nel dettaglio così composto: ingresso-corridoio, cucina, due stanze, bagno-w.c. e poggolo. L'altezza interna è di m. 2,80. L'impianto di riscaldamento è autonomo, con caldaia collocata a pavimento nella cucina. Non è stata fornita la dichiarazione di conformità dell'impianto di riscaldamento, né risultano documentate le necessarie revisioni annuali della caldaia. L'impianto elettrico, di cui non è stato possibile reperire la dichiarazione di conformità, non appare conforme alle vigenti normative CEI. Gli altri impianti tecnologici in dotazione (idro-sanitario, gas, citofonico), pur scontando un certo grado di vetustà, appaiono adeguati alle normali esigenze abitative. La superficie commerciale dell'unità immobiliare in esame, e di mq 65,00. Dalle indagini eseguite presso gli Uffici Tecnici del Comune di Trieste è emerso che l'edificio, di cui fa parte l'unità immobiliare in esame, è stato costruito anteriormente al 1° settembre 1967, più precisamente in forza della licenza edilizia rilasciata dal Comune di Trieste in data 16/11/1957, Prot. gen. n. 58342, Prot. corr. n. 861/1-57, cui ha fatto seguito il rilascio del relativo certificato di abitabilità e utilizzazione con atto del suddetto Comune di data 02/09/1960, prot. corr. n. 861/5-57. Si precisa, inoltre, che per l'unità immobiliare in esame non sono intervenuti i provvedimenti sanzionatori di cui all'art. 41 della Legge n. 47/85, né risultano eseguite opere abusive. Il bene in esame non risulta inserito nell'elenco degli immobili sottoposti a tutela ai sensi del D. Lgs. n.42/2004 (ex legge n.1089/39), né risulta gravato da censo, livello o uso civico. La zona in cui ricade l'immobile in esame non è soggetta al vincolo paesaggistico. L'appartamento in esame, essendo destinato alla residenza, deve essere dotato dell'attestato di prestazione energetica, per la redazione del quale si stima un costo di circa €. 300,00, compresi gli oneri fiscali previsti per legge.

L'unità immobiliare risulta essere occupata dal Sig. (omissis) debitore esecutato. Non risultano contratti di locazione in essere. Il bene viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova (così come risulta dalle perizie di stima redatte dal CT geom. Samuele Bedeschi di data 27-01-2020 e alle quali si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento) anche con riferimento al DM 22-01-2008 n.37 e fermo il disposto dell'art. 2922 CC **al prezzo base di Euro 55.300,00 (cinquantacinquemilatrecento/00)**. Il valore determinato dal perito stimatore tiene già conto dei costi che bisognerà sostenere per la predisposizione dell'APE. In caso di più offerte si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad **Euro 2.000,00 (duemila/00)**. Si precisa inoltre che la partecipazione alle vendite giudiziarie non esonera gli offerenti dal compiere le visure ipotecarie e catastali. Ai sensi dell'art 571 c.p.c saranno ritenute valide offerte anche inferiori, purché pari ad almeno il 75% del prezzo base e quindi (arrotondati) **Euro 41.700,00 (quarantaunomilasettecento/00)**, salvo in quest'ultimo caso la facoltà di non dare corso alla vendita in presenza di domande di assegnazione (art 572 c.p.c). Il termine per il versamento del saldo prezzo è di 90 (novanta) giorni dall'aggiudicazione. La vendita è a corpo e non a misura e eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. L'offerta di acquisto può essere presentata su supporto analogico mediante deposito presso lo studio del professionista delegato **entro le ore 12.00 del giorno venerdì 10-03-2023 o, in alternativa, con modalità telematica sempre entro le ore 12.00 del giorno venerdì 10-03-2023**.

Modalità della vendita telematica sincrona mista per il tramite del **gestore Astalegale.net S.p.A sulla piattaforma vendita telematica** **www.spazioaste.it**

IBAN: IT 31 D030 6902 2221 0000 0010 784 banca Intesa San Paolo Trieste Via G. Carducci Professionista Delegato: Luca Camerini dottore commercialista con studio in Trieste via Crispi 4, tel. 040/630232 fax 040-631090; mail: **studio@luccamerini.it**

PEC. camerini@odcects.legalmail.it.

L'avviso di vendita integrale e la perizia di stima redatta dal CT geom. Samuele Bedeschi di data 27-01-2020 alla quale si rimanda per ogni ulteriore approfondimento ed altre informazioni sono reperibili sul sito **www.spazioaste.it** nonché sul sito **https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/** tramite il quale sarà inoltre possibile effettuare la richiesta per la visita del bene a norma dell'art.560 cpc. Ulteriori informazioni potranno essere assunte anche presso il coadiutore di custodia (Sig. Maurizio Bucci, con studio in Trieste, via Timeus n.7, tel. 040/370547). Trieste, 22-01-2023

*Il professionista delegato
(dott. Luca Camerini)*

Tutti gli annunci li trovate su:



e annunci.ilpiccolo.it

LA POLITICA È GIÀ NEL METAVERSO

MARCO PACINI

Chi segue anche distrattamente la politica ricorderà la parola d'ordine di Walter Veltroni che accompagnò la fondazione e i primi passi del Partito democratico: “vocazione maggioritaria”. Recentemente anche il candidato alla segreteria dem, Stefano Bonaccini, ha rispolverato quell'idea, quell'ambizione, per sottolineare una linea di faglia al di là della quale ci sarebbe l'isolamento in un'irrilevante sinistra a cui – va da sé – condurrebbe una leadership di Elly Schlein. E fin qui siamo all'interno di una normale dialettica partitica e congressuale.

Al candidato leader del Pd si dovrebbe tuttavia ricordare quanta acqua è passata sotto i ponti dall’“american dream” veltroniano a oggi: poca, pochissima, sempre meno. Il fiume del consenso, della partecipazione (elementi vitali come l'acqua nella costruzione di una democrazia compiuta e sana), è quasi in secca.

C'è insomma qualcosa di dissonante nell'espressione “vocazione maggioritaria” riferita a un partito, quando è la politica stessa a coltivare una “vocazione minori-

taria”.

Ma forse non deve stupire l'eterno ritorno di formule, definizioni, slogan, che saturano il dibattito politico. Da un lato perché l’“evoluzione” della comunicazione politica favorita dalla rete rifugge ormai da un argomento più lungo di uno slogan; dall'altro perché la crisi delle ideologie (salutata forse con troppo entusiasmo) è diventata una conclamata crisi delle idee.

Niente di strano, dunque, se anche dopo un tracollo della partecipazione tale da suscitare profondi interrogativi e riflessioni sul “quid” stesso della democrazia rappresentativa, i rappresentanti senza rappresentanti hanno recitato i loro stanchi e immutabili copioni. Gli stessi che ripeteranno alla prossima e certa diserzio-

ne in massa degli elettori.

Si sono lette molte analisi su questa fuga dalle urne. Nel peggiore dei casi si è trattato di analisi “politologiche” (ma nel senso della politica-politicante) che attingono a strumenti interpretativi ereditati dalla prima repubblica. Nel migliore dei casi di analisi sociologiche, vale a dire supportate dall'armamentario concettuale che vede via via venire meno l'oggetto stesso del suo campo di studio: quella società che – come avvertì Bauman – si è liquefatta.

Non è facile, del resto. Non è facile cogliere le radici più profonde della grande rinun-

cia dei cittadini – non solo in Italia – a una pur residuale “voce in capitolo”.

Schiacciato sull'attualità, rincorso da “news” che per lo più lo tengono aggiornato sulla chiacchiera, la polemica, il battibecco, relegando al massimo nello spazio degli “approfondimenti” le ragioni di un crescente disagio, l'elettore si è trasformato in spettatore. La politica in puro intrattenimento, in un teatro di maschere spesso intercambiabili, come dimostra il fatto che da qualche decennio le disuguaglianze, la precarizzazione del lavoro (e della vita), il tracollo cognitivo-culturale che parte dalla scuola... sono esplosi indipendentemente dal colore politico dei governi.

È come se fossimo in quell’“interregno” gramsciano in cui «il vecchio muore e il nuovo non può nascere». E in questo interregno la politica balbetta, schiacciata tra le due “ratio” (e poteri) dell'economia e della tecnologia, il cui orizzonte di senso ultimo è al di fuori della polis.

Se leggendo le “news” politiche capita di chiedersi «ma di cosa stanno parlando...?», la risposta potrebbe attingere a un'amara ironia: la politica è già nel metaverso. Sopravvive in un mondo virtuale che quando incontra quello reale può solo legiferare e amministrare con ritocchini, maquillage, all'interno di un paradigma intangibile, no-

nostante l'evidenza del suo fallimento: il paradigma neoliberale. Ed è un fallimento fin troppo evidente nella vita reale delle classi medie impoverite, di quelle già disaggiate che sprofondano sotto la soglia della sussistenza, nei giovani dis-alfabetizzati e privati di un futuro almeno paragonabile a quello dei genitori, nel cosiddetto libero mercato sempre più dominato da oligopoli, nel disagio sociale e psicologico crescente e segnalato in decine di studi scientifici...

Tutto questo mentre le pratiche, i meccanismi e gli apparati di governo costruiti a suo tempo sul progetto neoliberale – come ha osservato Massimo De Carolis – «continuano a guidare la governance globale e mantengono relativamente intatto il loro potere, ma solo a condizione di nascondere l'evidenza di questo fallimento».

In Italia e in molte società occidentali (quelle che chiamavamo “del benessere”) ai cittadini-elettori non piace più il gioco del nascondino. Non sono ancora pronti per il metaverso. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La solidarietà a “Il Piccolo” «Un valore per la comunità»

Lo sciopero delle testate del Gruppo Gedi, preoccupate per una possibile cessione, ha innescato prese di posizione dal tessuto istituzionale, sindacale e politico ai massimi livelli. A cominciare da quella del sottosegretario all'Editoria, Alberto Barachini, che in apertura del Congresso Fnsi (Federazione nazionale stampa italiana), a Riccione, si è detto disponibile a incontrare i giornalisti dopo la lettura dal palco del comunicato firmato dal Coordinamento dei cdr di Il Messaggero Veneto, Il Piccolo di Trieste, Mattino di Padova, La Tribuna di Treviso, La Nuova di Venezia, Il Corriere delle Alpi, La Repubblica, La Stampa, La Sentinella Canavese, La Gazzetta di Mantova, La Provincia Pavese.

E mentre la nuova segretaria generale della Fnsi, Alessandra Costante, ha programmato un incontro per domani con il Coordinamento, nelle ultime ore si sono susseguiti interventi di sostegno da più fronti.

Ecco le dichiarazioni del presidente della Regione Friuli Venezia Giulia Massimiliano Fedriga, che si sono affiancate a quelle del presidente del Veneto Luca Zaia: «Testate di grande professionalità, che rappresentano strumenti preziosissimi per conoscere e decidere, devono poter riuscire a trovare un equilibrio nel rispetto delle esigenze di tutti gli attori. L'Amministrazione regionale - ha aggiunto Fedriga - è attenta e disponibile a favorire ogni sviluppo positivo per la parte che il suo ruolo consente».

La capogruppo Pd alla Camera, Debora Serracchiani, ha chiesto al governo «di attivarsi con la proprietà per chiarire la situazione. Eventuali passaggi di proprietà devono tenere conto dell'interesse pub-

blico dei mezzi d'informazione e anche dei benefici goduti attraverso l'erogazione di risorse pubbliche».

Solidarietà da Massimo Moretuzzo, candidato alla Presidenza della Regione per il centrosinistra, che ha ricordato come il Messaggero Veneto e Il Piccolo rappresentano un pezzo della storia del Friuli Venezia Giulia, mettendo in guardia dal rischio che si vada a un impoverimento del nostro futuro.

Il sindaco di Trieste Roberto Dipiazza si è espresso in un video – «Il giornale è un valore aggiunto per la città» – mentre il consigliere regionale Pd Roberto Cosolini ha espresso preoccupazione per il «futuro di giornali fondamentali per le comunità». Solidarietà anche dal presidente della Camera di Commercio Venezia Giulia Antonio Paoletti e, per la Diocesi di Trieste, da monsignor Ettore Malnati che invoca «certezze occupazionali».

Il fronte sindacale è compatto. Agli interventi di Assostampa che ritiene «inaccettabile» che «la logica del vantaggio economico si sia sostituita a quella dell'interesse per i territori» e della Figec Cisl che esorta il governo «a vigilare come è stato fatto in altri settori su aziende che hanno utilizzato fondi pubblici», si sono associate le segreterie regionali di Cgil-Cisl-Uil: «Forte preoccupazione per le notizie sulla possibile cessione delle testate, piena solidarietà ai giornalisti del Messaggero Veneto e del Piccolo».

Parole di vicinanza dall'Usb: «L'informazione è libera solo se fatta con più investimenti e garanzie a lavoratori». Articolo 21 denuncia infine i rischi di un'eventuale «liquidazione di un patrimonio storico dell'editoria». —

**Fedriga: «Pronti a favorire ogni sviluppo positivo»
Da Serracchiani invito al governo**

CURARSI RIMANENDO
NELLA TUA REGIONE?
CON LA SANITÀ PRIVATA
ACCREDITATA SI PUÒ.



La sanità privata accreditata collabora ogni giorno con quella pubblica per darti la possibilità di curarti rimanendo in Friuli Venezia Giulia.

Insieme facciamo bene.

S X T

sanitapertutti.it



IN PRONTA CONSEGNA

NUOVO LEXUS NX PLUG-IN HYBRID

FEEL. BELIEVE.

CON NOLEGGIO A LUNGO TERMINE KINTO ONE

TUO DA € 499 + IVA AL MESE PER 36 MESI E 30.000 KM

ANTICIPO € 11.500 + IVA | KASKO, RCA, FURTO&INCENDIO E MANUTENZIONE INCLUSI



LEXUS - UDINE - Carini

San Dorligo della Valle (TS) - Via Muggia, 6 - Tel. 040 383939

Tavagnacco (UD) - Via Nazionale, 75 - Tel. 0432 1890079

Pordenone - Viale Treviso, 27/A - Tel. 0434 578855

www.lexus-udine.it

Condizioni generali dell'offerta KINTO One - Offerta valida su Lexus NX Plug-In Hybrid 4WD Premium+. Canone applicato solo nel caso di noleggio della vettura con KINTO Italia S.p.A. Canone € 499,00 al mese per 36 mesi e 30.000 km total, anticipo € 11.500,00, IVA esclusa, salvo approvazione KINTO Italia S.p.A. Il canone comprende i servizi assicurativi con le seguenti condizioni: il massimo RCA è pari a € 26.000,000 con franchigia a carico del Cliente pari a € 250, Garanzia Furto&Incendio con Scoperto 10% minimo € 250 a carico del Cliente, Garanzia Kasko con franchigia a pari a € 500 a carico del Cliente. Vernice A-ancio Nitro e LoJack Classic inclusi. Il canone include anche: manutenzione ordinaria e straordinaria in rete ufficiale Lexus, assistenza stradale 24h / 7 giorni su 7, immatricolazione, gestione multe e massa su strada. Esempio calcolato sulla provincia di Torino. Offerta valida per contratti sottoscritti sino al 28/02/2023 presso i Concessionari che aderiscono all'iniziativa. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Maggiori informazioni su lexus.it. Immagine vettura indicativa. Valori massimi WLTP riferiti alla gamma Lexus NX Plug-In Hybrid: consumo combinato 1,1 l/100 km, emissioni CO₂ 25 g/km, emissioni NOx 0,006 g/km. -90% rispetto ai livelli di emissione di NOx previsti dalla normativa Euro 6 (WLTP - Worldwide harmonized Light vehicles Test Procedure ai sensi del Regolamento UE 2017/1151).

TRIESTE



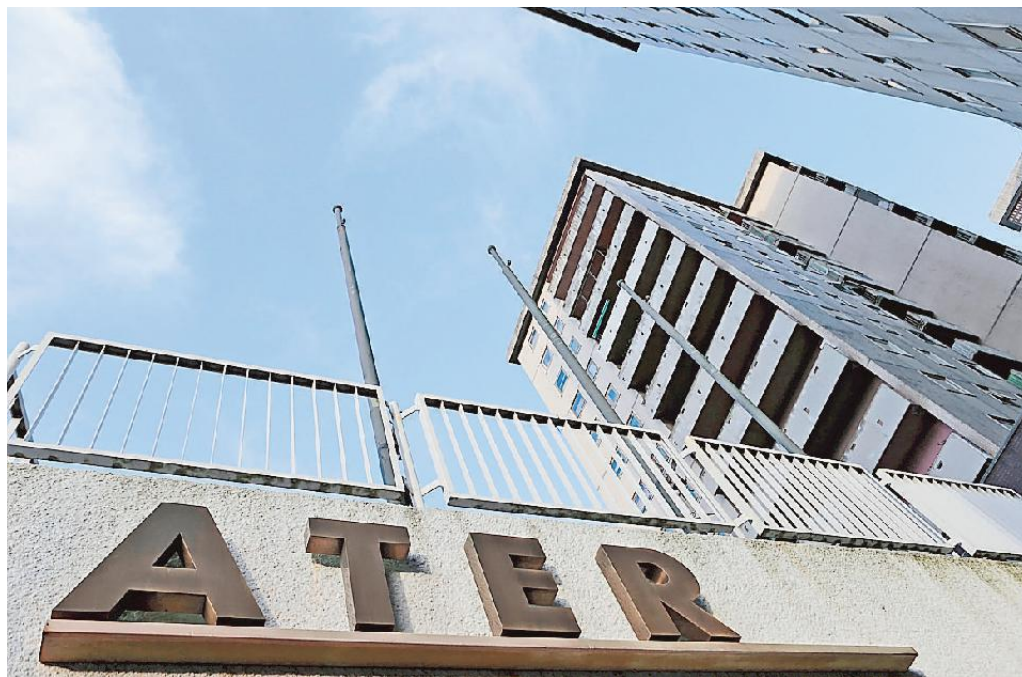
Edilizia popolare

Bollette del gas a rate per 1.500 famiglie e sportello per i morosi

Piano Ater 2023. Misure anti crisi negli alloggi con riscaldamento centralizzato
In arrivo anche la nuova figura dell'inviato sul campo e gli incontri di quartiere

Laura Tonerò

Per le circa 1.500 famiglie residenti negli alloggi Ater dotati di riscaldamento centralizzato arriva una nuova misura anti-crisi: l'ente ha studiato e messo a punto la possibilità di una dilazione della super-bolletta attesa a giugno. Ma non è l'unica "mossa" legata alla congiuntura inserita nel "Piano Ater 2023". L'ente gestore dell'edilizia popolare ha avviato infatti una serie di incontri con le circoscrizioni, allo scopo di individuare le criticità nei quartieri, e con gli stessi residenti degli alloggi popolari, per definire insieme interventi "personalizzati". Ecco dunque un piano d'ascolto sul campo, "incarnato" da un addetto chiamato a muoversi fra gli inquilini per raccogliergli le esigenze. E soprattutto un nuovo "Sportello sociale", deputato a intercettare gli utenti morosi, per capirne le motivazioni e individuare in caso di necessità le possibili soluzioni. Il programma 2023 di Ater Trieste definito dal Cda composto dal presidente Riccardo Novacco e dai consiglieri Paola Sgai e Daniele Mosetti ha una dunque forte impronta sociale. Ma andiamo con ordine, partendo proprio dalle bollette del gas, e tenendo conto che negli stabili dotati di impianto di riscaldamento centralizzato, Ater anticipa il paga-



IL QUARTIER GENERALE
DI PIAZZA FORAGGI
NELLA FOTO DI MASSIMO SILVANO

Il caro energia annuncia importi salati al rendiconto di giugno: previste dilazioni fino a 12 mesi

mento dei consumi e poi invia agli inquilini una bolletta ogni bimestre e due rendiconti, uno a giugno e l'altro a dicembre. «A fronte di un rincaro del gas che si è attestato intorno al 43% - premette Novacco - e consci del fatto che per gli inquilini il rendiconto di giugno sarà una spesa importante, abbiamo deciso di dilazionare un anticipo di quel costo bolletta per bolletta, prevedendo una rateizzazione fino a un massimo di 12 mesi del saldo di giugno».

La strategia impostata dal

Cda presuppone la necessità di intercettare i problemi dei singoli inquilini prima che sia troppo tardi e prima che gli importi a cui far fronte diventino troppo pesanti da gestire. In quest'ottica è stato appena aperto, per l'appunto, lo "Sportello sociale" (che risponde allo 040 3999203), che intercetta come detto i nuclei familiari che evidenziano delle morosità in corso, «li contatta, cerca di capire da cosa dipendano e accompagna, se possibile, verso una soluzione», spiega il presidente. Che precisa: «Molte

volte si tratta di persone anziane, o confuse, che semplicemente si sono dimenticate di pagare e che dopo la telefonata sanano la posizione». Quello della morosità è un problema diffuso tra gli inquilini Ater Trieste. Il tasso di canoni non pagati è salito del 170% negli ultimi cinque anni. Nel 2022 le procedure di sfratto sono state invece 154: una dozzina i provvedimenti diventati esecutivi. «Per prevenire certe situazioni serve tanta disponibilità all'ascolto - sottolinea Novacco - ricordando che la nostra missione è quella di aiutare gli inquilini Ater». In quest'ottica sono stati calendarizzati come detto anche degli incontri tra Ater, circoscrizioni e inquilini, «per raccogliere suggerimenti, condividere progetti, valutare interventi», indica ancora il presidente. Inoltre è stato attivato il progetto "Intelligenza ecologica", che prevede che un addetto Ater visiti i complessi residenziali (i primi individuati sono stati quelli di via Cumano e via Dell'Acqua), parlando con i residenti, segnalando le esigenze e individuando criticità ed eventuali rapporti difficili tra inquilini. A questa figura è possibile segnalare anche esigenze manutentive, considerando ad ogni modo che giornalmente agli uffici di piazza Foraggi arrivano già 70 richieste di intervento. Per responsabilizzare gli inquilini, tra l'altro, Novacco ha deciso di incontrarli ogni qualvolta avviene la consegna di un nuovo alloggio.

Tenendo conto che in media ogni anno si liberano 300 alloggi, che vanno sistemati e poi riassegnati, Ater non ha più una lunga lista di appartamenti vuoti, ancora da visitare e riqualificare, dal momento che il sistema negli ultimi anni è stato appunto messo a regime, con una media di 400 viste l'anno. Restano vuoti solo gli alloggi che per caratteristiche sono difficili da locare, magari perché inseriti in complessi che evidenziano più criticità di altri. Sul versante alienazioni, infine, il Cda ha inserito 12 alloggi nel piano vendite 2023. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GLI INQUILINI

La metà è over 65



L'identikit degli inquilini Ater a Trieste dice che la metà ha più di 65 anni. Tra i titolari di contratto di locazione il 59% è donna, nel 62% dei casi vive da sola e nel 51% dei casi ha superato i 65 anni. Prendendo in esame tutta la platea degli inquilini, si scopre che il 48% vive da solo. Nella foto il presidente Ater Riccardo Novacco

I NUMERI

Più di 13 mila case



Ater Trieste gestisce 13.217 alloggi in 1.562 stabili, garantendo una casa a 10.069 famiglie, per un totale di 18.644 inquilini che rappresentano l'8,2% della popolazione provinciale. Solo nel complesso di Melara (nella foto di Massimo Silvano) si contano 1.170 inquilini, 486 in quello dei "Puffi" in via Grego e 754 nel "Serpentine" di Valmaura.



TIRABORA
IMMOBILIARE

☎ 040 634112
Corso Italia n°24

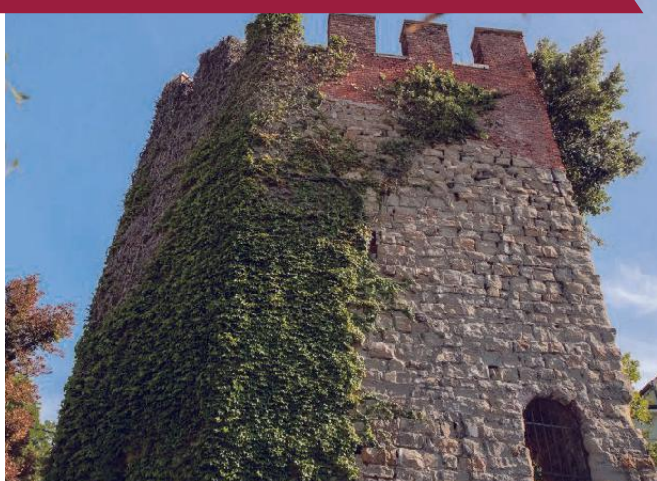
INFO@TIRABORA.IT
WWW.TIRABORA.IT



Scannerizza
il codice QR

IN VENDITA TRIESTE

P.TTA TOR CUCHERNA (S.GIUSTO)
Monocale in ottime condizioni arredato



ZONA STORICA



ARREDATO



SENZA SPESE CONDOMINIALI



Tirabora Immobiliare propone in vendita **grazioso monocale in ottime condizioni** situato in zona storica della città. Al suo fianco **sorge la Tor Cucherna, torre medievale** costruita nel 1300 d.c con la funzione alla sorveglianza notturna delle mura cittadine. L'appartamento in ottime condizioni e arredato si compone di zona giorno e zona notte con spazio dedicato alla cucina, bagno e ripostiglio. Un cantuccio incastonato **tra le calli della città vecchia, sul colle di San Giusto** dove è bello perdersi tra le vie vivaci che si snodano fino alle rive. **L'appartamento non ha nessuna spesa condominiale.**



SUPERFICIE
36.MQ



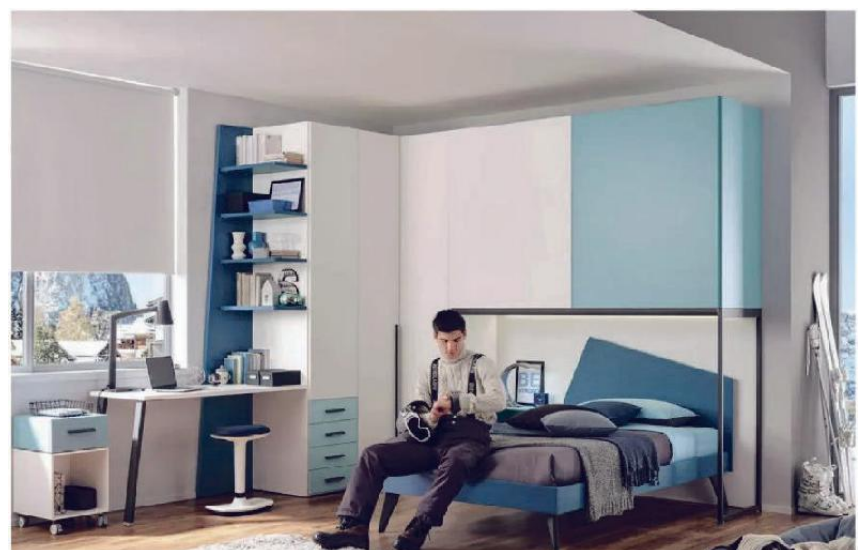
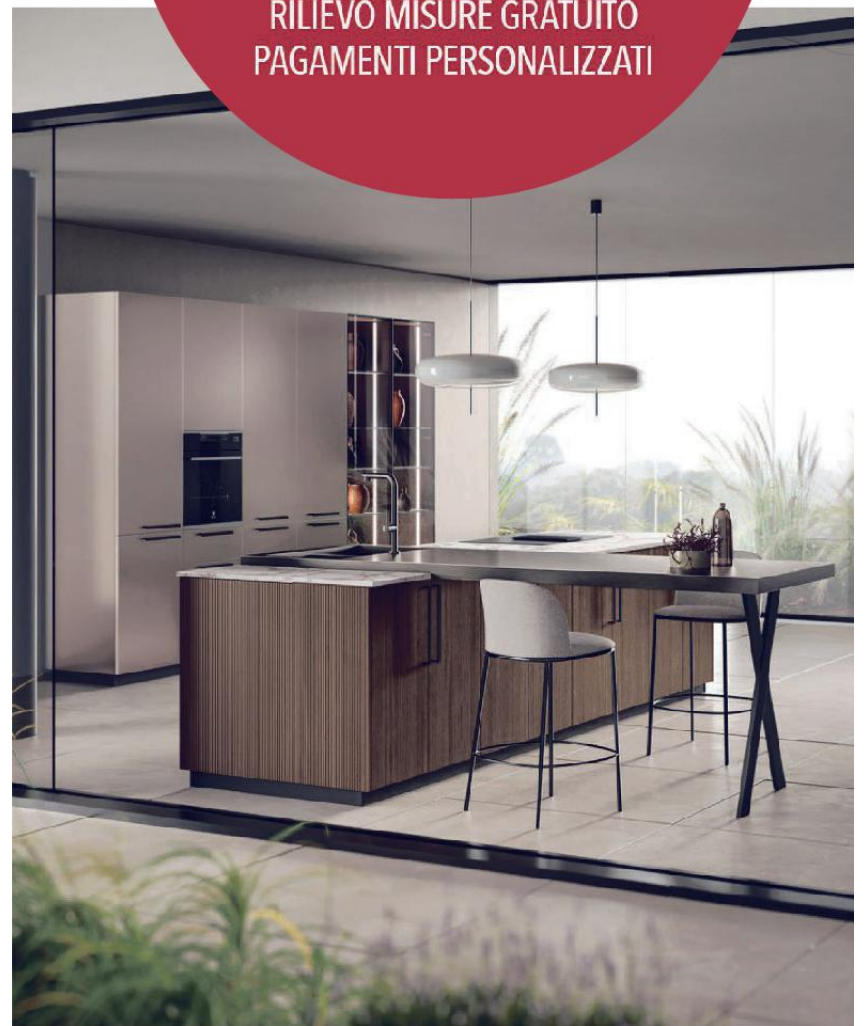
PREZZO
137.000 EURO

DOVE SI TROVA | Zona storica • S.Giusto, Trieste

DAL **1975** PROGETTIAMO E ARREDIAMO I VOSTRI INTERNI

I NOSTRI SERVIZI

ARREDAMENTO COMPLETO D'INTERNI
PROGETTAZIONE GRATUITA 3D
CONSULENZA TECNICA
RILIEVO MISURE GRATUITO
PAGAMENTI PERSONALIZZATI



Via Brunner 10 | Trieste
Tel: 040 662606
info@mobilideirossi.com
www.mobilideirossi.com

MDR Mobili
Dei
Rossi

IL RESPONSO DEGLI UFFICI DEL MUNICIPIO IN SEDE DI COMMISSIONE

«In circoscrizione non si torna» Cabinovia, la variante va in aula

No del segretario generale Giunta al passaggio bis: «Espressi pareri già completi»
Le opposizioni insorgono compatte: «Non è una decisione tecnica, bensì politica»

Lorenzo Degrassi

E al secondo tentativo la variante numero 12 del Piano regolatore generale - con le correzioni tecniche che avevano fatto decadere la versione precedente già "licenziata" dal Consiglio comunale - ha avuto il via libera da parte della Sesta commissione consiliare, competente in materia Urbanistica e presieduta da Salvatore Porro di Fratelli d'Italia. Morale: si può procedere a stretto giro con l'esame e l'approvazio-

ne definitiva in aula. Il motivo del rinvio in occasione del primo passaggio in commissione erano stati gli allegati aggiunti al testo base rispetto alla versione originaria: un'aggiunta tale, a detta delle opposizioni, da imporre il rinvio della delibera nei consigli circoscrizionali interessanti dal progetto prima del suo approdo bis, quello decisivo, in Consiglio comunale. In commissione era presente anche il segretario generale del Comune Giampaolo Giunta, che così si è



Foto di gruppo per le opposizioni, compatte dopo la commissione

LA CAMPAGNA ELETTORALE



L'intervento di Fedriga all'evento promosso da Giacomelli

Giacomelli lancia la volata di Fdi verso le regionali

Alla Marittima il primo atto del rush finale del responsabile provinciale di Fratelli d'Italia che ha rivendicato i risultati raggiunti durante l'ultima legislatura

Lorenzo Degrassi

In una sala Saturnia della Stazione marittima traboccante di pubblico venerdì sera Claudio Giacomelli ha dato il via alla sua campagna elettorale per le prossime elezioni re-

gionali. Prima dell'endorsement del governatore uscente Massimiliano Fedriga (si vedano le pagine davanti) è toccato al sindaco Roberto Dipiazza ripercorrere le tappe della politica del centrodestra locale passate assieme all'amico "Jack" dalla vittoria al Comune di Muggia del 1996 fino alla più recente affermazione del primo cittadino di Trieste.

Poi è stata l'onorevole Nicoletta Matteoni a ricordare come

Fratelli d'Italia in 10 anni sia passata dall'essere «una scommessa persa a diventare il partito del capo del governo, dimostrando che, lavorando con umiltà i risultati arrivano».

E quindi toccato al portavoce provinciale di Fratelli d'Italia, incalzato dalle domande di Roberto Srelz, elencare una dopo l'altra le iniziative e le mozioni presentate in consiglio regionale durante gli ultimi anni di legislatura. Dal bonus psicologo allo sconto tamponi per i minori (di quest'ultimo Giacomelli era stato, a suo tempo, primo firmatario), passando per la terapia intensiva neonatale dell'ospedale infantile Burlo Garofolo Giacomelli ha ricordato poi come ora, nei comprensori Ater, «grazie a una legge che sta reggendo ma che - ne è sicuro - verrà attaccata dalla sinistra, stanno entrando più italiani che stranieri. E di questo ne vado fiero».

Altre iniziative portate avanti da Fdi sono state il bonus taxi per gli anziani e il bonus sport, «primo caso in Italia», e infine per il futuro punta sull'extradoganalità del porto di Trieste, tema da riproporre nella prossima consiliatura in sintonia con il governo nazionale. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA POLEMICA

«Pineta Cattinara, il ministero se ne lava le mani»

A fronte degli appelli, dei comunicati e dei dossier trasmessi dal Comitato spontaneo per la Pineta di Cattinara il direttore generale Archeologia, Belle arti e paesaggio del ministero della Cultura, Luigi La Rocca, ha comunicato di condividere il parere favorevole espresso dalla Soprintendenza del Fvg sul progetto di ristrutturazione e ampliamento dell'ospedale, «che avallava - riferisce Paolo Radivo, portavoce del Comitato spontaneo - la distruzione della pineta definendo quegli alberi marginali, ininfluenti, già alterati e vetusti». Condivisa anche la decisione «di non apporre per la pineta i provvedimenti di tutela». Radivo annuncia quindi di aver fatto partire subito una lettera di risposta in cui rimarca: «Siamo delusi per questo atteggiamento pilatesco» e «avallate l'implacabile condanna a morte di centinaia di alberi e di quanto resta della natura nel martoriato rione di Cattinara?».

espresso sulla legittimità della variante, chiudendo all'ipotesi del rinvio nelle circoscrizioni e aprendo la strada del voto finale in Consiglio. «La delibera così com'è stata proposta la prima volta, senza gli allegati, era già di per sé un atto completo in tutte le sue parti, al quale i consigli circoscrizionali hanno già potuto esprimere i propri pareri di competenza». Secondo Giunta, pertanto, «non si rende necessario interpellarli nuovamente, in quanto farlo potrebbe creare confusione».

La variante, quindi, può essere portata all'esame del Consiglio comunale. Una decisione che, com'era prevedibile, ha scatenato le ire delle opposizioni. «Quella della maggioranza è una mancanza di trasparenza e di rispetto nei confronti di un organo democratico, come le circoscrizioni, che ci lascia sbigottiti», così Giulia Massolino di Adesso Trieste: «A quali forzature è ancora disposta a ricorrere la maggioranza pur di portare avanti questo progetto, contro l'interesse e contro la volontà della cittadinanza?».

«Abbiamo chiesto di ricevere i pareri dell'Avvocatura del Comune e del segretario generale», l'eco della dem Laura Famulari: «Il passo indietro della giunta rappresenta quindi una scelta politica e non tecnica».

Alle osservazioni di Giorgio Scip di Punto Franco sull'opportunità di condividere con le circoscrizioni un documento importante, che analizza gli scenari del trasporto pubblico tra Carso e centro città, in sede di commissione l'assessore Sandra Savino ha risposto con un secco «l'opera si farà, fine della festa», che non ammette repliche. «La festa per noi non è mai iniziata - la risposta di Scip - trattandosi di un'opera che vede la gran parte della popolazione contraria». Secondo Alessandra Richetti (M5s) «la giunta non deve nascondere i pareri della Regione e della Soprintendenza e lo studio della viabilità». Ugo Rossi (M3v) invita infine le opposizioni a proseguire compatte in una «battaglia comune per impedire la realizzazione dell'opera». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Da oggi disponibili i moduli della petizione Al via la raccolta di firme per riqualificare il palasport di Chiarbola

L'INIZIATIVA

Da oggi, domenica 19 febbraio, in diverse attività commerciali saranno disponibili i moduli per raccogliere le firme dei cittadini necessarie a presentare un'istanza per la riqualificazione del palazzetto di Chiarbola. «Una vera petizione popolare per stimolare l'amministrazione comunale a non dimenticare questa struttura fondamentale per tanti giovani» annunciano il consigliere comunale del Partito democratico Luca Salvati assieme alle rappresentanti dei genitori della società sportiva dilettantistica di Pattinaggio, Arti Marziali e Ginnastica Nuova Oma, Federica Hauser e Manuela Giannini.

I promotori rendono noto che i moduli saranno presenti nelle seguenti attivi-



L'avviso fuori dai cancelli

tà: Bar Capriccio Triestina fan club in via Bramante 4, Bar Campo Cologna in via Amendola 1, panetteria Sanna in via Soncini 149, bar latteria Am25 in via dei Giuliani 27, bar Sportivo in via dell'Istria 8/e, alimentari Elmi in via dell'Istria 24/a, bar Francesca Strada vecchia dell'Istria 82, Bira Bora rotonda del Boschetto 3d e Tergesteo City Bar piazza della Borsa, Roby abbigliamento in via di Servola 144/A. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ESITO DEL CONGRESSO NAZIONALE A RICCIONE

Cinque delegati triestini nel nuovo Consiglio Fnsi

Si è concluso nella notte fra giovedì e venerdì a Riccione il 29.mo Congresso nazionale della Fnsi, il sindacato unitario dei giornalisti italiani, al quale l'Assostampa del Friuli Venezia Giulia ha preso parte con nove delegati oltre al presidente della stessa associazione Carlo Muscatello e a quello dell'Ordine dei giornalisti del Fvg Cristiano Degano. Alessandra Costante, giornalista del Secolo XIX, è stata designata dagli oltre 300 delegati nazio-

nali come nuova segretaria generale del sindacato. Succede all'uscente Raffaele Lorusso, che ha guidato la Fnsi negli ultimi otto anni per due mandati. Vittorio Di Trapani, giornalista Rai, è invece il nuovo presidente, eletto nella prima riunione del rinnovato Consiglio nazionale. Costante ha ottenuto 196 preferenze. All'altro candidato alla segreteria, Paolo Perucchini, leader dell'Assolombarda, sono andati 88 voti. «Ci aspettano anni di sfide

difficili. In questo Paese il lavoro è "il" problema. La Fnsi, come ha fatto in questi anni, lo metterà sempre al centro della sua attività. La difesa del diritto al lavoro e la difesa dell'articolo 21 vanno di pari passo», il primo commento della neoeletta segretaria generale.

Del nuovo Consiglio nazionale Fnsi fanno parte cinque colleghi triestini dell'Assostampa Fvg: i professionali Poljanka Dolhar e Maurizio Bekar, eletti nei "listoni", il segretario Assostampa Alessandro Martegani e il collaboratore Roberto Cannalire, indicati nella delegazione, e il presidente regionale dell'Assostampa Carlo Muscatello, componente di diritto in qualità di rappresentante legale dell'Associazione. —

LA PROTESTA: «MIGLIORARE LE CONDIZIONI DI LAVORO»

Sciopero degli autobus L'Usb: adesioni al 60%

L'Usb rivendica «una grande partecipazione» allo sciopero nazionale del trasporto pubblico locale che era stato indetto dalla sigla "di base". A Trieste - secondo una nota - vi è stata una adesione del 60% in mattinata e nel pomeriggio più di 8 autobus su 10 sono rientrati al deposito.

Secondo l'Usb, «è l'ennesimo grido d'allarme ed un chiaro segnale di un profondo disagio da parte dei lavoratori, sottopagati e costretti

a turni sempre più massacranti». «Ogni mese - prosegue il comunicato - assistiamo in Trieste Trasporti a un susseguirsi di dimissioni di autisti, che scegliendo professioni più gratificanti, portano ad una lenta ma costante erosione del numero di conducenti».

«Se Trieste Trasporti e la Regione Friuli Venezia Giulia non interverranno con sostanziali miglioramenti delle condizioni di lavoro e di re-

tribuzione - conclude la nota -, con buone probabilità assisteremo nei prossimi mesi ad ulteriori diminuzioni della forza lavoro che porteranno nei prossimi mesi e soprattutto la prossima estate a pesanti disservizi che graveranno sulla mobilità dei cittadini».

A livello nazionale l'Usb segnala «adesioni superiori alle aspettative, mediamente oltre il 60%». «A Milano chiuse tre delle cinque linee della metropolitana e 50% di adesioni in superficie, a Roma 50% su gomma salite all'80% nel pomeriggio/sera, con chiusura della metro A, a Napoli 60% in superficie, ferme le funicolari, ridottissima la linea 1 della metro. E poi, a Torino 45%, a Bologna 90%, a Modena 80%».



VIA ROMAGNA VILLA D'EPOCA
con parco con due
appartamenti WEB 2391
€ 650.000



**ZONA RIVE ATTICO LUXURY
CON TERRAZZA A VASCA**
con posto auto
WEB 2338 **€ 790.000**



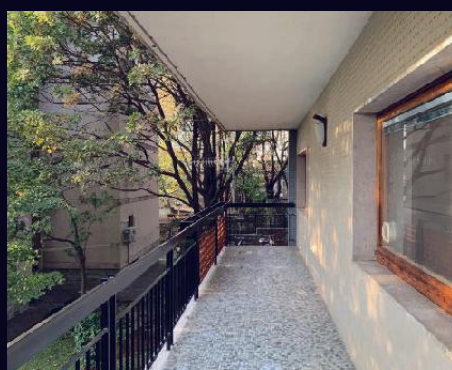
SCORCOLA VILLA CLASSE A
mq.300 con terrazzi
panoramici
WEB 2395



UNIVERSITA' VILLA D'EPOCA
con giardino e grandi terrazze i
nt. Mq. 280 WEB 1764
Classe F



VIA CATULLO ATTICO
con mansarda mq.240 con box
WEB 2392 Classe E
€ 570.000



BARCOLA CON TERRAZZO
int. Mq.130
WEB 2371 Classe F
€ 395.000



VIA BESENGHI
mq.170 con taverna e box
WEB 2378 Classe E
€ 380.000



**SISTIANA CASA
INDIPENDENTE CLASSE A**
con giardino int.170 WEB 2335
€ 375.000



SISTIANA CLASSE A
con giardino e taverna,
int. Mq.180 WEB 2386
€ 395.000



**BORGO TERESIANO
APPARTAMENTO CASA VACANZA
CON 5 ENTI WEB 2312 Classe E**
€ 550.000



ROZZOL CASA INDIPENDENTE
mq.144 con giardino e grande
cantina WEB 2354 Classe F
€ 330.000



CAMPANELLE ATTICO
mq.150 con grandi terrazze
WEB 2369 Classe F
€ 295.000



ROZZOL CASA INDIPENDENTE
con giardino/terreno edificabile
WEB 2404 Classe G **€ 250.000**



ROZZOL-BERGAMINO
vista aperta mq.80 WEB 2377
Classe E **€ 185.000**



**ZONA VIA FLAVIA CAPANNONE
MQ. 120 + 60 DI UFFICI CON
FOTOVOLTAICO WEB 2405**
€ 135.000 + IVA



ZONA IPPODROMO CAPANNONE
mq. 270 + park in complesso
commerciale a reddito
€ 300.000 + iva

LE TAPPE D'INSEDIAMENTO

Il 23 aprile a San Giusto il debutto triestino del neovescovo Trevisi

Fissata la data del passaggio di consegne con Crepaldi
Il 25 marzo a Cremona si terrà l'ordinazione episcopale

Gianpaolo Sarti

Monsignor Enrico Trevisi, vescovo eletto di Trieste, farà il suo ingresso nella chiesa tergestina domenica 23 aprile. L'ordinazione episcopale, invece, è in programma sabato 25 marzo a Cremona.

Lo comunica la diocesi con una lettera dell'arcivescovo monsignor Giampaolo Crepaldi. «Carissimi sacerdoti, diaconi, consacrati e consacrate, fratelli e sorelle, bratje in sestre, vengo a voi con questa mia lettera per offrire qualche informazione più puntuale circa gli eventi che a breve ci attendono, collegati con don Enrico Trevisi vescovo eletto di Trieste».

Il sacerdote sarà quindi ordinato nella Cattedrale di Cremona, sua diocesi d'origine, sabato 25 marzo, festa dell'Annunciazione, alle 15.



Don Enrico Trevisi, nuovo vescovo di Trieste

Come detto, il suo ingresso ufficiale a Trieste avverrà successivamente, domenica 23 aprile nella Cattedrale di San Giusto, alle 16.

«Questi due eventi, così determinanti per la vita futura di don Enrico e della diocesi di Trieste – scrive monsignor Crepaldi nella lettera – do-

vanno essere vissuti con quella sincera e generosa disposizione spirituale che ci consente di discernere in profondità il progetto d'amore del Signore, accogliendolo con gioiosa e riconoscente adesione alla Sua volontà».

L'arcivescovo ha dato anche alcune indicazioni organizzative, maturate in un Comitato costituito appositamente: chi intende partecipare all'ordinazione a Cremona, è inviato a segnalarlo entro il 15 marzo al numero 3513004174 o all'indirizzo email: eventi@diocesi.trieste.it. Questo serve per garantire i posti nella Cattedrale di Cremona e per predisporre i pullman. I sacerdoti e seminaristi, riceveranno indicazioni specifiche, così come le autorità.

Per quanto riguarda invece l'evento del 23 aprile in Cattedrale a Trieste, le disposizioni saranno fornite prossimamente.

«In vista dell'accoglienza del nuovo Pastore della diocesi – annota Crepaldi – si è ritenuto opportuno predisporre un sussidio che illustri, in termini semplici e brevi, la figura e la missione del vescovo». Si tratta di quattro schede predisposte dall'Ufficio catechistico diocesano preparate dai docenti di teologia don Sergio Frausin e mons. Ettore Malnati,

Crepaldi, infine, raccomanda i fedeli a continuare a pregare, utilizzando in particolare modo il testo predisposto dal vescovo eletto. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Aveva lavorato con Muti, Abbado e Pavarotti
Addio a Nicoletta Olivieri
Una vita accanto ai big
della musica mondiale

IL LUTTO

Il mondo della musica è in lutto per la morte di Nicoletta Olivieri, ex segretario artistico del Teatro Verdi, apprezzata sia come pianista che come direttrice di coro. Viveva tra Trieste e Fiume e aveva 64 anni. Da tempo combatteva con un brutto male.

In veste di pianista e pianista accompagnatore aveva collaborato con direttori d'orchestra di rilievo internazionale come Lorin Maazel, Riccardo Muti, Claudio Abbado, Maurizio Arena, Gustav Kuhn, Daniel Oren, e con numerose stelle della lirica, da Luciano Pavarotti a Plácido Domingo, da Monserrat Caballé a Katia Ricciarelli.

Dal 2016 e per più di cinque anni, in veste di maestro di coro, direttrice e vocal coach, aveva guidato il Coro dell'Opera del Teatro Nazionale Ivan de Zajc di Fiume, nonché i cori maschili e misto della Comunità degli Italiani fiumana, della quale è stata socia molto attiva. Aveva lavorato con importanti teatri come la Scala di Milano, La Fenice di Venezia, l'A-



Nicoletta Olivieri aveva 64 anni

rena di Verona e il Teatro Comunale di Bologna, mentre dal 2013 al 2016, anno in cui aveva assunto l'incarico al Teatro fiumano, diresse il Coro dell'Opera nazionale di Smirne in Turchia. Aveva anche insegnato nei conservatori di Ferrara, Siena e Latina e, come detto, ricoperto il ruolo di segretario artistico al Verdi di Trieste, oltre che al Comunale di Bologna.

Nicoletta lascia il marito Paolo Del Monte e due figlie, Cecilia e Beatrice. I funerali si terranno domani al cimitero di Sant'Anna, dalle 12, in sala azzurra. Martedì a Bologna (dove Nicoletta si era diplomata al conservatorio) si terrà un'altra cerimonia, per ricordarla. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AERRE CAR® srl



Ulteriore vasta scelta di veicoli usati



FIAT PANDA
0.9 TWIN AIR 85CV 4x4
2017 - km. 66.000
€ 12.490



JEEP RENEGADE
1.6 MJT LONITUDE 120CV
2018 - km. 56.580
€ 19.490



FIAT 500X
1.0 FIREFLY URBAN LOOK
120CV - 2020 - km. 46.370
€ 17.900



ALFA ROMEO GIULIETTA
1.6 JTDM TI 120CV
2019 - km. 46.651
€ 19.990



ALFA ROMEO STELVIO Q4
2.2 TD 180CV BUSINESS AT8
2018 - km. 52.700
€ 31.900



JEEP RENEGADE
2.0 MJET 140CV 4x4 LIMITED
2016 - km. 92.000
€ 19.490



ABARTH 595
1.4 TJET 165CV
2022 - km. ZERO
€ 26.490



LANCIA YPSILON
1.2 69CV GOLD
2018 - km. 44.700
€ 13.490



FIAT PANDA
1.0 70CV HYBRID
2021 - km. 25.440
€ 12.790

Assistenza - Via S. Francesco 60 | Vendita - Via del Ronco 10
TRIESTE - Tel. 040-571062 - www.aerrecar.it -

CONVENZIONATO CON UNISALUTE
PRONTO CARE FASI

AMBULATORIO DENTISTICO

Dott.ssa Cristina Cucich - Odontoiatra

VISITE A DOMICILIO
APPARECCHIO PANORAMICO
IMPLANTOLOGIA GUIDATA
PARCHEGGIO E ACCESSO DISABILI

TRIESTE - VIA SVEVO, 38/1A
CRISTINACUCICH@LIBERO.IT
TEL. 040 381635
PER URGENZE CELL. 334 6268286

NADIAORO

Compro oro di Trieste, Udine, Codroipo

**COMPRO ORO
GIOIELLI
OROLOGI
ARGENTERIA
MONETE**



**ACQUISTO e VENDITA LINGOTTI
MONETE e ORO DA INVESTIMENTI**

UDINE - VIA DEL GELSO, 31

UDINE - VIA MARTIGNACCO, 110

CHIOGGIA - VIA S. MARCO, 1933

CODROIPO - PIAZZA G. GARIBALDI, 95

TRIESTE - PIAZZA VOLONTARI GIULIANI, 2C

TRIESTE - VIALE GABRIELE D'ANNUNZIO, 2

GLI ANTICHI SPAZI VIA VON BRÜCK ALLE SPALLE DELLA TORRE DEL LLOYD

Piano di recupero da oltre 3 milioni per un pezzo dello storico Arsenale

La toscana Caen Els, oggi insediata in Area, punta a espandersi. Il progetto dello studio Gasperini

Massimo Greco

L'Arsenale "storico", quello che si allunga per 300 metri alle spalle della Torre del Lloyd in via von Brück, torna, perlomeno in parte, all'originaria vocazione produttiva.

La porzione, interessata al recupero, è attigua al fabbricato nuovo, che in passato ospitava gli uffici della Duferco: cioè, si percorre l'intera via Ludwig von Brück e immediatamente prima del cancello oltre il quale vi sono gli insediamenti di Cartubi, Fincantieri, Ocean - si gira a destra.

Ed ecco stagliarsi per alcune decine di metri l'unica parte non demaniale dell'ottocentesco compendio industriale: in passato ha ospitato reparti dei Cantieri riuniti dell'Adriatico, di Italcantieri, poi transitò alla Duferco e da qui il passaggio alla "srl" viareggina Caen Els, già presente a Trieste con una sede in Area science park ma desi-



L'esterno dell'edificio nel compendio dell'Arsenale dove sorgerà la nuova sede di Caen Els. A destra un rendering dedicato agli interni



derosa di espandere il proprio spazio.

Caen Els si occupa di componentistica elettronica, l'idea è di situare nella suggestiva cornice dell'Arsenale sia il quartier generale che la parte produttiva. Con una prospettiva triennale di raf-

forzamento occupazionale, che prevede di raddoppiare l'organico da 25 a 50 unità lavorative. E con significativi riflessi anche sulle attività indotte, soprattutto in riferimento ai fornitori.

Diventa interessante vedere come avverrà la trasfor-

mazione di un sito, che subì gravi danni in seguito ai bombardamenti alleati del 1944, fermo da alcuni decenni: il compito progettuale è affidato allo studio di Lorenzo Gasperini, che ha ridisegnato la struttura su due livelli, per un totale di 2.000

metri quadrati. L'investimento ammonta a 3,2 milioni di euro. Non c'è vincolo monumentale, ma solo paesaggistico, l'iter autorizzativo comprende passaggi dall'Autorità portuale, dall'Asugi, dal Comune.

L'intero complesso dell'Ar-

senale - ricorda la relazione progettuale - venne edificato dal Lloyd Austriaco, su disegno dell'architetto danese Christian Hansen - nel decennio tra il 1852 e il 1861, anno dell'inaugurazione. Il nuovo assetto prevede un accesso aperto in una grande hall, da cui, procedendo verso la parte demaniale, ci si sposta verso i vani per il funzionamento impiantistico, gli spogliatoi, la zona di produzione-assemblaggio, il deposito. Al primo piano un ambiente open space che accoglierà l'amministrazione e la ricerca-sviluppo.

Se in questo caso il recupero è di carattere industriale, un altro progetto dello studio Gasperini è invece orientato a una ristrutturazione residenziale: stavolta siamo in via San Francesco al civico 33, più o meno davanti alla Rötli. In questo caso parliamo di uno stabile, risalente agli inizi del Novecento, che si eleva di un solo piano rispetto al pianterreno, una costruzione evidentemente interrotta. Una curiosità: proprio al pianterreno esisteva la torrefazione Pecile, una realtà commerciale a suo tempo conosciuta, e una scuola per radiotelegrafisti. Sulla facciata il vincolo monumentale. All'interno si evidenzia l'aspetto "rigenerativo urbano", imperniato su una corte attorno alla quale sorgono 13 alloggi. Un intervento da 2 milioni, che sarà ultimato in maggio. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Comune di Muggia

69° CARNEVALE MUGGESANO



CARNEVAL DE MUJA



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DAL 16 AL 22 FEBBRAIO

... Musica, Spettacoli e Divertimento !!!



FLASH
ORGANIZZAZIONE EVENTI
3483388400

DOMENICA 19 FEBBRAIO

dalle ore 13.00 sfilano le compagnie


















BULLI E PUPE LA BORA ONGIA MANDRIOI LAMPO BELLEZZE NATURALI BRIVIDO TROTTOLA









CONCESSIONARIA ALPINA DAL 1979

MITSUBISHI ECLIPSE CROSS 4x4 PHEV IBRIDO PLUG IN

Energia continua
La tranquillità delle emissioni
Co₂ 40gr/km.
Consumo ponderato 2 lt./100 km.



**ECOBONUS ROTTAMAZIONE
SCONTO FINO € 10 MILA***

PRONTA CONSEGNA

EMC WAVE 3

Il Nuovo City Suv FULL Optional - Eco BiFUEL BENZINA/
GPL Impianto GPL di serie Made in Italy
Comodo perché alto da terra, Sicuro perché costruito con
materiali di prim'ordine, sicuro perché dotato delle più
moderne tecnologie di assistenza alla guida e infotainment
per rendere sicuro ogni tuo viaggio.

EMC EURASIA
MOTOR
COMPANY



**ECOBONUS ROTTAMAZIONE
da € 21.990***

PRONTA CONSEGNA

KORANDO 1.5 BENZINA E DIESEL

Personalità - Spazio
Emozione
Anche 4x4 e Automatica



**ECOBONUS ROTTAMAZIONE
da € 21.990***

PRONTA CONSEGNA

MITSUBISHI SPACE STAR 1.2

Compatta e Stilosa
5 posti 5 porte
Massimo Comfort
Solo 4,3 lt./100 km.



**ECOBONUS ROTTAMAZIONE
da € 159/mese***

PRONTA CONSEGNA

GREAT WALL STEED ECODUAL 4X4 INTEGRALE



L'ECO ALTERNATIVA Grandi Spazi Grande
Efficienza 5 Posti, anche con cassone lungo. Mai
Fermo con Tutti i Dispositivi Airbag Esp Clima,
Motore Mitsubishi 150 cv, anche Premium con
pelle e clima-auto. Finanziamenti Agevolati e
Leasing. Per il Lavoro per la Famiglia. Esaminiamo
il ritiro di auto e furgoni

**ECOBONUS ROTTAMAZIONE
da € 239/mese***

PRONTA CONSEGNA

GIOTTI VICTORIA PICK UP EVO - TOP - TOP 2.8

Una FORTE OFFERTA
CASSONE - RIBALTABILE TRELATI
TUTTI GLI ALLESTIMENTI - Soprasponde - Vasca
rifiuti - Gru - Telaio - Motori benzina e gpl euro 6d
Portata da 820 a 1.720 kg



**ECOBONUS ROTTAMAZIONE
da € 175/mese***

PRONTA CONSEGNA

TIVOLI 1.2 e 1.5 benzina o gpl

Nata per Stupire
In soli 4,20 metri
Solo 5,1 lt./100 km.



**ECOBONUS ROTTAMAZIONE
da € 20.900***

PRONTA CONSEGNA

HYUNDAI i10 1.0 benzina

2021-2022, KM. ZERO
5 POSTI, NEOPATENTATI,
Con MINIRATE Agevolate



**ECOBONUS ROTTAMAZIONE
da € 13.890***

PRONTA CONSEGNA

SPECIALIZZATI HYUNDAI DAL 1988

Dacia DUSTER

2019, da € 149/mese*

Seat ARONA 1,6 td neopatenti

2019, da € 139/mese*

Hyundai ix35 1,7 td

2013, da € 128/mese*

Opel KARL

2019, da € 119/mese*

Fiat PANDA 4x4

km. 22.000, da € 140/mese*

CONCESSIONARIA



☎ **040 231905**

Linea diretta

320.3336251 h8/20

www.alpina.srl

Seguici su

@alpinatrieste

Alla tabaccheria Alba Chiara viavai di clienti che sperano nel bis e si chiedono chi possa essere il vincitore. La titolare. «Non ne ho idea. Spero solo che sappia di essere diventato ricco»

Colpo record al Superenalotto Mistero sul nome del fortunato

LE VOCI

FRANCESCO CODAGNONE

In città tutti ne parlano, eppure nessuno lo conosce. È, in questo momento, l'uomo - o la donna - più chiacchierato, ammirato e invidiato di Trieste, e nessuno sa neanche come si chiama. Se sia un uomo o una donna, giovane o anziano, triestino o di passaggio («speriamo di no!»). Una cosa è certa: da un paio di giorni è ricco.

Il Jackpot al Superenalotto più alto di sempre ha baciato anche Trieste. È la dea bendata è arrivata nella tabaccheria Alba Chiara di via Oriani, da oggi la «ricevitoria più fortunata della città», nell'euforia della sua titolare, Valentina Pesce. Sei i numeri vincenti: 1, 38, 47, 52, 56, 66. Numerojolly: 72. Numero superstar: 23. Una cifra da sogno: oltre quattro milioni di euro. Il fortunato al momento non si è ancora palesato, ma da Alba Chiara ormai non si parla d'altro. «Speriamo almeno che sappia di



aver vinto» dice, ancora incredula, Valentina. Lei non ha proprio idea di chi possa essere: «Sicuramente non un cliente abituale».

Gli abitué, infatti, giocano sempre gli stessi numeri: il compleanno, la data di nascita dei figli, la maglia del giocatore del cuore. Il fortunato milionario triestino, però, ha sban-

cato senza un rituale propiziatore. «L'abbiamo scelta noi la scheda, a caso» svela Angelica Chiatto, dipendente di Alba Chiara. Il montepremi più alto del mondo, cifra record da 371 milioni, è stato infatti centrato grazie a un «sistemone» della Bacheca dei sistemi, combinazioni predefinite e distribuite in 90 quote da cinque eu-

ro ciascuna, acquistate dalle varie ricevitorie e poi proposte ai giocatori. E, a dispetto di quei geni della matematica che lo direbbero impossibile, a questo giro la magica sestina è uscita davvero. Il super montepremi sarà dunque diviso tra i 90 fortunati, che dovranno accontentarsi di «soli» quattro milioni di euro a testa. In tutto



LE IMMAGINI

Da chi ritenta la fortuna a chi gestisce le giocate

In alto l'avviso sulla locandina all'esterno della ricevitoria, a sinistra dietro il bancone Valentina Pesce, la titolare, e Angelica Chiatto, la collaboratrice del locale. Più a lato Michela Catalina e Lorenzo Valle.

nove di queste schede vincenti sono state acquistate in Fvg, e una a Trieste, in via Oriani.

E, ormai, Alba Chiara è stata eletta a tempio della buona sorte: sin dalla mattina dopo la notizia della vittoria la fila di chi voleva tentare di ripetere la fortuna arrivava fin la porta. Basta stare una mezz'oretta nella ricevitoria per averne

prova: un via vai di clienti che giocano la loro schedina o pigliano un gratta e vinci. «Uno stamattina ha vinto altri mille euro» se la ride Valentina. E tutti chiedono curiosi: «Ma allora, chi è?». Valentina e Angelica non lo sanno, o non vogliono dirlo. Un ritratto, però, lo si può abbozzare. Angelica spera che sia un ragazzo giovane, e «che possa così comprare casa senza mutuo». Lorenzo Valle, cliente abituale, si augura che sia una persona in difficoltà economica, e che con questa fortuna «possa cambiare vita e trovare serenità». Michela Catalina, anche lei affezionata della tabaccheria, si augura solo che i soldi vadano «spesi come si deve: con un bel viaggio». Per godersi la vita, insomma. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Beatrice Caponnetti

L'agente immobiliare Beatrice Caponnetti: «Il sogno americano per me esiste davvero»

Da Trieste a New York «A 25 anni vendo case da milioni di dollari»

LA STORIA

MICOL BRUSA FERRO

Lavora nel settore degli immobili di lusso a New York, dove in poco tempo si è fatta strada occupandosi di case da sogno, a Manhattan. A soli 25 anni Beatrice Caponnetti, triestina, vende appartamenti che partono da un milione e mezzo di dollari, in un merca-

to vivace e complesso, dove si destreggia dal 2021, da quando si è trasferita oltreoceano. «Ero attiva nel settore già a Trieste - racconta -, ma volevo fare il grande salto, ho avuto il massimo appoggio dalla mia famiglia e dall'ex manager per la quale lavoravo. In più ho seguito un grande amore. Sono anche «figlia d'arte». I miei genitori sono nell'immobiliare, ho iniziato molto presto». A New York lavora per la Douglas Elliman, «ven-

do case che partono dal milione e mezzo, qui la situazione è molto diversa dall'Italia. Siamo in una delle città più internazionali del mondo e i prezzi sono adeguati, un mercato unico nel suo genere, che funziona molto bene, con grande dinamicità. A gennaio il 65% delle transazioni sopra i 5 milioni sono state fatte senza mutui». C'è poi un altro aspetto diverso, che Beatrice sottolinea, «non solo il venditore ma anche l'acquirente è rappresentato da un agente, un modo di operare che apre un mondo di opportunità e allo stesso tempo rende più sicure le compravendite per chi decide di investire».

Tra le case più importanti nel suo «portfolio» c'è «un attico a due livelli con vista a 360 gradi sulla città, da ben 25 milioni di dollari». Tra gli aspetti più gratificanti della quotidianità proprio il fatto di «ammirare New York da scorci unici e insoliti, oltre a poter rendere felici i clienti, aiutandoli a trovare ciò che cercano». Guardando alla sua vita «a stelle e strisce», Beatrice spiega che «il sogno americano esiste davvero, magari è diverso da quello che vediamo nei film ma la città offre davvero tantissime possibilità». Molti traguardi già ottenuti, a altri ancora da raggiungere «a livello professionale quest'anno l'obiettivo di vendita sfiora le nove cifre, mi sto impegnando al massimo. Mi piacerebbe in futuro portare anche a Trieste le conoscenze acquisite qui, per applicarle al mercato locale. E poi vorrei promuovere la mia città all'estero. È un gioiello che apprezzi ancora di più quando sei lontana». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Si ripropone l'iniziativa promossa da Confcommercio Federmoda Fvg Ribassi ulteriori per gli ultimi pezzi delle collezioni autunno-inverno

Sabato torna lo «Sbaracco» con supersconti fino all'80%

L'APPUNTAMENTO

Torna il «fuori tutto» a fine saldi, lo «Sbaracco», fissato sabato 25 febbraio, quando per la prima volta la data sarà unica per tutto il Friuli Venezia Giulia. L'iniziativa è organizzata da Confcommercio Federmoda Fvg.

I negozi applicheranno gli ultimi prezzi alla merce autunno-inverno ancora rimasta, prima di lasciare lo spazio alle collezioni primavera ed estive. Pezzi unici e tanti ribassi saranno messi in evidenza per attirare clienti, triestini e turisti, pronti a dedicarsi allo shopping con nuovi sconti.

A Trieste lo «Sbaracco» finora era stato promosso, nel 2021 e nel 2022, solo a fine estate, registrando sempre ottimi affari da parte dei punti vendita coinvolti. Elena Pellaschiar, del Gruppo Commercio di Confcommercio Trieste, spiega che «in merito all'elenco dei negozi che aderiranno, non abbiamo ancora chiuso le iscrizioni, siamo comunque soddisfatti dell'interesse per questa prima edizione invernale. Avremo i numeri precisi la prossima settimana».

Lo «Sbaracco» riguarderà una proposta di articoli di abbigliamento, calzature, arredo, oggettistica e accessori, con una riduzione fino all'80% sul prezzo iniziale.

Nelle passate edizioni, a Trieste, c'è chi ha dedicato angoli nei propri negozi all'iniziativa, dentro e fuori, con grandi cartelli e avvisi sulle nuove percentuali di sconti, nell'intento di far conoscere ai clienti la novi-

tà e sollecitare gli acquisti nell'arco di tutta la giornata. Confcommercio Federmoda Fvg ha scelto di promuovere la giornata in contemporanea nel 2023, sul territorio del Friuli Venezia Giulia, a seguito di un'intesa condivisa assieme alle presidenti di tutti i sodalizi del settore nelle quattro province.

M.B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Giulia Bernardi



Perito in preziosi e Gemmologia

Apertura cassette di sicurezza in successioni ereditarie
Stime e valutazioni di gioielli e pietre preziose
Computo legale dei beni a fini assicurativi
Perizie su preziosi con valenza legale

Via San Lazzaro 5 - Trieste
Tel. 040639006 - www.peritogioielli.it

NOTIZIE
IN BREVE

Diretta oggi su Tele4

La sfilata dei carri del Carnevale di Muggia sarà in diretta tv oggi su Telequattro a partire dalle 13.30. Conduce Marco Stabile. La replica in prima serata alle 21.



"Chess pong" al Toti

Al Polo Giovani Toti arriva il "chess pong", misto tra scacchi e tennis tavolo. Da giovedì al via i corsi gratuiti. Info: pologiovani.toti@comune.trieste.it.



Sit-in per la sicurezza

Sitin degli autisti dei bus per la sicurezza stradale promosso domani dalle 10 alle 12 in piazza Goldoni da Filt Cgil, Fit Cisl, Ultrasport, Faisa Cisl, Ugl Fna e Usb.

Le sfilate del weekend



LE IMMAGINI

I protagonisti della festa

Dal re e la sua regina fino alle maschere più bizzarre che si sono presentate alla sfilata, passando per i carri in rassegna (al centro quello vincitore di Opicina), ecco alcuni dei momenti più colorati ed evocativi del Carnevale carsico andato in scena ieri pomeriggio a Opicina nel fotoservizio di Francesco Bruni.

Opicina e Bagnoli
la coppia d'oro
del Carnevale carsico

I padroni di casa e i "cugini" provenienti dalla Val Rosandra sono i vincitori dell'edizione 2023, quella della rinascita dopo il buio forzato imposto dal Covid

Ugo Salvini

Opicina con il tema "No xe più gli inverni de una volta" nella categoria riservata ai carri allegorici. E Bagnoli della Rosandra con "Happy hippy trolls" nella competizione per i gruppi. Ecco la "coppia" vincitrice dell'edizione 2023 del Carnevale carsico, svoltosi ieri proprio a Opicina. Il carro di Opicina ha totalizzato 89 punti, mentre quello di San Pelagio, con "La banda delle stelle cadenti", è giunto secondo con 81. Il carro di Doberdò del Lago, con "Arso el Carso, via Grisù el fogo no xe più", esplicito riferimento alla piaga degli incendi sull'altipiano, si è classificato terzo con 80. Un solo punto in più del quarto classificato, quindi fuori dal podio per un soffio, ovvero il carro di Medeazza - San Giovanni di Duino, che ha presentato "Con Joker e Harley Queen per rider e far casin".

Nella gara riservata invece

ai gruppi, Bagnoli ha totalizzato 78 punti. Conconello - Pisciardi, ovvero il team secondo classificato con 74, ha proposto "Se no sarà seren, se raserà", mentre quello di Santa Croce, terzo con "Homo sapiens... stiamo andando avanti o indietro", di punti ne ha presi 73.

In gara ieri quattro carri e 11 gruppi più due fuori concorso. Applausi speciali per l'Anffas

È stata un'edizione molto ben riuscita, quella di ieri, che anche un timido sole ha voluto premiare, incoriciando così lo straordinario entusiasmo con il quale migliaia di abitanti dell'altipiano - ai quali si sono aggiunte moltissime maschere provenienti da Trieste, oltre che dalla Slovenia e dall'Isontino - hanno riproposto il Carne-

vale carsico.

Giunto alla 54.ma edizione, il tradizionale appuntamento di Opicina, restituito a quanti amano gli eventi in maschera dopo la sosta forzata imposta dall'emergenza sanitaria, ieri ha visto partecipare al corteo - che si è snodato dall'area del Poligono di tiro fino alla chiesetta di San Bartolomeo, attraversando il centro dell'abitato - centinaia di figuranti, distribuiti appunto fra gli 11 gruppi in gara e gli altri due che hanno aderito fuori concorso, o a bordo dei quattro carri allegorici allestiti per l'occasione con grande pazienza e impegno dai loro "artefici".

E proprio coloro che hanno dato vita ai carri, con inventiva, impegno e fantasia, dedicando tutto il proprio tempo libero all'allestimento, sono stati i destinatari degli applausi più sentiti perché, essendo ovviamente sempre più ridotte le risorse a disposizione, bisogna fare ricorso alla creatività, all'u-

tilizzo di materiali riciclati e alla capacità di usare e tutto ciò che si può riadattare per l'occasione. Attorno al percorso del corteo, ben delimitato da una serie di transenne, si è radunata ben prima che carri e gruppi iniziassero a muovere la variopinta folla tipica del Carnevale: accanto alle maschere tradi-

Il commento agrodolce degli organizzatori: «Sempre più assillati dalla burocrazia»

zionali, come sempre si sono potuti ammirare costumi di varia identificazione ma molto efficaci e allegri, con bambini e adulti pronti a scherzi e a improvvisate animazioni.

A dare il via alla festa sono stati il re e la regina del Carnevale carsico (Bret Osvajamsvet e Gaga Nepomaga). Alle loro spalle si è dunque sviluppato il

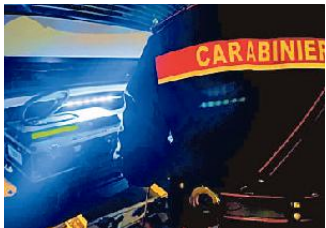
lungchissimo corteo, accompagnato dalle musiche della banda dell'Associazione musicale di Prosecco e della "Viktor Parma" di Trebiciano. Di particolare significato la partecipazione del gruppo della Cooperativa sociale Trieste integrazione Anffas, la realtà che accoglie e si occupa delle persone con disabilità intellettiva o relazionale, e delle loro famiglie, che ha presentato "Anffas magique". A interpretare le maschere sono stati proprio i giovani e meno giovani con le problematiche seguite dall'Anffas: al loro passaggio l'entusiasmo della folla circostante ha raggiunto il "diapason".

Importante, per la riuscita dell'appuntamento in maschera, anche il ruolo degli animatori: Matija Kralj, Evgen Ban e Omar Maruccelli. I tre hanno scandito il passaggio di gruppi e carri descrivendone le caratteristiche - in modo da rendere ancor più godibile e "consapevole" lo spettacolo da parte del pubblico - e sono stati poi anche i protagonisti della parte finale della festa di ieri, quella delle premiazioni, che si è svolta nel cortile del Circolo Tabor. «Siamo molto soddisfatti della riuscita della manifestazione», ha commentato alla fine uno degli artefici e organizzatori del Carnevale carsico, Daniel Malalan: «Bisogna però rilevare che, ogni anno che passa, la burocrazia per l'allestimento di una kermesse come questa diventa sempre più complicata e problematica. Siamo tutti volentieri e il tempo che bisogna dedicare alla parte amministrativa, tra permessi e documenti di vario tipo da compilare, firmare e presentare, rappresenta un ostacolo». —

IL PROGRAMMA IN CITTÀ

Da piazza Unità
a Servola: gli altri appuntamenti

L'animazione per i bambini, in piazza Unità, stamattina dalle 10 alle 13, e il corso mascherato, a Servola, aperto a tutti, con figuranti e carri e l'accompagnamento musicale della Banda Refolo, nel pomeriggio, dalle 15.30. Sono questi gli eventi della domenica di Carnevale in città. In attesa della grande sfilata in programma martedì pomeriggio, quando i rioni in gara si contenderanno il Palio 2023, tutti coloro che amano il Carnevale potranno dunque fruire di questi due appuntamenti, per trascorrere appunto in allegria la domenica che prelude al gran finale. Proseguono intanto le iscrizioni per il corteo mascherato di martedì per le categorie "singoli", "coppie" e "gruppi" ("adulti" e "bambini"). Sono gratuite e si possono effettuare inviando un messaggio whatsapp al 351 3140018, attivo ancora oggi, o recandosi di persona all'Infopoint del Carnevale, allestito nella Sala Fittke di Piazza Piccola 3, sempre oggi dalle 10 alle 13. Il percorso del corteo sarà quello tradizionale: da piazza Oberdan a piazza Unità, attraverso via Carducci, via Reti, via Imbriani, corso Italia, piazza della Borsa e Capo di piazza. (u.s.a.)



Ubriaco sul raccordo

Con l'auto di traverso sul raccordo. Arrivano i Carabinieri e gli fanno l'alcoltest: quattro volte oltre il limite. Così è stata ritirata la patente a un 50enne.



Truffe telefoniche

La Polizia di Udine indaga su una serie di telefonate di sconosciuti che chiedono denaro per incidenti causati da parenti. Si invitano i cittadini a fare attenzione.

Le sfilate del weekend



Oltre duemila maschere in campo. Bus navetta dalle Noghere e linea 20 rafforzata da Trieste. Successo venerdì per il prologo con le scuole

E oggi Muggia torna capitale Alle 13 in via Forti scatta la sfida fra le otto compagnie



Un momento della sfilata dei ragazzi di venerdì scorso. Oggi il momento più atteso con l'arrivo dei carri

L'EVENTO CLOU

LUIGI PUTIGNANO

Tanto tuonò che piovve... A Muggia è arrivato finalmente il giorno della tanto attesa sfilata dei carri di Carnevale. Dopo tre anni (l'ultima edizione si svolse nel 2020 alla vigilia del lockdown) torna infatti l'allegoria tutta muggesana che ve-

de appunto nell'evento domenicale il fulcro dei festeggiamenti, con le otto compagnie cittadine pronte a sfidarsi e divertirsi, facendo scendere in "campo" oltre duemila maschere. Questo l'ordine di sfilata: Bulli e Pupe con "#NOISEmobulliepupe", Bora con "Oio de gomito", Ongia con "Coloremo... La musica", Mandrioi con "Commedia... Divina", Lampo con "Guardie e ladri", Bellezze Naturali con "Paiazi",

Brivido con "The mask" e Trotola con "Viva Las Vegas". Rivive dunque dopo la pandemia lo spirito di Muggia, dove il costume di costituirsi in società per i divertimenti carnevaleschi era favorito sin dallo Statuto del 1420, che prevedeva un ducato in favore della società che ne spendeva più di tre per i "sonatori". La partenza è fissata alle 13 da via Forti. Poi la festa si snoderà lungo via D'Annunzio, via Roma, piazza

della Repubblica, largo Caduti della Libertà, via Battisti e Lido. Apriranno il corteo la madrina Sofia Zorzon e Re Carnevale, Giovanni Derin. Alla fine le premiazioni in Piazza Marconi, con le bande che si esibiranno tra le calli. Ma come arrivare da fuori Muggia? Il bus 20 in arrivo da Trieste sarà intensificato tra le 11 e le 14 in andata e poi fino alla sera per il rientro nel capoluogo, con ultima corsa in partenza all'una di notte. Sarà inoltre attivo un bus navetta fra strada delle Saline (in prossimità del parcheggio vicino allo stabilimento Barilla) e piazzale Curiel per l'intera giornata. Il parcheggio in piazzale Alto Adriatico sarà a disposizione esclusivamente dei residenti.

Venerdì intanto si è svolto il "prologo" dell'evento clou di oggi, ovvero la sfilata dei ragazzi delle elementari "Zamolo", "Loreti" e "De Amicis" e della materna "Borgolauro", parte dell'Istituto comprensivo "Lucio", dell'elementare slovena "Bubnic" e della materna "Santissimi Giovanni e Paolo". Protagonista una sagoma del "Delfino Verde", la motonave che attracca a Muggia al "molo dell'illusione", location su cui i bambini hanno lavorato per creare lo spettacolo. Alunni e insegnanti hanno attraversato via D'Annunzio, via Roma, piazza Repubblica, via Dante e piazza Marconi per poi rientrare a scuola attraverso corso Puccini. «È stato davvero bello vedere tanti bambini felici di festeggiare e di proporre i loro lavori», ha detto soddisfatto nell'occasione il presidente dell'Associazione delle compagnie, Mario Vascotto.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

infostriscia

Lo Scrigno

Piazza Cavana, 1 - Trieste - Tel. 040 303350

orario: 9-13 / 16-19.30 dal martedì al sabato

COMPRO ORO e ARGENTERIA

ACQUISTIAMO INTERE EREDITÀ:

GIOIELLI

DI IERI E DI OGGI, CON BRILLANTI
O PIETRE PREZIOSE, ORECCHINI, PUNTI LUCE...

BRILLANTI

DI BUONA CARATURA, ANCHE TAGLIO VECCHIO

OROLOGI

SPORTIVI DA UOMO IN ACCIAIO,
anche guasti per ricambi (NO QUARZO)

COLLEZIONISMO

MEDAGLIE IN TUTTI I METALLI, DISTINTIVI MILITARI,
DECORAZIONI, BANCONOTE VECCHIE, PENNE,
OGGETTI CURIOSI DEI NONNI... (IN QUANTITÀ)

BIGIOTTERIA

VECCHIA / USATA, BELLA E BRUTTA PURCHÉ IN
UNA CERTA QUANTITÀ... COMPRESSE COLLANE CON
PIETRE, BRACCIALI E ANELLI IN ARGENTO...

RAPIDE VALUTAZIONI - PAGAMENTO IMMEDIATO

OASI CLUB FAMILY



SCONTI PER TUTTA LA FAMIGLIA!

GUADAGNA UNA PERCENTUALE DI SCONTO PER OGNI MEMBRO DELLA FAMIGLIA!

PAPÀ PORTA LA FIGLIA?

10% DI SCONTO SUL PERIODO DI ABBONAMENTO!

PAPÀ, MAMMA E 2 FIGLI?

30% DI SCONTO SUL PERIODO DI ABBONAMENTO!



PASSA A TROVARCI IN VIA GAMBINI 51, TRIESTE

040 632393

oasiclub@libero.it

Promozione valida dal 1/02/2023 al 28/02/2023

ELARGIZIONI

In memoria di Teresa Brunetti in Amodio (18/02) da parte dei condomini di via Dell'Agro 8-10 130 pro FRATI CAPPUCCINI DI MONTUZZA - MENSA PER I POVERI

In memoria di Teresa Brunetti in Amodio (18/02) da parte dei condomini di via Dell'Agro 8-10 150 pro A.I.R.C. - COMITATO F.V.G.

In memoria di Lulli da Nella 100 pro FONDO LORENZO FERNANDELLI PER LA CULTURA, L'ARTE E A FINI UMANITARI

In Memoria di Venier Bruno dai cognati Ferluga Flavio e Livia 50 pro ASSOCIAZIONE AMICI DEL CUORE

In Memoria di Venier Bruno dai cognati Ferluga Flavio e Livia 50 pro AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI CENTRO TUMORI LOVENATI

In Memoria di Venier Bruno dalla moglie Adriana e dalla figlia Manuela 100 pro AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI CENTRO TUMORI LOVENATI

In Memoria di Venier Bruno dalla moglie Adriana e dalla figlia Manuela 100 pro ASSOCIAZIONE AMICI DEL CUORE

In ricordo di Daniela Michelli da Cristiana 100 pro ASSOCIAZIONE AMICI DELL'HOSPICE PINETA ONLUS

In ricordo della indimenticabile dott.ssa Rita Moretti da Adriana Kosak Farolfi 50 pro ASTAD - RIFUGIO ANIMALI

In memoria di Nicoletta Marinuzzi ved. Del Rosso dal fratello Paolo 100 pro FRATI CAPPUCCINI DI MONTUZZA - MENSA PER I POVERI

In occasione del 50° anniversario della maturità (1972-2022), la sezione C del Liceo Scientifico G.Oberdan, in memoria delle compagne di classe Mara Deluca e Silvia Paschi 75 pro FRATI CAPPUCCINI DI MONTUZZA - MENSA PER I POVERI

In memoria di Mario Gregovic (19/02) da parte di Adriana e Tano 100 pro ASSOCIAZIONE AMICI DEL CUORE

In memoria di Maria Rovatti ved. Leo nel VII anniversario (19/02) da parte del figlio Paolo 50 pro FRATI CAPPUCCINI DI MONTUZZA - MENSA PER I POVERI

In memoria di Maria Rovatti ved. Leo nel VII anniversario (19/2) da parte del figlio Paolo 50 pro FAMEIA CAPODISTRIANA

In memoria di Nidia Fabretto e Pissy da parte di Graziano e Patrizia Giosento 40 pro ASSOCIAZIONE CIVILE IL GATTILE ODV

In memoria di Franco Leonardi da parte di Gianna e Romano Apollonio 50 pro A.I.R.C. - COMITATO F.V.G.

In memoria di Maria Errico in Mazzone 130 pro ASSOCIAZIONE GOFFREDO DE BANFIELD

ALBUM

Le Vie delle foto, collettiva di artisti muggesani



È visitabile fino al 28 febbraio la collettiva Artisti Muggesani all'Eppinger Caffè in via Dante a Trieste a cura de Le Vie delle Foto (info: 345-2911405). Espongono Giuseppe Bertocchi, Manola Bertok, Orietta Bussi, Elda Carboni, Franca Cozzi, Paolo Devidè, Kristian Jakomin, Paola Liciniani, Fiorella Macor, Rosanna Militello, Alessandra Pecman Bertok, Manuela Rassini, Maria Assunta Saule, Valnea Siega Vignut, Franco Stener, Elena Urzi, Roberta Vaclik, Lorella Zugna, Rita Zidarich e Sergio Norbedo.

LE LETTERE

**Piste ciclabili
Un po' più di vernice
farebbe chiarezza**

Mi metto nei panni del ciclista che arriva a Trieste da Est. Una prima bozza di pista ciclabile inizia in zona Torri d'Europa e con interruzioni più o meno intuibili arriva in piazza dell'Unità d'Italia dove come per incanto scompare. Ricompare davanti al Teatro Miela e poi s'interrompe prima della Stazione centrale. Riappare sul marciapiede lato viale Miramare e alla curva ex Piccolo Mondo di nuovo sparisce. Rieccola sul marciapiede fino al semaforo della Società velica Barcola-Gri gnano. Di nuovo il nulla fino all'inizio dei bagni Topolini, dove riprende e finisce inesorabilmente al bivio di Miramare. Il povero ciclista a questo punto sarà esausto dopo avere per metà pedalato e per metà portato in spalla la bicicletta. Tutto questo per segnalare alla nostra amministrazione comunale di mettere da parte qualche spicciolo per pochi vasi di vernice utili a collegare in maniera leggibile ed

omogenea la nostra "pseudo ciclabile". Basta andare nella vicina Slovenia per "copiare" una vera pista ciclabile.

Raffaele Iannone

**Letteratura triestina
Un Museo
"tricefalo"**

Ho letto con attenzione l'editoriale di Roberto Morelli del 13 febbraio scorso sul Museo della Letteratura a Palazzo Biserini. Mi trova d'accordo. Sommessamente mi sento di aggiungere che l'erigendo progetto dovrebbe diventare, come auspico, un Museo delle Letterature, al plurale per rammentare ai posteri la cultura tricefala della nostra città. Sarebbe non solo necessario ma obbligatorio. E non aggiungere altro.

Roberto Spazzali

**Inciviltà
Il Carso è diventato
discarica abusiva?**

È passato quasi un anno da quando il primo cumulo di luterizi e immondizia varia è stato scaricato nella zona carsica conosciuta come Campo

Carri, adiacente all'ex caserma di Banne. Nel giro di poco tempo, al primo deposito se ne sono aggiunti altri tre, quattro mucchi di piastrelle, piatti doccia, batterie per auto, mobili, coperte vecchie, evidenti resti di svuotamento cantine e ristrutturazioni di bagni, addirittura circondati da nastro bianco e rosso in quanto oggetto di indagini. Poi, pochi giorni fa, un nuovo consistente carico di sacchi neri è andato a fare compagnia ai precedenti. Andre mo avanti così fino a quando la zona sarà utilizzata senza alcuna remora come discarica? E perché i rifiuti non sono ancora stati rimossi?

Elena Kravos

**Caregiver
Finalmente decise
norme valide**

Gentile direttrice, leggendo l'articolo di Marco Ballico dell'11 febbraio scorso l'attenzione si è soffermata riguardo una decisione presa dal Consiglio regionale: il documento relativo alle "Disposizioni per il riconoscimento, la valorizzazione e il sostegno del caregiver familiari" è stato approvato all'unanimità dalla III Commissione

SCUOLE SUPERIORI

In 130 a studiare le particelle



Sono circa 130 gli studenti delle scuole superiori di Friuli Venezia Giulia e Veneto che quest'anno partecipano alle International Masterclasses di fisica delle particelle, organizzate dalla Sezione di Trieste e dal Gruppo di Udine dell'Infn (Istituto nazionale di fisica nucleare), con gli atenei di Udine Trieste.

ne regionale per passare subito dopo all'attenzione dell'aula. Apprezzamento trasversale, in sede di voto, è stato espresso verso tutti i 10 articoli che compongono il dispositivo con una serie di interventi dei consiglieri per approfondire alcuni passaggi o anticipare qualche variazione ancora da apportare. Sono rimasto soddisfatto per l'approvazione finale perché il diritto al lavoro è particolare per un caregiver, il cui lavoro si sdoppia: da un lato il riconoscimento del caregiver come lavoratore che presta assistenza al familiare in stato di necessità, dall'altro il diritto a misure diverse (economiche, organizzative) che consentono di mantenere il proprio lavoro professionale. Negli anni sono stati presentati proposte e disegni di legge che per diversi motivi, tra cui l'avvicinarsi di governi con sempre nuove e diverse priorità, non hanno portato a risultati fattivi. Per fortuna stavolta non è andata così.

Claudio Visintin

**Polizze assicurative
Un algoritmo
mal concepito**

Nel mondo dove imperano

l'home banking e le applicazioni che tutto fanno e tutto possono esiste qualcuno che ancora preferisce avere un contatto con un essere umano per redigere un contratto. Anzi, per rispetto verso l'eventuale danneggiato, preferisce società che non siano "scatole telematiche". E così dopo 40 anni con la medesima compagnia assicurativa, in una classe bassa, arriva la disdetta del contratto. Alla richiesta del perché una disinvoltà quanto sbrigativa mail spiega che è un diritto recedere dal contratto ma che, se del caso, si può richiedere un altro preventivo. Affermazione lapalissiana, anche se il nuovo è 4 volte più caro. Forse vuole essere un modo "elegante" per fare fuggire un assicurato che in 40 anni ha avuto due sinistri. Uno nel 1994 e uno nel 2020 per un esorbitante danno di 200 euro. Immediatamente il cliente dà la disdetta ad altre 4 polizze. Interessante che un anno dopo una società controllata offra la polizza con un premio inferiore del 10% rispetto a quella di due anni prima. Mi chiedo quale sia la ratio di una simile politica commerciale. Temo che il tutto possa essere stato generato da un algoritmo mal concepito, ma sup-

GLI AUGURIDI OGGI



CATERINA
Auguri per i tuoi splendidi 102 anni da Tina e famiglia



FEDERICA
E sono 60, auguri dagli amici Elena, Patrizia, Livia, Francesca, Renzo e Sandro



CARMELA
Con forza, tenacia ed eleganza ecco arrivati 90 anni! Tantissimi auguri da tutta la tua famiglia e dagli amici!



ENRICO
Buon compleanno per i tuoi 80 anni dai tuoi figli, nipoti e pronipote



FLAVIA
"Te son rivada al cinquantin con tanto morbin, auguri cuoricin": famiglia e amici



MARTA
Sono 97, augurissimi dai figli, sorella, nipoti, pronipoti e parenti tutti

BENEFICENZA

I sanitari dell’emergenza per i bambini malati



A Udine presso la Casa di Joy una rappresentanza dei professionisti regionali dell'Emergenza Urgenza che ha partecipato ai gruppi di lavoro regionali sugli arresti cardiaci e sul trauma, ha consegnato gli assegni da 500 euro l'uno frutto dei premi nazionali ricevuti, a tre associazioni della nostra Regione: La Casa di Joy (Udine), #IoTifoSveva (Trieste) e La Petit Port (Pordenone). Queste tre associazioni accolgono ed aiutano bambini e ragazzi oncologici

pongo che il minimo sindacale della customer care avrebbe potuto prevedere che un paludato manager leggendo la mail del cliente guardasse lo storico dei suoi sinistri e con un semplice clic producesse un nuovo preventivo adeguato al suo profilo. Mossa troppo prevedibile, paga Pantalone, anzi, come si dice a Piazza Affari paga “il parco buoi”.

Fulvio Zonta

Giorno del Ricordo
Una condivisione disattesa

Gentile direttrice, forse mi sbaglio ma durante la cerimonia a Basovizza in ricordo delle vittime delle foibe non ho avuto modo, né sulla stampa, né sui media, di vedere alcun esponente della “sinistra”, nè alcun rappresentante dello Stato sloveno. Soltanto esponenti del centro-destra. È molto triste: ma allora di quale condivisione del ricordo e della verità storica si può parlare? Il famoso incontro tra i Presidenti e la mano nella mano tra Mattarella e Pacor a cosa sono serviti? Solo vuota retorica priva di reale sostanza?

Guido Piras

Tallero
I "satanisti" di Trieste

Di recente in questa rubrica un lettore rivela che il tallero di piazza Ponterosso è opera del demonio. Questa inquietante affermazione porta a concludere che a Trieste ci sono, come risulta dal referendum del 10 marzo 2019, almeno 475 satanisti.

Sergio degli Ivanissevich

Festival di Sanremo
Senza guardarlo si vive benissimo

Tutti che scrivono la propria indignazione su alcune vicende vedute sul palco del Festival di Sanremo o dietro le quinte. Io da decenni di Sanremo conosco solo la località ligure. E vivo benissimo, anzi meglio.

Adriano Benericetti

Sanità pubblica
Attrezzature non ancora ritirate

Sono il figlio di Norma Ruz-

zier, purtroppo deceduta alla fine di dicembre. Ha avuto da parte della sanità pubblica un’ottima assistenza e ci sono stati recapitati a casa con celerità un letto ospedaliero un sollevatore e una carrozzella anatomica. Purtroppo nonostante le mie ripetute segnalazioni ad Asugi nessuno si è fatto vivo per ritirare il materiale in questione. Faccio presente che sono oggetti di valore che possono servire ad altre persone bisognose ed è veramente uno spreco che vengano così abbandonate creando anche notevole intralcio. Pregherei chi di dovere di provvedere in merito.

Armando Fonda

Centro per l'anziano
Per i vestiti c'è la massima cura

In merito alla segnalazione del 15 febbraio scorso "La denuncia - Quei vestiti spariti dopo il lavaggio", si precisa che nella lavanderia del Centro per l'anziano del Comune di Trieste vengono attuate tutte le misure atte a prevenire la sparizione accidentale degli indumenti degli ospiti. Tutti i capi di proprietà delle persone in entrata, o even-

CAMERA DI COMMERCIO

Diplomatici francesi in visita



Recente incontro alla Camera di commercio Venezia Giulia del presidente Antonio Paoletti con Philippe Voiry ambasciatore francese per le Questioni transfrontaliere, François Revardeaux console generale di Francia a Milano e il console onorario Riccardo Illy sulla rete camerale della Nuova Alpe Adria.

MATRIMONI

Alan Rapotec e Martina Conte, Diego Esteban Pontello e Ana Laura Gramajo, Walter Colarich e Barbara Samero, Paolo Cavaliere e Giorgia Di Bin, Andrea Melis e Valentina Porcheddu, Denis Paris e Valentina Ruggieri, Edoardo Moro e Cecilia Settin, Enrico Michelazzi e Agata Zema, Vito Marino e Giovanna Oliveto, Matteo Roberto Tottaro e Michela Orlini, Daniele Palci e Debora Curci, Damiano Taietti e Rachele Primavera, Andrea Maier e Stefania Punzo, Vincenzo Matrullo e Alexandra Garnier, Christian Ciacchi e Stefanija Suc, Marko Gajic e Jana Lulic, Alberto Pellegrino e Erika Epifania, Fabio Alpino e Gennarina Pirri, Gabriele Savio e Alessandra Laderchi, Marco Cerneca Vitori e Alessia Battini, Luca Bussani e Adriana Radin, Maurizio Candito e Rossella Zerrial.

Le segnalazioni vanno inviate a segnalazioni@ilpiccolo.it e non devono superare le 30 righe. I testi devono essere firmati in modo comprensibile, specificando nome, cognome e un recapito. La redazione si riserva di ridurre testi troppo lunghi.

Ambra de Candido
dir. Dipartimento
Servizi e politiche sociali

IL CALENDARIO

Il santo Beato Corrado Confalonieri
Il giorno è il 50°, ne restano 315
Il sole sorge alle 7.03 tramonta alle 17.36
La luna sorge alle 7.00 e cala alle 16.27
Il proverbio Chi vuol di vena un granajo lo semini di febbraio

LE FARMACIE

In servizio dalle 8.30 alle 19.30

Piazza della Libertà, 6 040 421125
Via di Servola, 44 040 816296
Via dell'Istria, 18/B 040 7606477
Piazzale Foschiatti, 4/A
Muggia 040 9278357

Aperta dalle 8.30 alle 13:

Via di Prosecco, 3 - Opicina
(solo su chiamata telefonica con ricetta medica urgente dalle 13 alle 19.30)
farmacia 040 214441
reperibilità 351 6060650

In servizio fino alle 21.00:

via G. Brunner, 14
angolo via Stuparich 040 764943

In servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30:

Via delle Sette Fontane, 39 040 390898

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare allo 040-350505 Televisa

www.ordinefarmacistitrieste.gov.it

LA QUALITÀ DELL'ARIA

Nella tabella sono indicate:

- la concentrazione media giornaliera delle polveri sottili PM10 (µg/m³)
- la concentrazione massima giornaliera (media su 8 ore) di Ozono (O3) (µg/Nm³)

Giorno	PM10 in µg/m³	O3 in µg/Nm³
15 febbraio	68	38
16 febbraio	52	41
16 febbraio	55	58
17 febbraio	73	34
18 febbraio	50	47
19 febbraio	46	54

I dati in tabella sono frutto dell'interpolazione delle misure della rete di monitoraggio di Arpa Fvg realizzata con tecniche statistiche. I dati previsti per ieri e i giorni successivi sono calcolati con modelli numerici di simulazione che tengono conto delle emissioni presenti sul territorio, dell'inquinamento proveniente dalle regioni contermini, delle condizioni meteorologiche e delle misure effettive dei giorni precedenti.
Dati e previsioni a cura di Arpa FVG

NUMERI UTILI

Numero unico di emergenza	112
AcegasApsAmga - guasti	800 152 152
Capitaneria di Porto	040676611
Corpo nazionale guardiafuochi	040425234
Cri Servizi Sanitari	0403131311 /3385038702
Prevenzione suicidi	800 510 510
Amalia	800 544 544
Guardia costiera - emergenze	1530
Protezione animali (Enpa)	040910600
Protezione civile	800 500 300 /347-1640412
Sanità - Prenotazioni Cup	0434223522
Sala operativa Sogit	040662211
Vigili Urbani servizio rimozioni	040366111
Aeroporto - Informazioni	0481476079

50 ANNIFA

ACURA DI ROBERTO GRUDEN

19 FEBBRAIO 1973

- Per il trotto a Montebello, autentica prodezza del figlio di Deità, Escorial, nel Premio delle Arti (F. Mescalchin), con una vittoria ottenuta dopo una poderosa rimonta, che ha piegato sul palo la fuggitiva Aurora.

- Basket serie B: i triestini del Lloyd Adriatico acciuffano la vittoria negli ultimi secondi di gioco, battendo l'Alpe Bergamo, che aveva chiuso il primo tempo in vantaggio.

- Non si vince senza segnare, in un inevitabile zero a zero fra Triestina e Udinese, in un "derby della paura", che ha messo a nudo i limiti offensivi delle due contendenti, davanti a 10 mila 300 spettatori.

- Premiati al Lloyd, all'Italia ed all'Adriatica veterani del lavoro e giovani meritevoli, con la consegna da parte del presidente del Lloyd Triestino, amm. Spigai, di ancore d'oro e borse di studio.

- Per stroncare l'attività degli "attacchini notturni", alcuni agenti in borghese hanno fermato l'altra notte quattro giovani appartenenti a "Ordine nuovo", intenti ad affiggere dei manifesti sul muro del palazzo di Giustizia.

GIOCO DEL		ESTRAZIONE DEL	
LOTTO		18/2/2023	
BARI	88 71 13 66 41		
CAGLIARI	82 79 10 67 4		
FIRENZE	23 6 75 3 20		
GENOVA	6 31 82 18 23		
MILANO	31 50 29 36 64		
NAPOLI	45 87 28 56 69		
PALERMO	20 4 26 25 53		
ROMA	32 27 30 42 13		
TORINO	25 82 59 18 52		
VENEZIA	24 55 12 39 14		
NAZIONALE	20 38 57 2 79		
10e LOTTO			
COMBINAZIONE VINCENTE			
		4 20 27 50 79	
		6 23 31 55 82	
		10 24 32 71 87	
		13 25 45 75 88	
		Numero Oro 88	Doppio Oro 71

SuperEnalotto

22 - 46 - 52 - 57 - 65 - 72

Jolly

31

Superstar

2

JACKPOT

56.600.000€

QUOTE SUPERENALOTTO

Nessun	6+	- €
Nessun	5+1	- €
Al 4	5	75.188,64 €
Al 827	4	379,52 €
Al 31.911	3	29,13 €
Al 490.888	2	5,83 €

QUOTE SUPERSTAR

Nessun	6+	- €
Nessun	5+1	- €
Nessun	5	- €
All'unico	4	37.952,00 €
Al 164	3	2.913,00 €
Al 2.851	2	100,00 €
Al 18.981	1	10,00 €
Al 48.351	0	5,00 €

EL TULULÙ

STEFANO DONGETTI

BLANCO E I TASSI IN LETARGO

Leggo solo i titoli in Interne, ma mi basta per capire che la situazione è preoccupante. Dopo l'attacco ai vertici Rai di Putin, che ha ammassato delle truppe in viale Mazzini, il cantante Blanco è indagato con procedura di infrazione dalla Commissione europea. Conforta che Berlusconi sia stato proscioltto dalle accuse sul reddito di cittadinanza nel processo detto Ruby Ter o 41 bis, ora non ricordo bene. Giorgetti nei giorni scorsi ha definito scellerato il Superbonus (o forse il Super Bowl), mentre il sottosegretario Rosa Chemical è indagato per violazione di segreto d'ufficio. "Non ho mai capito se d'ufficio sta a significare che la violazione avviene automaticamente", ha dichiarato. A proposito della vicenda del pallone spia abbattuto da Elly Schlein sul suolo degli Usa, è resa dei conti nel Pd. Conte non ne vuole sapere. Biden ne parlerà con Xi. Renzi chiede: Xi, chi? Per finire, con l'arrivo della primavera si teme il rialzo dei tassi, che è una cosa strana perché i tassi non vanno in letargo. –

CULTURE

Lirica

Debutta "I Capuleti e i Montecchi" venerdì al Teatro Verdi con la direzione di Enrico Calesso. L'opera è prodotta dall'Arena di Verona con La Fenice di Venezia e la Greek National Opera.

Giulietta e Romeo di Bellini amanti fuori dagli stereotipi più tormentati e moderni

L'ANALISI

Patrizia Ferialdi

Scolpito nell'immaginario collettivo, cantato da poeti e musicisti, enfaticamente da produzioni cinematografiche e magari anche banalizzato in gadget commerciali, approda al Teatro Verdi il grande, eterno amore tra Giulietta e Romeo, sfortunati amanti di Verona che la genialità inventiva di William Shakespeare colloca "sotto una stella avversa" fin dai primi versi della tragedia.

Dal 24 febbraio al 5 marzo – per 6 recite – va in scena l'opera "I Capuleti e i Montecchi" di Vincenzo Bellini, tragedia lirica in due atti su libretto di Felice Romani, nell'allestimento della Fondazione Arena di Verona in coproduzione con la Fondazione Teatro La Fenice di Venezia e con la Greek National Opera per la regia di Arnaud Bernard, scene di Alessandro Camera, costumi Carla Ricotti, luci Paolo Mazzon, maestro concertatore e direttore Enrico Calesso, maestro del Coro Paolo Longo. Nel cast troviamo Caterina Sala/Olga Dyadiv (Giulietta), Laura Verrecchia/Sofia Koberidze (Romeo), Marco Ciaponi (Tebaldo), Paolo Battaglia/Viktor Shevchenko

(Capellio), Emanuele Cordaro (Lorenzo).

Composta in meno di due mesi per il Carnevale veneziano del 1830, l'opera di Bellini è stata presentata in conferenza stampa al Ridotto con la collaborazione dell'Associazione Triestina Amici della Lirica G. Viozzi, alla presenza del sovrintendente Giuliano Polo e del direttore artistico Paolo Rodda, con il regista Arnaud Bernard, il direttore d'orchestra Enrico Calesso e il pianista musicologo Luca Ciammarughi. Per inquadrare bene i personaggi dell'opera Ciammarughi ha subito spiegato che il cosiddetto plot narrativo belliniano, cioè l'intreccio drammaturgico, è abbastanza diverso da quello di Shakespeare. Anche i protagonisti hanno dunque sfaccettature diverse, a iniziare da Romeo, in Bellini personaggio molto bellicoso, innamorato ma anche uomo politico, a Giulietta sempre vittima del conflitto interiore tra l'amore per l'amato e la devozione filiale, a Tebaldo che riunisce in sé i due ruoli di capo delle guardie e innamorato di Giulietta.

Dettaglio interessante è che, all'epoca di Shakespeare, quest'ultima era interpretata da un adolescente maschio mentre in Bellini accade il contrario con Romeo, diventato ruolo 'en travesti' per



Il direttore d'orchestra Enrico Calesso

mezzosoprano. Il lavoro, portato a termine da Bellini in brevissimo tempo anche inserendo brani di opere precedenti come "Zaira" e "Adelson e Salvini", ebbe grande successo fin dalla prima esecuzione ma – precisa Ciammarughi – «anche se a noi appare un'opera romantica in realtà Bellini non si lasciò tentare dalla pirotecnica vocale, utilizzando invece in modo del tutto nuovo una scrittura che punta piuttosto sull'effusione lirica e sulla dolcezza melodica, andando così controcorrente rispetto ai dettami belcantistici dell'epoca, tant'è che nelle successive rappresentazioni ottocentesche il finale dell'opera venne sostituito dagli esecutori

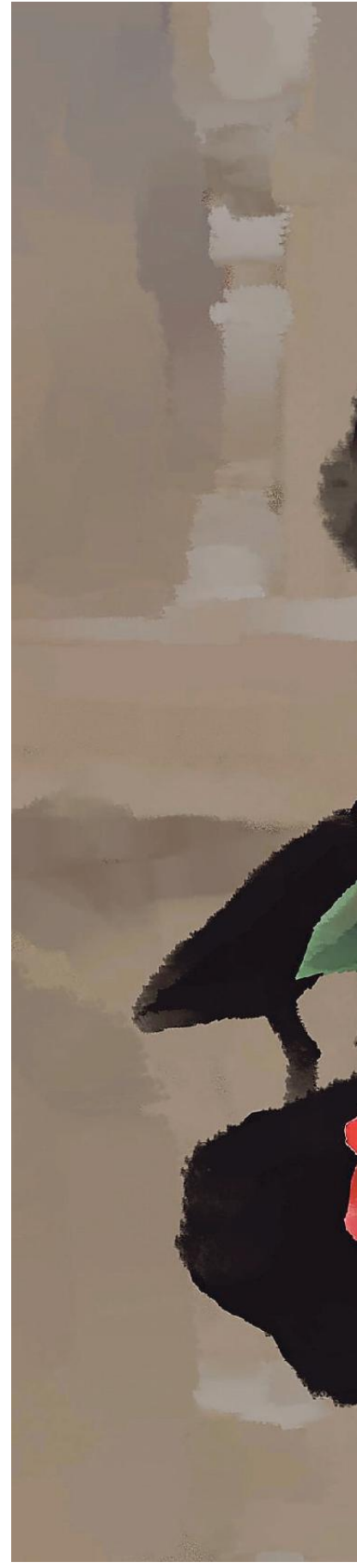
con quello dell'omonima opera di Vaccaj, ben più spettacolare e virtuosistico».

Anche il maestro Enrico Calesso ha sottolineato la straordinarietà del duetto finale, «di una modernità pazzesca per l'epoca in cui è stato scritto. In questo momento assistiamo a un contrasto di affetti, speranze, rimpianti e rimorsi espressi da recitativi e piccoli ariosi sostenuti dall'accompagnamento rarefatto dell'orchestra, solo all'apparenza semplice ma, in realtà, perfettamente funzionale nel definire questa situazione. Di grande suggestione le soluzioni armoniche in funzione madrigalistica adottate da Bellini per rafforzare il peso della parola

ma anche – sottolinea Calesso – l'utilizzo del semitono come espressione di nostalgia, tipico elemento in uso al romanticismo mitteleuropeo».

Per il direttore, inoltre, ci sono due cose molto importanti nella partitura, ovvero oltre alla bella sinfonia, che già presenta alcuni materiali che si ritroveranno nel corso dell'opera, l'elemento di spicco che accomuna Bellini a tutta la produzione ottocentesca fino a Wagner è l'utilizzo di squarci orchestrali o vere introduzioni con dei 'solo' molto importanti. «Per esempio voglio ricordare – dice il direttore – il famosissimo solo di corno prima dell'aria di Giulietta, quello di violoncello all'inizio del secondo atto, il meraviglioso solo di clarinetto prima del duetto Romeo-Tebaldo del secondo atto. Questi non sono soltanto degli splendidi 'solo' strumentali ma hanno la funzione pratica di preparare il pubblico alla vicenda e allo stato d'animo emotivo che si andrà a vedere successivamente nel canto dei solisti nonché quella di preparare l'azione».

La seconda cosa molto importante sono pure i recitativi, destinati non più a portare soltanto avanti l'azione ma a loro volta espressione di affetti, e il suono orchestrale che non si limita ad accompagnare ma definisce le situazioni, le preannuncia, le sostiene e le commenta con colori fantastici. Infine, a supporto delle spiegazioni, il folto pubblico presente ha potuto apprezzare tre preziosi cammei musicali dal vivo offerti dagli artisti presenti in sala, di Chopin il "Valzer op.34 n.2" dalle mani di Luca Ciammarughi in omaggio al fatto che il compositore polacco avesse in Bellini il suo riferimento per i filati e la cantabilità, e due momenti dal primo atto dell'opera con le voci di Marco Ciaponi (cavatina di Tebaldo), Caterina Sala e Laura Verrecchia (parte finale del duetto Romeo-Giulietta) accompagnate al pianoforte da Adele D'Arnonzo. —



IL LUTTO

Addio al regista Maurizio Scaparro la magia del suo teatro al Rossetti

Roberto Canziani

Chi cominciava a frequentare il teatro negli anni Settanta e Ottanta, lo ricorda con affetto. Le regie di Maurizio Scaparro erano un appuntamento frequente nei cartelloni del Politeama Rossetti, da poco riaperto al pubblico. Scaparro, regista di tanti spettacoli, inventore di grandi eventi, direttore di teatri pubblici e pri-

vati, è scomparso ieri nella sua casa di Roma, a novant'anni. Nella memoria del palcoscenico triestino resteranno i suoi allestimenti di quel periodo. Tra loro diversissimi: dall'austera "Vita di Galileo" allo sboccato "Caligola", dal vivace "Una delle ultime sere di Carnevale" a quel "Varietà" che assieme a Massimo Ranieri, per la prima volta portò in questa città un talentuoso trasformista, appena scoperto dalla televisione:

Arturo Brachetti.

Fiuto ne aveva da vendere, Scaparro. La sua "Bottega del caffè" da Goldoni si incontrò felicemente con le manifestazioni che i caffettieri triestini Illy realizzavano lo scorso decennio al Salone degli Incanti. «Caffè è sinonimo di dinamismo» sosteneva. Una tazzina, un classico.

Ma il suo nome resta soprattutto legato alla rinascita del Carnevale di Venezia, che all'i-



Il regista Maurizio Scaparro

nizio degli anni '80, Scaparro reinventò con il suo fine esprit teatrale, e rese internazionale. Se proprio in questa settimana, in calli e campielli ancora si addensa una folla di tipi mascherati con costumi sontuosi e di turisti curiosi, buona parte del merito è suo. Direttore nel 1980 del settore Teatro della Biennale, provò a coniugare il lavoro degli artisti e la festa popolare. «Io ho bei ricordi - aveva detto lo scorso settembre, nel festeggiare nove decenni di vita, sette di carriera - credo di aver fatto molto, di aver costruito progetti dove la cultura è andata incontro al pubblico. Sa la cosa di cui vado più orgoglioso? Dei miei Carnevali». In realtà ne aveva inventati tanti altri, di momenti speciali. Li pensava sempre in grande.

In grande, quando a Parigi diede vita al Théâtre des Italiens, e conquistò al teatro Claudia Cardinale. O quando a villa Adriana a Tivoli mise in scena "Memorie di Adriano" di Marguerite Yourcenar, con Giorgio Albertazzi. In grande, quando diresse il settore teatrale dell'Expo internazionale di Siviglia, o quando per il centenario dell'Unità d'Italia, una decina di anni fa, congegnò un progetto teatrale che metteva assieme Eleonora Duse e Carlo Emilio Gadda, l'Accademia della Crusca e Pellegrino Artusi, i garibaldini e Pasolini.

Nato a Roma, Scaparro aveva guardato sempre a un orizzonte mediterraneo, alle grandi rotte che condivideva con il suo amico scrittore e etnologo Predrag Matvejević. —

FATTI
& PERSONE

Ciconte a Trieste con "Chi possiede i frutti della Terra"

"Chi possiede i frutti della Terra". Venerdì di prossima, alle 18, alla Casa del Popolo di Ponziana a Trieste, arriva Fabrizio Ciconte a presentare il suo ultimo libro con la giornalista Fabiana Martini. L'ini-

ziativa è dell'associazione "Senza Confini Brez Meja". Ciconte, che dirige l'associazione ambientalista "Terra!" e da anni è impegnato in battaglie ambientali e sociali, ha realizzato numerose inchie-

ste e pubblicazioni dedicate a filiere agroalimentari, caporalato e cambiamenti climatici: assieme a Claudio Morici è stato protagonista della web serie di Repubblica.it "In frigo veritas", attualmente collabora con il quotidiano "Domani". Il libro "Chi possiede i frutti della

Terra" (Laterza) mette in luce le nuove forme di controllo del cibo e i rischi per la biodiversità: la frutta e la verdura che noi mangiamo — dal kiwi giallo all'uva senza semi — sono figlie di scelte di grossi gruppi industriali, mentre tante varietà sono sparite dalle nostre tavole.



L'ANNIVERSARIO: 330+UNO DALLA NASCITA

Un festival per Tartini “Maestro delle Nazioni” mostra, convegno e concerti

Da martedì a giovedì il Conservatorio di Trieste ospita un ricco calendario, con imponenti iniziative editoriali



Il compositore e violinista piranese Giuseppe Tartini: una tre giorni di celebrazioni a Trieste

IL PROGRAMMA

Gabriele Sala

Nel 2023, che segna i 120 anni di vita del Conservatorio Tartini, riparte l'omaggio al “Maestro delle Nazioni”, il grande compositore e violinista Giuseppe Tartini. Da martedì 21 a giovedì 23 febbraio il Conservatorio di Trieste a lui intitolato promuove e ospita Tartini 330+1, un festival organizzato con il contributo speciale del Mur, Ministero dell'Università e della Ricerca, che rappresenta l'atto conclusivo della attività promosse fra il 2022 e il 2023 dal Centro di documentazione e studi tartiniani ‘Bruno e Michèle Polli’, emanazione del Tartini per lo studio e la divulgazione dell'opera del genio piranese, nato nel 1692, quindi esattamente 330 anni fa + uno. In programma una mostra, un convegno internazionale, la presentazione in anteprima di due iniziative editoriali, del catalogo digitale di Tartini e tre serate concerto con ensemble di riferimento del repertorio della musica antica e barocca.

La tre giorni si apre martedì alle 16, nel foyer della Sala Tartini del Conservatorio, con l'inaugurazione della mostra “Maestro delle Nazioni. Il patrimonio culturale europeo condiviso di Giuseppe Tartini”, realizzata dal Dipartimento di studi linguistici e letterari dell'Università di Pa-

dova con il Dipartimento di musicologia dell'Università di Lubiana, a cura di Sergio Durante, Nejc Sukljan e Boštjan Udovič. Un percorso espositivo di 20 pannelli che mettono a fuoco la vocazione internazionale di Tartini e la sua capacità di confronto e scambio con le realtà culturali del suo tempo.

Il convegno, in programma il 21 e 22 febbraio sempre nella Sala Tartini, sarà introdotto dalla presidente del Conservatorio Daniela Dado e dal direttore Sandro Torlontano — dopo l'inaugurazione della mostra - e partirà con un focus sulle iniziative del Centro di documentazione e studi tartiniani ‘Bruno e Michèle Polli’, a cura di Giulio D'Angelo (Conservatorio di Trieste) e Paolo Da Col (Conservatorio di Venezia). Due le finestre speciali del convegno: la prima, martedì, è dedicata all'illustrazione del Catalogo tematico on line di Giuseppe Tartini. Sulle caratteristiche e potenzialità di sviluppo del format interverranno Peter Stadler (Università di Paderborn), Guido Viverit e la ricercatrice ed esperta Margherita Canale.

La seconda è focalizzata sulle nuove pubblicazioni collegate alla figura e all'opera di Tartini, che si presentano in anteprima: mercoledì, dalle 16 nella Sala Tartini verranno illustrati i tre volumi Giuseppe Tartini and the Musical Culture of Enlightenment pubblicati da Peter Lang Editore. Curati dalle Università di Padova e Lubiana e il Cen-

tro di documentazione e studi tartiniani ‘Bruno e Michèle Polli’, saranno presentati da Sergio Durante e Gabriele Tascchetti (Università di Padova), Nejc Sukljan (Università di Lubiana), Federico Gon (Conservatorio di Trieste) Paolo Da Col (Conservatorio di Venezia) e Margherita Canale.

Sarà inoltre illustrata la pubblicazione dell'edizione critica dell'opera omnia di Giuseppe Tartini della casa editrice Bärenreiter. L'ambizioso progetto editoriale prevede la pubblicazione di 25 volumi: con il curatore Sergio Durante interverrà Matteo Cossu (Università di Padova) che ha curato il primo dei volumi. Al convegno, martedì e mercoledì dalle 18, interverranno anche gli studiosi Agnese Pavanello (Musik-Akademie Basel / FHNW), Cristina Scuderi, Federico Gon e Manuel Staropoli (Conservatorio di Trieste), Chiara Casarin e Juan Mariano Porta (Università di Padova), Agnese Pavanello e Margherita Canale. —

Tre i concerti in programma: il primo, martedì, è dedicato a Tartini e la “Scuola delle Nazioni” con l'Ensemble Astree. Mercoledì un'appassionata indagine sull'eredità tartiniana con l'Ensemble Aurora. Infine giovedì l'Ensemble Musica cubicularis con “Musica nella Cattedrale di Capodistria fra Seicento e Settecento”. Inizio alle 20.30, ingresso libero previa prenotazione: 040-6724911, [cnts.it](https://www.conts.it). —

POESIA

Mary Barbara Tolusso vince il Premio Moncalieri

TORINO

Verranno premiati sabato 4 marzo al Teatro Superga di Nichelino i vincitori della 43ª edizione del Premio Internazionale Letterario Città di Moncalieri. La cerimonia prevede diversi momenti dedicati alla poesia e alla musica con ospite d'onore l'attore Neri Marcorè. La giuria tecnica del concorso in versi è presieduta da Mario Baudino. Per la sezione “Silloge Poetica Edita”:



La poetessa Mary B. Tolusso

primo premio alla triestina Mary Barbara Tolusso per l'opera “Apolide” (Mondadori),

seguita dallo scrittore milanese Marco Balzano che si aggiudica il secondo posto con la silloge “Nature umane” (Einaudi). Per la sezione musicale “Gian Maria Testa” la giuria, presieduta da Eugenio Bennato, proclamerà il vincitore durante la cerimonia. Il primo premio della sezione “Romanzo Edito” verrà invece proclamato il 26 marzo, al Castello Reale di Moncalieri. La terna dei finalisti è composta da Dario Voltolini con “Il giardino degli aranci” (La nave di Teeseo), Veronica Raimo con “Niente di vero” (Einaudi) e Bernardo Zannoni con “I miei stupidi intenti” (Sellerio). Il Premio è organizzato dal Circolo Culturale Saturnio con il patrocinio delle amministrazioni pubbliche. —



La locandina di "I Capuleti e i Montecchi" di Bellini in programma da venerdì al Teatro Verdi fino al 5 marzo

APPUNTAMENTI

Alle 10.30
"Trieste e lo sport"
alla Sala Luttazzi

Per la prima volta i 67 scudetti tricolori, tutte le promozioni nelle massime divisioni ed in serie A2, le retrocessioni dolorose, gli eventi storici nell'arco di un secolo che hanno caratterizzato i vari sport di squadra triestini, saranno illustrati in un docufilm, intitolato "Trieste e lo sport-100 anni di eventi" di Dario Foccatini. La proiezione, preceduta da una breve presentazione, avrà luogo oggi, alle 10.30, nella sala Luttazzi del Magazzino 26 del Porto Vecchio. L'ingresso libero fino ad esaurimento dei posti a partire dalle 10.

Alle 15
Nell'ecumene planetaria

Oggi, alle 15, il Centro Studi Albert Schweitzer organizza alla chiesa metodista valdese in Scala dei Giganti 1, un incontro sul tema "Nell'ecumene planetaria attuale tra squilibri, guerre, ambiente in degrado, la rilevanza e il contributo dei cristiani". Interverranno il vescovo greco ortodosso Athenagoras Fasiolo, il pastore e docente di teologia Fulvio Ferrario, il parroco Valerio Muschi. Dirigerà la discussione il pastore della chiesa metodista e valdese Peter Gaccio.

Alle 9.15
"Bagliori/rumori"
in onda su Rai 3

"Bagliori/rumori" è il quarto appuntamento di Ilym - International Lessons for Young Musicians - progetto di format televisivo per un Acade-

mic Reality di didattica musicale avanzata. La puntata andrà in onda su Rai 3 Tv oggi alle 9.15 (con replica mercoledì 22 alle 21.20 su Rai 3 bis, DigTer. 810 e Tvsat 310). Ideato da Marco Maria Tosolini, Ilym è il primo caso di produzione televisiva di un Conservatorio in collaborazione con la Rai rappresentata dalla regia di Mario Mirasola. Testimonial d'eccezione nella sigla di apertura l'attore Alessio Boni.

Oggi
Scienza o magia?
all'Immaginario

Oggi all'Immaginario di Trieste si festeggia il Carnevale con tre speciali momenti di animazione: alle 11.30, alle 15 e alle 16.30 i visitatori di tutte le età potranno assistere ad allegri e frizzanti esperimenti, per vivere un Carnevale diverso, fra scienza e magia. Gli interventi rientrano nel costo del biglietto al museo. Non è necessaria la prenotazione.

Domani
Lunedì dello Schmidl
con Giovanni Bellini

Domani, alle 17.30, nella Sala Bazlen, per il cartellone dei "Lunedì dello Schmidl", è dedicato a "I Capuleti e i Montecchi" di Vincenzo Bellini l'appuntamento con "Fuori scena", il nuovo ciclo di guide all'ascolto delle opere in scena al Teatro Verdi di Trieste. Allo "Schmidl" sarà la giornalista Sara Del Sal a raccontare l'opera del compositore catanese. Ingresso libero. Consigliata la prenotazione all'indirizzo di posta elettronica info@amiciliricavioz-z.it.



“La foresta dei canti” per Miela Bimbi

Oggi, alle 11, al Teatro Miela, va in scena lo spettacolo per bambini "La foresta dei canti" di Peter Kus, testo di Ajda Rooss (ispirato alle storie di Sergey Kozlov), con Petra Kavaš, Bruno Kontrec, Gregor Hrovat, Ivan Štok. Una produzione Children's Theatre Dubrava, Glej Theatre, Federacija. Ingresso a pagamento.



La compagnia "Noi e po' bon"

ALLE 17.30

“Un omo insempià,
tre zitele in età...”
in scena ai Salesiani

Nella casa di tre, non giovanissime, single giunge un mazzo di rose accompagnato da un bigliettino amoroso. Una telefonata stramba complica le cose e ognuna delle protagoniste, tra comicità e tenerezza, può lasciarsi andare all'immaginazione come destinataria dell'omaggio floreale e quindi delle attenzioni di un possibile fidanzato.

Ma il mittente, di indole timida, nello stesso tempo, si ritrova ad affrontare sul serio il rischio del corteggiamento, senza nascondersi dietro al telefono e alle rose. "Un omo insempià, tre zitele in età....come finirà?" è il titolo della commedia della compagnia "Noi e po' bon" in scena al Teatro dei Salesiani oggi alle 17.30, in cartellone nella 47esima stagione organizzata dalla Barcaccia. Il testo è di Giorgio Fortuna, anche alla regia, e l'adattamento è di Patrizia Serpo.

«La commedia – spiega Fortuna - affronta in modo brillante il luogo comune della ricerca dell'anima gemella, ma la situazione mette in gioco i protagonisti in lati inaspettati mentre tra pregi e difetti a volte i confini non sono così netti. E tutti si scopriranno più coraggiosi, che l'amore arrivi oppure no, e questo lo vedremo soltanto alla fine». Il

cast della commedia è composto da Fabio Parisi, Patrizia Serpo, Laura Scoria, Mariagiulia Travan e Giorgio Fortuna. Le scenografie sono di Sergio Rabar e Fabio Paulato è il tecnico luci. La collaborazione del gruppo teatrale Noi e po' bon con gli attori della Barcaccia è nata molti anni fa con il regista Carlo Fortuna ed è proseguita con il figlio Giorgio.

«La compagnia – spiega Claudio Zaratini presidente dell'associazione As.Tr.A - è nata nel '99, allora chiamata Acqua in bocca, nell'ambito del Servizio di Alcologia, con scopi terapeutici, per il recupero dell'autostima attraverso l'esperienza teatrale. Ben presto, visti i risultati e gli sviluppi positivi del progetto, è stata inserita nelle attività continuative della nostra associazione. Il gruppo "Noi e po' bon" con uno stile personalizzato che passa attraverso le esperienze di vita vissuta mette in scena lavori sempre molto brillanti, dimostrando impegno in una recitazione carica di vivacità e spontaneità».

Tra le soddisfazioni ottenute anche rappresentazioni al Teatro Comunale di Buie d'Istria e a San Vito al Tagliamento. —

A.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SPETTACOLO

“Un pomeriggio
al Tabarin”
Al Miela il varietà
di Alessio Colautti

Alle 16.30 ritorna la rassegna Note in Caffè con un repertorio completamente cambiato

Annalisa Perini

Una vera e propria rievocazione di un Varietà degli anni Trenta e Quaranta, con tanto di canzoni d'epoca, sketch, orchestra "in buca", costumi sfarzosi e corpo di ballo. La propone la rassegna "Note in Caffè", oggi alle 16.30 al Teatro Miela, con "Un pomeriggio al Tabarin".

«Il Varietà, e lo dice la parola stessa, - racconta Colautti - in quei primi decenni del secolo scorso era un evento teatrale che si apriva, come un ventaglio, su tanti generi diversi e altrettanti momenti, dalla sce-

netta comica allo spazio più riflessivo con il fine diduttore, sino alla parte musicale con il cantante e le ballerine. Amatissimo dal pubblico di allora, a cui permetteva di viaggiare con l'immaginazione, di recente, alcune stagioni fa, ha riscosso molto successo nella nostra riproposizione. A grande richiesta ecco allora una nuova edizione, in cui la formula è rimasta la stessa, ma con un repertorio completamente cambiato».

L'orchestra sarà diretta da Francesco Castellana e posizionata sotto il palcoscenico, come si usava allora, per creare due livelli di

CINEMA

TRIESTE

ARISTON

www.lacappellaunderground.org

Trieste è bella di notte	15.30, 19.00
The Quiet Girl	17.00, 20.30
Candidato Oscar.	

GIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it

Non così vicino	16.40, 18.50, 21.15
Gli spiriti dell'isola	16.30, 18.45, 21.00
Tutta la bellezza e il dolore	
in originale con s.t. 16.30, 21.00	
The son	18.30

NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it

Ant-Man and the Wasp: Quantumania 2D	16.00, 18.15, 20.30
Ant-Man and the Wasp: Quantumania 3D	16.10, 21.30
Titanic 3D	18.15

Tár	16.00, 18.45, 21.00
Tramite amicizia	18.20, 20.00, 21.45
Asterix e Obelix il regno di mezzo	
16.30	
Argonuts - Missione Olimpo	16.30
Everything everywhere all at once	
18.30, 21.30	
Una relazione passeggera	
18.20, 20.00	
Marcell the Shell	16.30
Il gatto con gli stivali 2 - L'ultimo desiderio	16.40
Magic Mike - The last dance	21.45
Jodorowsky - La danza della realtà	16.30, 18.45, 21.45 da domani a mercoledì

Colapesce e Dimartino: La primavera della mia vita	
18.00, 19.40, 21.15 da domani a mercoledì	

THE SPACE CINEMA

Centro comm.le Torri d'Europa.

2D-Marvel-Ant Man and the Wasp: Quantumania	11.30, 13.00, 14.00, 15.00, 16.15, 18.15, 19.30, 20.30, 21.30
---	---

3D-Marvel-Ant Man and the Wasp: Quantumania	11.00, 17.15
Non così vicino	14.45, 17.45, 20.45
Tramite amicizia	13.30, 16.00, 18.45, 21.15
3D - Titanic 25th anniversary	
10.45 (HFR), 15.30 (HFR), 20.00 (HFR)	
Magic Mike - The last dance	21.45
Tár	18.00
Asterix e Obelix: il regno di mezzo	
11.15, 15.15	
Marcell the Shell	11.15
Me contro te-Missione giungla	11.30

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it info: 0481-712020

Ant-Man and the Wasp: Quantumania	15.15, 17.40, 21.15
Ant-Man and the Wasp: Quantumania 3D	20.45
Magic Mike - The last dance	15.00

Gli spiriti dell'isola	17.00, 19.00
Non così vicino	17.10, 21.10
Tár	15.00, 17.45
Argonuts - Missione Olimpo	15.20
Tramite amicizia	17.00, 21.00
Asterix e Obelix - Il regno di mezzo	
18.40	
The son	15.00
Titanic 25th anniversary-3D	20.15

GORIZIA

KINEMAX

Ant-Man and the Wasp: Quantumania	15.30, 17.45, 21.00
Tár	17.40, 20.15
Asterix e Obelix - Il regno di mezzo	
15.20	
Una relazione passeggera	17.20, 19.10
Gli spiriti dell'isola	15.30, 20.40

CERVIGNANO

TEATRO P.P. PASOLINI

Gli spiriti dell'isola	18.00, 20.30
5€	

TEATRI

TRIESTE

TEATRO STABILE DEL FRIULI
VENEZIA GIULIA

www.ilrossetti.it tel. 040-3593511

GINNASTICA TRIESTINA - SALA PRIMO ROVIS 11.30 I Piccoli di Podrecca - Come and Go Varietà regia di Barbara della Polla e Ennio Guerrato; 1h.

POLITEAMA ROSSETTI - SALA ASSICURAZIONI GENERALI 16.00 Pretty Woman - il musical scritto da Garry Marshall e J.F.Lawton, musiche e testi di Bryan Adams e Jim Vallance, con Beatrice Baldaccini e Thomas Santu; 2h 30'.

TEATRO LA CONTRADA

www.contrada.it tel. 040-948471

TEATRO DEI FABBRI

Oggi ore 11 STORIE DI CARNEVALE, di e con Daniela Gattorno, per la stagione TEATRO RAGAZZI 2022-2023.

TEATRO MIELA

CARNEVALE AL MIELA / Miela Bimbi - Oggi, ore 11.00: LA FORESTA DEI CANTI una foresta sonora dove le piante, gli alberi, le radici e i frutti di bosco prendono vita trasformandosi in strumenti musicali e in pupazzi. Ingresso € 7,00.

Note in caffè - Oggi, ore 16.30: UNA SERATA AL TABARIN di e con Alessio Colautti. Una vera e propria rievocazione di un "Varietà" anni '40, con tanto di sketch, orchestra "in buca" e corpo di ballo. Ingresso € 15,00.

L'ARMONIA APS
TEATRO SILVIO PELLICO

Via Ananiani / ampio parcheggio

Ore 16.30 la Compagnia Teatrale ACADEMIA DE LA FRASCA APS - F.I.T.A. con la commedia brillante CHI XE COLPA DEL MIO MAL? (Le notolade de Carneval) di Bruna Brosolo e Lino Monaco, regia di Lino Monaco.



IL PROTAGONISTA

"IL VARIETÀ È UN VENTAGLIO
CHE SI APRE SU GENERI DIVERSI"

ascolto tra le parti musicali e cantate.

«Nella nostra citazione storica – continua il protagonista e direttore artistico di “Note in Caffè” – non ci sarà un solo corpo di ballo, bensì due, con i giovanissimi danzatori dai 7 ai 10 anni che si esibiranno su musiche spagnole e polke di Johann Strauss mentre giovani ballerine interagiranno con le mie parti cantate, con le coreografie di Jana Rivano dell’associazione “Il Ventaglio”. Tra i cosiddetti “quadri scenici” non mancherà quello sulla canzone “Granada”».

Ma non basta. «Il Varietà – spiega Colautti - era la croce e la delizia di attori, umoristi, fini dicitori e musicisti che appartenevano alle mitiche compagnie di giro: in scena la sera, poi smontare tutto e via, con mezzi di fortuna, per allestire il tutto, nuovamente, in altro teatro, in un'altra città. Erano sapori dolci-amari che conservano ancora il loro fascino e la loro storia. Fondamentale era anche l'impatto visivo delle pettinature e dei costumi sfarzosi, con lustrini, volant e paillettes. E se molti varietà venivano trasmessi da radio EIAR, ai

giornali erano abbinati i librettini con le foto delle grandi dive, come Wanda Osiris, che, solo a guardarle, facevano sognare, e i testi delle canzoni. Erano gli anni in cui le “canzoni cartolina” trasportavano gli ascoltatori in suggestioni altrimenti lontane, scorci sconosciuti e scenari più esotici, raccontando luoghi, usanze, tradizioni che non si sarebbero potute conoscere quando i viaggi non erano agevoli e frequenti come avvenne in seguito».

Un tuffo nel passato, insomma. «Lo spettacolo – conclude Alessio Colautti - sarà un'occasione per il pubblico di immergersi nelle atmosfere di questo genere di spettacolo, anche per chi non ha avuto modo di vederne dal vero i fasti nella sua epoca d'oro in una formula che sin dal suo esordio ebbe un enorme successo. Era infatti impossibile annoiarsi con un “contenitore” capace di racchiudere recitazione, musica, canto e ballo. E del resto il varietà, fresco nonostante abbia ormai cento anni, viene ripreso ancora oggi in televisione anche se spesso con un altro nome».

Biglietti acquistabili al Teatro Miela anche da un'ora prima della messa in scena. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Lo spettacolo “(Attrà)Verso Oz” in scena domani alla Sala Luttazzi

ALLE 17

Doppia magia teatrale con “(Attrà)verso Oz” in scena alla Sala Luttazzi

Due eventi, l'uno nel segno del teatro di inclusione e l'altro nato dalle tecniche del teatro d'improvvisazione. Li propone, alla Sala Luttazzi del Magazzino 26, l'Associazione Magnolia, con protagonisti allievi di percorsi teatrali e attori amatoriali. Il primo appuntamento, in programma oggi alle 17, è con lo spettacolo “(Attrà)Verso Oz”, tratto dal romanzo “Il meraviglioso mago di Oz” di Lyman Frank Baum e ideato grazie alla collaborazione con il progetto Snodo della Comunità di San Martino al Campo. “(Attrà)Verso Oz”, è appunto uno spettacolo di teatro inclusivo e il progetto Snodo è un Centro Diurno diffuso in collaborazione con il Centro di Salute Mentale che attraverso attività ludiche e culturali sul territorio ha il fine di prevenire il rischio di isolamento e di promuovere la socialità.

La performance è il frutto di un percorso, ideato e condotto da Silvia Padula, in cui il teatro, per i partecipanti, è stato strumento di conoscenza, gioco, incontro e relazione. Gli interpreti, in un copione ispirato al celeberrimo romanzo per ragazzi, trasporteranno il pubblico in un luogo da sogno per accompagnarlo, insieme a Dorothy, lungo la strada di mattoni gialli.

A.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

APPUNTAMENTI

Tempo libero "Chess Pong" al Polo Toti

Il Polo Giovani Toti | Youth Center di San Giusto ((ingresso da via del Castello, 3), può diventare il primo centro in regione di una disciplina sportiva mista, il “Chess Pong”, che prevede l'abbinamento di due sport – gli scacchi e il tennis tavolo - apparentemente molto diversi, ma che hanno tanti punti in comune. A partire dal 23 febbraio inizieranno i corsi gratuiti con i seguenti orari: giovedì 14.30 – 17 corso e allenamento di tennis tavolo con approfondimenti su schemi di gioco, servizio, top spin e gioco libero e venerdì 15–17 corso di scacchi con l'istruttore nazionale Fide Giovanni Marchesich. L'attività è rivolta ai giovani dai 16 ai 35 anni, è gratuita e non è necessario avere dei prerequisiti. Per maggiori informazioni è possibile scrivere alla mail pologiovani.toti@comune.trieste.it o telefonare allo 040/3485818 o anche messaggiare allo 347-4487964.

Giovedì Incontro di ascolto per genitori separati

Giovedì, alle 20.30, in via Imbriani 5 (piano terra, sala del Csv), si svolge l'incontro di ascolto mamme e papà separati. Un'iniziativa di supporto psicologico e legale gratuito per genitori che stanno vivendo un momento di difficoltà in relazione alle problematiche familiari e di coppia con particolare attenzione al benessere dei figli. Info e prenotazioni 370 3388545.

Sport Mimose sul tatami

Sono aperte le iscrizioni per donne e ragazze interessate al ciclo di lezioni gratuite di marzo introdotte all'Aikido Tradizionale dell'Iwama Budo Kai, in occasione della mese della Donna. Info e prenotazione obbligatoria allo 3662950652 o su www.iwamabudokai.net.

Mostra "La Rosa Bianca" all'Università

L'Università di Trieste ospita fino domenica 26 febbraio la

mostra itinerante "La Rosa Bianca", nell'atrio dell'ala sinistra dell'Edificio A, nel Campus di Piazzale Europa. L'iniziativa è dedicata alla memoria del gruppo di resistenza tedesco alla dittatura nazionalsocialista denominato "Weiße Rose" (Rosa Bianca), formato da studenti universitari, in occasione dell'80° anniversario del martirio di due dei suoi membri, i fratelli Hans e Sophie Scholl. La mostra sarà visitabile tutti i giorni dalle 8 alle 20.

Tempo libero Viaggio a Rogaska Slatina

Il gruppo pesca del Cral Autorità Portuale propone un viaggio a Rogaska Slatina nei giorni 8,9,10,11 marzo, per la festa della donna. Previste serate danzanti, visita al monastero di Olimje e alla fabbrica di cioccolato. Programma nella segreteria di via Von Bruck, 5 (palestra Cral) martedì e giovedì dalle 16 alle 18. Telefonare 339-6603995 (Giuliano e Claudia). Per urgenze telefonare 347-1385622 (Bruno Jadranka).

Tempo libero Corso nazionale assaggiatori vino

La sezione di Trieste dell'Organizzazione nazionale assaggiatori vino (Onav) ha aperto le iscrizioni per il corso assaggiatori a marzo. Per iscrizioni e informazioni 3358147800 e 3519364015 o TriesteOnav.it.

Tempo libero Viaggio in Israele

Sono aperte le iscrizioni per il viaggio in Israele, un tour tra archeologia e tradizione, organizzato dall'Alabardatour Club dal 27 aprile al 4 maggio. Per info chiamare il n. 3355607993.

Tempo libero Corsi di scrittura autobiografica

Noumeno Culture Club propone incontri bimensili di scrittura autobiografica finalizzati alla produzione di un racconto. Gli interessati a partecipare possono contattare il gruppo al numero 3314254793.

DA DOMANI SU RAI CULTURA

“El parón” Nereo Rocco a “Il giorno e la Storia”

Burbero, severo, inconfondibile nella sua parlata triestina: si apre nel ricordo di Nereo Rocco - “el parón” del calcio del dopoguerra scomparso il 20 febbraio 1979 – la settimana di Roberta Giani, direttrice del quotidiano Il Piccolo che debutta come editorialista scegliendo e commentando le ricorrenze da domani al 26 febbraio a “Il giorno e la Storia”, il programma di Rai Cultura firmato da Giovanni Paolo Fontana, in onda tutti i gior-

ni 00.10 e in replica alle 8.30, 11.30, 14 e 20.10 su Rai Storia. La settimana di Roberta Giani prosegue poi, martedì 21, tornando allo stesso giorno del 1916 quando inizia la battaglia di Verdun che i francesi riescono a vincere solo in extremis. Mercoledì protagonista la storia più recente: il 22 febbraio 2001 il Tribunale Penale Internazionale per la ex Jugoslavia condanna tre miliziani serbo-bosniaci per lo stupro di donne bosnia-

che. Giovedì si incrociano sport e storia: il 23 febbraio 1958, al Gran Premio di Cuba, il cinque volte campione del mondo di Formula 1 Juan Manuel Fangio, viene rapito dai ribelli castristi. L'indimenticabile Sandro Pertini è al centro del ricordo di venerdì 29 febbraio, giorno della sua morte nel 1990. Sabato 25 c'è una cronaca “nera” d'altri tempi: nel 1922, a Versailles, viene ghigliottinato Henri Landru, il serial killer noto come Barbablù. La settimana della direttrice del Piccolo si chiude ancora con lo sport “friulano”, domenica 26 febbraio: nel 2006, lo sciatore Giorgio Di Centa, vince la 50 chilometri di fondo alle olimpiadi di Torino. —

TEATRO DEI SALESIANI

Alle 17.30 nella rassegna "A TUTTO TEATRO...IN DIALETTO" il G.T. "NOI e PO' BON" presenta lo spettacolo brillante "TRE ZITELLE E UN IMBRANA" a testo e regia di Giorgio Fortuna. Biglietti in teatro un'ora prima dello spettacolo.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE

www.teatromonfalcone.it

Venerdì 24 febbraio alle 20.45 EUPHONIA con EUGENIO FINARDI, Mirko Signorile al pianoforte e Raffaele Casarano al sax.

Giovedì 2 e venerdì 3 marzo alle 20.45 PICCOLE DONNE, Il Musical di Broadway. Regia e coreografie Fabrizio Angelini, direzione musicale Gabriele de Gugglielmo. Con la Compagnia dell'Alba / Teatro Stabile d'Abruzzo.

Prevedite e biglietti presso la Biglietteria del Teatro (da lunedì a sabato, 17.00-19.00), Biblioteca Comunale di Monfalcone (da lunedì a venerdì, 9.00-20.00 e sabato 9.00-13.00). ERT/Udine, punti vendita Vivaticket e www.vivaticket.it.



STA ARRIVANDO

CARNEVALE

TANTI VESTITI DIVERTENTI
ANCHE PER ADULTI!!!



Lupus in fabula

giocattoli e prima infanzia

Trieste, via Battisti 6, galleria Fenice

LIBRI / IL ROMANZO

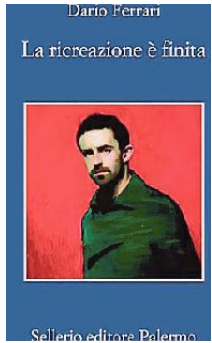
La ricreazione è finita quando il dottorando si ritrova a occuparsi di un terrorista

Dario Ferrari ambienta nel mondo accademico avvolto in puro umorismo una vicenda che lega due generazioni diverse, la lotta politica e il disimpegno

Cristina Bongiorno

Ascuola ha sempre galleggiato come un tappo di sughero, ha impiegato un decennio per laurearsi in Lettere, e del tutto per caso, a 30 anni suonati, ha acciuffato una borsa di studio.

Dario Ferrari nel romanzo **"La ricreazione è finita"** (Sellerio, pag. 466, euro 16) fa suonare la campanella che sveglia il viareggino Marcello, giovanotto



adagiato ad aspettare siano le decisioni a prendere lui. Del resto che farsene di una laurea in Lettere in epoca di capitalismo liberista?

Nella faretra di Ferrari le frecce intrise di ironia perforano il vacuum in cui annaspa chi ha affidato il proprio destino ai superflui studi umanistici. Marcello ne è il tipico prodotto di scarto: si semimantenne con lavoretti, tira tardi con gli amici di infanzia, vive con la mamma e fa melina con la fidanzata perfetta.

È perplesso: perché proprio su di lui, circondato di competitivi e meritevoli in attesa di concorso, è piovuta questa manna del dottorato?

Il mondo accademico, avvolto dall'autore in un'atmosfera di puro umorismo, ruota attorno al valente professor Sacrosanti, barone del dipartimento di Italianistica a Pisa. Sinistrorso, con la sua corte di pupilli e di precari. Rassegnato a vedere la borsa di studio attribuita a un mediocre, Sacrosanti almeno gli impone la tesi. Il miracolato dovrà diventare un superesperto dell'argomento da



Dario Ferrari firma per Sellerio "La ricreazione è finita"

to. Scoverà negli archivi anche il minimo indizio atto a ricostruire l'opera omnia del terrorista-scrittore Tito Sella. Boh, un Carneade, un tizio noto per la cronaca nera e morto in prigione, individuato come il responsabile di una strage di matrice insurrezionale che agì con la sua cellula ai tempi degli "anni di piombo".

Con la consueta flemma la ricerca inizia. Ma nelle riflessioni di Marcello accelera fino a diventare l'anello di congiunzione tra due generazioni, quella del troppo impegno politico e quella del niente. Tito, tutto proteso a instaurare la giustizia sociale, dovesse pur

costare il ricorso all'azione violenta. Marcello, nato nei gode-recci anni 80, che hanno appeso al chiodo la lotta di classe. Mao Tse Tung e potere operaio sostituiti con le ipnotiche canzonette degli 883 e i gol di Batistuta.

Lo spirito del terrorista che ha rinunciato a difendersi si impossessa di Marcello. Il dottorando scava nei documenti e nella biografia le ragioni di alcune incongruenze, si lambicca sul tormento che pervade l'opera dell'anarco-comunista. Intanto Sacrosanti vigila e chiosa, blandisce con una punta di strategia della tensione.

Ma sono state davvero scel-

te consapevoli quelle di Tito o anche lui è vittima della propria indolenza e di una serie di sfortunati eventi?

Ferrari è bravissimo. Costruisce un superbo romanzo nel romanzo, mettendo a confronto due generazioni diversamente perdute. Cambia registro, inserisce finti spezzoni di cronaca, raccoglie senza sfilacciarlo il filo delle bevute, i dialoghi con la noiosa fidanzata, i destini dei brigatisti e dei martiri dell'università. Con naturalezza inscena il compromesso storico tra le due figure, mossa l'una da una spinta interiore che finisce per annichilirlo, l'altra immobile, è il caso di Marcello, per la rinuncia esistenziale preventiva in assenza "di un obiettivo a lungo (o anche a medio) termine".

Sempre per inerzia il ricercatore sarà sospinto a Parigi sulle tracce di Tito, quello che sta diventando l'uomo del destino. A sbadigliare nei cinema d'essai, a ciondolare tra i bu-delli degli archivi e i circoli residuali di vecchi rivoluzionari in esilio. Dalle loro labbra pendono ancora i giovani, ma stavolta sono "gauche caviar". Tea, la studentessa di cui il protagonista s'infatua, è la versione millennial di Emma, la donna in acciaio inox di Tito. La compagnia di buontemponi di Marcello è sovrapponibile alla bombarola Brigata Ravachol, solo usurata da 30 anni di italica storia.

Tutto torna, anche la faccenda oscura della strage. Finalmente il dottorando ha capito più di quello che gli era stato chiesto di capire, pronto a uscire dalla "comfort zone" del suo bozzolo.

In definitiva, specie quando si tratta di delitto e castigo, sono sempre le circostanze a portare dove vogliono loro, come Ferrari difende nella sua tesi. Stavolta il luminare Sacrosanti non troverà nulla da eccepire. —

LIBRI / L'ESORDIO

Viaggio nella "Serbia Bianca" dove cresce l'odio razzista della Germania degli ultimi

Andrea Cavalli

L'idilliaca copertina di **"Battere i pugni sul mondo"** (Keller editore, traduzione di Scilla Forti, pagg. 320, euro 18,50) con un'incisione in stile ottocentesco d'un ramo con due passerotti, potrebbe trarre in inganno sul contenuto del libro. Piuttosto, questa sconvolgente opera d'esordio del giovane scrittore tedesco orientale **Lukas Rietzschel** ha i colori grigi e stridenti d'un paesaggio costellato di rovine industriali e alberi scheletrici, di squallidi quartieri di periferia d'una cittadina di provincia dell'Oberlausitz, regione che si divide tra la Sassonia, il Brandeburgo e la Polonia. Il romanzo è infatti ambientato a Ne-schwitz, nella regione storica della



Lusazia, abitata da una minoranza di lingua slava, detta anche Serbia Bianca e nota come Sorba o Sorabia. Un'area che, dopo la Caduta del Muro e la riunificazione delle due Germanie, è stata segnata da una profonda crisi socio-economica.

Il senso di perdita d'identità della popolazione della ex-Repubblica Democratica Tedesca, la mancanza di prospettive e un progressivo generale senso di risentimento nei confronti dell'Ovest, hanno trasformato questa regione in una fertile coltura per il populismo e il neo-nazismo. Quando poi il governo di Berlino l'ha usata per collocare masse di profughi in edifici pubblici dismessi, è esplosa l'odio verso gli stranieri. Basterà ricordare i sanguinosi eventi di Rostock, Hoyerswerda, Chemnitz o Heidenau. In quest'area s'è affermata l'AfD (Alternativa per la Germania), partito che cova al suo interno fa-

zioni razziste, islamofobe, antisemite, xenofobe e identitarie. E proprio nel cuore di queste terre lacerate da rabbia e delusione è nato Lukas Rietzschel (Räckelwitz 1994) oggi ritenuto uno dei più importanti scrittori tedeschi dell'Est della nuova generazione.

Dopo gli studi a Kassel di Scienze Politiche, Germanistica e Gestione dell'Industria Culturale, Rietzschel è tornato a vivere nell'Est e lavora a Görlitz. "Battere i pugni sul mondo" è un romanzo di formazione che, attraverso la storia dei fratelli Philipp e Tobias Zschornack, racconta lo sgretolamento delle relazioni parentali e l'avvicinamento di due ragazzi alle frange dell'ultra-destra.

Nati a ridosso del disfacimento della RDT, Philipp e Tobias crescono tra l'osservanza d'antiche usanze locali preservatesi anche sotto il Socialismo Reale, e l'avanzare della cultura consumista con i suoi brand e trade mark. Nella campagna sassone la gente è di pochissime parole. Quando qualcuno inizia a parlare usa il brutale linguaggio degli slogan populistici. La monotonia della quotidianità è spezzata dalla ritualità di eventi topici come il primo giorno di scuola o le feste pubbliche, dal Natale alla Notte di Valpurga. Intanto vengono demolite fabbriche, chiuse panetterie, casse di risparmio, farmacie e ambulatori, in una periferia dove passa un autobus al giorno. Philipp e Tobias si accompagnano con compagni balordi, che alternano atti di violenza gratuita ad azioni punitive contro i sorbi, o una famiglia che ha adottato una bambina turca, o profughi siriani durante una festa di paese. Quando però la scuola elementare - rimasta vuota dopo essere stata chiusa per anni - è destinata a diventare un centro di accoglienza per i rifugiati, Tobias e i suoi amici decidono d'averne abbastanza dei "buonisti di merda".

LA CLASSIFICA

I libri più venduti in Friuli Venezia Giulia. I dati di vendita sono forniti dalle librerie: Minerva - Libreria Antico Caffè San Marco - Nero su bianco - Ubik - Feltrinelli - Lovat (Trieste) - Libreria Moderna (Udine) - Al Segno (Pordenone)

Narrativa italiana

- 1 La vita intima** di Niccolò Ammaniti
EINAUDI
- 2 Il re del gelato** di Cristina Cassar Scalia
EINAUDI
- 3 Tasmania** di Paolo Giordano
EINAUDI
- 4 Mi limitavo ad amare te** di Rossella Postorino
FELTRINELLI
- 5 Capriole in salita** di Pino Roveredo
BOMPIANI

Narrativa straniera

- 1 La presidente** di Alicia Giménez-Bartlett
SELLERIO
- 2 Dammi mille baci** di Tillie Cole
ALWAYS PUBLISHING
- 3 It starts with us** di Colleen Hoover
SPERLING & KUPFER
- 4 Il mago** di Colm Tóibín
EINAUDI
- 5 La piena. Blackwater** di Michael McDowell
BEAT

Varia

- 1 Spare-Il Minore** di Principe Harry
MONDADORI
- 2 La luce delle stelle morte** di Massimo Recalcati
FELTRINELLI
- 3 Identità di confine** di Mila Orlic
VELLA
- 4 Che cos'è il cristianesimo** di Benedetto XVI
MONDADORI
- 5 Ocio de soto** di Gianfranco Pacco
BORLA

Wedding
party

EL CINCIUT

N. 08/2023

Wedding
party
CORSO SABA, 22
TRIESTE
392-5978340

...VIEN FORA A TRIESTE LA DOMENICA

EL TRIESTEEN

Furio Baldassi

Belisimo, belisimo. Stemo freschi. Gaveremo el Polo del fredo a Proseco, comoda solo per beber vin brulè a San Martin. E per presentarlo i ga dovuto andar fin a Berlino, perché notoriamente le nostre zuchete riva da Potsdam... Par che i volessi zontarghe anche el mercato del pesse, ma solo quando i sardoni riverà andar su soli co l'ovovia. E no xe finida. La Zupano Band ne riserva altre sorprese. Polo del coto caldo e del kren a Sales e Sgonico. Giganteschi apezamenti dele radise picanti e porcheti in libertà che magna solo vegano. Polo del Capo in b a Francovez. Una serie de capanoni pieni de machine de caffè dove le scudele xe fuorilege. Polo dele piscine terapeutiche a Barcola. I vol farghene sete, per render ancora più divertenti i ritardi nei apalti.

Polo del Ponterosso. Nova idea: i userà Colombina, quella dela pubblicità ("I me ga svodà el canal..."). Polo dei marciapie. I li meterà tuti a posto ma solo a Poggi Paese, perciò che no i disì che i trascura le periferie. Infine el più ateso, el Polo dei cantieri: el buso con el niente intorno.

RAPINA A CARNEVAL

Maxino

Me go ciolto 'sta maschera bellissima de gato Son entrà dentro sto posto ampiamente frequentato No xe musica ma in fila tuti quanti xe sereni Come un bravo animator mi rivo e zigo "su le mani" Come se gavessi dito "dai più forte, non visento" tuti ziga e xe una vecia che va insieme, sul zemento "Tuti in fila!" Come quando sta

partindo un Discosamba "La ne vol sparar a tuti?" Una signora me domanda "Ma signora, se figuri, son qua solo per i bori Che volevo cior coriandoli, ma vedo che i xe cari Me son fato 4 conti, ben pensandoghe stanote Calcolavo costa meno sbrindelar le banconote" Quindi rapidi che sta rivando za la polizia Forbicete a punta tonda, euro in man, e pronti, via! Taiè quei da 5 euro, 10, 20 e anche 50 Metè i tochi coloradi in tei sacheti e poi se scampa Sgomo via come Lupin, sparisso e penso "gnanche Mal" Coi coriandoli economici urlo "viva el carneval!"

NO XE SCAMPO!

Gianfranco Pacco

Semo tecnologici, e co sbagliemo no xe colpa nostra ma dei altri, del computer, dele istruzioni, del meteo, del vizin, del caligo, del cinciut e 'riva la scritta "errore 404", "argh" opur "ooops": par che i te ciol pel cul e che i te disì "mona, no te capissi un klinz". -El computer fa quel che te ghe disì. -Mi iero zito, no go dito gnente. Ogi podemo far el precompilato, el 730, l'isee, sperar de no becar virus, che no se inciodi tuto o che no entri qualche hacker, ma soratuto basta gaver el spid... -Go el spid, posso entrar per tuto anca in cine e in stadio. -Vol dir altro, te entri nel...sito. -no son mai sta "sito", figurite dopo vecio. -La paga con carta? -Va ben anca el rodolo? Anche i meno pratici fa el corso base... -Apra la finestra. -Ma cossa la scherza? xe zima e sufia bora -Ha visto il menù? -Ma no iera un corso? se magna? -deve impostare la password. -Se la vol go la prepusniza. -Parliamo di hacker.



-Oh la 'scolti pei acari go za el sbatitapedo... Dal palco go visto in platea lucete quasi fussi Nadal, perché guai studar el cellulare, meo meter la vibrazion: almeno par che te sta rugnando e che el spettacolo no te piasì, comunque tuti se girerà perché vibrando se ilumina el schermo: no xe scampo!

URSUS IN PIAZZA LIBERTA'

El mulo Roby

"Te ga leto dela proposta de quei che i disì de meter el 'Ursus' là dela stazion?" "Cossa, i lo vol meter sulle sine? Per 'ndar dove, a Monfalcon in cantier?" "Ma no, mona! I lo volessi meter al posto dela povera Sala Tripovich. I disì che saria la 'Eifel triestina', 'na granda atrazion turistica, come." "Orpo ma per meter el 'Ursus' in stazion servissi 'naltro ponton Ursus e po torna a cope!" "Per mi Dipi no lo volessi ma se i ghe disessi che xe la proposta de un archistar e l'Ursus fussi la stazion de partenza dela nova ovovia dele Rive, allora forsi..." "Bon, te sa cossa digo? Iole portine do spriz 'Ursus', quei che i te tira su!"

MARI' E MOLIE

Giuseppe Vergara

Molie - Me par giusto, normale no? Semo nel 2023 miga ai tempi dele caverne co te ieri picio ti. Varda Sanremo; gnanca una baba fra le prime zingue... Mari - Ma se seconda xe rivada Lazza. Molie - Vara che xe un muleto. No xe che se te ga el nome che finissi per A te son per forza baba. La prima baba xe Giorgia che xe rivada sesta. Mari - Va ben scolta, dei vol dir che sto ano le babe iera ciste, ah... Molie - Forti voi!!! Ma fame el favor !!! Un fa una gara e come nome d'arte scegli "Ultimo" un genio propio. Quel altro che se ciama Tananai, che xe vignù solo perché el suo socio Tululù stava mal. Po iera quel altro che me pareva merilin mension de notolada e quel che ciapava a piade i fiori invece de cantar. Ieri uno pezo de l'altro, dei... Mari - No posso darte torto. Sa cossa forsi no xe una question de omini e babe forsi xe propio Sanremo che xe una cagada.. Molie - Te sa sì e desso magna le blede e tasi che scolto el TG.

CARNEVALADE



ME GA CIAPA' EL...

Annamaria Zennaro Marsi

No so se xe colpa del festival O se xe stà un scherzo de carnevål Fato sta che tutintun Me ga ciapà el cinciut. Per no s'ciopar Go scominzià a smacar, Tuto fora del davanzal. No solo i fiori come blanco O do bibiezi zo dal palco Noo, anche le fufignade e i tanti imbroiezi Le schifeze e i sbrodighezi. Iera de 'ssai tempo che tanti rospi Me buligava in panza E che i sburtava per vignir fora, Senza creanza. Cussi, ...Viaaaa! Go buta' tuto zo dala finestra Le malegrazie, le rogne e i

stomighezi. Go svodà i armeroni dai rancori I cassetini dai torti e dai dolori, Go scaraventà la tv con tute le sue stronzade E dei social un sacco pien de monade. Go fato sparir, co' la varechina, tute le mace Dai visi, dai bрази e perfin dal carapace! Libera e beata me pareva de svolar come un useleto Anche se iero ancora distirada inte 'l leto. Pensè che me son insognada? E che go fato solo una grande boiada?

ATTENZIONE!!!
DA QUESTO NUMERO EL CINCIUT
USCIRA' LA DOMENICA

Michele Colucci



NUOVI ARRIVI
Sconti
dal 30% al 50%



CINE TRIESTEWOOD

Clinz Eastwood

FAUSTO E FURIO - L'APE MUJA. Episodio dela serie Fast&Furious, ambientado a Trieste in periodo de Carneval. El sindaco de Muja Goldenchickens decidi che le coriere che riva e torna da Trieste no sarà potenziade, per via che le portassi solo che s'cioconi e petessoni. Vegnudi a saver sta roba, Fausto e Furio, interpretadi dai soliti Vivaelvin Diesel e Dwayne Sgionfon (conossudo anca come "the scoio"), i decidi de futizar una vecia ape per carigar tute le pirie de Trieste e portarle a far scagaz sabato e martedì note a Muja, sconti soto una

coverta intel baul. I pensa cussi de cazarghela, ma i ga fato mal i conti: el sindaco Goldenchickens, che ga l'ossession de fregarghe le coverte a tuti quei che riva, li sgama. El film finissi con un triestin vestido de tubo che ghe fa la multa a Goldenchickens per gaver butado la coverta nel'indifferenziata.

EL TALERO INDICADOR

Roberto Barocchi

Ma che bel che xe el taleron, che el gavarà anca un'altra funzion: el xe sta messo davanti de un cesso come fussi una tabela, per cui 'desso lo vedarà immediatamente chi gavarà un bisogno impelente.

SVENDITA
TOTALE
fino al 30-06-2023



SPORT

Calcio serie C

La Triestina è bella ma spreca troppo Pari stretto a Padova

Gli alabardati giocano una gara solida e passano in vantaggio con una rete di Masi poi sbagliano il raddoppio e vengono raggiunti da Delli Carri su errore di Matosevic

PADOVA **1**

TRIESTINA **1**

Marcatori: pt 30' Masi, st 42' Delli Carri

Padova (4-3-3): Donnarumma; Belli (st 12' Cretella), Valentini, Delli Carri, Crivello; Vasic (st 34' Franchini), Dezi (st 34' Ceravolo), Jelenic (st 25' Raddrezza); Cannavò (st 12' Russini), Bortolussi, Liguori. All. Torrente

Triestina (4-2-3-1): Matošević; Malomo (pt 20' Ciofani), Masi, Piacentini, Rocchetti; Celeghin, Lollo (st 33' Crimi); Germano, Tavernelli (st 37' Minesso), Paganini; Mbakogu (st 37' Adorante). All. Gentilini

Arbitro: Milone di Taurianova
NOTE Calci d'angolo Padova 6, Triestina 7. Ammoniti: Cannavò, Vlasic, Celeghin, Piacentini

Ciro Esposito
/ INVIATO A PADOVA

L'Euganeo, teatro di tante battaglie, consegna ai tifosi alabardati la miglior Triestina della stagione. Il pareggio è un ottimo risultato ma sta stretto a un'Unione che deve fare il mea culpa per al-

cune chance sprecate e per un pareggio arrivato nel finale per un intervento maldestro di Matosevic. Resta comunque, oltre al punto prezioso, una prestazione di grande intelligenza e intensità da parte dei ragazzi di Gentilini. Dopo la rete di Masi nella ripresa Germano e Mbakogu non hanno concretizzato le giocate dei compagni. Non si può avere tutto ma Celeghin e compagni rafforzano con questo derby la possibilità di una rimonta verso la zona playoff.

LE SCELTE Il tecnico Gentilini non modifica il suo tradizionale credo tattico ma rimescola gli attori. L'assenza di Felici (infortunato) dà l'opportunità a Germano di trasferirsi sulla corsia esterna più avanzata lasciando il ruolo di terzino destro a Malomo. Al centro della difesa giostrano Masi e Picentini, con Rocchetti a sinistra. La diga davanti alla retroguardia è affidata a Celeghin con Lollo al posto di Gori. Davanti confermati Tavernelli alla spalle di Mbakogu. Torrente risponde con il tridente composto da Liguori,

Bortolussi e Cannavò.

AVVIO FRENATO La Triestina copre bene il campo a un Padova troppo macchinoso per trovare spazi. Così la prima occasione la crea una verticalizzazione di Dezi che pesca il gioiellino Vlasic la cui stoccata è respinta benissimo da Matosevic (14'). L'iniziativa è comunque tutta del Padova e l'Unione è arroccata.

FUORI MALOMO Al 20' brutto fallo di Cannavò su Malomo che prende un colpo alla testa. Il difensore deve lasciare il campo in barella. Una tegola non da poco per Gentilini che comunque ha Ciofani da impiegare a destra.

IL VANTAGGIO L'Unione va in vantaggio. Celeghin batte un angolo, sponda di testa di Ciofani e Masi da due passi mette il pallone in rete alla mezz'ora. I padroni di casa subiscono il colpo e tardano a organizzare una reazione. Si va al riposo con l'Unione in vantaggio e i fischi dell'Euganeo.

LE OCCASIONI Si riparte sullo stesso cliché del finale di primo tempo con il Padova che fa fatica a distri-

carsi sul pressing (lavorano bene anche Tavernelli e Mbakogu) della squadra di Gentilini.

I biancoscudati di Torrente cercano di accelerare ma manca la precisione nel passaggio finale. E allora entrano Russini e Cretella per Cannavò e Belli.

La Triestina però è viva e Donnarumma si supera al 15' su diagonale da destra di Tavernelli e dopo 2' Germano da solo in area non fa male ai suoi ex compagni. Poteva essere il colpo del ko. E ancora lo stesso Germano in contropiede a mettere i brividi a Donnarumma.

IL FINALE La Triestina, nonostante il rammarico per il raddoppio mancato, resta sempre sul pezzo e si tiene alta grazie al lavoro di Tavernelli e a Mbakogu che non sbaglia un tocco anche se manca il raddoppio in modo goffo su assist di Rocchetti. Esce Lollo stanchissimo ed entra Crimi.

Torrente si gioca davanti anche la carta Ceravolo al posto di un Dezi poco convincente. Escono anche Mbakogu e Tavernelli per



Adorante e Minesso.

Al 42' però arriva il pari con il corner lungo di Raddrezza, uscita a vuoto di Matosevic, e di testa Delli Carri insacca al 43'.

Un vero peccato ma le occasioni fallite si pagano. L'Unione non le ha pagate co-

me era successo a Lignano contro il Pordenone. È già un buon passo in avanti e soprattutto due risultati positivi consecutivi (e in trasferta) in questa stagione non si erano ancora visti. Bene così anche se con rimpianto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PROTAGONISTA

Masi, goleador inaspettato «Se continuiamo così riusciremo a risollevarci»

PADOVA

Il suo primo gol in maglia alabardata ha tenuto l'Unione per più di un'ora oltre il Piacenza in classifica. La rete di Alberto Masi non è tuttavia stata sufficiente, l'urlo di gioia per la vittoria è rimasto strozzato in gola a causa di quel gol preso nel finale.

Al netto del rimpianto, il centrale difensivo analizza la pre-

stazione offerta. «Dispiace perché abbiamo fatto una buonissima partita, soprattutto sul piano della personalità e della convinzione nei nostri mezzi. C'è rammarico per il gol preso all'ultimo su mio errore, ma dobbiamo ripartire da tutto quanto di buono abbiamo fatto e dobbiamo continuare a creare entusiasmo per toglierli da questa situazione. Credo che se continueremo con que-

ste prestazioni potremo raggiungere il nostro obiettivo. Il gol non mi capita tanto spesso per cui ovvio che mi faccia piacere».

Dopo il mercato di gennaio, è un'altra Triestina. «Chi è arrivato nel mercato di gennaio è stato accolto bene da chi c'era già, abbiamo dovuto integrarci presto, innanzitutto nella mentalità, quella che serve per salvarsi è differente da quella che serve per altre zone di classifica. Bisogna partire dalla convinzione di vincere le seconde palle, i duelli, magari essere più sporchi e credo che lo abbiamo fatto contro una signora squadra. Dispiace non averla chiusa, ma prendiamo le cose buone, è un altro risultato utile, ora dovremo fare una grande partita con la Juve

per prenderci i tre punti».

In questo via vai di giocatori, non era nemmeno scontato trovare una buona intesa con il compagno di reparto, Piacentini. I risultati sembrano incoraggianti. «Con Piacentini mi trovo molto bene, ci siamo capiti fin dalla prima partita a Verona pur senza allenamenti. Lui è un ragazzo intelligente, io più d'esperienza e cerchiamo di far coesistere le nostre caratteristiche». Altro aspetto buono, non vi siete mai abbassati troppo. «Vero, nonostante il Padova abbia alzato il baricentro, non abbiamo rischiato niente. Abbiamo preso gol su un errore che purtroppo è capitato ma non c'era bisogno di snaturare la squadra perché stavamo facendo bene». —

G.R.

PRIMAVERA

Un punto a Pontedera Iacovoni ancora a segno

TRIESTE

Pareggio a Pontedera per la Triestina Primavera guidata da Vittorio Muiesan, un punto che lascia parziali note di rammarico per il vantaggio del primo tempo non capitalizzato ma delinea continuità nei risultati, quinto utile con due vittorie e tre pari. La Triestina ci mette quattro minuti a sbloccare la gara. Il marcatore, ancora una volta, è Filippo Iacovoni, quindici-

sima marcatura in 10 presenze. Segue un primo tempo di contenimento, con la Triestina che conclude la frazione a porta inviolata. Un cambio per l'Unione nell'intervallo, Muiesan toglie il macedone Iljazi ed inserisce Gabriele Benvenuto, 19 anni da pochi giorni. Nella ripresa il pareggio toscano al 58' con Casadidio. Un punto che vale comunque l'aggancio al Novara, in piena zona play-off. —

G.R.

Addio a Castagner

È morto Ilario Castagner, allenatore storico del Perugia dei miracoli e di diverse altre squadre tra cui Milan (riportato in A dopo lo scandalo calcioscommesse) e Inter.



Sinner va in finale

Jannik Sinner è in finale nel torneo Atp 500 di Rotterdam. In semifinale ha battuto l'olandese Griekspoor, n.61, 7-5, 7-6(7/5). In finale sfiderà Medvedev.



Il Poz è diventato papà

Il ct triestino della Nazionale italiana di basket Gianmarco Pozzecco e sua moglie Tanya sono diventati genitori della piccola Gala.



Nel fotoservizio Lasorte proprio una Triestina d'applausi. Sopra a sinistra la rete di Masi, a destra Mbakogu

Il tecnico rossoalabardato rammaricato per la mancata vittoria si gode la crescita costante dei proprio giocatori che fan ben sperare

Gentilini esalta il gruppo
«Tutti ci stiamo credendo un plauso ai nostri tifosi»

Guido Roberti / PADOVA

Rimpianti logici nel post partita. La Triestina in termini di occasioni avrebbe meritato la posta piena all'Euganeo di Padova. Punita da una legge antica del calcio: gol mancato, gol subito.

L'Unione allora deve essere capace ugualmente di tradurre i segnali più che positivi in termini di vitalità, gioco e carattere visti in terra veneta. Concorde il tecnico Augusto Gentilini, uscito dalla doppia trasferta di Zanica e Padova con 4 punti in tasca: «I ragazzi stanno facendo progressi giorno per giorno, siamo venuti qui a giocare la partita a viso aperto a parte i primi dieci minuti. Messe a posto alcune cose abbiamo preso il sopravvento fino alla fine. Non avessimo preso gol in quella maniera la vittoria sarebbe stata meritata».

Nella ripresa la Triestina è arrivata più volte davanti alla porta di Donnarumma.

«Quando si arriva più di una volta davanti alla porta avversaria bisogna far ma-



Augusto Gentilini

le, fare gol, essendo più cattivi e determinati. La fortuna bisogna andarsela a cercare».

I suoi cambi non hanno mai snaturato l'assetto tattico. Conseguenza diretta, la Triestina non si è mai abbassata troppo. Un segnale che infonde coraggio ai suoi giocatori?

«È il mio modo di fare calcio, mi piace fare la partita. Il concetto è sempre di non subirla. Sono orgoglioso di questi ragazzi, ci stanno

mettendo l'anima per la maglia e la città, e mi stanno seguendo in maniera esemplare. Avessimo portato a casa i tre punti, e sarebbero stati meriti, sarebbe stato un risultato davvero importante».

Una nota su Alessandro Malomo, stavolta utilizzato come terzino di corsia destra, uscito nel primo tempo per l'infortunio alla testa.

«Spero di averlo presto a disposizione: ho bisogno di tutti i miei ragazzi. Ho un gruppo compatto ed unito e lo si vede anche da certi dettagli, la nostra panchina vive la partita ed è un segnale importante per un gruppo che vive questa situazione».

Una battuta sul ritrovato feeling con il pubblico alabardato.

«Il nostro pubblico anche nella partita persa con la Pro Sesto si era accorto di quello che avevano dato i ragazzi e li avevano applauditi, oggi mi permetto di applaudire loro che ci hanno seguito e sostenuto. Speriamo da qui alla fine di dargli ulteriori soddisfazioni».—

LE PAGELLE

CIRO ESPOSITO

Celeghin e Lollo impeccabili
Rocchetti sta crescendo



Il migliore

7 Celeghin

Il mediano ha recuperato decine di palloni cercando anche di dare ordine e geometrie a centrocampo. Bravo anche a gestirsi dopo il giallo.

5,5 Matosevic

Una prova ottima con presenza e una parata difficile nel primo tempo macchiata però dall'errore nel finale.

6 Malomo

Pochi minuti giocati bene poi l'infortunio che per fortuna non sembra grave.

6,5 Ciofani

Grande ingresso al posto di Malomo con concentrazione e decisivo di testa in occasione del gol.

6,5 Masi

Un prestazione attenta in difesa condita da un gol di piede che per un centrale è merce rara.

6,5 Piacentini

Non aveva clienti facili ma si è mosso bene con alcuni notevoli interventi di testa e d'anticipo.

6,5 Rocchetti

Bisogna dire che il ragazzo sta crescendo di gara in gara.

7 Lollo

Il centrocampista assieme a Celeghin ha giganteggiato in mediana e contro un centrocampo di qualità come quello patavino. Peccato che non riesca a tenere fino in fondo. Comunque decisivo.

6,5 Paganini

Un primo tempo di sofferenza ma una ripresa giocata sui suoi standard migliori.

6,5 Tavernelli

Fa un lavoro straordinario dando una mano ai compagni di centrocampo. Ha anche qualità e velocità.

6 Germano

Impiegato da esterno ha risposto presente. Nella ripresa è stato anche pericoloso sbagliando però la palla del raddoppio.

6 Mbakogu

Bravo a tenere alta la squadra smistando anche palloni. Ha fallito il gol del ko.

6 Crimi

Una ventina di minuti di quantità.

6 Adorante

Dà ossigeno ai suoi.

LE PARTITE E TABELLE - SERIE C GIRONE A

Risultati: Giornata 28

Arzignano - AlbinoLeffe	5-1
Novara - Pro Sesto	0-1
Padova - Triestina	1-1
Pro Patria - Pergolettese	1-2
Pro Vercelli - Virtus VR	0-3
Renate - Piacenza	3-2
Sangiuliano - Feralpisalò	1-2
Trento - Pordenone	0-2
Juve Next Gen - Lecco	ORE 12.30
Mantova - Vicenza	ORE 14.30

Prossimo turno: 26/02

AlbinoLeffe - Renate	ORE 17.30
Lecco - Arzignano	ORE 17.30
Novara - Padova	ORE 17.30
Pergolettese - Mantova	ORE 17.30
Piacenza - Trento	ORE 17.30
Pro Sesto - Pro Vercelli	ORE 17.30
Triestina - Juve Next Gen	ORE 17.30
Vicenza - Sangiuliano	ORE 17.30
Virtus VR - Pro Patria	ORE 17.30
Feralpisalò - Pordenone	ORE 20.30

Classifica

SQUADRE	PUNTI	PG	PV	PN	PP	RF	RS	DIFF
01. FERALPISALÒ	50	28	14	8	6	25	15	10
02. PRO SESTO	50	28	14	8	6	37	35	2
03. PORDENONE	49	28	13	10	5	45	25	20
04. LECCO	45	27	13	6	8	36	33	3
05. VICENZA	44	27	13	5	9	46	31	15
06. PRO PATRIA	43	28	12	7	9	30	27	3
07. RENATE	42	28	11	9	8	37	34	3
08. ARZIGNANO	41	28	10	11	7	34	28	6
09. JUVE NEXT GEN	38	27	10	8	9	34	32	2
10. NOVARA	37	28	11	4	13	34	34	0
11. PADOVA	36	28	8	12	8	30	32	-2
12. VIRTUS VR	35	28	8	11	9	29	24	5
13. PRO VERCELLI	35	28	9	8	11	32	36	-4
14. TRENTO	34	28	9	7	12	31	34	-3
15. ALBINOLEFFE	34	28	8	10	10	32	36	-4
16. PERGOLETTESE	33	28	9	6	13	33	37	-4
17. SANGIULIANO	31	28	9	4	15	31	37	-6
18. MANTOVA	31	27	8	7	12	33	43	-10
19. PIACENZA	24	28	5	9	14	31	48	-17
20. TRIESTINA	23	28	5	8	15	20	39	-19

CALCIO - SERIE A

L'Inter non fallisce con l'Udinese A San Siro 3-1 dei nerazzurri

Nel primo tempo al rigore siglato da Lukaku risponde per i friulani Lovric
Nella ripresa il team di Inzaghi torna avanti con Mkhitarian. La chiude Lautaro

INTER	3
UDINESE	1

Inter (3-5-2): Handanovic; Darmian (1' st D'Ambrosio), Acerbi, Bastoni; Dumfries, Barella, Brozovic (21' st Calhanoglu), Mkhitarian (39' st Gagliardini), Dimarco (34' st Gosens); Lukaku (21' st Lautaro), Dzeko. All. S. Inzaghi

Udinese (3-5-1-1): Silvestri; Becao, Bijol, Ebose (17' pt Masina); Ehizibue, Pereyra (30' st Samardzic), Wallace, Lovric (30' st Arslan), Udogie; Thauvin (16' st Success); Beto (30' st Ebosele). All. Sottil

Arbitro: Dionisi dell'Aquila.

Reti: pt 20' Lukaku (rig.), 43' Lovric; nel st 28' Mkhitarian, 44' Lautaro.
Note: ammoniti Darmian e Bijol per gioco falloso, Masina e Lukaku per comportamento non regolamentare.

MILANO

Reduce dal pari esterno con la Sampdoria, l'Inter torna subito a vincere in campionato battendo in casa l'Udinese. A San Siro finisce 3-1 grazie ai sigilli nella ripresa di Mkhitarian e Lautaro, dopo il botta e risposta nel primo tempo tra Lukaku, che ritrova il gol a 189 giorni di distanza dall'ultima volta, e Lovric. La squadra di Inzaghi torna così a -15 dal Napoli capolista staccando nuovamente il Milan.

Al 16' arriva l'episodio che porta al vantaggio nerazzurro: Wallace stende Dumfries in area dopo una chiusura di Becao su Dzeko, l'arbitro lascia correre ma una volta richiamato al Var decide per il rigore. Lukaku si lascia ipnotizzare da Silvestri, però il penalty viene



Il rigore di Romelu Lukaku

ripetuto per un'invasione d'area di Masina, così sul secondo tentativo il belga non sbaglia.

Al 43', quasi dal nulla, arriva il pareggio bianconero dopo una palla persa da Lukaku sulla tre quarti: la firma è di Lovric che indovina un destro sotto la traversa. Nella ripresa l'Inter prova ad aumentare la pressione ma senza creare grandi occasioni mentre l'Udinese si difende con ordine. Tra il 72' e il 73' succede di tutto: Dzeko ha una chance enorme ma si la-

scia murare da Silvestri a tu per tu, sul ribaltamento di fronte un mancino a botta sicura di Success viene respinto da Dumfries, mentre tornando dall'altra parte l'Inter passa di nuovo avanti con il destro al volo di Mkhitarian su cross di Dimarco. Nel finale Lautaro Martinez, dopo aver fallito un gol, realizzare la rete del 3-1.

Programma. Oggi. Atalanta-Lecce (ore 12,30): Piccinini; Fiorentina-Empoli (15): Prontera; Salernitana-Lazio

(15): Abisso; Spezia-Juventus (18): La Penna; Roma-Verona (20,45): Sozza. Domani. Torino-Cremonese (20,45): Camplone.

Classifica: Napoli 62, Inter 47, Milan 44, Atalanta e Roma 41, Lazio 39, Bologna 32, Torino e Udinese 30, Juventus* 29 e Monza 29, Empoli 27, Lecce, Fiorentina e Sassuolo 24, Salernitana 21, Spezia 19, Verona 17, Sampdoria 11, Cremonese 8 * Juventus penalizzata di 15 punti. —

I ROSSONERI SONO USCITI DALLA CRISI

Il Milan sfonda anche sul campo del Monza Messias match winner

MONZA	0
MILAN	1

Monza (3-4-2-1): Di Gregorio; Marlon (25' st Gytkaer), Mari, Izzo; Birindelli (14' st Carboni), Rovella (25' st Sensi), Pessina, Ciurria; Mota Carvalho (37' st Valoti), Caprari; Petagna (14' st Machin). All. Palladino

Milan (3-4-2-1): Tatarusanu; Kalulu, Thiaw, Tomori; Messias (19' st Saelemaekers), Krunic (37' st Bakayoko), Tonali, Theo; Diaz (18' st De Ketelaere), Leao (34' st Rebic); Origi (19' st Giroud). All. Pioli

Arbitro: Rapuano di Rimini.

Rete: pt 31' Messias.
Note: ammoniti Marlon, Krunic Rovella, Machin, Thiaw per gioco scorretto, Birindelli per simulazione.

MONZA

Basta un gol di Messias a decidere Monza-Milan, quella che era sì la partita romantica della storica dirigenza rossonera, ora al timone dei cugini di Brianza. Una partita aggredita da entrambe le squadre in avvio, visto che entrambe all'appuntamento si erano presentate in salute: l'equilibrio è rotto alla mezzora da Messias, dopo che già da qualche minuto i rossoneri avevano dimostrato di voler cercare conferme dopo aver steso il Tottenham in Champions. Il tutto senza che ci fosse, in tribuna, Silvio Berlusconi. Era annunciato, ma atteso dal 26 agosto: 1-2 per l'Udinese quel giorno, c'era ancora Stroppa e non quel Palladino «che da che è arrivato ha fatto 28 punti, il Milan 27», aveva invece spiegato pochi istanti prima del fi-

schio d'inizio Adriano Galliani, in tribuna accanto a Paolo Berlusconi.

Una sfida del cuore, per la vecchia dirigenza rossonera, ma i confini delle tifoserie sono liquidi nelle tribune tra le due curve, per un tutto esaurito mancato di poche centinaia di spettatori. Sul campo invece, neanche tempo di fischiate l'inizio e il Monza raccoglie due occasioni, giusto per far capire che i biancorossi sono sì entusiasmo, ma anche concretezza: Birindelli dalla destra per Ciurria e Tatarusanu che deve deviare in corner. Sul tiro dalla bandierina, Petagna spizza sul primo primo palo e ancora il portiere rossonero si rifugia sul fondo. Il Milan prende nota e dimostra di capire in fretta: al 19' Leao si concentra dal centrodestra e lascia partire un destro che scheggia il palo esterno, con Di Gregorio che non ci sarebbe arrivato. Sei minuti, Diaz potrebbe ribadire in rete da due passi, ma il 16 Di Gregorio (in due tempi su Leao) ci mette una pezza. I tempi, per il Milan, sono maturi. E Messias lo dimostra un minuto dopo la mezzora: azione dalla destra, la difesa

La formazione di Pioli ha ripreso la marcia in campionato dopo il periodo nero

del Monza libera un campanile su cui l'ex Crotone fa partire un sinistro che piega la mano distesa del portiere brianzolo.

A campi invertiti, il Milan va vicino al raddoppio: Theo, lanciato da Leao, prova un altro tocco sotto, ma la palla è fuori. Finisce 1-0. —

BIATHLON

Con Vittozzi la regione è mondiale Azzurre d'oro nella staffetta

ROMA

Le italiane del biathlon fanno la storia ai Mondiali di Oberhof conquistando, per la prima volta, il titolo iridato nella staffetta femminile.

Samuela Comola, Dorothea Wierer, Hannah Auchenataller e Lisa Vittozzi, quest'ultima assoluta protagonista della spedizione azzurra in Germania: «Sono veramente contenta - le parole della sappadina a fine gara - questa vittoria è entrata nella storia. Abbiamo fatto una gara perfetta, condotta sin dall'inizio. Personalmente penso di averla gestita molto bene, volevo assolutamente prendermi questa vittoria. Ci siamo riuscite e mi fa vedere quanto abbiamo lavorato bene come squadra».



Lisa Vittozzi a destra con le altre azzurre

Quella del quartetto italiano è una prova di superiorità impressionante di tutte le atlete schierate. L'Italia chiude con il tempo di 1h14" con sole

due ricariche utilizzate e con un vantaggio di 24" rispetto alla Germania, costretta ad utilizzare 6 ricariche, e di 55" rispetto alla Svezia, con 2 penali

tà e 11 ricariche.

Gran lancio di Comola che ha trovato la completa maturità nel Mondiale, e ancora una volta non ha sbagliato al tiro consegnando il testimone in quarta posizione. Wierer mette tutta la sua classe in pista e con una sola ricarica al quarto poligono si porta al comando davanti a Francia e Germania. Hannah Auchentaller, in terza frazione, tiene la posizione nei confronti di Germania, Francia e Repubblica Ceca. Al sesto poligono l'azzurra una ricarica, Schneider due mentre si risolve Oeberg ripartendo al terzo posto. Parte Vittozzi in vantaggio su Herrmann e Oeberg. Si profila un duello fra l'azzurra e la tedesca. Velocissima e precisa Lisa al primo poligono, un po' più lenta la tedesca, ma il duello prosegue. Più staccata la Svezia. E una monumentale Vittozzi chiude la partita all'ultima sessione di tiro in piedi, quando è implacabile, determinata a portare in Italia il titolo della staffetta. Oggi le ultime gare: per le mass start in gara Giacomel, Vittozzi, Wierer e Comola. —

SCI

Slalom iridato a St.Germain Dalla Mea, che recupero

MERIBEL

La campionessa Usa Mikaela Shiffrin non ha vinto lo slalom speciale iridato di Meribel, in cui era la favorita: ha sbagliato troppo nella manche decisiva e ha chiuso al secondo posto alle spalle della canadese Laurence St.Germain, mai salita sul podio in coppa del mondo. La nordamericana si è imposta in 1.43.15, davanti a Shiffrin 1.43.72 e alla tedesca Duerr. Ha inforcato la svizzera Holdener, seconda dopo la prima manche. Un segnale positivo anche per l'Italia con la tarvisiana Lara Dalla Mea ottava in 1.44.34, autrice di una bella seconda manche con il miglior tempo assoluto, recuperando ben 18 posti. Oggi slalom uomini. —



La tarvisiana Lara Della Mea

BASKET SERIE A

Aumentano le chance di rivedere Sanders in maglia biancorossa

Tra i diversi nomi sul taccuino di Trieste quello dell'ex resta tra i preferiti. Martedì ripresa degli allenamenti

Lorenzo Gatto / TRIESTE

Crescono le chance di rivedere Jamarr Sanders in biancorosso. In un mercato che offre scelte limitate e garanzie da valutare, l'usato sicuro del giocatore che, nella stagione 2018/2019, ha nobilitato il ritorno di Trieste in serie A lasciando un ottimo ricordo rappresenta una garanzia da cavalcare. Quello di Sanders non è l'unico profilo valutato, di certo è quello che presenta meno incognite sia per quanto riguarda l'inserimento nel gruppo sia per quello che dovrebbe essere il suo utilizzo sul parquet. Coach Legovich cerca un tiratore da tre punti con taglia fisica, possibilità di giostrare su più ruoli e capacità di creare dal palleggio per se e per i compagni. Qualità che si sposano con

le caratteristiche di Sanders, le incognite adesso diventano capire se davvero la Tezenis Verona lascerà libero il suo americano ed eventualmente quali saranno i tempi del rilascio visto che sta cercando un sostituto. Perchè se è vero che il suo inserimento non creerebbe grossi problemi (il giocatore conosce l'ambiente e arriverebbe pronto per giocare), è altrettanto vero che i giorni passano e la sfida contro Treviso, in programma domenica 5 marzo alla ripresa del campionato, si avvicina a grandi passi. Nel frattempo, chiusa la prima settimana di lavoro sul parquet dell'Allianz Dome, due giorni di riposo per i giocatori che oggi e domani avranno la possibilità di staccare la spina. Ritrovo fissato per martedì, l'obietti-

vo è accelerare in vista della ripresa mettendo lavoro nelle gambe e cercando di organizzare un amichevole per spezzare il ritmo degli allenamenti e ritrovare tono agonistico. Non semplice, in questo momento, reperire uno sparring partner disponibile, si guarda anche alla vicina Slovenia per provare uno scrimmage nel prossimo fine settimana. Per quanto riguarda il mercato della serie A, si registra un momento di attesa che coincide con la disputa delle final-eight in corso di svolgimento a Torino. Da lunedì prossimo, terminata la kermesse della Coppa Italia, si riaprirà il ballo con le società della massima serie che saranno pronte a piazzare gli ultimi colpi in vista della parte finale del campionato. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Jamarr Sanders quando giocava a Trieste contro l'allora canturino Frank Gaines

COPPA ITALIA

Finale Virtus Bologna-Brescia Travolte Tortona e Pesaro

Sarà tra la Virtus Segafredo Bologna e la Germani Brescia la finale della Coppa Italia alle 18 al Pala Alpitour di Torino. La formazione di Sergio Scariolo ha battuto nettamente (90-65) la Bertram

Tortona. Virtus: Mannion 2, Belinelli 20, Pajola 5, Jaiteh 4, Shenghelia 18, Hackett 5, Mickey 3, Camara 2, Weems 11, Ojeleye 11, Teodosic 9, Abass. Per Tortona in doppia cifra solo

Harper (19 punti). La Germani Brescia in un'altra partita senza storia travolge la Carpegna Prosciutti Pesaro 74-57. Germani Brescia: Gabriel 5, Massinburg 13, Nikolic 6, Della Valle 15, Petrucelli 4, Taylor, Odiase 9, Burns 1, Laquintana, Cournooh 5, Moss 6, Akele 10. Allenatore Magro. Per Pesaro 12 punti di Kravic e 14 di Charalampopoulos. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BASKET SERIE B MASCHILE

La Falconstar si scioglie nel finale Vicenza sbanca il PalaPaliaga

PONTONI FALC.	72
CIVITUS VICENZA	75

(22-14, 34-31; 45-48)

Falconstar Pontoni: Coronica 2, Mazic 8, Bacchin 14, Maiola n.e., Soncin 2, Paiano n.e., Cestaro, Prandin 15, Marson n.e., Bellato 3, Medizza 14, Rezzano 14. All. Praticò

Vicenza: Carr 1, Petrucci 10, Cucchiario 18, Pavan, Massignan n.e., Ianuale 2, Bassi 12, Giacquinto 2, Tomcic 7, Campiello 7, Ambrosetti 3, Brambilla 13. All. Cilio

Note: tiri da 3: Falconstar 5/18, Vicenza 6/19. Tiri liberi: Falconstar 19/24, Vicenza 13/18. Rimbalzi: Falconstar 35, Vicenza 36.

Michele Neri / MONFALCONE

Dolorosa sconfitta interna della Pontoni Falconstar che perde lo scontro diretto con Vicenza, ora avanti 2-0 nei confronti diretti, e scivola in classifica. I biancorossi di coach Praticò iniziano bene la gara, raggiungono anche il +13 ma gli ospiti reagiscono e vincono l'incontro nella ripresa soprattutto grazie alle maggiori energie fisiche a disposizione. In cabina di regia torna il titolare Bacchin e in quintetto c'è anche Soncin al posto di Prandin che parte dalla panchina dopo aver recuperato solo in extremis da qualche linea di febbre. Si segna con il contagocce e a metà frazione è pari-



Marco Bacchin (Falconstar)

tà 8-8. La prima scossa al match la porta proprio l'ingresso di Prandin, che lancia il break biancorosso. Un contropiede di Mazic e un appoggio da sotto di capitano Medizza su assist dello stesso Prandin valgono il 22-14 interno alla prima sirena. La seconda frazione si apre

con un esaltante tap-in in schiacciata di Medizza che porta il vantaggio monfalconese in doppia cifra. Bellato allunga con una tripla (27-14) e la Falconstar sembra poter involarsi dopo l'espulsione del coach ospite Cilio (doppio tecnico). In realtà l'episodio carica la Civitus che comincia ad accorciare soprattutto grazie a Brambilla e torna a contatto quando Bassi approfitta del riposo in panchina di Medizza per colpire ripetutamente da sotto misura. All'intervallo lungo il vantaggio Falconstar è ridotto a 3 lunghezze (34-31). Gli ospiti riportano in campo l'inerzia alla ripresa trovando subito pareggio con Cucchiario e sorpasso con Petrucci. Rispondono Bacchin e Rezzano. I veneti al 30' conducono di 3 punti (48-45). All'inizio dell'ultimo quarto Vicenza allunga con Tomcic ma l'encomiabile Prandin tiene i suoi in linea di galleggiamento. I veneti fanno male da sotto misura, specie quando Medizza è fuori a riposare, e quando trovano continuità dalla lunga distanza sembrano poter chiudere la partita la partita (+9 al 36' sul 65-56). La Falconstar però riesce a rimettere in piedi miracolosamente la gara, con Rezzano che da 3 punti pareggia al 39' (68-68). Risponde però Campiello sempre dai 6,75 e nel finale Vicenza gestisce. —

BASKET SERIE A2 FEMMINILE

Futurosa, colpaccio con il brivido sul parquet del Valbruna Bolzano

VALBRUNA BZ	61
FUTUROSA	66

16-18, 35-40, 44-54

Acc. Valbruna Bolzano: Giordano 16, Peric 14, De Marchi 3, Nasraoui 12, Schwenbacher 11, Cela 5, Fabbricini, Marcellino. Ne: Scordino, Del Bosco. All. Pezzi

Futurosa Trieste: Sammartini 14, Carini, Bosnjak 14, Camporeale 5, Miccoli 18, Croce, Strelli 8, Castelletto 2, Cumbat 5. Ne: Grassi, Lombardi. All. Scala.

Arbitri: De Rico - Vicentini

Note: T.I. Bol 12/23, Fut 15/23 Rimb: Bol 46, Fut 49 (Sammartini 11). Ass: Bol 9, Fut 7 (Bosnjak 3).

BOLZANO

Con il brivido, in un finale di partita nel quale si è complicata la vita, Futurosa sbanca il PalaMazzali portando a casa un successo fondamentale per la sua classifica. Gara equilibrata nel primo tempo, presa in mano dalle ragazze di Scala in un terzo quarto dominato nel quale, con un parziale di 14-2, la formazione triestina ha raggiunto il massimo vantaggio sul 37-54. Partita finita solo sulla carta perché la reazione delle altoatesine ha propiziato la rimonta che ha riaperto la sfida. Minuti finali palpitanti nei quali i canestri di Bosnjak e Micco-



Iva Bosnjak Foto Bruni

li e i liberi di Sammartini hanno sancito il successo rosanero. Scala conferma il quintetto titolare con Sammartini, Carini e Bosnjak sul perimetro e Camporeale e Miccoli a giostrare sotto i tabelloni. La solidità di Miccoli e l'intraprendenza di Sammartini danno il primo

vantaggio a Trieste sul 5-12, Bolzano reagisce con Peric e Nasraoui e chiude il primo quarto sotto di due sul 16-18, Secondo parziale equilibrato, Futurosa riesce a mantenere un vantaggio cosatante senza però allungare sensibilmente. Dopo il pareggio di Schwenbacher (30-30), la zampata di Bosnjak regala il vantaggio che manda Futurosa negli spogliatoi avanti 35-40. Secondo tempo che parte con una sola squadra in campo. Padrone di casa annullate dalla difesa triestina ed è una inarrestabile Miccoli a propiziare il break che porta Futurosa sul 37-54. Nel momento migliore, si spegne la luce. Bolzano piazza un 7-0 che le consente di rientrare sul 44-54 a fine terzo quarto, prosegue nel parziale favorevole nell'ultimo periodo tornando a meno 3, 53-56, con 5' sul cronometro. La bomba di Bosnjak e i liberi di Miccoli valgono il 53-61 poi, dopo il nuovo recupero altoatesino sul 60-63 a 1'24" dalla fine, ultimi 84 secondi con time-out e contro time-out delle due panchine. Ci pensano gli errori dalla lunetta di Bolzano a spianare la strada alle ospiti: la freddezza di Sammartini dalla lunetta sancisce il definitivo 61-66. —

L.G.

SERIE A1 MASCHILE E FEMMINILE

En plein della Pallanuoto Trieste Anzio e Bogliasco al tappeto

La formazione di Bettini piega i laziali (16-11). Poker di Mladossich e Inaba
Le ragazze di Zizza hanno la meglio sulle liguri (5-4). Doppietta di Klatowski

Francesco Bevilacqua / TRIESTE

È stato un sabato gratificante per la Pallanuoto Trieste che sia in campo maschile che in quello femminile raccoglie due successi importanti per l'equilibrio di una stagione che sta per definirsi.

I ragazzi di Bettini tornano alla confidenza con la vittoria ai danni dell'Anzio Waterpolis (16-11) dopo un febbraio magro composto da un punto nelle ultime tre uscite. Una vittoria di misura è quanto basta alle orchestre per tornare alla vittoria e consolidare il quinto posto in classifica: contro Bogliasco la squadra di Zizza confeziona un incoraggiante 4-5 in una gara povera di gol che alla fine dà ragione alla formazione rosalabardata.

MASCHILE Tornano al successo i ragazzi e lo fanno nella la comfort zone della Bruno Bianchi contro l'Anzio Waterpolis. Una vittoria che dà morale ma soprattutto



L'alabardata Giorgia Klatowski

punti ai ragazzi di Bettini dopo qualche inciampo di troppo che ne ha compromesso la classifica.

Con tre pesantissimi punti conquistati alla diciottesima giornata, Trieste blinda la sesta posizione ed avvicina La Telimar, ora a -3. Lo sguardo è inevitabilmente rivolto verso l'alto, direzione Ortigia e Savona, compagni che però continuano a correre.

Podgornik e Mladossich indirizzano da subito il match sul 2-0, ripresi poi dai guizzi di Goreta e Baijc prima della sentenza di Buljubasic al tramonto della prima frazione. Nel secondo quarto l'Anzio trova nuovamente il pareggio ma sono gli alabardati a scappare con un tris targato Mezzarobba, Mladossich e Podgornik che mandano le squadre al cambio campo sul punteggio di 6-3. Trieste accelera con Mladossich ma i laziali sono vivi e lo dimostrano con il 7-4 di Lapenna. Ci vuole Inaba per l'8-4: il giap-

ponese balla con il pallone e conclude per vie centrali prima della risposta di Koprcina ammutolita dai rigori di Inaba e Mlado per il 10-5. Susak accorcia ma Inaba e Podgornik sono bravi ad allungare prima del 12-7 di Pelicaric.

L'ultimo periodo è sbloccato da Valentino, quindi Inaba con il 14-8 anticipa il bis di Lapenna a beffare Oliva per il -5. Un ricamo frantumato dal gol di Petronio e da dott. Bini, fresco di alloro in Gestione d'Impresa (assieme a Razzi). Baijc torna due volte sul tabellino per il 16-11 ma il cronometro schizza l'occhio a Trieste che torna ad un attesissimo successo.

FEMMINILE Il colpo della quinta giornata di serie A1 femminile arriva alla "Vassallo" con il Bogliasco che incassa il 4-5 ricamato dalla Pallanuoto Trieste nel cuore della partita. Dopo un primo parziale a rei bianche, Cergol su rigore ed il doppio break di Klatowski cuciono il 3-0. Millo accorcia le distanze, ribadite a mezzo giro di orologio dal cambio campo dalla conclusione di De March sul primo palo. Millo fa 2-4 ma Santapaola allunga in superiorità numerica prima del 3-5, questa volta di Rogondino, brava a portare le liguri anche sul -1 a poco più di sei minuti dal termine. Santapaola e Rogondino falliscono due rigori pesanti per l'equilibrio della gara che scorre inesorabile verso la prima vittoria in trasferta delle rosalabardate. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PALLANUOTO TRIESTE 16

ANZIO WATERPOLIS 11

(3-2, 3-1, 6-4, 4-4)

Pallanuoto Trieste: Oliva, Podgornik 3, Petronio 1, Buljubasic 1, Vrlc, Valentino 1, Bego, Mezzarobba 1, Razzi, Inaba 4, Bini 1, Mladossich 4, Ghiara. All. Bettini

Anzio Waterpolis: Santini, Fratarcangeli, Pelicaric 1, Susak 2, Caponero, Goreta 1, Barberini, Cuccovillo, Lapenna 3, Baijc 3, Koprcina 1, Presciutti, Antonini. All. Tofani

Arbitri: Castagnola e Zedda.

Note: usciti per limite di falli Valentino e Caponero nel quarto tempo. Superiorità numeriche: Trieste 6/7 + 3 rigori e Anzio 6/12 + un rigore. Cuccovillo fallisce un rigore nel primo tempo.

BOGLIASCO 4

PALLANUOTO TS 5

(0-0; 1-4; 2-1; 1-0)

Bogliasco: Uccella, Riccio, Rosta, Cuzzupè, Mauceri, G. Millo 2, Lombella, Rogondino 2, Paganello, Cavallini, Carpaneto, Spampinato, Oberti. All. Sinatra

Pallanuoto Trieste: Sparano, Vomastkova, De March 1, Sblattero, Marussi, Cergol 1, Klatowski 2, Colletta, Zizza, Vukovic, Riccioli, Santapaola 1, Gregorutti. All. Zizza

Arbitri: L. Bianco e Grillo.

Note: uscita per limite di falli Riccioli nel quarto periodo; nel quarto periodo Santapaola e Rogondino sbagliano un rigore; superiorità numeriche Bogliasco 2/10+1 rigore, Ts 3/10+2 rigori.



Mal di schiena?

Rivolgiti agli specialisti



Il trattamento è efficace sia in fase acuta che cronica

Trattamenti e percorsi personalizzati

I percorsi di cura sono costruiti in base alle singole necessità, senza percorsi standard.

Metodi innovativi basati su evidenze scientifiche

Siamo il primo Centro in Italia ad utilizzare la metodica RAM-DBC (documentation based care) dall'efficacia documentata scientificamente.

Esperienza e professionalità

Effettuiamo più di 20.000 trattamenti all'anno, garantendo sempre la massima professionalità.

TRIESTE

Via Genova 21
040 3478678
fisiosants@libero.it

MUGGIA

Via Matteotti 2/c
040 0640351
fisiosanmuggia@libero.it

Poliambulatorio Fisiosan srl

Fisioterapia Ortopedica,
Colonna Vertebrale, Medical
Fitness e Sport Medicine

www.crcv.it
www.fisioterapiefisiosan.it



PALLAMANO SERIE A2

Doppia festa biancorossa: largo successo a Oriago e debutto di Pietro Lo Duca

A 15 anni prima gara e gol per il nipote del Prof e figlio di Marco Facile affermazione sull'Arcobaleno anche senza Visintin

Lorenzo Gatto / ORIAGO

La prima assoluta di Pietro Lo Duca nobilita il successo della Pallamano Trieste che, passando sul campo dell'Arcobaleno, consolida il suo secondo posto in classifica. Stesso numero di maglia, il 14, un esordio in prima squadra a soli 15 anni che batte il record di papà Marco nel nome di una tradizione che si tramanda nel tempo. L'e-

mozione più grande del largo successo biancorosso a Oriago, nel ricordo del Prof, è rivedere un Lo Duca con addosso la maglia biancorossa.

Ospiti senza Visintin, colpito da un attacco influenzale e preservato in vista della prossima sfida con la capolista Appiano, ritmi bassi in apertura e prime fasi di studio, Oriago sblocca il risultato con Celin poi subisce il ritorno di Trieste che

con due sette metri di Jan Radojkovic e la rete di Scaramelli al 5' è già sull'1-3. Ancora Scaramelli bravo a imperversare nella difesa veneta: le reti dell'ala italo-cilena fanno volare i biancorossi che al 13' doppiano i rivali portandosi sul 4-8. Leandri chiama time-out cercando di interrompere il momento negativo dei suoi ma il minuto non sortisce gli effetti sperati. Radojkovic, Vin-



Dodici volte a segno Jan Radojkovic

kovic e altre due reti di Scaramelli (già 6 marcature al 22') lanciano Trieste prima sul 4-12 e poi sul 7-14 di fine primo tempo. Il secondo tempo vede la formazione di Fredi Radojkovic continuare a spingere sull'acceleratore. Vantaggio che cresce e a metà ripresa

fa registrare un significativo 12-26. Tempo di cambi con i giovani pronti a entrare per giocare preziosi minuti. Le reti di Lo Duca e Oblascia completano la festa. Risultati: Appiano-Palazzolo 32-24, S.Vito-Arcom 28-27, Molteno-Dosso-buono 33-23, Malo-Belluno

ARCOBALENO	19
TRIESTE	35

Arcobaleno Oriago: Marsilio 2, Spolaor, Corradini, Passadore 1, Saccon 6, Bello, Celin 3, Nardin, Giacomazzi 2, Favaro 5, Lazzarin, Giorni, Brozzola, Cecili. All. Leandri

Pallamano Trieste: Postogna, Zoppetti, J. Radojkovic 12, Scaramelli 8, Oblascia 1, Clai, Pernic 1, Urbaz 1, Di Nardo, Lo Duca 1, Valdemarin 3, Del Frari, Sandrin 5, Vinkovic 3. All. F. Radojkovic.

Arbitri: Paone - Mineo.

Nore: primo tempo 7-14.

CALCIO DILETTANTI - ECCELLENZA

Il Chiarbola Ponziana ritrova la vittoria con Comugnaro Forum Julii battuto 1-0

Francesco D. Severi / TRIESTE

Tra le mura amiche del campo della Polisportiva Opicina, il Chiarbola Ponziana batte di misura il Forum Julii e rialza la testa nella delicata corsa salvezza. In una partita agonisticamente intensa, i primi 45 minuti vedono protagonisti i biancoblu che peccano però di poca lucidità nel momento decisivo mancando in più frangenti il possibile 1-0. I ragazzi di Musolino ci provano dalla distanza per tre volte con Frontali e Farosich senza tuttavia trovare la via del gol. Lo stesso accade con le palle alte, visto che Farosich, Sain e Zoch sprecano tre ghiotte chance capitate sulla loro testa. Dal canto loro, gli ospiti si fanno vedere dalle parti dell'area avversaria con Bolzicco impreciso di testa ad inizio gara e con Durat che vanifica - facendosi anticipare da Musolino - una pregevole azione di Calderini.

La ripresa di gioco segue lo stesso canovaccio della prima

frazione a parti invertite, con i cividalesi che gettano alle ortiche l'opportunità di passare in vantaggio per merito di un Musolino junior che recita il ruolo dell'eroe di giornata deviando in calcio d'angolo le due conclusioni di Calderini e Andassio. Fino alla mezz'ora, quando arrivano i due episodi che indirizzano la sfida. Sul primo, un contropiede di Comisso, è Coppola ad immolarsi chiudendo in scivolata sul centravanti friulano. Sul secondo, un corner per i padroni di casa, arriva il vantaggio del Chiarbola Ponziana. La retroguardia ospite pecca di inesperienza e si dimentica di marcare Comugnaro, rimasto da solo pochi metri fuori dall'area. Il numero 17 biancoblu raccoglie palla, controlla e calcia rasoterra con una conclusione che batte l'immobile Lizzi per la rete che decide il match.

Nelle battute finali della gara, c'è ancora tempo per l'ultimo miracolo di Musolino che vale all'estremo difensore di

CHIARBOLA PONZIANA	1
FORUM JULII	0

Marcatore: st 34' Comugnaro.

Chiarbola Ponziana: Musolino, Casseler, Trevisan, Farosich, Zoch, Frontali (st 1' Comugnaro), Montestella (st 42' Costa), Delmoro, Tonini (st 12' Sistiani), Sain (st 12' Coppola), Freno (st 22' Suarez). All. Musolino

Forum Julii: Lizzi, Andassio, Maestrutti, Bolzicco, De Nardin, De Lutti, Calderini, Bric, Comisso (st 13' Ponton), Durat (st 7' Cantarutti), Diallo (st 1' Sabic). All. Bevilacqua

Arbitro: Principe di Tivoli.

Note: ammoniti Freno, Farosich, Delmoro, Montestella, Bric.

casa la palma di migliore in campo. Al 45', il numero 1 dei veltri compie infatti un prodigioso intervento di piede per salvare il risultato sulla conclusione di Comisso, lanciato a rete da un'illuminante passaggio filtrante.

Nei quattro minuti di recupero non succede più nulla e sulla gara scorrono i titoli di coda, che raccontano di un Chiarbola Ponziana capace di ritrovare la via del successo dopo tre sconfitte consecutive e raccogliere tre punti fondamentali in ottica salvezza. —

CALCIO DILETTANTI - PRIMA CATEGORIA

Domio, gran poker allo Zarja Costalunga ko col Sovodnje

TRIESTE

In attesa della seconda metà di partite in programma quest'oggi che completeranno il quadro della 20ª giornata, sabato ricco di anticipi per il girone C della Prima Categoria.

Nel derby triestino, sul campo di Basovizza, il Domio travolge a domicilio lo Zarja per 1-4 risolvendo la contesa nei primi 45 minuti e conquistando una vittoria - la terza

consecutiva - che attesta il grande momento di forma dei biancoverdi di patron Sulini. A decidere il match sono Burolo, Gorla con una doppietta a stretto giro di posta e Male su rigore a cinque minuti dall'intervallo. Nella ripresa gol della bandiera di Minussi.

Seconda sconfitta di fila per il Costalunga di Gratton, che al Rouna di Prosecco soccombe contro un cinico Sovodnje. I gialloneri vanno sot-

F.D.S.

CALCIO DILETTANTI - ECCELLENZA

Il Sistiana di Godeas sbanca lo Zaccaria: 2-1 allo Zaule La decide Francioli all'89'

Massimo Umek / MUGGIA

Il Sistiana Sesljan si prende la vittoria allo stadio Zaccaria e si gode un ottimo nono posto in classifica guardando da lontano le migliori e sbirciando le peggiori altrettanto distanti. Il mare è insomma al momento quello della tranquillità, ma guai a distrarsi. Lo Zaule Rabuiese, sei punti sopra in graduatoria, prima di questa sfida era la seconda squadra del girone per punti conquistati in casa ma indubbiamente scendere in campo senza sei pedine importanti (Maracchi, Miot, Olio, Menichini, Loschiavo e Lombardi) rende tutto più difficile.

Anche se a dire il vero la squadra di mister Carola, dopo una prima frazione così e così da ambo le parti, nella ripresa mantiene costantemente il pallino del gioco spingendo alla ricerca di un pareggio che quando arriva, al 38' con Cofone che si procura in mischia e trasforma un rigore spiazzando Colonna, dà forse l'impressione di aver finito la benzina rilassandosi in difesa tanto che sei minuti più tardi incassa la seconda rete ospite ad opera di Francioli, bravo a trovare un pertugio in area sulla destra e ad insaccare da posizione defilata. Per lui si tratta del quinto centro stagionale, tutti tremendamente importanti: due all'andata proprio contro lo Zaule Rabuiese nel 3-1 finale, uno in casa del Forum Julii (1-1) e il gol della vittoria sul rettangolo della Pro Gorizia (0-1) due sabati fa. La prima marcatura ospite, al 28' del primo tempo, era giunta con un'imperiosa incornata di Luka Spetic, natio della slovena Postumia che tra un paio di mesi compirà 41 anni,

su punizione messa in mezzo dalla sinistra da parte di Disnan. Per dirigere questa gara si è attinto agli interscambi arbitrali, per trovare sulla mappa la sua sezione bisogna cercarla in Sicilia, nella zona della celeberrima casa del commissario Montalbano, è la città dei tre ponti: è Ragusa. Direzione con pochi fischi a cui manca probabilmente qualche cartellino giallo. Oltre alle già descritte reti, c'è qualche annotazione importante da segnalare. Ci provano inizialmente Cofone (4') e Villanovich (19'), entrambi parati. Poi arriva lo 0-1 di Spetic. Al 30' Gotter alza di poco la mira e al 43' su traversone di Millo c'è la deviazione di testa di Cofone che costringe Colonna all'angolo. Nella seconda frazione, come detto, lo Zaule Rabuiese inizia con il piglio giusto. Al 3' e al 4' due tentativi in fotocopia per Millo dal limite, il primo va fuori mentre il secondo impegna severamente il portiere avversario. Al 9' azione insistita di Sergi in area, d'improvviso sbuca il destro rasoterra di Podgornik che non impensierisce però i ragazzi di Godeas. Al 12' Venturini manda alto dai sedici metri. Annotazioni pericolose poi non ce ne sono sino alle battute finali quando i viola pervengono al pareggio e quando i delfini si riportano avanti. Al triplice fischio esulta dunque il Sistiana Sesljan, società che si trova, come emerso nella classifica stilata dalla Fige, al terzo posto in Eccellenza per l'utilizzo dei propri giovani in Prima squadra. I risultati degli altri anticipi: Pro Gorizia-Pro Cervignano 0-2, Brian Lignano-Pro Fagnaga 3-1, Maniago-Codroipo 1-1. —



Luca Crosato (Sistiana Sesljan)

ZAULE RABUIESE	1
SISTIANA SESLIAN	2

Marcatori: pt 28' Spetic; st 38' Cofone (rig), 44' Francioli.

Zaule Rabuiese: D'Agnolo, Spinelli, Millo, Venturini, Costa (st 32' Grevatin), Sergi, Podgornik, Villanovich, Cofone, Palmegiano (st 48' Razem), Girardini. All. Carola

Sistiana Sesljan: Colonna, Francioli, Almberger, Loggia, Matteo Crosato (st 43' Pelencig), Zlatic, Luca Crosato, Disnan, Spetic (st 15' Dussi), Gotter, David Colja. All. Godeas

Arbitro: Alberto Natale Amore di Ragusa; assistenti Cristin di Basso Friuli e Biagi di Trieste.

Note: ammoniti Sergi, Cofone, M. Crosato, D. Colja.

Scelti per voi



Resta con me
RAI 1, 21.25
La vita felice di Alessandro Scudieri (**Francesco Arca**), Vice Questore alla Mobile di Napoli felicemente sposato e con il primo figlio in arrivo, cambia quando rimane coinvolto, mentre è al ristorante con la moglie Paola, in una sparatoria.



N.C.I.S. Los Angeles
RAI 2, 21.00
Durante un allenamento, il soldato Hanson viene colto da un malore e finisce in coma. Gli agenti dell'NCIS scoprono che Hanson, assumeva dei farmaci, per migliorare le proprie prestazioni fisiche.



Che tempo che fa
RAI 3, 20.00
Anche stasera **Fabio Fazio** ospiterà grandi eccellenze italiane e internazionali. A seguire la satira di **Luciana Littizzetto** e in chiusura il "Tavolo", con ospiti, gag comiche e improvvisazioni.



Zona bianca
RETE 4, 21.20
Appuntamento con il programma di approfondimento ideato e condotto da **Giuseppe Brindisi**. Interviste, ospiti in studio e in collegamento per parlare di politica, economia e attualità.



Lo Show Dei Record
CANALE 5, 21.20
Al via la nuova stagione dello show dei record condotto da **Gerry Scotti**. Uomini e donne sono pronti a sfidare i propri limiti con nuovi record o tentano di battere quelli già esistenti.

NADIAORO
Compro oro di Trieste, Udine, Codroipo

COMPRO ORO GIOIELLI OROLOGI ARGENTERIA MONETE

ACQUISTO e VENDITA LINGOTTI MONETE e ORO DA INVESTIMENTI

P.zza Volontari Giuliani 2/c
V.le D'Annunzio 2/d
TEL. 040.2456543

RAI 1	Rai 1
6.00	A Sua Immagine Attualità
6.25	Gli imperdibili Attualità
6.30	Uno Mattina in famiglia Spettacolo
9.35	TG1 L.I.S. Attualità
9.40	Paesi che vai... Luoghi, detti, comuni Documentari
10.30	A Sua Immagine Attualità
12.00	Recita Angelus da Piazza San Pietro Attualità
12.20	Linea verde Documentari
13.30	Telegiornale Attualità
14.00	Domenica in Spettacolo
17.15	TG1 Attualità
17.20	Da noi... a ruota libera Spettacolo
18.45	L'Eredità Weekend
20.00	Telegiornale Attualità
20.35	Soliti Ignoti - Il Ritorno Spettacolo
21.25	Resta con me (1ª Tv) Serie Tv
23.45	Tg1 Sera Attualità

RAI 2	Rai 2
6.00	RaiNews24 Attualità
7.00	I giganti Documentari
7.50	Massimo - Il mio cinema secondo me Doc
8.40	Tg 2 Dossier Attualità
9.25	Radio2 Happy Family
9.50	Slalom Maschile 1ª manche Sci alpino
11.00	Tg Sport Attualità
11.15	Citofonare Rai2
13.00	Tg 2 Attualità
13.25	Slalom Maschile 2ª manche Sci alpino
14.35	Il Provinciale Documentari
15.00	Vorrei dirti che
16.00	Inghilterra - Italia Calcio
18.15	Tg2 - L.I.S. Attualità
18.20	Tg Sport della Domenica
18.25	90" Minuto Attualità
19.45	S.W.A.T. Serie Tv
20.30	Tg2 Attualità
21.00	N.C.I.S. Los Angeles (1ª Tv) Serie Tv
21.50	Blue Bloods (1ª Tv) Serie Tv
22.40	La Domenica Sportiva Attualità

RAI 3	Rai 3
7.00	Protestantesimo Attualità
7.30	Sulla Via di Damasco Attualità
8.00	Agorà Weekend Att
9.00	Mimanda Raitre Att
10.20	O anche no Documentari
11.05	TGR Estovest Attualità
11.25	TGR RegionEuropa Att
12.00	TG3 Attualità
12.25	TGR Mediterraneo Att
12.55	TG3 - L.I.S. Attualità
13.00	Il posto giusto Attualità
14.00	TG Regione Attualità
14.15	TG3 Attualità
14.30	Mezz'ora in più Attualità
16.00	Mezz'ora in più - Il mondo che verrà Att
16.30	Rebus Attualità
17.15	Klimangiaro - Di nuovo in viaggio Documentari
19.00	TG3 Attualità
19.30	TG Regione Attualità
20.00	Che tempo che fa Spettacolo
23.30	TG3 Mondo Attualità
23.55	Meteo 3 Attualità

RETE 4	4
6.45	Controcorrente Attualità
7.40	Nati ieri Serie Tv
10.00	Casa Vianello Fiction
10.25	Dalla Parte Degli Animali Attualità
11.55	Tg4 Telegiornale Attualità
12.20	Meteo.it Attualità
12.25	Poirot: La Domatrice Serie Tv
14.35	Hamburg distretto 21 Serie Tv
15.30	Tg4 Diario Della Domenica Attualità
16.30	Beautiful Serengeti Documentari
17.00	La tortura della freccia Film Western ('57)
19.00	Tg4 Telegiornale Att
19.45	Tg4 L'Ultima Ora Att
19.50	Tempesta d'amore (1ª Tv) Soap
20.30	Controcorrente Attualità
21.20	Zona bianca Attualità
0.55	Rivelazioni - Sesso è potere Film Drammatico ('94)

CANALE 5	5
6.00	Prima pagina Tg5 Attualità
8.00	Tg5 - Mattina Attualità
8.45	Esplorando il corpo umano Cartoni Animati
9.55	Luoghi di Magnifica Italia Documentari
10.00	Santa Messa Attualità
10.50	Le storie di Melaverde Attualità
12.00	Melaverde Attualità
13.00	Tg5 Attualità
13.40	L'Arca di Noè Attualità
14.00	Amici Spettacolo
16.30	Verissimo Attualità
18.45	Avanti Un Altro Story Spettacolo
19.55	Tg5 Prima Pagina Attualità
20.00	Tg5 Attualità
20.40	Paperissima Sprint Spettacolo
21.20	Lo Show Dei Record Spettacolo
0.45	Tg5 Notte Attualità
1.20	Paperissima Sprint Spettacolo

ITALIA 1	
7.00	Pixie e Dixie Cartoni Animati
7.10	Siamo fatti così - Esplorando il corpo umano Cartoni Animati
7.35	Ugo Lupo Cartoni Animati
7.45	Bugs Bunny Cartoni Animati
8.50	The Middle Serie Tv
9.40	The Goldbergs Serie Tv
11.00	Young Sheldon Serie Tv
12.25	Studio Aperto Attualità
12.58	Meteo.it Attualità
13.00	Sport Mediaset Attualità
14.00	E-Planet Automobilismo
14.30	Matrix Film Fantascienza ('99)
17.25	Due uomini e mezzo Serie Tv
18.20	Meteo Attualità
18.30	Studio Aperto Attualità
19.00	Studio Aperto Mag Att
19.30	CSI Serie Tv
20.30	N.C.I.S. Serie Tv
21.20	Red Film Azione ('10)
23.40	Pressing Attualità

LA 7	
6.00	Meteo - Oroscopo - Traffico Attualità
6.40	Anticamera con vista Attualità
6.50	Meteo - Oroscopo - Traffico Attualità
7.00	Omnibus news Attualità
7.30	Tg La7 Attualità
7.55	Omnibus Meteo Attualità
8.00	Omnibus - Dibattito Att
9.40	Camera con vista Attualità
10.10	L'ingrediente perfetto Lifestyle
11.00	Uozzap Attualità
11.25	I complessi Film Commedia ('65)
13.30	Tg La7 Attualità
14.30	Atlantide - Storie di uomini e di mondi Documentari
17.45	Splendor Film Drammatico ('89)
20.00	Tg La7 Attualità
20.35	In Onda Attualità
21.15	Non è l'Arena Attualità
1.00	Tg La7 Attualità

TV8	8
14.00	La nostra storia Film Commedia ('19)
15.45	La rosa di San Valentino Film Commedia ('18)
17.30	Anime gemelle Film Commedia ('20)
19.00	Bruno Barbieri - 4 Hotel
20.15	Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle
21.30	Bruno Barbieri - 4 Hotel Spettacolo
22.45	Bruno Barbieri - 4 Hotel Spettacolo
NOVE	
14.00	Tutte contro lui - The Other Woman Film Commedia ('14)
16.05	Aspirante vedovo Film Commedia ('13)
17.50	Frecciarossa Final Eight (live) Basket
20.25	Little Big Italy Lifestyle
21.40	Sono nata il 23 Spettacolo
23.25	Terrybilmente Divagante Spettacolo

20	20	20
14.40	Manifest Serie Tv	
18.45	Senza nome e senza regole Film Azione ('98)	
21.05	Dredd - Il giudice dell'apocalisse Film Azione ('12)	
23.15	Spia per caso Film Azione ('01)	
1.05	Izombie Serie Tv	
2.25	Walker Texas Ranger Serie Tv	
3.45	Show Reel Serie Rete 20 Attualità	
TV2000 28		
18.00	Rosario da Lourdes Attualità	
18.30	TG 2000 Attualità	
18.50	Il tornasole Attualità	
19.00	Santa Messa Attualità	
20.00	Santo Rosario Attualità	
20.30	TG 2000 Attualità	
20.50	Soul Attualità	
21.20	Come sposare un milionario Film Commedia ('53)	
23.10	Come l'acqua per gli elefanti Film Drammatico ('11)	

RAI 4	21	Rai 4
15.40	Project Blue Book Serie Tv	
17.10	Delitti in Paradiso Serie Tv	
21.20	Meander - Trappola mortale Film Drammatico ('20)	
22.55	The Voices Film Commedia ('14)	
0.40	Anica Appuntamento Al Cinema Attualità	
0.45	The Villainess - Professione assassina Film Azione ('15)	
LA7 D 29		
14.30	Joséphine, Ange Gardien Serie Tv	
18.10	Tg La7 Attualità	
18.15	Drop Dead Diva Serie Tv	
20.00	La cucina di Sonia Lifestyle	
21.30	Ghost Whisperer Serie Tv	
0.50	Brothers & Sisters - Segreti di famiglia Serie Tv	
5.05	In cucina con Vissani Lifestyle	
5.30	Meteo - Oroscopo Attualità	

IRIS	22	IRIS
12.05	Out of Time Film Thriller ('04)	
14.15	Interrogation - Colpo Esplosivo Film Azione ('16)	
16.00	Note di cinema Attualità	
16.10	Nella valle di Elah Film Drammatico ('07)	
18.30	L'ultimo samurai Film Avventura ('03)	
21.00	Identità violata Film Thriller ('04)	
23.15	Red Snake Film Drammatico ('19)	
LA 5 30		
15.40	Dalla Parte Degli Animali Attualità	
17.10	Inga Lindstrom - Incanto D'Amore Fiction	
19.00	L'onore e il rispetto Serie Tv	
21.10	A Perfect Fit Film Commedia ('20)	
23.10	Amici di Maria Spettacolo	
1.50	Grande Fratello Vip Spettacolo	
2.55	L'onore e il rispetto Serie Tv	

RAI 5	23	Rai 5
18.10	Apprendisti Stregoni Documentari	
19.10	Rai News - Giorno Attualità	
19.15	Concerto del Teatro La Fenice di Venezia Spettacolo	
20.45	Arte all'arte Documentari	
21.15	Di là dal fiume e tra gli alberi Documentari	
23.05	La corte Film Comm. ('15)	
0.45	Rai News - Notte Attualità	
REAL TIME 31		
6.00	Vite al limite Doc.	
11.45	Cake Star - Pasticcerie in sfida Lifestyle	
14.25	Primo appuntamento Spettacolo	
17.40	Il castello delle cerimonie Lifestyle	
21.30	Il castello delle cerimonie Lifestyle	
22.05	Il castello delle cerimonie Lifestyle	
22.35	90 giorni per innamorarsi (1ª Tv) Show	

RAI MOVIE	24	Rai
12.05	La tua pelle o la mia Film Guerra ('85)	
14.00	Non ti presento i miei Film Commedia ('20)	
15.45	Ieri, oggi, domani Film Commedia ('63)	
17.55	I 4 inesorabili Film Western ('65)	
19.30	Remember Film Thriller ('15)	
21.10	Piedone l'Africano Film Avventura ('78)	
23.10	O' Re Film Commedia ('89)	
GIALLO 38		
11.10	Astrid et Raphaëlle Serie Tv	
13.15	Soko Kitzbuhel - Misteri tra le montagne Serie Tv	
15.15	I misteri di Murdoch Serie Tv	
17.15	Il giovane ispettore Morse Serie Tv	
19.10	L'ispettore Barnaby Serie Tv	
21.10	Il giovane ispettore Morse Serie Tv	
23.10	Vera Serie Tv	

RAI PREMIUM	25	Rai
15.50	Anica Appuntamento Al Cinema Attualità	
15.55	Un'estate in Vietnam Film Commedia ('18)	
17.35	Come fai sbagli Fiction	
21.20	The Voice Senior Spettacolo	
24.00	Il paradiso delle signore - Daily Soap	
3.25	Un'estate in Vietnam Film Commedia ('18)	
5.00	Piloti Serie Tv	
5.15	Sottocasa Soap	
TOP CRIME 39		
14.05	Rizzoli & Isles Serie Tv	
15.50	Una tata pericolosa Film Drammatico ('17)	
17.35	L'Ora Della Verità Serie Tv	
19.25	Rizzoli & Isles Serie Tv	
21.10	Colombo Serie Tv	
22.55	Poirot: Il Mistero Del Treno Blu Film Thriller ('05)	
0.45	Fbi: Most Wanted Serie Tv	
2.35	L'Ora Della Verità Serie Tv	

CIELO	26	cielo
14.00	Red Zone - 22 miglia di fuoco Film Azione ('18)	
15.45	Attacco Glaciale Film Fantascienza ('10)	
17.30	Storm cell - Pericolo dal cielo Film Azione ('08)	
19.15	Affari al buio Doc.	
20.15	Affari di famiglia Spettacolo	
21.15	Balla coi lupi Film Western ('90)	
0.15	Il mondo porno di due sorelle Film Drammatico ('79)	
DMAX 52		
14.30	Colpo di fulmini Documentari	
15.30	Vado a vivere nel bosco: Raney Ranch Lifestyle	
19.35	I pionieri dell'oro Documentari	
21.25	Border Control Gibilterra (1ª Tv) Real Tv	
22.20	Border Control Gibilterra (1ª Tv) Real Tv	
23.15	La dura legge dei Cops (1ª Tv) Serie Tv	

PARAMOUNT	27	
15.45	La casa nella prateria Serie Tv	
19.00	Detective in corsia Serie Tv	
20.00	A-Team Serie Tv	
21.10	Un ponte per Terabithia Film Drammatico ('07)	
23.10	Il curioso caso di Benjamin Button Film Drammatico ('08)	
1.05	Shameless Serie Tv	
3.10	Hazzard Serie Tv	
5.00	Celebrated: le grandi biografie Documentari	
RAI3 BIS		
9.15 "ILYM - International Lessons for Young Musicians", di M. M. Tosolini, regia di Mario Mirasola - 4a puntata		
RADIO RAI PER IL FVG		
8.30 Gr FVG; 8.50 Vita nei campi; 9.15 "Stracapirse", originale radiofonico di L. Santin, regia di S. de Maria e R. Cicconetti, con A. Reggio, M. Postogna, V. Pagliel, e A. Ipavez; 10.30 Santa Messa dalla cattedrale di San Giusto; 11.32 Incontri dello Spirito. Rubrica religiosa a cura della Diocesi di Trieste; 12.15 Gr FVG; 18.30 Gr FVG		
Programmi per gli italiani in Istria.		
14.30 Sconfinamenti: La storia e l'attività della Comunità degli Italiani di Abbazia; 15.30 GRG; 15.40 Il pensiero religioso, a cura della Diocesi di Trieste. Radio Trst A - Programmi in lingua slovena. 7.57 Apertura; 7.59 Segnale orario; 8 GR, Calendarietto; 8.30 Settimanale degli agricoltori; 9 S. Messa dalla chiesa parrocchiale di Roiano; 9.45 Rassegna della stampa slovena; 10.15 Musica locale; 11.10 Musica religiosa; 11.40 La chiesa e il nostro tempo; 12 Magazine; 12.59 Segnale orario; 13 GR; Musica a richiesta; 14 Notiziario e cronaca regionale; 14.10 Colloqui domenicali; 15.15 Gorizia e dintorni; 16 Musica e sport; 17 GR; Musica e sport; 17.45 Prima fila: Prešernova proslava, ki je bila v KD Barkovlje, 4. februarja; 19.00 GR della sera; segue musica leggera slovena; 19.35 Chiusura.		

RADIO 1	
RADIO 1	
18.00	Posticipo Campionato Serie A: Spezia - Juventus
20.05	Ascolta si fa sera
20.45	Posticipo Campionato Serie A: Roma - Hellas Verona
RADIO 2	
13.45	Tutti Nudi
16.00	Numeri Due
18.00	Il Momento Migliore
19.45	Decanter
21.00	Grazie dei Fiori
22.00	Rock and Roll Circus
RADIO 3	
19.00	Hollywood Party
20.15	Radio3 Suite - Panorama
20.30	Il Cartellone: Madama Butterfly, in diretta da Bologna, Comunale Nouveau
DEEJAY	
12.00	Deejay Training Center
13.00	Animal House
14.00	GG Show
16.00	Summer camp
17.00	Il boss del weekend
19.00	GiBi Show
CAPITAL	
7.00	The Breakfast Club
10.00	Le mattine Best
12.00	Cose che Capital
14.00	Capital Hall of Fame
20.00	Capital Classic
24.00	Capital Gold
M20	
7.00	Claves
10.00	Isabella
14.00	Vittoria Hyde
17.00	M20 Chart
19.00	Deejay Time
20.00	One Two One Two

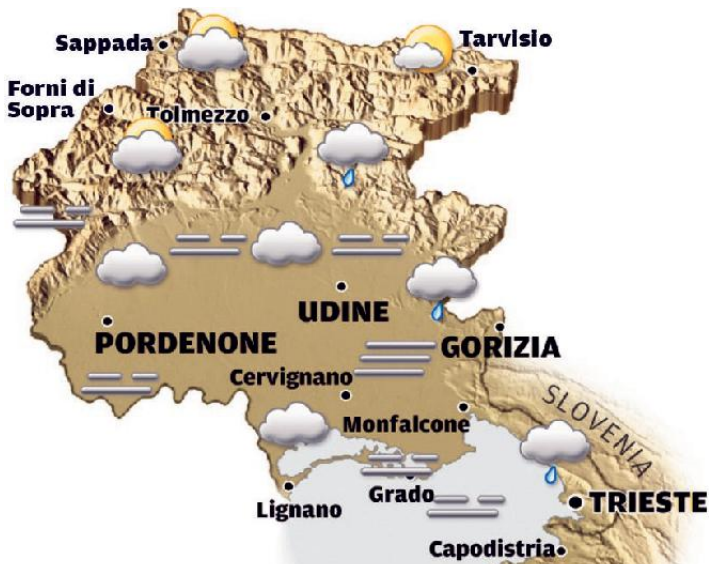
SKY-PREMIUM	
SKY CINEMA	
17.05	Ricomincio da me Film Sky Cinema Romance
17.25	Quello che non so di lei Film Sky Cinema Suspense
18.50	The Rising Hawk - L'ascesa del falco Film Sky Cinema Action
18.50	Le amiche della sposa Film Sky Cinema Comedy
18.50	The Walk Film Sky Cinema Drama
18.55	Un'ottima annata - A Good Year Film Sky Cinema Romance
19.00	Into Darkness - Star Trek Film Sky Cinema Collection
19.05	Zona d'ombra Film Sky Cinema Due
19.10	Prove d'accusa Film Sky Cinema Suspense
19.15	Noi E La Giulia Film Sky Cinema Uno
19.30	Dolcissime Film Sky Cinema Family
21.00	The Gunman Film Sky Cinema Action
21.00	L'agenzia dei bugiardi Film Sky Cinema Comedy
21.00	Copperman Film Sky Cinema Drama
21.00	Save the Last Dance Film Sky Cinema Family
21.00	Per sfortuna che ci sei Film Sky Cinema Romance
21.00	The Bunker Game Film Sky Cinema Suspense
21.15	Star Trek Beyond Film Sky Cinema Collection
21.15	Il Padrino - Parte II Film Sky Cinema Due

TV LOCALI	
CAPODISTRIA	
06.00	Infocanale
12.25	Biathlon campionati mondiali Oberhof. mass start (F), diretta
13.20	Sci alpino campionati mondiali Méribel/Courchevel. Slalom (M) il manche Tv transfrontaliera TG R F.V.G.
14.30	A TE O CARA
14.40	Biathlon. campionati mondiali Oberhof. mass start (F), diretta
15.10	Il giardino dei sogni
16.00	Shaker
15.40	Le parole piu' belle
17.25	Programma in lingua slovena
18.00	Tuttoggi l'edizione slovena
19.00	Tuttoggi l'edizione slovena
19.25	Tg sport
19.30	Est - ovest
20.00	L'universo e' ...
20.30	Ecofuturo
21.00	Tuttoggi l'edizione slovena
21.15	Istria e ...dintorni
21.55	Folkfest 2014
22.55	Tuttoggi attualita'
23.25	Tuttoggi l

Il Meteo



OGGI IN FVG

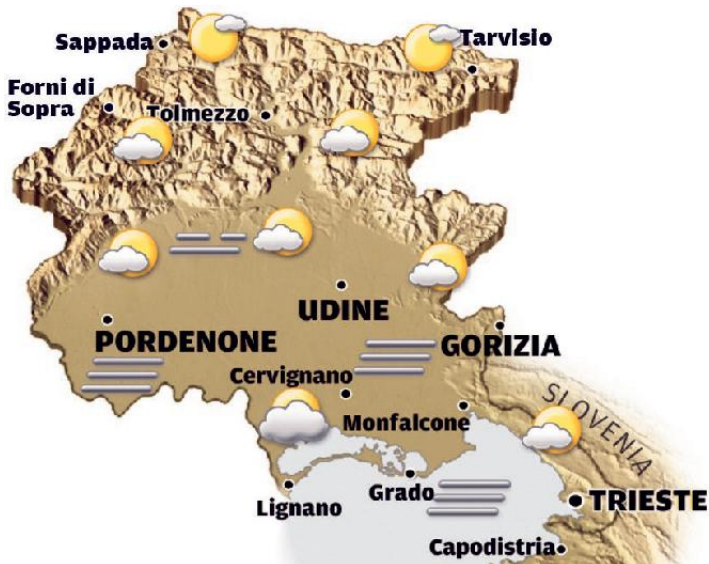


TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	5/8	7/9
massima	9/11	9/1
media a 1000 m	2	
media a 2000 m	4	

Previsione a cura di Arpa Fvg - Osmer

Cielo in genere coperto su pianura e co-
sta, con possibili pioviggini o deboli piog-
ge specie a est e foschie anche dense.
Sulla zona montana cielo nuvoloso, con
più sole verso il Tarvisiano.

DOMANI IN FVG



TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	2/5	5/8
massima	10/15	8/12
media a 1000 m	4	
media a 2000 m	2	

Previsione a cura di Arpa Fvg - Osmer

Previsione in parte incerta, più probabil-
mente cielo in genere variabile su pia-
nura e costa con nebbie anche estese
di notte e prima mattina e nubi basse;
saranno comunque possibili anche
schiarite.
Sulla zona montana cielo poco nuvo-
loso in prevalenza per nubi ad alta quo-
ta.

Tendenza: martedì dalla costa alle Pre-
alpi cielo coperto con foschie e qualche
banco di nebbia, più frequenti nelle ore
più fredde. Sulla fascia alpina e in quo-
ta tempo migliore e molto mite con
zero termico oltre 3.000 m.

TEMPERATURE IN REGIONE					a cura di Arpa Fvg-Osmer	
CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO		
Trieste	7,8	9,7	87%	6 km/h		
Monfalcone	7,1	10,7	90%	6 km/h		
Gorizia	6,7	8,9	95%	6 km/h		
Udine	6,7	8,8	90%	4 km/h		
Grado	7,3	9,5	89%	8 km/h		
Cervignano	5,9	7,8	94%	3 km/h		
Pordenone	6,2	8,8	96%	5 km/h		
Tarvisio	3,4	4,2	89%	16 km/h		
Lignano	7,3	9,5	98%	11 km/h		
Gemona	6,0	7,4	91%	3 km/h		
Tolmezzo	6,2	7,1	99%	3 km/h		
Forni di Sopra	0,9	2,4	97%	5 km/h		

IL MARE			
CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	calmo	8,9	0,19 m
Monfalcone	calmo	7,7	0,18 m
Grado	calmo	8,9	0,17 m
Lignano	calmo	7,9	0,12 m

EUROPA			
CITTÀ	MIN	MAX	
Amsterdam	8	11	
Copenaghen	3	6	
Ginevra	6	16	
Lisbona	11	20	
Praga	10	12	
Varsavia	4	9	
Vienna	13	16	
Zagabria	5	11	

ITALIA		
CITTÀ	MIN	MAX
Aosta	4	18
Bari	5	16
Bologna	6	16
Bolzano	6	16
Cagliari	5	16
Firenze	9	13
Genova	12	13
L'Aquila	2	14
Milano	6	17
Napoli	10	16
Palermo	6	14
R. Calabria	9	16
Roma	8	15
Torino	6	17
Venezia	7	9

OGGI IN ITALIA



OGGI
Nord: nuvolosità diffusa con de-
boli piogge in Liguria e nubi basse
in Val Padana.
Centro: nuvoloso su Tirreniche e
Umbria con piovaschi in Alta Tos-
cana.
Sud: nuvoloso sulle coste tirreni-
che peninsulari con possibili piova-
schi in Campania.
DOMANI
Nord: nuvoloso per nubi basse su
Liguria, Bassa Val Padana e Nor-
dest; qualche nebbia lungo il Po e
ampie schiarite al Nordovest.
Centro: nuvoloso su Toscana,
Umbria e Alto Lazio, ampie schiarite
sul versante adriatico.
Sud: addensamenti su Campa-
nia, Salento e versante tirrenico di
Lucania e Calabria.

DOMANI IN ITALIA



IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

www.studiogiocchi.com

1	2	3		4	5	6	7			8
				10					11	
9										
12			13				14			
	15					16				
	17					18				
19					20					
21				22			23			
24						25				
										28
26						27				
29									31	
32				33					34	
			35							

ORIZZONTALI: **1** Film di Monicelli - **9** Se abbaia non morde - **10** Ha sei facce - **11** Il cerio per i chimici - **12** Iniziali della Spaak - **13** Cammina saltando - **14** Mio a Parigi - **15** Quartiere londinese - **16** Scrisse *I Buddenbrook* - **17** Quello di Pandora conteneva i mali - **18** Si scalano in auto - **19** Infertile - **20** Una capitale europea - **21** L'Ui di Brecht - **23** Una Schneider del cinema - **24** Città francese - **25** Conclusione... sottile - **26** Una serata importante - **27** Quelle vaganti sono pericolose - **29** Non la vede l'impaziente - **30** Fiaccola - **31** La coda del castoreo - **32** La Georgia nel web - **33** Manca al celibe - **34** L'Ami di Maupassant - **35** Vinse tre titoli mondiali in F1.

VERTICALI: **1** Lettera muta - **2** La Malaysia per il Cio - **3** Contrario di out - **4** Lo Stato Usa con Boise - **5** Si dà per aiutare - **6** Il monte di Troia - **7** Compagni al bridge - **8** Fu assassinato a Dallas - **11** Fertiliz-
zante - **13** Personaggio di commedie goldoniane - **14** Emma cantante - **15** La fata di Cenerentola - **16** Anagramma di
mandria - **17** Rendere meno monotono - **18** In
fondo al cinema - **19** Vincent pittore olandese
- **20** Medio Oriente - **22** Iniziali dello sposo
promesso - **25** Il fratello di Raúl Castro - **27**
Sono i più lunghi tra cinque fratelli - **28** La
città natale di Sergio Endrigo - **30** Legno du-
rissimo - **31** Il disneyano amico di Toby - **33**
L'inizio della fila - **34** Verso di disapprovazione.

V	O	N	I	T	I	X	I	N	H
I	3	6	3	0	3	J	3	0	
O	H	V	0	3	0	V	0		
0	3	N	I	R	0	V	0		
3	N	I	3	0	H	0	I	N	
A	H	0	3	0	H	0	I	R	
Q	I	R	0	V	0	Y	N	V	A
3	0	3	Y	0	S	Y	0		
N	N	Y	0	H	0	S	Y		
N	0	H	0	V	0	Y	S		
3	0	0	0	V	0	N	Y		
X	1	3	1	0	3	0	V		

Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4



Buona parte della giornata dovete dedicar-
la alla famiglia e ai suoi problemi occupan-
dovi di tutte quelle piccole faccende che ri-
mandate di settimana in settimana.

LEONE
23/7 - 23/8



I familiari ostacoleranno un vostro proget-
to. La perseveranza e gli ottimi risultati che
ne deriveranno li faranno ricredere. Un nuo-
vo amore busserà alla vostra porta.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12



Qualche esercizio di rilassamento, una pas-
seggiata in compagnia di un amico e già vi
sentirete diversi. Se la pigrizia incombe,
non combattetela.

TORO
21/4 - 20/5



Incontrerete un vecchio amico, il suo com-
portamento freddo e distaccato vi disorien-
terà e vi farà rimanere male. Vi farebbe bene
un po' di movimento.

VERGINE
24/8 - 22/9



Riprendete i contatti con persone che non
vedete da tempo. Potrete dimenticare il pre-
sente e rammentare un piacevole passato.
Non parlatene con la persona amata.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1



Accettate inviti e ricambiateli, secondo co-
me ritenete più opportuno, ma fate in modo
di trascorrere parte della giornata in piace-
vole compagnia per rilassarvi.

GEMELLI
21/5 - 21/6



Le circostanze favoriscono coloro che desi-
derano cambiare casa o luogo di residenza.
Per tutti sono previsti progetti importanti e
decisioni da prendere insieme al partner.

BILANCIA
23/9 - 22/10



Non scegliete uno svago faticoso, ma un pas-
satempo leggero che vi consenta di dimenti-
care i problemi di lavoro senza affaticarvi. Più
comprensione in amore.

ACQUARIO
21/1 - 19/2



Aria di crisi nei rapporti di vecchia data, via
libera alle nuove intese, che nascono con la
protezione degli astri. Un debito d'amore
deve essere saldato il prima possibile.

CANCRO
22/6 - 22/7



Il vostro anticonformismo e la vostra spic-
cata personalità si scontreranno con il pen-
siero di un familiare, diventando motivo di
stress. Incomprensioni con chi amate.Xx

SCORPIONE
23/10 - 22/11



L'ideale per il vostro riposo sarebbe una
giornata trascorsa all'aperto. Ma in tal caso
siate molto cauti nella scelta della compa-
gnia. Possibili malumori con il partner.

PESCI
20/2 - 20/3



Vi accorgerete fin dal primo momento che
la persona che vi interessa ha mutato atteg-
giamento nei vostri riguardi. E' il momento
di agire, ma con diplomazia. Adattabilità.

ALWIN

serramenti & accessori

TIENI AL CALDO LA TUA CASA CON I NUOVI SERRAMENTI ALPHACAN

www.alwinserramenti.com - info@alwinserramenti.it

Contattaci per un PREVENTIVO
GRATUITO e SENZA IMPEGNO
al numero **040 0646367**

ALPHA
LUCE

VIENI A TROVARCI IN
VIALE R. SANZIO 4
TRIESTE

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Direttrice responsabile:

Roberta Giani

Ufficio centrale: Alessio Radossi (responsabi-
le), Maddalena Rebecca (vicaria), Maurizio Catta-
rizza; **Cronaca di Trieste:** Matteo Unterweger;
Cronaca di Gorizia e Monfalcone: Pietro Co-
melli; **Cultura e spettacoli:** Arianna Boria;
Sport: Roberto Degrassi

Redazione
34121 Trieste, via Mazzini 14
Telefono 040/3733.111
Internet: http://www.ilpiccolo.it

Pubblicità
A. Manzoni&C. S.p.A.
34121 Trieste, via Mazzini 12
tel. 040/6728311,
fax 040/366046

Stampa
GEDI Printing S.p.A.
Viale della Navigazione
Interna, 40
35219 Padova

La tiratura del 17 febbraio
2023 è stata di 13.612 copie.
Certificato ADS n. 9023
del 06.04.2022

Codice ISSN online TS
2499-1619
Codice ISSN online GO
2499-1627



Abbonamenti
c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezio-
ne e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 nume-
ri settimanali) annuo € 350, sei mesi € 183, tre
mesi € 100, (sei numeri settimanali) annuo €
305, sei mesi € 165, tre mesi € 88, (cinque nume-
ri settimanali) annuo € 255, sei mesi € 137, tre
mesi € 74.
Estero: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito
- Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5
anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamen-
to postale - D.L. 353/2003 (conv. in L.
27/02/2004 n. 46) art.1, comma 1, DCB Trieste.
Prezzi: Italia € 1,50, Slovenia € 1,50, Croazia KN
11,30 / € 1,50.

Titolare del trattamento dei dati personali: GEDI News
Network S.p.A.
Soggetto autorizzato al trattamento dati (Reg. UE
2016/679)-il Direttore Responsabile della testata.
Ai fini della tutela del diritto alla privacy in relazione ai
dati personali eventualmente contenuti negli articoli
della testata e trattati dall'Editore, GEDI News Net-
work S.p.A., nell'esercizio dell'attività giornalistica, si
precisa che il Titolare del trattamento è l'Editore me-
desimo.
E' possibile, quindi, esercitare i diritti di cui agli artt. 15
e seguenti del GDPR (Regolamento UE 2016/679 sul-
la protezione dei dati personali) indirizzando le pro-
prië richieste a: GEDI News Network S.p.A., Via Erme-
sto Lugaro n. 15 - 10126 Torino; privacy@gedinews
network.it.
Il Piccolo Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

GEDI NEWS NETWORK S.p.A.
Via Ernesto Lugaro n. 15
10126 Torino

CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
Presidente
Maurizio Scanavino

Amministratore Delegato
e Direttore Generale
Fabiano Begal

Consiglieri:
Gabriele Acquistapace
Gabriele Cornuzzo
Corrado Corradi
Francesco Dini
Luigi Vanetti

C.F. e iscrizione al Registro
Imprese n. 06598550587
P.IVA 01578251009
N. REA TO-1108914

Società soggetta all'attività
di direzione e coordinamen-
to di GEDI Gruppo Editoriale
S.p.A.

Presidente
John Elkann

Amministratore Delegato
Maurizio Scanavino

Direttore editoriale GEDI
Maurizio Molinari

Direttore editoriale
Quotidiani Locali
Massimo Giannini



VILLESSE AUTOMOBILI

Livio Bernecich

**Acquistiamo automobili
e fuoristrada usati
Passaggio di proprietà
e pagamento immediati**

**VILLESSE AUTOMOBILI
di Livio Bernecich**

Via M. Fremaut, 8/A

Villesse (GO)

0481 918033

338 7202593

liviobernecich@live.it

ORARIO

lunedì - venerdì

08:30 - 12:00

14:30 - 18:00

**COMPRIAMO LA VOSTRA AUTO
anche incidentata o con problemi meccanici**

www.villesseautomobili.it